



# RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

## Relativa all'Anno 2025

(Approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2026)


### STRUTTURA E CONTENUTI

1.	PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE .....	3
1.1.	Finalità.....	3
1.2.	Principi generali .....	3
1.3.	Risultati delle performance e obiettivi del Piano Strategico di Ateneo.....	3
2.	L'UNIVERSITA' DI CAMERINO: SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER CITTADINI E STAKEHOLDER ESTERNI.....	3
2.1.	L'Università di Camerino .....	3
2.2.	Piano Strategico 2024-2029.....	4
2.3.	Monitoraggio del grado di avanzamento degli obiettivi strategici di Ateneo 2025 .....	5
2.4.	Obiettivi con scadenza 2025 – grado di raggiungimento.....	6
3.	SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'AGENDA ONU 2030 .....	8
4.	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.....	9
4.1.	Risultati ottenuti a consuntivo.....	9
5.	RICERCA .....	11
5.1.	Le linee di ricerca caratterizzanti UniCam.....	11
5.2.	Coordinamento di Ateneo per la Ricerca Scientifica .....	12
5.3.	Dati di sintesi sulla ricerca scientifica in UniCam – Anno 2025.....	12
5.4.	Corsi di Dottorato di ricerca attivati.....	13
5.5.	La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R).....	14
5.6.	EURAXESS.....	15
5.7.	OPEN SCIENCE .....	17
5.8.	COARA.....	18
5.9.	RISORSE PER LA RICERCA E PROGETTUALITÀ .....	18
5.10.	Progettualità e Finanziamenti su Bandi Competitivi, programmi di ricerca e innovazione UE e su altri programmi di finanziamento di grande rilevanza .....	22
6.	FORMAZIONE .....	24
6.1.	L'offerta formativa UniCam 2025-2026: caratteristiche e punti di forza.....	24
6.1.1.	IMMATRICOLATI e ISCRITTI.....	26
6.1.2.	LAUREATI PER ANNO SOLARE.....	28
7.	TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO .....	29
7.1.	Il Comitato dei Sostenitori .....	30
7.2.	La Consulta Permanente per lo Sviluppo .....	30
8.	INTERNAZIONALIZZAZIONE .....	30
9.	SVILUPPO DI POLITICHE E AZIONI DI PARITÀ: LA CERTIFICAZIONE UNI/PDR 125:2022.....	32
10.	RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ.....	33
11.	SISTEMA DI MONITORAGGIO.....	34
11.1.	Strumenti adottati e risultati raggiunti.....	34



11.2.	Performance Organizzativa Strutture Accademiche (Scuole di Ateneo).....	35
11.3.	Performance Individuale Personale Docente-ricercatore.....	36
11.4.	Performance Organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative: obiettivi dell'Amministrazione, risultati raggiunti e scostamenti.....	38
	Allegato 2: Relazione del Direttore Generale sulla gestione tecnico-amministrativa e raggiungimento obiettivi aree T-A.....	40
	Esiti partecipazione a progetto Good Practice 2025.....	40
	Allegato 3 – Valutazione dell'azione del DG nel 2025.....	41
12.	PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA NELL'APPLICAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE.....	44
12.1.	Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance.....	44
12.2.	Valutazione di obiettivi e indicatori legati alla soddisfazione degli utenti interni ed esterni.....	45
12.3.	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione della Relazione .....	45
13.	ALLEGATI:.....	46
	Allegato 1: Performance organizzativa e individuale del personale Tecnico-Amministrativo.....	46
	Allegato 2: Relazione del Direttore Generale sulla gestione tecnico-amministrativa e raggiungimento obiettivi aree T-A.....	46
	Allegato 3: Report valutazione Direttore Generale.....	46
	Allegato 4: Report sulla performance organizzativa ed individuale delle Scuole di Ateneo e del personale Docente .....	46
	Allegato 5: Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico.....	46
	Allegato 6: Relazione Bilancio Unico Consuntivo 2025.....	46
	Allegato 7: Good Practice 2025/26: Report finale Università di Camerino.....	46

**Nota:**

Il simbolo  inserito nel testo indica la possibilità di approfondire l'argomento trattato tramite un link ad un sito Internet o un ulteriore documento esterno on-line

## 1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

---

### 1.1. Finalità

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 è lo strumento mediante il quale l'Ateneo illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo annuale di gestione della performance.

La Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse.

### 1.2. Principi generali

La Relazione è strutturata in modo schematico, ed è accompagnata da una serie di allegati che presentano informazioni di maggior dettaglio sui risultati delle performance delle varie articolazioni organizzative dell'Università di Camerino (UniCam), ivi compreso il bilancio consuntivo.

Al pari del Piano della performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 e delle modificazioni apportate con il D. Lgs. n.74/2017, la Relazione, dopo essere stata impostata dall'Area Pianificazione, didattica e sistemi qualità, in collaborazione con le altre Aree competenti dell'Amministrazione UniCam – in particolare: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Area Persone, organizzazione e sviluppo, Area pianificazione, finanza e controllo –, nonché con i vertici dell'Amministrazione, viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione ed alla validazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

### 1.3. Risultati delle performance e obiettivi del Piano Strategico di Ateneo


Per le performance annuali organizzative e individuali è stato possibile quantificare il risultato ed il grado di raggiungimento dell'obiettivo; pertanto, nelle sezioni di riferimento della relazione e negli allegati sarà possibile apprezzare le performance dettagliate dell'Ateneo per l'anno 2025.

Per quanto riguarda, infine, il presidio della customer-satisfaction, UniCam – oltre a tutti i propri strumenti di raccolta ed analisi delle opinioni e della soddisfazione dei propri utenti, ha aderito ed utilizza dal 2020 i risultati derivanti dal **“Progetto Good Practice”** coordinato dal Politecnico di Milano. Questa scelta, oltre ad arricchire la gamma di attività di monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi tecnico-amministrativi dell'Ateneo, ha reso possibile un confronto puntuale del valore dell'Ateneo con quello degli atenei aderenti al Progetto, consentendo di individuare possibili parametri di benchmark. Per il 2025 il report sull'Ateneo contenente i risultati del monitoraggio è **inserito come allegato alla presente relazione (Allegato 7)**.

## 2. L'UNIVERSITA' DI CAMERINO: SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER CITTADINI E STAKEHOLDER ESTERNI

---

### 2.1. L'Università di Camerino

UniCam ha sede legale in Piazza Cavour, 19/F – CAMERINO (MC) - P. I.V.A. 00291660439 – c.f.: 81001910439, e svolge la propria attività anche nelle sedi collegate di Ascoli Piceno, Matelica (MC) e San Benedetto del Tronto (AP). 

Nel 2023 si è svolta la delicata fase di rinnovo della carica di Rettore e la conseguente modifica dell'assetto di governance dell'Ateneo. Il nuovo Rettore è il prof. Graziano Leoni. Dopo l'elezione, è stato avviato il piano di transizione per garantire la continuità amministrativa e operativa dell'ateneo che si è concluso nei primi mesi del 2024. Il nuovo rettore ha collaborato con il rettore uscente per un passaggio di consegne

ordinato, assicurando la prosecuzione delle iniziative in corso. Il nuovo rettore ha nominato tutti i propri prorettori e Delegati ed avviato le attività di definizione del nuovo piano strategico, che includerà modifiche alle politiche accademiche, ai processi amministrativi e agli obiettivi di sviluppo. La composizione completa della nuova Governance di Ateneo è disponibile al link<sup>1</sup>

**Le Scuole di Ateneo** sono le principali articolazioni organizzative che coordinano e svolgono a livello operativo le attività relative a didattica e ricerca. La configurazione attuale, attiva dal 1° gennaio 2014, prevede cinque strutture che hanno assunto le seguenti denominazioni:

- Scuola di Architettura e Design “E. Vittoria”, sede Ascoli Piceno
- Scuola di Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute, sede Camerino
- Scuola di Giurisprudenza, sede Camerino
- Scuola di Scienze e Tecnologie, sede Camerino
- Scuola di Bioscienze Medicina Veterinaria, organizzata in due poli: quello di Bioscienze, situato a Camerino; quello di Medicina Veterinaria, situato a Matelica.

Corsi di Laurea delle Scuole di Scienze e Tecnologie e di Bioscienze e Medicina Veterinaria si svolgono anche nelle sedi UniCam di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto.

Per quanto riguarda le attività didattiche del terzo ciclo di studi, in particolare il Dottorato di ricerca e i corsi di Master e alta formazione e formazione finalizzata, le attività sono coordinate nell’ambito della School of Advanced Studies (SAS).

La Scuola di Studi Superiori “Carlo Urbani” costituisce inoltre un centro di formazione superiore, che affianca i normali corsi universitari con un percorso di eccellenza che prevede, per gli studenti ammessi, attività finalizzate a consentire la specializzazione in settori particolari di studi avanzati e all’avanguardia.

## 2.2. Piano Strategico 2024-2029

Da OTTOBRE 2024 UniCam si è dotata di un nuovo [Piano Strategico relativo agli Anni 2024-2029](#), documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell’Ateneo per il prossimo sessennio. Arco temporale che coincide con il mandato del nuovo Rettore.

Il Piano Strategico 2024-2029 è un documento essenziale che definisce le linee di sviluppo e gli obiettivi futuri dell’Ateneo, ponendosi come guida strategica per il prossimo sessennio.


Rappresenta un impegno condiviso, frutto di una concertazione estesa con tutte le componenti della comunità universitaria: docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, studentesse e studenti.

Il Piano si sviluppa attraverso un approccio integrato e olistico, declinato nei tre ambiti principali di intervento – **Persona, Valore e Scienza** – e guidato dalle parole chiave **Apertura, Benessere e Innovazione**. Questi elementi costituiscono la cornice che orienta le azioni dell’Ateneo, puntando a migliorare la qualità della didattica e della ricerca, potenziare l’attrattività per studenti italiani e internazionali, e rafforzare il legame con il territorio, con un’attenzione particolare al contributo per la ripresa economica e sociale delle aree colpite dal sisma del 2016. L’adesione alle strategie di sviluppo sostenibile delineate dall’Agenda 2030 dell’ONU, alle priorità della Politica di coesione dell’UE 2021-2027 e alle linee guida del PNRR - Next Generation Italia, testimonia ulteriormente l’impegno dell’Ateneo verso un progresso condiviso e responsabile.

---

<sup>1</sup> <https://www.unicam.it/ateneo/governance-di-ateneo>

Il piano strategico, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in seduta straordinaria congiunta il 10 ottobre 2024, si sviluppa attraverso una serie di **macro-obiettivi** che riflettono le priorità dell'Ateneo per il prossimo sessennio. Questi obiettivi sono suddivisi nei tre ambiti principali di **Persone, Valore e Scienza**, e si propongono di guidare UniCam verso una crescita sostenibile, inclusiva e innovativa.

I macro-obiettivi sono declinati, nella sezione '[Obiettivi, azioni, indicatori e target](#)' , in una serie di obiettivi con le rispettive azioni da mettere in atto per il loro raggiungimento.

### 2.3. Monitoraggio del grado di avanzamento degli obiettivi strategici di Ateneo 2025

Nel corso del 2025 l'Ateneo ha avviato il monitoraggio sistematico del grado di avanzamento degli obiettivi strategici definiti nel Piano Strategico 2024-2029 e richiamati nel PIAO 2025-2027. Tale attività si inserisce nel quadro del sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo, che integra le dimensioni della performance organizzativa delle strutture accademiche, della performance individuale del personale docente, della performance organizzativa delle strutture tecnico-amministrative e della performance individuale del personale tecnico-amministrativo.

Il monitoraggio è stato effettuato attraverso una griglia di rendicontazione che collega ambiti strategici, macro-obiettivi, obiettivi, azioni e singole declinazioni operative. Per ciascuna declinazione sono stati considerati il valore iniziale, il valore atteso, il valore corrente, l'indicatore di avanzamento e il relativo peso, al fine di determinare un indicatore pesato di raggiungimento.

L'indicatore complessivo di avanzamento degli obiettivi monitorati per il 2025 risulta pari al **46,25%**. Tale valore deve essere interpretato tenendo conto della natura pluriennale di numerosi obiettivi del Piano Strategico e del PIAO: non tutti i target, infatti, sono destinati a concludersi nell'anno 2025, ma molti rappresentano traiettorie di miglioramento da realizzare nel periodo 2025-2027 o, in alcuni casi, entro il 2028.

L'analisi per ambito strategico evidenzia un livello di avanzamento differenziato. L'ambito **Persone** registra il risultato più elevato, pari al **60,33%**, confermando una maggiore maturità delle azioni connesse all'aggiornamento dei percorsi formativi, all'integrazione fra didattica, ricerca e sviluppo professionale e al benessere della comunità accademica. L'ambito **Scienza** si attesta al **44,01%**, mostrando risultati positivi in alcune linee legate alla ricerca e al supporto al talento, ma anche margini di miglioramento nel trasferimento tecnologico e nell'impatto socioeconomico. L'ambito **Valore**, con un avanzamento pari al **34,42%**, rappresenta l'area più critica, in particolare per le azioni legate alla valorizzazione delle strutture, alla diffusione delle conoscenze, all'innovazione territoriale e alla riqualificazione degli spazi.

A livello di macro-obiettivi, i risultati mostrano un quadro articolato. Le performance più elevate riguardano l'aggiornamento e l'innovazione dei percorsi formativi (**62,35%**), la promozione del benessere e dell'inclusività nella comunità accademica (**59,41%**), l'integrazione di ricerca, didattica e sviluppo professionale (**58,55%**) e il supporto al talento (**56,18%**). Risultano invece più arretrati il trasferimento tecnologico e l'impatto socioeconomico (**21,00%**) e la valorizzazione e riqualificazione delle strutture UniCam (**21,51%**).

Il monitoraggio delle singole declinazioni operative conferma questa lettura: su **150 declinazioni** considerate, **48** risultano in stato di raggiungimento pieno o quasi pieno, **13** presentano un avanzamento

buono, **12** un avanzamento intermedio, **24** un avanzamento iniziale o critico, mentre **53** risultano ancora non avviate o non valorizzate nel monitoraggio. Questo dato, pur richiedendo attenzione, deve essere letto in relazione alla diversa scadenza temporale dei target e alla presenza di obiettivi pluriennali.

Nel complesso, il 2025 rappresenta un anno di consolidamento del nuovo ciclo strategico dell’Ateneo. Il monitoraggio evidenzia un buon livello di coerenza tra Piano Strategico, PIAO e sistema di performance, ma conferma anche la necessità di rafforzare la traduzione degli obiettivi strategici in azioni operative misurabili, con responsabilità definite, milestone intermedie e strumenti di verifica maggiormente tempestivi. In particolare, per gli ambiti e gli obiettivi con avanzamento più contenuto, sarà opportuno prevedere nel 2026 specifiche azioni correttive, finalizzate a chiarire le priorità operative, accelerare l’attuazione delle attività non ancora avviate e migliorare la disponibilità di evidenze documentali a supporto della rendicontazione.

#### Tabella di sintesi

<b>Macro-obiettivo</b>	<b>Ambito</b>	<b>Avanzamento 2025</b>
P.1 Aggiornamento e innovazione dei percorsi formativi	Persone	62,35%
P.2 Integrazione di ricerca, didattica e sviluppo professionale	Persone	58,55%
P.3 Promozione del benessere e dell’inclusività	Persone	59,41%
S.1 Eccellenza nella ricerca e innovazione	Scienza	52,13%
S.2 Supporto al talento	Scienza	56,18%
S.3 Trasferimento tecnologico e impatto socioeconomico	Scienza	21,00%
V.1 Promozione dell’innovazione e sviluppo tecnologico	Valore	42,86%
V.2 Formazione e contributo socio-culturale	Valore	43,20%
V.3 Valorizzazione e riqualificazione delle strutture UniCam	Valore	21,51%

#### 2.4. Obiettivi con scadenza 2025 – grado di raggiungimento

<b>Ambito</b>	<b>Obiettivo / declinazione</b>	<b>Target 2025</b>	<b>Grado di raggiungimento</b>
Persone	P.1.2.A.1 Realizzazione di uno studio di registrazione	Completamento entro il 2025	<b>90%</b>
Persone	P.1.4.A.1 Aggiornamento contenuti piattaforma “internazionalizzazione”	Revisione e aggiornamento entro il 2025	<b>20%</b>
Persone	P.1.4.A.2 Mappatura procedure per internazionalizzazione	Integrazione nella piattaforma entro il 2025	<b>50%</b>
Persone	P.1.4.C.1 Revisione regolamento visiting professor / visiting researcher	Revisione regolamento entro il 2025	<b>0%</b>
Persone	P.1.4.C.3 Implementazione Erasmus Without Paper	Implementazione entro dicembre 2025	<b>50%</b>
Persone	P.2.2.C.1 Revisione regolamento premialità	Adozione regolamento entro il 2025	<b>80%</b>
Persone	P.3.1.A.1 Attivazione unità accoglienza disabili e servizio psicologico	Attivazione unità operativa entro il 2025	<b>100%</b>
Persone	P.3.1.A.6 Certificazione politiche di parità di genere	Adozione certificazione entro il 2025	<b>100%</b>

Ambito	Obiettivo / declinazione	Target 2025	Grado di raggiungimento
Persone	P.3.1.C.1 Miglioramento programma di accoglienza	Documenti informativi pronti entro 2025	<b>0%</b>
Persone	P.3.3.B.2 Padiglione aggregazione e studio Polo Didattico S. Agostino	Messa in servizio entro 2025	<b>41%</b>
Scienza	S.1.1.A.1 Censimento competenze e ridefinizione Pillar/Cluster	Verifica biennale marzo 2025	<b>70%</b>
Scienza	S.1.1.B.2 Report biennali sulle attività di ricerca	Report entro marzo 2025	<b>100%</b>
Scienza	S.1.2.A.1 Documenti sui processi di gestione attività di ricerca	Adozione manuale entro marzo 2025	<b>70%</b>
Scienza	S.1.3.B.1 Punto di accesso a repository dati ricerca online	Creazione proxy entro 2025	<b>20%</b>
Scienza	S.2.2.A.1 Centro internazionale ricerca sulla ricostruzione fisica	Completamento laboratorio entro il 2025	<b>25%</b>
Scienza	S.2.2.A.2 Laboratorio Qualità dell’Abitare – QUABIT	Completamento laboratorio entro il 2025	<b>0%</b>
Scienza	S.3.1.B.1 Regolamenti spin-off e start-up	Adozione nuovi regolamenti entro marzo 2025	<b>100%</b>
Valore	V.1.2.A.2 Piano di monitoraggio attività di Terza Missione	Entrata in funzione entro il 2025	<b>100%</b>
Valore	V.1.2.B.2 Protocollo Consulta permanente sviluppo territorio	Approvazione accordo entro il 2025	<b>90%</b>
Valore	V.1.2.B.4 Rafforzamento Comitato dei Sostenitori	Adozione regolamento entro giugno 2025	<b>0%</b>
Valore	V.1.3.A.3 Consolidamento Centro internazionale ricostruzione fisica	Costituzione SCARL entro dicembre 2025	<b>0%</b>
Valore	V.2.1.A.1 Allestimento nuova sede Scuola Carlo Urbani	Ultimazione lavori entro il 2025	<b>80%</b>
Valore	V.3.1.B.2 Restauro Palazzo Ribechi	Messa in servizio entro giugno 2025	<b>66,67%</b>
Valore	V.3.1.B.3 Restauro ex convento Santa Caterina	Messa in servizio entro dicembre 2025	<b>73,91%</b>
Valore	V.3.2.A.1 Riqualficazione edificio Ex Carmelitane	Messa in servizio entro dicembre 2025	<b>0%</b>
Valore	V.3.2.B.1 Soluzioni di risparmio energetico	Linee guida entro dicembre 2025	<b>0%</b>
Valore	V.3.2.C.3 Interventi sede di Matelica	Ampliamento ospedale entro settembre 2025 e nuovo polo didattico entro 2025	<b>0%</b>

### Sintesi

Indicatore	Valore
Numero obiettivi/declarazioni con scadenza esplicita 2025	<b>27</b>
Grado medio semplice di raggiungimento	<b>45,43%</b>
Obiettivi al 100%	<b>6</b>
Obiettivi tra 70% e 99%	<b>7</b>
Obiettivi tra 40% e 69%	<b>4</b>
Obiettivi tra 1% e 39%	<b>4</b>

Indicatore	Valore
Obiettivi a 0%	6

Il quadro degli obiettivi con scadenza esplicita nell'anno 2025 evidenzia un grado medio semplice di raggiungimento pari al **45,43%**. Il dato segnala un avanzamento differenziato: alcune azioni risultano pienamente concluse, in particolare nell'ambito del benessere, della parità di genere, dei regolamenti per spin-off/start-up e del monitoraggio della Terza Missione; altre presentano invece ritardi significativi o risultano non ancora valorizzate nel monitoraggio.

La concentrazione di obiettivi a basso avanzamento riguarda soprattutto interventi infrastrutturali, regolamentari e di messa a regime di piattaforme o strumenti gestionali.

### 3. SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'AGENDA ONU 2030

---

L'Università di Camerino riconosce nella sostenibilità uno dei principali pilastri su cui fondare le strategie attuali e future dell'Ateneo, nonché i suoi processi operativi. In coerenza con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, ed al fine di contribuire attivamente al raggiungimento degli stessi, UniCam si è dotata nel 2022 del [Piano di Sostenibilità UniCam – Route 2030](#), documento programmatico integrato con la pianificazione strategica di Ateneo e finalizzato a definire azioni concrete, misurabili e progressive verso il raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs).

Il Piano, che copre con i propri macroobiettivi un orizzonte temporale di nove anni (2022-2030), ha visto nel 2025 un momento fondamentale di verifica e rilancio del percorso intrapreso. È stato infatti possibile effettuare un checkpoint del primo triennio di vigenza del Piano (2022–2024) e di definire le nuove azioni per il successivo (2025–2027). I primi tre anni hanno costituito una fase essenziale di autovalutazione, analisi e costruzione di strumenti conoscitivi e organizzativi indispensabili per affrontare con maggiore consapevolezza il percorso verso la sostenibilità. In questo periodo sono stati avviati processi di mappatura, consolidate sinergie interne, sviluppati progetti e rafforzato il senso di Comunità dell'Ateneo.

Il monitoraggio effettuato ha evidenziato come UniCam abbia già raggiunto una media di circa il 50% dei target complessivi fissati per il 2030, fornendo al contempo indicazioni chiare su punti di forza e debolezza e dunque sugli ambiti nei quali concentrare i prossimi sforzi. Le azioni intraprese hanno riguardato tutti i [macroobiettivi](#) dei quattro canali tematici del Piano ed i relativi risultati e target vengono mappati sull'apposita [Piattaforma](#) sviluppata per tale scopo:

- **Energia:** interventi per il contenimento dei consumi, sviluppo e diversificazione della produzione da fonti rinnovabili e promozione dell'uso consapevole degli spazi, ambito che ha raggiunto circa il 40% dei target previsti al 2030;
- **Ambiente:** miglioramento della sicurezza degli immobili, valorizzazione degli spazi esterni, gestione dei rifiuti e promozione del riuso e riciclo delle risorse, canale tematico che ha raggiunto oltre il 50% dei target previsti stabiliti nel 2022;
- **Mobilità:** iniziative finalizzate alla riduzione delle emissioni e del traffico dei mezzi privati, alla promozione della mobilità sostenibile e alla progressiva conversione della flotta aziendale, ambito che ha raggiunto circa il 20% dei target attesi;

- **Persone:** azioni orientate alla valorizzazione delle relazioni positive, all’inclusione sociale, alla parità di genere, alla promozione di corretti stili di vita e del senso di comunità, canale che ha già superato l’80% dei target definiti nel 2022.

**Le 48 azioni previste per il triennio 2025–2027, tre per ciascuno dei 16 macro-obiettivi del Piano, sono il risultato di un ampio percorso partecipativo che ha coinvolto attivamente docenti, personale tecnico-amministrativo e studenti, con l’obiettivo di radicare sempre più la sostenibilità nella vita quotidiana dell’Ateneo.** Questa seconda fase del Piano tiene conto dello stato di avanzamento di tutti i macro-obiettivi definiti in Route 2030 ed è pienamente integrata con il Piano Strategico UniCam 2024–2029 e con gli altri strumenti di programmazione dell’Ateneo, al fine di garantirne coerenza, efficacia e operatività.

Nel nuovo triennio, inoltre, UniCam ha scelto di compiere un ulteriore passo in avanti con riguardo alla consapevolezza delle attività svolte in rapporto all’Agenda 2030, attraverso la mappatura delle principali attività di Ateneo secondo i 17 Sustainable Development Goals dell’ONU, consolidando così una visione sempre più integrata e sistemica della sostenibilità. Nello specifico sono stati analizzati ed abbinati agli SDGs di rilievo gli [Eventi](#), i [Corsi di studio](#), i [Progetti di Ricerca](#) con particolare vocazione alla sostenibilità, le [Pubblicazioni Scientifiche](#) e le [Azioni](#) del Piano stesso.

## 4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

---

### 4.1. Risultati ottenuti a consuntivo

Il tema delle risorse finanziarie continua a rappresentare un elemento centrale per la capacità dell’Ateneo di perseguire i propri obiettivi istituzionali e strategici. In un contesto nazionale caratterizzato da vincoli crescenti sulla finanza pubblica, da una forte incidenza dei costi strutturali e dalla necessità di garantire continuità agli investimenti in didattica, ricerca, terza missione, servizi agli studenti e infrastrutture, UniCam ha proseguito nel 2025 il percorso di rafforzamento dell’integrazione tra programmazione strategica, ciclo della performance e bilancio.

Nel 2025 l’Università di Camerino chiude il Bilancio unico consuntivo con un risultato economico positivo pari a euro 14.547, confermando una situazione di sostanziale equilibrio gestionale in un contesto caratterizzato dall’incremento dei costi di funzionamento, dalla crescita delle attività progettuali e dalla progressiva attuazione degli interventi connessi al PNRR.

I **proventi operativi** ammontano complessivamente a euro 93,999 milioni, in aumento di circa 8,7 milioni rispetto al 2024. Tale incremento è riconducibile soprattutto alla crescita dei proventi propri, pari a euro 27,443 milioni (+38,4%), trainati in particolare dai **proventi per ricerche con finanziamenti competitivi**, che raggiungono euro 14,231 milioni, con un forte incremento rispetto all’esercizio precedente, principalmente per effetto dei progetti PNRR e dei bandi a cascata. Risultano in aumento anche i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, pari a euro 2,085 milioni (+26,6%), segnale positivo della capacità dell’Ateneo di rafforzare il rapporto con soggetti esterni e di valorizzare le proprie competenze scientifiche. I contributi complessivi ammontano a euro 59,170 milioni (+3,6%); al loro interno, il Fondo di Finanziamento Ordinario si attesta a euro 46,281 milioni, con una crescita contenuta rispetto all’anno precedente.

Sul versante dei costi, i **costi operativi** raggiungono euro 90,773 milioni, in aumento di circa 9,4 milioni. Le principali componenti sono rappresentate dai costi del personale, pari a euro 48,700 milioni, e dai costi

della gestione corrente, pari a euro 31,507 milioni. L'incremento dei costi riflette sia la crescita delle attività istituzionali e progettuali, sia l'aumento degli interventi a favore degli studenti e delle spese legate alla gestione degli spazi e dei servizi, incluse le esigenze connesse all'housing universitario.


Dal punto di vista patrimoniale, il totale dell'attivo è pari a euro 236,291 milioni, in crescita dell'1,3%. Le immobilizzazioni ammontano a euro 146,981 milioni, in aumento per effetto degli investimenti in impianti, attrezzature, dotazioni scientifiche e opere in corso. Il patrimonio netto risulta sostanzialmente stabile, pari a euro 54,063 milioni. Le disponibilità liquide, pur riducendosi da euro 39,161 milioni a euro 27,438 milioni, restano accompagnate da un margine di tesoreria ampiamente positivo, pari a circa euro 71 milioni; va tuttavia considerato che una parte rilevante delle risorse disponibili è vincolata a specifiche finalità.

Gli indicatori di sostenibilità evidenziano un quadro ancora positivo, ma da monitorare. L'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria 2025, provvisorio, è pari a 1,03, mentre l'indicatore di indebitamento si mantiene contenuto, pari al 5,87%, ben al di sotto del limite normativo. Permane tuttavia un elemento di attenzione legato alla crescita delle spese di personale, che avvicina l'Ateneo al limite previsto dalla normativa.

Gli **indicatori di sostenibilità** confermano una situazione complessivamente positiva, pur evidenziando alcuni profili da monitorare con attenzione. L'indicatore relativo alle **spese di personale** si attesta nel 2025, in via provvisoria, al 78,19%, in aumento rispetto al 70,75% del 2023 e al 76,26% del 2024, collocandosi quindi molto vicino al limite normativo dell'80%. L'indicatore di **sostenibilità economico-finanziaria** risulta pari a 1,03, ancora superiore alla soglia minima prevista, ma in progressiva riduzione rispetto al 2023 e al 2024. L'**indicatore di indebitamento** si mantiene invece su valori ampiamente sostenibili, pari al 5,87%, ben al di sotto del limite del 15%.

Elementi positivi emergono dal margine di tesoreria, pari a circa 71 milioni di euro, che evidenzia una significativa capacità di far fronte agli impegni finanziari di breve periodo. Tale dato deve tuttavia essere letto tenendo conto della presenza di risorse finalizzate e vincolate, non liberamente utilizzabili per la copertura dei costi generali di funzionamento. Anche l'incidenza della contribuzione studentesca sul Fondo di Finanziamento Ordinario, pari al 9,0%, si mantiene ampiamente al di sotto del limite normativo del 20%. Nel complesso, gli indicatori restituiscono un quadro di equilibrio e sostenibilità, ma segnalano la necessità di presidiare con particolare attenzione l'evoluzione delle spese di personale, il rapporto tra risorse disponibili e costi strutturali e la capacità dell'Ateneo di mantenere adeguati margini di flessibilità gestionale.

**Nel complesso, il bilancio 2025 conferma la capacità di UNICAM di mantenere l'equilibrio economico, sostenere investimenti e rafforzare ricerca, alta formazione e progettualità competitiva.** Le principali priorità gestionali riguardano il presidio dei costi strutturali, la sostenibilità del personale, il monitoraggio delle risorse vincolate e la piena valorizzazione dei finanziamenti competitivi e PNRR in coerenza con gli obiettivi di performance dell'Ateneo.

Tutte le analisi e i dettagli sono illustrati nell'estratto della **Relazione al Bilancio Unico Consuntivo 2025 allegata alla presente relazione (Allegato 6)**, e disponibile nel sito Internet UniCam nella sezione [Amministrazione trasparente](#) .<sup>2</sup>

---

<sup>2</sup> <https://amministrazionetrasparente.unicam.it/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

## 5. RICERCA

---

### 5.1. Le linee di ricerca caratterizzanti UniCam

L'Università degli Studi di Camerino ha come obiettivo strategico il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono state identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo, le seguenti linee di ricerca caratterizzanti, approvate nella seduta del Senato Accademico del 27 maggio 2020, nei tre pillar "Ambiente e Energia" "Salute e benessere" e "Cultura società diritti e tecnologie", tutti accomunati da una unica mission "Sostenibilità e innovazione".

Questa struttura ha consentito all'Ateneo di rafforzare la coerenza e l'impatto delle proprie attività scientifiche, valorizzando le specificità delle Scuole e favorendo il dialogo tra discipline, in linea con gli obiettivi strategici della ricerca universitaria a livello europeo. I tre pillar della ricerca fondamentale e collaborativa UniCam e i relativi cluster tematici sono:

**PILLAR 1: *Ambiente e energia*** - *Certifica l'interdipendenza, l'indifferibilità e la centralità del rapporto tra i due termini. Punta il focus sulle materie prime e gli alimenti, le forme di compromissione della natura e dei processi naturali, la rimodulazione dei consumi e il soddisfacimento dei bisogni umani fondamentali, i modelli di sviluppo fondati sulle energie rinnovabili, le forme di rafforzamento della resilienza in risposta alle crisi alimentari e climatiche assunte come sfide globali.*

*Cluster 1.1: Risorse naturali, alimenti, sostenibilità ambientale*

*Cluster 1.2: Prevenzione rischi naturali, comunità resilienti, risorse energetiche*

**PILLAR 2: *Salute e benessere*** – *Indirizza le attività su tematiche di notevole rilevanza sia per il mondo scientifico sia per quello produttivo: dalla gestione ambientale all'oncologia degli animali domestici, dalla biologia dei microrganismi alle interazioni tra organismi biologici diversi, dalle risorse marine naturali e sostenibili al rapporto tra alimentazione, cibo e salute. Favorisce incroci e trasversalità con competenze diverse, riconducibili alla bioeconomia, alla sicurezza dei cittadini e della società nel suo complesso, alla pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale.*

*Cluster 2.1: Qualità della vita e dell'ambiente*

*Cluster 2.2: Salute della persona e degli animali*

**PILLAR 3: *Cultura, società, diritti, tecnologie*** – *I rapporti sinergici tra le tre aree d'interesse scientifico-disciplinare che operano in questo macro-ambito testimoniano la crescita esponenziale del valore d'impatto della ricerca collaborativa. Combina, in pieno accordo con le politiche dell'Unione Europea, studi orientati allo sviluppo sostenibile e all'innovazione scientifica e tecnologica, con ricerche mirate all'inclusività sociale e ai valori condivisi (democrazia, giustizia e diritti fondamentali, tutela delle diversità, patrimonio tangibile e intangibile, creatività come fattore di sviluppo e integrazione socioculturale). A fondamento di questa area di concentrazione tematica e scientifica è il principio secondo cui la sicurezza e la prosperità dell'Europa e del mondo intero, non possano essere garantite esclusivamente dai mezzi tecnologici e dal progresso della scienza ma richiedano conoscenza delle persone, della loro storia e cultura, in un auspicio equilibrio tra sicurezza, progresso e libertà individuali.*

*Cluster 3.1: Persone, istituzioni, mercati, società inclusive, patrimonio culturale, creatività, smart cities and communities, mobilità*

### Cluster 3.2: Big data, sistemi complessi, materiali avanzati

La strategia adottata da UniCam nel campo della ricerca scientifica segue due prospettive diverse e tuttavia complementari:

- preserva le caratterizzazioni consolidate e le vocazioni delle Scuole di Ateneo come elementi identitari della propria attività di ricerca;
- cura costantemente la coerenza e la rilevanza di questa sua attività nel quadro delle politiche nazionali ed europee in materia di ricerca e sviluppo tecnologico.

Lo schema di sintesi della ricerca UniCam riflette esattamente questo orientamento. Definisce la mission *sostenibilità e innovazione* come ragion d'essere della ricerca di Ateneo e, allo stesso tempo, come esplicita adesione ai valori, alle strategie e alle azioni dell'Unione Europea e dei suoi Stati per un futuro più sostenibile. Individua inoltre gli ambiti generali di ricerca (pillar) e i relativi temi prioritari di riferimento (cluster), esplicitando le linee di azione attraverso cui UniCam intende attuare la sua mission, introducendo una strategia rispettosa delle proprie competenze e delle risorse interne.

## 5.2. Coordinamento di Ateneo per la Ricerca Scientifica

Con l'insediamento della nuova Governance nel 2024 è stata confermata l'istituzione del *Coordinamento di Ateneo per la Ricerca Scientifica*: si tratta di una commissione di Ateneo per la quale è stata rivista la composizione consentire una unità organizzativa di governo più incisiva nella sua funzione consultiva e di indirizzo e che in molti casi, quando richiesto, può assumere anche delle decisioni di strategia a breve termine e operative. La Commissione ha il compito principale di svolgere un'azione di incentivazione, monitoraggio e riesame delle politiche e delle attività di ricerca scientifica dell'Ateneo. La nuova Governance ha poi chiesto alle Scuole di Ateneo di confermare o rimodulare le Commissioni di ricerca di Scuola lavorano come anello di congiunzione fra Commissione di Ateneo e le principali articolazioni organizzative che nell'Ateneo gestiscono ed ospitano i gruppi di ricerca, cioè le Scuole stesse. La Commissione ricerca resterà in carica per intero mandato Rettorale ed è supportata nelle sue funzioni dall'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico UniCam.

## 5.3. Dati di sintesi sulla ricerca scientifica in UniCam – Anno 2025

Di seguito si riportano alcune delle principali evidenze derivanti dall'attività di ricerca svolta nel 2025. Nella relazione completa sull'attività di ricerca (***Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico Anno 2025, resa pubblica nel sito di ateneo dedicato alla relazione sulla performance***) è possibile **analizzare nel dettaglio gli andamenti e tutte le attività svolte nei vari ambiti e dalle diverse strutture.**

L'Ateneo punta alla qualità della ricerca di base e applicata, aperta all'internazionalità ed alla interdisciplinarietà, sia tra i diversi settori scientifici che tra le diverse scuole di Ateneo, come requisito fondamentale anche per garantire alla componente studentesca un'istruzione superiore di alto livello.

UniCam vuole sostenere e sviluppare i programmi dei propri gruppi di ricerca, che operano nelle Scuole attivate dall'Ateneo, affinando la capacità degli stessi di inserirsi nei quadri di riferimento europeo, nazionale e regionale, sviluppando ricerche di qualità rispetto al contesto internazionale, dal punto di vista dell'originalità, del rigore metodologico e dell'impatto sulla comunità scientifica.

Per perseguire questi obiettivi, l’Ateneo monitora costantemente il livello della propria produzione scientifica, con particolare riferimento al personale docente, e alle/ai ricercatrici e ricercatori neoassunte/i o neopromosse/i, promuovendo politiche di incentivazione della qualità della ricerca ed impegnandosi ad ampliare e migliorare i servizi e le infrastrutture a sostegno della ricerca.

Nel sostenere la Ricerca, in un’ottica di una costante crescita della qualità e dell’internazionalità, diventa prioritario ricorrere a fonti di finanziamento ulteriori rispetto a quelle previste dal Fondo di Finanziamento Ordinario attribuito dal Ministero di riferimento. Centrale diventa dunque la partecipazione, e con adeguati livelli di successo, a bandi competitivi erogati da diverse sorgenti di finanziamento: dai programmi europei e internazionali in genere (anche nell’ottica di rafforzare legami strategici con istituzioni straniere), a quelli nazionali, regionali e locali.

L’Ateneo ha puntato anche nel 2025 sul rafforzamento delle iniziative e degli strumenti di supporto a docenti, ricercatrici e ricercatori che decidono di partecipare a bandi competitivi, volti a favorire la collaborazione fra le diverse strutture e quindi l’interdisciplinarietà e multidisciplinarietà della ricerca, nonché a migliorare l’efficienza e l’efficacia delle iniziative assunte dalle ricercatrici e dai ricercatori della nostra Università, anche attraverso lo sviluppo di uno specifico sistema di supporto tecnico-amministrativo. Le importanti partnership instaurate con i principali enti nazionali di ricerca — molti dei quali hanno scelto di collocare proprie sedi operative presso le strutture dell’Ateneo (CNR, INFN, ENEA, INGV, ISPRA, MiC) — stanno producendo risultati sempre più significativi, sia attraverso l’ampliamento delle collaborazioni scientifiche, sia mediante la presentazione di progetti strategici che ottengono con crescente frequenza finanziamenti competitivi.

Tabella - Personale impegnato nella ricerca (situazione al 31/12)

SCUOLE DI ATENEO	Docenti 2021	Docenti 2022	Docenti 2023	Docenti 2024	Docenti 2025	RU 2021	RU 2022	RU 2023	RU 2024	RU 2025	RTD 2021	RTD 2022	RTD 2023	RTD 2024	RTD 2025	Assegnisti 2021	Assegnisti 2022	Assegnisti 2023	Assegnisti 2024	Assegnisti 2025	RTT 2025
Architettura e Design	28	30	31	33	33	3	1	1	0	1	4	9	14	12	10	11	8	9	17	13	1
Bioscienze e Medicina Veterinaria	43	44	45	49	53	23	21	21	20	18	7	10	10	6	2	18	13	14	23	15	1
Giurisprudenza	27	26	24	26	28	6	6	6	6	6	3	6	5	4	1	6	8	3	5	2	1
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	39	39	40	42	44	4	3	3	3	3	8	12	11	11	5	14	11	21	22	13	3
Scienze e Tecnologie	58	60	62	69	69	19	15	15	15	15	9	20	29	27	19	28	18	16	34	27	0
<b>Totale.</b>	<b>195</b>	<b>199</b>	<b>202</b>	<b>219</b>	<b>227</b>	<b>55</b>	<b>46</b>	<b>46</b>	<b>44</b>	<b>43</b>	<b>31</b>	<b>57</b>	<b>69</b>	<b>60</b>	<b>37</b>	<b>77</b>	<b>58</b>	<b>63</b>	<b>101</b>	<b>70</b>	<b>6</b>

#### 5.4. Corsi di Dottorato di ricerca attivati

Di seguito i corsi di dottorato attivi nel corso dell’anno 2025 e curati dalla School of Advanced Studies di UniCam:

Tabella - Corsi di Dottorato di ricerca attivati per il ciclo XLI e relativi Curricula

Corso	Curriculum
<b>CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY</b>	Chemical Sciences
	Pharmaceutical, Nutraceutical and Food Sciences
<b>LIFE AND HEALTH SCIENCES</b>	One Health
	Molecular Biology and cellular biotechnology
	Nutrition, Food and Health
<b>LEGAL AND SOCIAL SCIENCES</b>	Civil law and constitutional legality
	Fundamental rights in the global society
<b>ARCHITECTURE, DESIGN, PLANNING</b>	Architecture Theories and Design
	Innovation Design
	Sustainable Urban Planning and Inland Areas Development Strategies

COMPUTER SCIENCES AND MATHEMATICS	Computer sciences and Mathematics
PHYSICS, EARTH, AND MATERIALS SCIENCES	Physical and chemical processes in Earth systems
	Physics
	Materials Sciences
Corso UniCam sede amm.va	<b>Tipologia di corso</b>
THEORETICAL AND APPLIED NEUROSCIENCE	Dottorato di Interesse Nazionale ai sensi del DM 226/2021

Fonte dati: Area Biblioteche, Internazionalizzazione della Didattica e Formazione Avanzata

**Tabella – Numero Dottorandi che svolgono la propria attività nelle Scuole di Ateneo (situazione al 31/12)**

SCUOLE DI ATENEO	PHD 2021*	PHD 2022*	PHD 2023*	PHD 2024*	PHD 2025*
Architettura e Design	42	45	42	37	31
Bioscienze e Medicina Veterinaria	41	39	49	52	50
Giurisprudenza	31	30	35	31	23
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	66	63	59	57	57
Scienze e Tecnologie	103	111	118	124	107
PHD con sede in altri Atenei	//	//	//	140	155
<b>Totale.</b>	<b>283</b>	<b>288</b>	<b>303</b>	<b>441</b>	<b>423</b>

\*L'afferenza dei dottorandi/e alle Scuole UniCam è indicata in base ai supervisor. Per tale motivo, non sono riportati in tabella i dottorandi/e afferenti a sedi diverse da UniCam, nell'ambito dei corsi di dottorato in forma associata, ivi inclusi i corsi di dottorato di interesse nazionale. Fonte dati: Area Persone, Organizzazione e Sviluppo e SAS.

Nella tabella seguente si pone l'attenzione sui corsi di dottorato che hanno una natura amministrativa frutto di collaborazioni con altri Atenei; realtà che sta acquisendo una certa rilevanza a livello nazionale e un peso importante in UniCam.

**Tabella - dottorandi/e afferenti a sedi diverse da UniCam, nell'ambito dei corsi di dottorato in forma associata, ivi inclusi i corsi di dottorato di interesse nazionale con sede amministrativa Unicam**

DENOMINAZIONE CORSO	Dottorandi 2023*	Dottorandi 2024*	Dottorandi 2025*
Blockchain and Distributed Ledger Technology (Prof. Flavio Corradini – Scuola SST)	17	45	41
Theoretical and Applied Neuroscience (Prof. Roberto Ciccocioppo- Scuola FPS)	34	89	109
Neglected and Poverty-related Parasitic Diseases in a "One Health" perspective (Prof. Guido Favia- Scuola BMV)	1	2	1
Natural hazards and disaster risk reduction (Prof. Emanuele Tondi – Scuola SST)	2	4	4
<b>Tot. 4</b>	<b>54</b>	<b>140</b>	<b>155</b>

\* Sono riportati in tabella i dottorandi/e afferenti a sedi diverse da UniCam, nell'ambito dei corsi di dottorato in forma associata, ivi inclusi i corsi di dottorato di interesse nazionale che pur non afferendo a nessuna Scuola Unicam in base al supervisor sono gestiti amministrativamente da UniCam ed il Coordinatore del Corso è UniCam. Fonte dati: Area Biblioteche e Alta Formazione

### 5.5. La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)

L'Università di Camerino, nel quadro del proprio impegno per il miglioramento della qualità della ricerca e delle condizioni di sviluppo delle carriere scientifiche, ha sottoscritto già nel 2005 la **Carta Europea dei Ricercatori**, ponendo le basi per un approccio responsabile, etico e orientato alla valorizzazione del merito. Tale impegno è stato ulteriormente rafforzato nel 2022 con l'adesione alla **Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA)**, iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito dello Spazio Europeo della Ricerca, finalizzata a riformare i sistemi di valutazione della ricerca in chiave più equa, qualitativa e coerente con i principi della Scienza Aperta, in linea anche con quanto previsto dal Pillar 2 della nuova Carta Europea dei Ricercatori.

Nel corso del 2025, UniCam ha dato concreta attuazione a tali principi, proseguendo l'implementazione del proprio **Piano d'Azione CoARA 2024–2027**, elaborato attraverso un processo partecipativo interno e coordinato dall'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico in stretta collaborazione con il Presidio Qualità Risorse Umane per la Ricerca (PQRU).

In particolare, nel 2025:

- è stato avviato il coinvolgimento attivo dell'Ateneo nel **Capitolo Nazionale Italiano di CoARA**, contribuendo all'avvio del nuovo ciclo di coordinamento (2025–2027), sotto la direzione dell'Università degli Studi di Milano e dell'INGV;
- è stato costituito un **gruppo ristretto all'interno del PQRU**, con la partecipazione anche di una rappresentante dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, incaricato di avviare i lavori per la redazione di un position paper di Ateneo su CoARA, con pubblicazione prevista nel 2026;
- sono proseguite le attività di integrazione dei principi CoARA nei processi interni, con particolare attenzione alla valorizzazione della diversità dei contributi alla ricerca (open science, mentoring, trasferimento della conoscenza, impatto sociale);
- è stata garantita una partecipazione attiva e sistematica ai gruppi di lavoro europei CoARA, per lo scambio di esperienze e la condivisione di buone pratiche con le istituzioni aderenti.

Parallelamente, nel corso del 2025, UniCam si è fatta parte attiva nella creazione di una **Comunità di Pratica Italiana** che riunisce università e istituzioni impegnate nell'attuazione della nuova Carta Europea dei Ricercatori. La comunità, nata da iniziative spontanee e collaborative, si configura come uno spazio aperto e informale di confronto tra pari, con l'obiettivo di promuovere i principi della Carta, valorizzare le buone pratiche e contribuire alla costruzione di un ecosistema della ricerca più attrattivo e sostenibile.

Da questo lavoro condiviso è scaturito il **“Report della Comunità di Pratica delle università italiane per l'attuazione della Carta Europea dei Ricercatori”**, dal titolo “La normativa nazionale sotto la lente della nuova Carta Europea dei Ricercatori: analisi e proposte per la piena attuazione nelle università italiane”, presentato sia in sede CRUI sia al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). Il documento offre un'analisi della normativa italiana alla luce dei 20 principi della nuova Carta, evidenziando i principali gap e proponendo azioni concrete per il miglioramento del sistema.

UniCam ha inoltre contribuito attivamente al dibattito nazionale partecipando, tramite la Prof.ssa Eleuteri, all'evento **“Il ventennale della Carta europea dei ricercatori. Ieri, oggi e domani: un percorso verso il miglioramento”**, tenutosi il 27 giugno 2025 presso l'Università degli Studi di Padova. In tale occasione è stato presentato l'intervento “Dalla teoria alla pratica: la Carta europea dei ricercatori come motore di cambiamento nel sistema della ricerca italiana”, volto a condividere l'esperienza dell'Ateneo nell'implementazione concreta dei principi europei.

L'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico continua a svolgere un ruolo strategico e operativo nel supportare l'Ateneo in questo percorso, contribuendo alla transizione verso un sistema di valutazione della ricerca più equo, trasparente e orientato al miglioramento continuo.

## 5.6. EURAXESS

L'Università di Camerino è parte della rete EURAXESS – Researchers in Motion e opera come EURAXESS Service Center, rafforzando progressivamente il proprio ruolo da struttura di supporto alla mobilità a centro avanzato per lo sviluppo di carriera dei ricercatori, in linea con le priorità europee. Presso UniCam, i servizi sono erogati sia in presenza (su appuntamento) che in modalità telematica e comprendono, oltre al

supporto alla mobilità internazionale, attività di orientamento, assistenza amministrativa, accesso a opportunità di finanziamento e consulenza per lo sviluppo e la valorizzazione della carriera.

### **Potenziamento del Service Center UniCam**

Nel corso del 2025, nell'ambito del progetto europeo **“EURAXESS ERA TALENT”**, UniCam ha rafforzato e qualificato i propri servizi, allineandoli ai principali hub europei, in particolare al *EURAXESS Researchers Careers in Academia Hub* (primary hub) e al *Career Beyond Academia Hub* (secondary hub), favorendo sinergie e collaborazione a livello internazionale.

Le attività sono state sviluppate attraverso un ampio programma di formazione, mentoring e networking, con il coinvolgimento di esperti interni e partner nazionali e internazionali, tra cui SciLink Foundation, Regione Marche, GiGroup e Confindustria. Questo approccio multi-attore ha consentito di integrare prospettive accademiche, istituzionali e del mondo produttivo, aumentando la rilevanza e l'impatto delle iniziative.

Il progetto ha inoltre previsto il coinvolgimento attivo di stakeholder locali provenienti dal settore imprenditoriale, enti pubblici e professionisti, contribuendo ad allineare le attività ai fabbisogni reali del mercato del lavoro.

In questo contesto, è stato realizzato un programma strutturato di eventi e attività:

#### **Eventi rivolti agli Officers (EURAXESS Service Center):**

- *Socio-cultural and academic integration of researchers (Diversity Management) – 26 maggio 2025 (on-line)*
- *Upskilling and training the officers of the Euraxess Service Center – Service delivery in an intercultural context – 5 giugno 2025 (on-line).*

#### **Eventi rivolti ai Supervisors:**

- *Train the trainers – Responsible Research Supervision: Career Development Counseling for Researchers with a Gender Equality Approach – 15 maggio 2025 (on-line).*

#### **Eventi rivolti ai Ricercatori:**

- *Women in Academia – Partecipazione e leadership femminile: percorsi di parità tra sfide e possibilità – 10 marzo 2025 (in presenza)*
- *Career Service UniCam – Intersectoral and/or interprofessional mentoring schemes – 26 marzo 2025 (in presenza)*
- *Training on finding funding opportunities to make the next step to establish independence in Academia – 16 aprile 2025 (on-line)*
- *Career Day UniCam – Intersectoral dialogues for HR with industry – 7 maggio 2025 (in presenza)*
- *Career Management Skills for Diversification of Careers – 15 maggio 2025 (on-line).*

Tra i principali risultati, UniCam ha integrato stabilmente nei propri servizi iniziative quali gli *intersectoral mentoring schemes*, i percorsi di *Career Management Skills for Diversification of Careers* e le attività di *Responsible Research Supervision*, garantendone la continuità oltre la durata del progetto.

Grazie a queste azioni, il Service Center ha evoluto il proprio modello operativo, passando da una funzione prevalentemente amministrativa a un centro professionalizzato orientato allo sviluppo di carriera dei

ricercatori, con integrazione di parità di genere, competenze interculturali e supporto alle carriere intersettoriali.

Fondamentale è stato il coordinamento interno tra le diverse competenze ed aree interne all'Ateneo, che ha consentito di integrare il progetto nella strategia complessiva di UniCam, migliorando efficienza e sostenibilità. Un ulteriore elemento chiave è rappresentato dal coinvolgimento del Presidio Qualità Risorse Umane (PQRU), che garantisce il monitoraggio, la qualità e la coerenza delle azioni nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità.

Le attività realizzate nel 2025 confermano il posizionamento di UniCam come nodo qualificato della rete EURAXESS e come attore attivo nello sviluppo di un ecosistema della ricerca inclusivo, attrattivo e orientato alla valorizzazione dei talenti.

### 5.7. OPEN SCIENCE

Nel corso del 2025, l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico ha rafforzato il proprio impegno nella promozione dei principi della Scienza Aperta, in coerenza con gli orientamenti europei e nazionali, adottando un approccio integrato e trasversale.

In particolare, i temi dell'Open Science sono stati sistematicamente trasversalizzati all'interno di tutte le attività di formazione, informazione e supporto promosse dall'Area, contribuendo a diffondere una cultura della ricerca più aperta, responsabile e orientata all'impatto. Questo approccio ha consentito di raggiungere in modo capillare diverse categorie di ricercatori e ricercatrici, integrando i principi dell'Open Science nei percorsi di sviluppo delle competenze già esistenti.

Parallelamente, l'Area ha fornito un supporto concreto e operativo all'applicazione delle pratiche di Scienza Aperta nella fase di progettazione della ricerca, affiancando i ricercatori nella preparazione di proposte progettuali competitive. In particolare, il supporto si è concentrato su:

- integrazione dei principi di Open Science nei progetti di ricerca (Open Access, gestione dei dati, FAIR data);
- predisposizione di Data Management Plan (DMP) e strategie per la gestione e condivisione dei dati;
- valorizzazione degli aspetti di citizen science e public engagement;
- allineamento delle proposte ai requisiti dei programmi di finanziamento europei, in particolare Horizon Europe.

Questo accompagnamento ha permesso di rendere più solida e coerente la dimensione Open Science nelle proposte progettuali, aumentando la qualità complessiva delle candidature e la loro aderenza alle priorità europee.

In una prospettiva di continuità e rafforzamento di tali attività, nel corso del 2025 si è inoltre lavorato alla progettazione della Spring School dedicata all'Open Science, prevista per aprile 2026 nell'ambito dell'Alleanza europea "KreativEU". L'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico ha svolto un ruolo centrale di coordinamento e gestione dell'intero processo, promuovendo la collaborazione tra diverse aree e strutture interne dell'Ateneo, al fine di garantire un approccio integrato e multidisciplinare.

Il programma della Spring School prevede un percorso intensivo volto a promuovere un approccio alla ricerca più accessibile, trasparente e orientato alla generazione di impatto concreto sulla società, in linea con i principi dell'Open Science.

Science e con le priorità europee.

## 5.8. COARA

L'Università di Camerino, nel quadro del proprio impegno per il miglioramento della qualità della ricerca e delle condizioni di sviluppo delle carriere scientifiche, ha sottoscritto già nel 2005 la Carta Europea dei Ricercatori, ponendo le basi per un approccio responsabile, etico e orientato alla valorizzazione del merito. Tale impegno è stato ulteriormente rafforzato nel 2022 con l'adesione alla **Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA)**, iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito dello Spazio Europeo della Ricerca, finalizzata a riformare i sistemi di valutazione della ricerca in chiave più equa, qualitativa e coerente con i principi della Scienza Aperta, in linea anche con quanto previsto dal Pillar 2 della nuova Carta Europea dei Ricercatori.

Nel corso del 2025, UniCam ha dato concreta attuazione a tali principi, proseguendo l'implementazione del proprio **Piano d'Azione CoARA 2024–2027**, elaborato attraverso un processo partecipativo interno e coordinato dall'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico in stretta collaborazione con il Presidio Qualità Risorse Umane per la Ricerca (PQRU).

In particolare, nel 2025:

- è stato avviato il **coinvolgimento attivo dell'Ateneo nel Capitolo Nazionale Italiano di CoARA**, contribuendo all'avvio del nuovo ciclo di coordinamento (2025–2027), sotto la direzione dell'Università degli Studi di Milano e dell'INGV, rafforzando così il posizionamento di UniCam nel contesto nazionale ed europeo della riforma della valutazione della ricerca;
- è stato costituito un **gruppo ristretto all'interno del PQRU**, con la partecipazione anche di una rappresentante dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, incaricato di avviare i lavori per la redazione di un **position paper di Ateneo su CoARA**, con l'obiettivo di definire una visione condivisa e orientare le future politiche istituzionali in materia di valutazione della ricerca. Il documento sarà finalizzato e pubblicato nel corso del 2026;
- sono proseguite le attività di integrazione dei principi CoARA nelle politiche e nei processi interni, con particolare attenzione alla valorizzazione della diversità dei contributi alla ricerca (incluse attività di open science, mentoring, trasferimento della conoscenza e impatto sociale), in coerenza con gli indirizzi europei;
- è stata garantita una **partecipazione attiva e sistematica ai gruppi di lavoro europei CoARA**, finalizzata allo scambio di esperienze, alla condivisione di buone pratiche e al confronto continuo con le altre istituzioni aderenti alla coalizione.

L'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico continua a svolgere un ruolo strategico e operativo nel supportare l'Ateneo in questo percorso di transizione, contribuendo a promuovere un sistema di valutazione della ricerca più equo, trasparente e orientato al miglioramento continuo.

## 5.9. RISORSE PER LA RICERCA E PROGETTUALITÀ

Prima di passare al dettaglio dei progetti di ricerca su bandi competitivi e a negoziazione (contratti e convenzioni), andiamo ad analizzare per macro aggregati i finanziamenti per la ricerca registrati da UniCam nel 2025 a confronto nell'ultimo quinquennio con distinguo delle risorse finanziarie legate alle progettualità PNRR. I dati evidenziano gli stanziamenti di budget, in termini di assegnazioni, che la ricerca ha ottenuto nei vari esercizi finanziari. Per un allineamento con il Bilancio consuntivo di Ateneo si espongono gli stessi dati anche secondo il principio della competenza economica, consapevoli che tale esposizione dei dati non rende chiara l'informazione delle risorse finanziarie stanziata a budget e di cui la ricerca ha avuto disponibilità, ma genera solo l'informazione per i ricavi di competenza. Come per gli anni precedenti, l'analisi viene effettuata complessivamente come Ateneo perché spesso, per finalità interdisciplinari, i

progetti vedono la partecipazione del personale docente afferenti a diverse Scuole, quindi il dato complessivo risulta più omogeneo nella lettura.

La tabella seguente mostra le aggregazioni di seguito descritte:

- 1) Prestazioni a pagamento da tariffario - raccolgono le entrate per prestazioni a pagamento da tariffario e per le analisi c/terzi,
- 2) Finanziamenti da Ateneo per la Ricerca - che rappresentano sia il finanziamento di Ateneo per *i FAR di progetto* che le assegnazioni che vengono erogate alle e ai docenti a vario titolo (premiabilità per attività istituzionali, per didattica aggiuntiva, etc.),
- 3) Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca - che rappresentano le entrate provenienti dai vari fronti quali convenzioni, contratti, progetti su bandi competitivi donazioni etc.

*Tabella - Entrate per assegnazione anni 2021-2025*

Tipologia di Entrate per assegnazione di budget	2021	2022	2023	2024	2025	Var su 2024
Finanziamenti da Ateneo per la ricerca	641.133,68 €	413.312,72 €	672.928,66 €	414.751,61 €	328.931,78 €	-20,69%
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca	7.350.991,00 €	6.002.762,44 €	9.593.712,24 €	5.554.664,28 €	8.508.682,53 €	53,18%
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca PNRR			5.424.399,46 €	3.873.049,95 €	7.248.995,36 €	87,17%
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca PNRR-PNC			4.464.678,60 €	412.485,00 €	1.009.178,80 €	144,66%
Prestazioni a pagamento da tariffario	1.032.430,46 €	1.113.742,74 €	1.293.966,90 €	1.361.524,20 €	1.166.984,95 €	-14,29%
<b>Totale complessivo</b>	<b>9.024.555,14 €</b>	<b>7.529.817,90 €</b>	<b>21.449.685,86 €</b>	<b>11.616.475,04 €</b>	<b>18.262.773,42 €</b>	<b>57,21%</b>

Nel 2025 si è valutato che una migliore lettura delle entrate presupponeva differenziare i PRIN 2022 di origine PNRR ed inserirli insieme ai finanziamenti della stessa natura, come si è valutato di differenziare i finanziamenti PNRR PNC derivanti principalmente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale differenziazione ci permette di capire quali sono le risorse “straordinarie” che hanno finanziato progetti di ricerca all’Università di Camerino. Andando ad una analisi dei dati il 2025 riporta il grande successo UniCam nei progetti FIS che la vede vincitrice nel bando FIS II con il progetto “*OsteoTher*” della Prof.ssa Censi OsteoTher per € 1.507.793,18 (interamente liquidati dal MUR in fase di avvio di progetto) e nel bando FIS III con il progetto *PACE* del dott. Alessandro Brica per € 1.271.776,00 (interamente liquidati dal MUR in fase di avvio di progetto), oltre alla liquidazione di due grandi SAL per i progetti LIFE IMAGINE Umbira del prof. Massimo Sargolini e BEE Adapt del Prof. Andrea Catorci. Per quanto riguarda le risorse PNRR si è dovuto assegnare Budget ai grandi progetti Vitality e NQSTI per far fronte alle spese di fine progetto legate soprattutto alla liquidazione a saldomdel Bandi a Cascata. I budget assegnati ai finanziamenti PNRR PNC hanno invece subito un o notevole incremento per le risorse destinate ai progetti Ex Coesione territoriale che sono entrati nel pieno delle attività.

*Tabella - Entrate per competenza anni 2021-2025*

Tipologia di Entrate competenza	2021	2022	2023	2024	2025	Var su 2024
Finanziamenti da Ateneo per la ricerca	641.133,68 €	413.312,72 €	672.928,66 €	414.751,61 €	328.931,78 €	-20,69%
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca	11.004.506,68 €	4.297.923,19 €	6.690.420,80 €	7.195.241,45 €	7.390.598,73 €	2,72%
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca PNRR			1.540.594,95 €	2.716.993,23 €	9.584.902,29 €	252,78%
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca PNRR-PNC			481.666,18 €	256.245,55 €	595.429,10 €	132,37%
Prestazioni a pagamento da tariffario	1.032.430,46 €	1.113.742,74 €	1.293.966,90 €	1.361.524,20 €	1.166.984,95 €	-14,29%
<b>Totale complessivo</b>	<b>12.678.070,82 €</b>	<b>5.824.978,65 €</b>	<b>10.679.577,49 €</b>	<b>11.944.756,04 €</b>	<b>19.066.846,85 €</b>	<b>59,63%</b>

**Tabella - Analisi delle prestazioni c/terzi anni 2021 – 2025**

Tipologia di prestazioni a pagamento per competenza	2021	2022	2023	2024	2025	var su 2024
Prestazioni analisi delle acque	288.685,99 €	273.885,37 €	295.368,17 €	322.922,20 €	139.118,14 €	-56,92%
Prestazioni da strumentazione di Ateneo	2.694,92 €	1.970,00 €	4.434,00 €	5.150,00 €	8.100,00 €	57,28%
Prestazioni laboratorio CLIC	10.139,35 €	1.183,20 €	1.970,52 €	4.081,64 €	1.440,96 €	-64,70%
Prestazioni mascherine COVID UTYM	7.300,00 €					-
Prestazioni mediche OVUD	440.205,46 €	341.479,24 €	277.953,60 €	437.984,71 €	550.171,12 €	25,61%
Prestazioni medico legali	195.360,94 €	224.867,09 €	283.863,91 €	121.496,59 €	159.563,73 €	-
Prestazioni varie e consulenze	88.043,80 €	270.357,84 €	430.376,70 €	469.889,06 €	308.591,00 €	-34,33%
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.032.430,46 €</b>	<b>1.113.742,74 €</b>	<b>1.293.966,90 €</b>	<b>1.361.524,20 €</b>	<b>1.166.984,95 €</b>	<b>-14,29%</b>

Le entrate per Prestazioni c/terzi anche nel 2025 hanno subito un calo dovuto alla momentanea interruzione del servizio analisi delle acque di natura Chimica; così come si evidenzia la diminuzione delle consulenze per il decremento delle prestazioni generiche che riguardano prestazioni spot non regolarizzate da tariffari. Da valorizzare invece il trend sempre positivo delle prestazioni OVUD.

**Tabella - Finanziamenti per la ricerca da fonti esterne periodo 2021 – 2025 per assegnazione di budget**

Finanziamenti alla ricerca da fonti esterne	2021	2022	2023	2024	2025	var su 2024
Altre entrate	34.447,01 €	55.248,41 €	123.743,36 €	24.680,48 €	6.431,21 €	-74%
Contratti di ricerca e consulenze	1.660.847,61 €	1.754.624,35 €	1.575.147,32 €	1.510.672,01 €	1.987.758,94 €	32%
Finanziamenti da altri enti di ricerca per PNRR			- €	1.102.860,05 €	1.591.872,23 €	44%
Finanziamenti da altri Ministari					26.080,00 €	-
Finanziamenti da Altri Ministeri	434.194,71 €	337.050,86 €	305.661,54 €	197.819,97 €	39.228,05 €	-80%
Finanziamenti da altri Ministeri PNRR					277.909,31 €	-
Finanziamenti da Enti Locali	1.143.471,81 €	323.345,82 €	2.023.739,28 €	225.727,54 €	354.779,83 €	57%
Finanziamenti da Enti Privati	260.720,66 €	284.222,25 €	242.329,12 €	305.892,05 €	426.797,44 €	40%
Finanziamenti da Enti pubblici	1.039.643,25 €	640.852,89 €	793.752,16 €	637.703,31 €	1.129.078,13 €	77%
Finanziamenti da MUR	215.315,90 €	333.930,68 €	492.168,50 €	686.835,80 €	2.779.569,18 €	305%
Finanziamenti da MUR per la ricerca PNRR			5.424.399,46 €	1.792.098,40 €	5.010.481,42 €	180%
Finanziamenti da Org.mi Internazionali	527.586,72 €	485.090,61 €	336.751,86 €	793.281,81 €	552.801,03 €	-30%
Finanziamenti da Unione Europea	1.691.367,33 €	1.221.589,57 €	900.734,10 €	792.369,31 €	1.206.158,72 €	52%
Finanziamenti PCM PNRR-PNC			4.464.678,60 €	412.485,00 €	1.009.178,80 €	145%
Finanziamenti PRIN	343.396,00 €	566.807,00 €	2.799.685,00 €	379.682,00 €	- €	-100%
Finanziamenti PRIN PNRR				978.091,50 €	368.732,40 €	-
<b>Totale al netto dei finanziamenti PNRR - PNC</b>	<b>7.350.991,00 €</b>	<b>6.002.762,44 €</b>	<b>9.593.712,24 €</b>	<b>5.554.664,28 €</b>	<b>8.508.682,53 €</b>	<b>53%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>7.350.991,00 €</b>	<b>6.002.762,44 €</b>	<b>19.482.790,30 €</b>	<b>9.840.199,23 €</b>	<b>16.766.856,69 €</b>	<b>70%</b>

L'analisi della tabella 7.4 ci porta in evidenza come il 2025 si siano ottenute delle ottime performance, sia per i finanziamenti PNRR che per i progetti FIS finanziati dal MUR; da evidenziare gli incrementi nell'ambito delle ricerca collaborativa di natura commerciale che ha superato i livelli 2022 con un incremento del 32% a dimostrazione dell'interesse del mondo produttivo a finanziare investimenti di ricerca industriale in partenariato con UniCam. Gli incrementi sul fronte ricerca PNRR sono principalmente legati ai Bandi a

cascata che hanno visto liquidare il saldo finale e ai grandi progetti PNRR che sono stati rendicontati il larga misura, visto che giungevno al termine, e quindi si sono realizzate le conseguenti manifestazioni finanziarie. Gli altri notevoli incrementi si sono manifestati sul fronte europeo per il successo sul fronte bandi LIFE e per il finanziamento del progetto MARMADÉ in coordinamento il cui responsabile è il prof. Vittori Sauto.

Sul fronte Enti pubblici ed enti locali continuano a crescere le convenzioni per le esigenze legate al Terremoto, da parte della Regione e della locale USR, e per i rilievi delle carte geomorfologiche commissionati dalla Regione e dall'ISPRA.

Da evidenziare un decremento sul fronte dei finanziamenti internazionali soprattutto extra UE per il blocco dei finanziamenti sul fronte USA a causa dello scenario internazionale.

*Tabella - Finanziamenti per la ricerca da fonti esterne periodo 2021 – 2025 per competenza*

<b>Finanziamenti alla ricerca da fonti esterne di competenza</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>var su 2024</b>
Altre entrate	34.447,01 €	53.921,35 €	146.966,54 €	31.670,48 €	6.431,21 €	-80%
Contratti di ricerca e consulenze	1.660.847,61 €	1.754.624,35 €	1.575.147,32 €	1.510.672,01 €	1.987.758,94 €	32%
Finanziamenti da altri enti di ricerca per PNRR			- €	204.964,28 €	2.341.136,59 €	1042%
Finanziamenti da Altri Ministeri	761.013,00 €	297.790,78 €	347.638,59 €	219.979,41 €	77.487,41 €	-65%
Finanziamenti da altri Ministeri PNRR					42.249,56 €	-
Finanziamenti da Enti Locali	2.429.107,52 €	523.889,17 €	767.064,91 €	852.623,08 €	1.041.108,97 €	22%
Finanziamenti da Enti Privati	284.606,49 €	144.116,60 €	169.707,86 €	280.249,92 €	316.328,22 €	13%
Finanziamenti da Enti pubblici	1.072.231,63 €	392.410,55 €	1.051.832,16 €	553.095,18 €	754.230,94 €	36%
Finanziamenti da MUR	219.496,17 €	141.547,55 €	318.473,41 €	727.692,17 €	333.760,00 €	-54%
Finanziamenti da MUR per la ricerca PNRR			1.540.594,95 €	2.110.786,16 €	6.671.920,45 €	216%
Finanziamenti da Org.mi Internazionali	1.018.678,10 €	224.775,24 €	247.362,99 €	625.957,90 €	470.386,29 €	-25%
Finanziamenti da Unione Europea	2.371.142,79 €	533.492,99 €	1.322.701,31 €	1.140.079,25 €	1.111.048,34 €	-3%
Finanziamenti PCM PNRR-PNC			481.666,18 €	256.245,55 €	595.429,10 €	132%
Finanziamenti PRIN	1.152.936,36 €	231.354,61 €	743.525,71 €	1.253.222,05 €	1.297.058,41 €	3%
Finanziamenti PRIN PNRR				401.242,79 €	529.595,69 €	32%
<b>Totale al netto dei finanziamenti PNRR - PNC</b>	<b>11.004.506,68 €</b>	<b>4.297.923,19 €</b>	<b>6.690.420,80 €</b>	<b>7.195.241,45 €</b>	<b>7.395.598,73 €</b>	<b>3%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>11.004.506,68 €</b>	<b>4.297.923,19 €</b>	<b>8.712.681,93 €</b>	<b>10.168.480,23 €</b>	<b>17.575.930,12 €</b>	<b>73%</b>

*Tabella – Ricerca su bandi competitivi negli anni 2021 – 2025*

<b>Ricerca competitiva per competenza</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Competitiva	7.828.387,45 €	1.766.791,32 €	3.448.520,64 €	3.881.569,13 €	3.708.506,00 €
competitiva PNRR			1.540.594,95 €	2.716.993,23 €	9.433.181,93 €
Competitiva PNRR PNC				112.723,98 €	437.930,46 €
Non competitiva*	3.176.119,23 €	2.531.131,87 €	3.241.900,16 €	3.313.672,32 €	3.838.813,09 €
Non competitiva PNRR PNC			481.666,18 €	143.521,57 €	157.498,64 €
<b>Totale complessivo</b>	<b>11.004.506,68 €</b>	<b>4.297.923,19 €</b>	<b>8.712.681,93 €</b>	<b>10.168.480,23 €</b>	<b>17.575.930,12 €</b>

\* al netto delle prestazioni a pagamento da tariffario

<b>% ricerca su bandi</b>	<b>71,14%</b>	<b>41,11%</b>	<b>57,26%</b>	<b>66,00%</b>	<b>77,26%</b>
---------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

Le risorse per ricerca sono poi analizzate anche nella distinzione tra ricerca sui bandi competitivi e non, evidenziando sempre il distinguo dei fondi derivanti da finanziamenti PNRR e PNC e ricomprendendo i contratti di ricerca e le convenzioni tra i fondi di natura non competitiva. Per il 2025 si evidenzia un notevole incremento dei finanziamenti derivanti da bandi competitivi soprattutto grazie alle progettualità FIS del MUR.

#### **5.10. Progettualità e Finanziamenti su Bandi Competitivi, programmi di ricerca e innovazione UE e su altri programmi di finanziamento di grande rilevanza**

Nel 2025 è proseguita la programmazione di **\*\*Horizon Europe\*\***, nono Programma Quadro dell'Unione Europea per la Ricerca e l'Innovazione, attivo nel periodo 2021-2027 e dotato complessivamente di circa 95,1 miliardi di euro. Con l'avvio dell'ultimo triennio di programmazione, relativo alle call da maggio 2025 a giugno 2027, si apre una fase particolarmente rilevante, nella quale è prevista l'assegnazione della parte residua del budget. Dopo un primo quadriennio in cui è stato impegnato circa il 53% delle risorse, il triennio finale rappresenta una finestra strategica per rafforzare la partecipazione ai programmi europei.

In questo scenario, il sistema della ricerca italiano ha mostrato, a partire dal 2022, segnali di indebolimento nella partecipazione ai programmi europei, soprattutto nei progetti collaborativi e nei ruoli di coordinamento. Tale andamento è riconducibile sia alla crescente competitività del contesto europeo, sia ad alcune criticità strutturali nella capacità di presidiare i programmi quadro e di inserirsi stabilmente nei network internazionali. A ciò si è aggiunto l'effetto del PNRR, che ha orientato molte energie progettuali verso strumenti nazionali, riducendo temporaneamente l'attenzione verso la progettazione europea.

L'Università di Camerino ha risposto a questa fase attraverso il percorso **\*\*“Progettare la ricerca UniCam”\*\***, concepito come azione strutturale di rafforzamento della competitività europea dell'Ateneo. L'iniziativa, sostenuta anche dalle risorse del Decreto MUR n. 737/2023, combina formazione avanzata, accompagnamento operativo e supporto specialistico allo sviluppo progettuale, con particolare attenzione ai programmi collaborativi di Horizon Europe e, in particolare, al Pillar II.

Il percorso mira a rafforzare il posizionamento di UniCam nei network europei, aumentare la partecipazione e la capacità di coordinamento nei progetti Horizon e valorizzare le competenze sviluppate nell'ambito del PNRR, reindirizzandole verso il contesto europeo. Nel 2025 sono già emersi risultati concreti: sono state raccolte diverse idee progettuali da sviluppare in vista delle call 2026-2027 e sono state selezionate 10 pre-proposal per successive fasi di accompagnamento. A supporto di tali gruppi sono stati individuati tre consulenti esperti, incaricati di predisporre scoping report finalizzati a valutare il posizionamento delle idee rispetto alle call, la solidità dei partenariati, il potenziale di impatto e l'opportunità di procedere alla sottomissione.

Parallelamente, UniCam ha avviato un'azione specifica per incentivare il coinvolgimento dei propri ricercatori come tutor e supervisor nell'ambito delle **\*\*Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships\*\***, con l'obiettivo di attrarre ricercatori post-doc internazionali e rafforzare il ruolo dell'Ateneo come host institution. L'iniziativa, coerente con le politiche HRS4R e con le strategie di internazionalizzazione, è stata accompagnata anche da attività di comunicazione mirata su piattaforme scientifiche e professionali, finalizzate a favorire il matching tra candidati internazionali e gruppi di ricerca UniCam.

L'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico ha inoltre continuato a garantire supporto alla progettazione europea nei diversi pilastri di Horizon Europe: ERC e MSCA nel Pillar I, progetti collaborativi e missioni nel

Pillar II, strumenti EIC, EIT ed ecosistemi dell'innovazione nel Pillar III, oltre alle opportunità WIDERA e alle EU Partnerships. Particolare rilievo assume il finanziamento, nell'ambito della call HORIZON-JU-CBE-2024-RIA-05, di un progetto a coordinamento UniCam con avvio previsto il 1° settembre 2025.

Nel complesso, **le attività svolte nel 2025 evidenziano un investimento strategico dell'Ateneo nel rafforzamento della propria capacità progettuale europea**. Le azioni intraprese stanno contribuendo a ricostruire una massa critica di progettualità, migliorare il posizionamento internazionale dei gruppi di ricerca e preparare una partecipazione più qualificata e competitiva alle call Horizon Europe del biennio 2026-2027.

Nel corso del 2025 l'Università di Camerino **ha confermato un'intensa attività di progettazione, gestione e supporto alla ricerca su programmi competitivi europei, internazionali e nazionali**, evidenziando una significativa capacità di intercettare opportunità di finanziamento e di sostenere i gruppi di ricerca nelle diverse fasi del ciclo progettuale.

**Sul versante europeo**, UniCam ha proseguito con continuità la partecipazione al Programma Quadro Horizon Europe, presentando complessivamente 22 proposte progettuali: 13 nell'ambito dei Cluster del Pillar II, 9 nelle azioni Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships del Pillar I e 1 nell'ambito EIC Pathfinder del Pillar III. Il dato conferma una presenza articolata dell'Ateneo nei principali strumenti europei per la ricerca collaborativa, la mobilità internazionale dei ricercatori e l'innovazione ad alto potenziale.

Accanto a Horizon Europe, l'Ateneo ha partecipato anche a programmi europei a gestione diretta, cascading calls, partnership europee, programmi extra-UE, fondazioni internazionali e misure ministeriali di rilievo internazionale. In tali ambiti sono state presentate ulteriori proposte, con risultati già positivi in alcuni casi, tra cui progetti ammessi a finanziamento nell'ambito di programmi europei diretti, partnership e iniziative internazionali. Nel complesso, nel 2025 UniCam ha presentato 56 proposte progettuali su call internazionali o di rilevanza internazionale, dato che restituisce la consistenza dello sforzo progettuale dell'Ateneo e la capacità di operare in contesti competitivi diversificati.

Particolarmente rilevante è stata anche la partecipazione al bando FIS III, che ha visto il coinvolgimento di 19 Principal Investigator, inclusi tre PI esterni che hanno individuato UniCam come Host Institution. Tale elemento evidenzia non solo la capacità interna di generare proposte di ricerca fondamentale, ma anche l'attrattività dell'Ateneo quale sede scientifica per progettualità di elevato profilo.

Nel 2025 l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico ha inoltre assicurato un ampio supporto alla gestione di progetti finanziati nell'ambito di H2020, Horizon Europe, LIFE, Digital Europe, programmi extra-UE, fondazioni, JPI/ERANET, PRIMA, Interreg, Erasmus+ e altre iniziative competitive. Sono stati gestiti 44 progetti su call internazionali, cui si aggiungono i progetti FIS e quelli Erasmus+ di area finanziati. Per alcuni progetti ammessi a finanziamento nel corso dell'anno, tra cui MARMADE e UPRAISE, l'Area ha seguito con esito positivo la fase di Grant Agreement Preparation e, nei casi di coordinamento UniCam, anche la negoziazione del Consortium Agreement con i partner.

Sul fronte dei **programmi nazionali competitivi**, prosegue la gestione dei PRIN 2020, PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR. Per il PRIN 2020 UniCam aveva presentato 77 proposte, ottenendo il finanziamento di 3 progetti, alcuni dei quali conclusi nel 2025. Per il PRIN 2022 l'Ateneo ha conseguito risultati particolarmente significativi, con 42 progetti in gestione al 31 dicembre 2025, di cui 14 con ruolo di coordinamento nazionale. Anche il PRIN 2022 PNRR conferma una buona capacità competitiva, con 21 progetti finanziati, 9 dei quali riferiti a PI Under 40 e 7 con UniCam nel ruolo di coordinatore nazionale. Questi dati mostrano

una partecipazione ampia e trasversale delle Scuole e una presenza rilevante sia nelle reti collaborative sia nei ruoli di responsabilità scientifica.

Nel complesso, **il quadro 2025 evidenzia un Ateneo fortemente attivo nella progettazione competitiva e nella gestione di iniziative di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e cooperazione internazionale**. La varietà dei programmi presidiati, il numero delle proposte presentate, la presenza in ruoli di coordinamento e la capacità di attrarre progettualità esterne confermano il rafforzamento progressivo del posizionamento di UniCam nel sistema della ricerca nazionale ed europeo. L'attività svolta dall'Area Ricerca ha avuto un ruolo essenziale nel sostenere tale dinamica, garantendo supporto tecnico-specialistico, accompagnamento amministrativo, gestione negoziale e presidio delle fasi pre-award e post-award, contribuendo così alla crescita della competitività complessiva dell'Ateneo.

Per tutti gli approfondimenti e le analisi di dettaglio degli andamenti delle attività di ricerca si riporta in allegato la **“Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico Anno 2025”** prodotta dall'Area Ricerca Trasferimento Tecnologico e Gestione progetti – **Allegato 5**

## 6. FORMAZIONE

---

### 6.1. L'offerta formativa UniCam 2025-2026: caratteristiche e punti di forza

L'offerta formativa dell'Università di Camerino per l'anno accademico 2025-2026 si è caratterizzata per **l'elevato livello di diversificazione disciplinare, una forte vocazione internazionale e una crescente attenzione all'innovazione didattica e alla sostenibilità**. Attraverso le cinque Scuole di Ateneo – Architettura e Design, Bioscienze e Medicina Veterinaria, Giurisprudenza, Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute, Scienze e Tecnologie – UniCam ha riproposto il proprio quadro di percorsi formativi che copre l'intero spettro dei cicli universitari, dai corsi di laurea triennale ai corsi magistrali e magistrali a ciclo unico.

Uno degli elementi distintivi dell'offerta è la **significativa presenza di corsi erogati interamente o prevalentemente in lingua inglese**, in particolare nelle aree scientifiche e tecnologiche. I corsi magistrali in Physics, Computer Science, Mathematics and Applications, Chemistry e Geoenvironmental Resources and Risks, insieme ai percorsi in Biosciences and Biotechnology e Biological Sciences, testimoniano una strategia consolidata di internazionalizzazione finalizzata ad attrarre studenti provenienti da contesti internazionali e a favorire la mobilità accademica.

Particolarmente rilevante è inoltre la diffusione di accordi di doppio titolo con università estere di Europa, Asia e Sud America. Tali opportunità consentono agli studenti di conseguire un titolo riconosciuto da due istituzioni universitarie, rafforzando l'attrattività dei corsi e aumentando le opportunità di inserimento professionale in contesti internazionali. I programmi di doppio titolo coinvolgono numerosi ambiti disciplinari, tra cui giurisprudenza, informatica, scienze gastronomiche, biotecnologie, chimica e discipline informatiche avanzate. L'offerta formativa evidenzia inoltre una crescente attenzione ai temi dell'innovazione, della trasformazione digitale e della sostenibilità. Ne sono esempio il corso di laurea magistrale in Design per l'Innovazione e la Cultura Digitale, i percorsi dedicati alle tecnologie informatiche e alla comunicazione digitale, i corsi orientati alla gestione sostenibile delle risorse naturali, alla sicurezza ambientale e alla valorizzazione del patrimonio culturale attraverso tecnologie avanzate.

Accanto ai tradizionali percorsi professionalizzanti consolidati – quali Medicina Veterinaria, Farmacia, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Architettura e Giurisprudenza – l’Ateneo continua a investire nello sviluppo di nuove aree formative interdisciplinari. In tale prospettiva assume particolare rilievo l’istituzione del nuovo corso magistrale in Scienza dell’Innovazione del Cibo, che completa una filiera formativa già avviata con il corso triennale in Scienze Gastronomiche e rafforza il posizionamento dell’Ateneo nei settori dell’agroalimentare, della qualità e dell’innovazione dei sistemi produttivi. L’offerta formativa risulta inoltre distribuita su più sedi del territorio regionale – Camerino, Ascoli Piceno, Matelica e San Benedetto del Tronto – contribuendo alla valorizzazione del modello di Ateneo multicampus e al rafforzamento del legame con le specificità economiche, produttive e sociali dei diversi contesti territoriali.

Nel complesso, **l’offerta formativa 2025-2026 ha confermato la capacità di UniCam di coniugare tradizione accademica e innovazione**, garantendo percorsi formativi fortemente integrati con la ricerca, aperti alla dimensione internazionale e orientati allo sviluppo di competenze richieste dalle trasformazioni scientifiche, tecnologiche e sociali contemporanee.

**Corsi di studio ed attività formative di primo ciclo, ciclo unico e secondo ciclo - coorte 2025-2026.**

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4 R	DESIGN (NOMINATIVO PRECEDENTE 'DISEGNO INDUSTRIALE')	180	3	ASCOLI PICENO	CAMBIO DENOMINAZIONE Programmazione locale* vedi bando di ammissione
	L-17 R	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA	180	3	ASCOLI PICENO	Programmazione Nazionale** Vedi bando di ammissione
	LM-4 R	ARCHITETTURA	120	2	ASCOLI PICENO	
	LM-12 R	DESIGN PER L'INNOVAZIONE E LA CULTURA DIGITALE (NOMINATIVO PRECEDENTE 'DESIGN PER L'INNOVAZIONE DIGITALE')	120	2	ASCOLI PICENO	CAMBIO DENOMINAZIONE
	LM-3 R	PAESAGGIO, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ	120	2	ASCOLI PICENO	Corso Interateneo con UNIVPM
GIURISPRUDENZA	LMG/01 R	GIURISPRUDENZA	300	5	CAMERINO	DOPPIO TITOLO*** con: Universidad de Sao Paulo (Brasile) e Fundação Universidade Federal de Mato Grosso do sul (UFMS)
	L-14 R	SCIENZE GIURIDICHE PER L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E LA COESIONE SOCIALE	180	3	CAMERINO	
	LM-90 R	GESTIONE DEI FENOMENI MIGRATORI E POLITICHE DI INTEGRAZIONE NELL'UNIONE EUROPEA	120	2	CAMERINO	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13 R	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	300	5	CAMERINO	
	LM-13 R	FARMACIA	300	5	CAMERINO	
	L-GASTR R	SCIENZE GASTRONOMICHE	180	3	CAMERINO	DOPPIO TITOLO*** con Univ. ZZULI (China)
	LM-GASTR R	SCIENZA DELL'INNOVAZIONE DEL CIBO	120	2	CAMERINO	NUOVA ISTITUZIONE DOPPIO TITOLO*** con Univ. ZZULI (China)
	L-29 R	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	

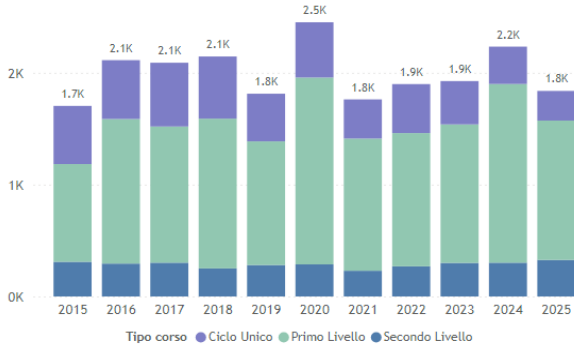
SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NOTE
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2 R & L-13 R	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	180	3	CAMERINO	Interclasse, svolto in lingua inglese <b>DOPPIO TITOLO***</b> curriculum "Biotechnology" con Univ. JAU (China)
	L-13 R	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	
	LM-6 R	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	Articolato in quattro curricula distinti dei quali due in lingua inglese, uno in italiano e il quarto in forma linguistica mista (italiano/inglese).
	LM-42 R	MEDICINA VETERINARIA	300	5	MATELICA	<b>Programmazione Nazionale**</b>
	L-38 R	TECNICO DEL BENESSERE ANIMALE E DELLE PRODUZIONI	180	3	MATELICA	
	L-32 R	AMBIENTE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	180	3	CAMERINO	
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27 R	CHIMICA	180	3	CAMERINO	
	L-ScMat	SCIENZA DEI MATERIALI	180	3	CAMERINO	
	L-30 R	FISICA	180	3	CAMERINO	
	L-31 R	INFORMATICA	180	3	CAMERINO	<b>DOPPIO TITOLO***</b> con: Hanoi University (HANU Vietnam)
		INFORMATICA PER LA COMUNICAZIONE DIGITALE	180	3	CAMERINO	
	L-35 R	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	
	L-43 R	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER I BENI CULTURALI	180	3	CAMERINO	
	L-34 R	SCIENZE GEOLOGICHE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE	180	3	CAMERINO	
	LM-17 R	PHYSICS	120	2	CAMERINO	Svolto in Lingua inglese.
	LM-18 R	COMPUTER SCIENCE	120	2	CAMERINO	Svolto in Lingua inglese. <b>DOPPIO TITOLO***</b> con: Univ Northwestern (Svizzera); Univ Reykjavik (Islanda); Università di TIRANA (Albania)
	LM-40 R	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	120	2	CAMERINO	Svolto in Lingua inglese.
	LM-54 R	CHEMISTRY (NOMINATIVO PRECEDENTE 'Chemistry and Advanced Chemical Methodologies)	120	2	CAMERINO	<b>CAMBIO DENOMINAZIONE</b> Svolto in Lingua inglese. <b>Doppio titolo***</b> : convenzione con: Inst. Superior T. Lisbona (Portogallo);
	LM-74 R	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	Svolto in Lingua inglese.

### 6.1.1. IMMATRICOLATI e ISCRITTI

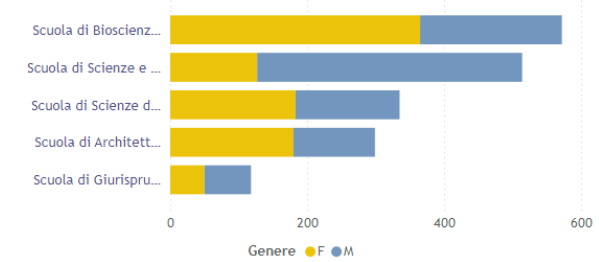
Nei seguenti grafici viene evidenziato l'andamento del numero degli immatricolati (avvii di carriera) a corsi di I e II ciclo (Lauree, Lauree Magistrali a ciclo unico e Lauree Magistrali), come risultanti dalle banche dati ANS (Anagrafe Nazionale Studenti).

**Grafici Blocco 1 – Avvii di carriera**

Andamento temporale Immatricolati



Immatricolati per Dipartimento



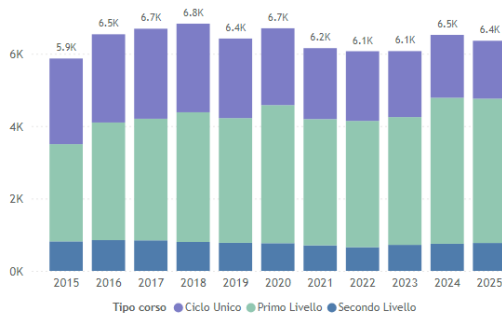
Sul versante degli immatricolati, il dato 2025 si attesta intorno a 1.800 unità, in diminuzione rispetto al 2024, quando erano circa 2.200. Il valore resta comunque coerente con il livello registrato in altri anni del periodo osservato, come il 2019 e il 2021, ma interrompe la ripresa evidenziata nel biennio 2022-2024. In termini di performance, il dato suggerisce una tenuta dell’attrattività complessiva, ma anche la necessità di monitorare con attenzione l’efficacia delle azioni di orientamento e reclutamento, soprattutto alla luce della forte variabilità annuale degli avvii di carriera.

La composizione degli immatricolati conferma il peso prevalente dei corsi di primo livello, che continuano a rappresentare il principale canale di ingresso nell’Ateneo. I corsi a ciclo unico mantengono un contributo stabile, mentre il secondo livello conserva una quota più contenuta. L’analisi per Scuola mostra una maggiore concentrazione degli immatricolati nelle aree di Bioscienze e Medicina Veterinaria e Scienze e Tecnologie, confermando il ruolo trainante delle aree scientifiche nell’attrazione studentesca.

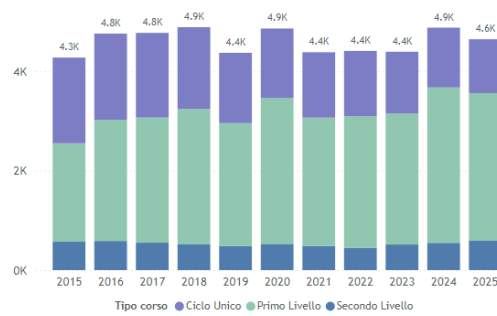
**Grafici Blocco 2 – Iscritti**

Anno 2025-2026

Andamento temporale Iscritti



Andamento temporale Iscritti Regolari



Per quanto riguarda gli **iscritti complessivi**, il 2025 si colloca intorno a **6.400 unità**, in lieve diminuzione rispetto al 2024 ma comunque su valori elevati rispetto alla serie storica. Il dato conferma una sostanziale stabilità della popolazione studentesca, che negli ultimi anni si mantiene nell’intervallo 6.100-6.500 iscritti.

Questo elemento è positivo, perché indica che la flessione delle nuove immatricolazioni non si traduce, almeno nell'immediato, in una contrazione significativa della consistenza complessiva degli studenti.

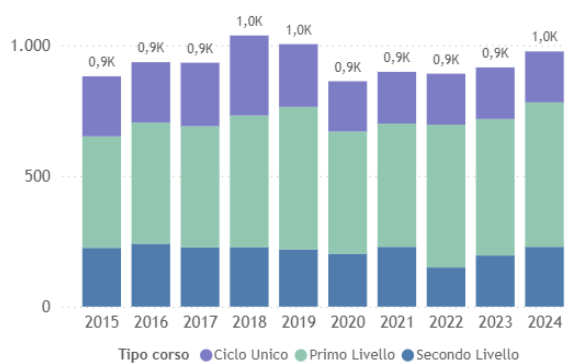
Più articolata è la lettura degli **iscritti regolari**. Nel 2025 il dato si attesta intorno a **4.600 unità**, inferiore al valore molto positivo del 2024, ma superiore o in linea con diversi anni precedenti. La riduzione rispetto all'anno precedente va quindi interpretata non come arretramento strutturale, ma come assestamento dopo un picco. In ottica di performance, resta comunque importante presidiare la regolarità delle carriere, poiché essa rappresenta un indicatore essenziale della qualità dei servizi didattici, dell'efficacia del tutorato e della capacità dell'Ateneo di accompagnare gli studenti verso il completamento del percorso nei tempi previsti.

### 6.1.2. LAUREATI PER ANNO SOLARE

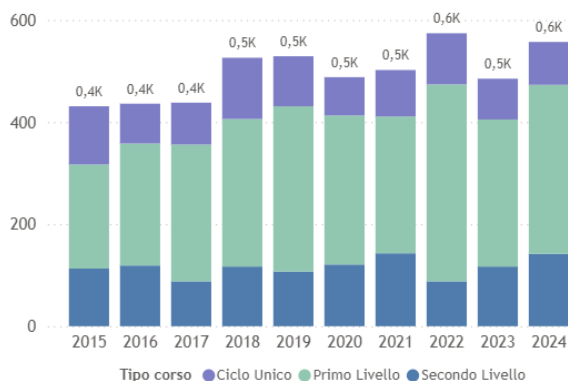
Per il blocco dei **laureati**, i dati disponibili si fermano al 2024. L'andamento mostra una crescita positiva, con circa **1.000 laureati complessivi** e circa **600 laureati regolari** nel 2024. Questo rappresenta un elemento favorevole da considerare nella valutazione della performance 2025, in quanto segnala un miglioramento della capacità dell'Ateneo di portare gli studenti al conseguimento del titolo, in particolare entro la durata normale del corso..

**Grafico – Blocco 3**  
Dati fino all'anno 2024

Andamento temporale Laureati



Andamento temporale Laureati Regolari



Nel complesso, il 2025 restituisce un quadro di **tenuta del sistema formativo**, ma con un segnale di attenzione sugli avvisi di carriera. La popolazione iscritta resta consistente e gli indicatori di regolarità si mantengono su livelli complessivamente positivi, sebbene inferiori al picco del 2024. Ai fini della relazione sulla performance, il dato può essere letto come conferma della solidità dell'offerta formativa e dei servizi di supporto, ma anche come indicazione della necessità di rafforzare ulteriormente le politiche di orientamento, comunicazione, internazionalizzazione e accompagnamento in ingresso, per consolidare la capacità attrattiva dell'Ateneo nel medio periodo.

**Nel Documento di Riesame di Ateneo sul 2025, curato dal Presidio qualità di Ateneo, saranno riportati nel dettaglio gli approfondimenti sui risultati delle attività di formazione UniCam.**

## 7. TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

---

La connessione tra locale e globale rappresenta forse il contributo più importante che l'Università può fornire al territorio di riferimento. In tale prospettiva UniCam si impegna per comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

Negli ultimi anni UniCam ha promosso un profondo cambiamento nel modo di proporsi verso l'esterno, nella convinzione che entrare in relazione con gli altri attori del territorio, conoscerne il valore e poterne utilizzare le risorse, diventa una grande opportunità. Le attività di Terza Missione sono considerate strategiche per UniCam e, in quanto tali, trovano spazio nel Documento di Programmazione Triennale negli obiettivi 1 (Innalzare il livello medio - qualitativo e quantitativo - dei prodotti della ricerca), 9 (Valorizzare il rapporto con gli stakeholder esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement) e 10 (Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione).

Nel corso del 2025 l'Università di Camerino ha consolidato il proprio impegno nell'ambito della Terza Missione e del Public Engagement, in coerenza con gli obiettivi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 e con le Linee guida di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità delle attività di Impatto Sociale.

Le attività realizzate hanno riguardato sia la diffusione e condivisione della conoscenza con la società civile, sia il rafforzamento dei rapporti con imprese, istituzioni, scuole, enti territoriali e comunità locali. In tale quadro si colloca ad esempio il progetto di public engagement "ViceVersa", che nel 2025 ha trovato una delle sue principali espressioni in "Scienza in Festa", svoltasi il 14 e 15 giugno presso l'Abbadia di Fiastra. L'iniziativa ha registrato una partecipazione molto significativa, con oltre 3.000 presenze e più di 30 appuntamenti tra laboratori, incontri, spettacoli, presentazioni di libri e attività divulgative. Il progetto è proseguito con la Winter Edition di "Scienza in Festa", realizzata il 28 e 29 novembre a Camerino e Matelica, con un programma diffuso dedicato al dialogo tra ricerca, innovazione, territorio e cittadinanza. UNICAM ha inoltre partecipato alla Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori – SHARPER 2025, promuovendo iniziative di divulgazione scientifica rivolte a studenti, cittadinanza e pubblico non specialistico. Un ulteriore elemento qualificante è rappresentato dall'adesione dell'Ateneo al Manifesto del Public Engagement promosso da APEnet, che rafforza il posizionamento di UNICAM all'interno della rete nazionale impegnata nella valorizzazione del ruolo sociale della ricerca.

Sul versante del trasferimento tecnologico e del rapporto con il sistema produttivo, nel 2025 sono proseguite le attività di promozione dell'innovazione e dell'imprenditorialità, anche attraverso Start Cup Marche, UNICAM Sustainability Business Game e Career Day. Di rilievo anche l'accordo quadro con Pieralisi S.p.A., finalizzato a sviluppare attività congiunte di ricerca, formazione, innovazione e sostenibilità.

Sono state inoltre promosse iniziative di confronto con il territorio su temi di forte impatto sociale, tra cui alimentazione e sostenibilità, nuovi modelli di assistenza di prossimità, bio-distretto, innovazione e ricerca applicata. Tali attività confermano il ruolo di UNICAM come soggetto attivo nello sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, capace di integrare didattica, ricerca, trasferimento di conoscenze e partecipazione pubblica.

### 7.1. Il Comitato dei Sostenitori

Il Comitato dei sostenitori dell'Università di Camerino è l'organo statutario preposto alla promozione di efficaci collegamenti con le realtà istituzionali, culturali, educative, sociali ed economiche della collettività. Il Comitato è composto prevalentemente da imprenditori e ha lo scopo di: a) contribuire alla programmazione ed alla realizzazione delle attività didattiche, scientifiche e di trasferimento di conoscenze e competenze, attraverso iniziative di sostegno logistico e finanziario; b) essere un permanente collegamento dell'Università con il contesto socio-economico, anche per realizzare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro; c) fornire pareri e proposte per valorizzare la presenza di UniCam nel territorio; d) contribuire, attraverso gruppi di lavoro, alla progettazione ed alla definizione dei curricula dei corsi di studio. Il Comitato, chiamato a designare (anche al proprio esterno) due componenti nel Consiglio di Amministrazione, esercita anche un controllo indiretto sull'attribuzione delle risorse dell'Ateneo.

### 7.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo

La "Consulta permanente per lo Sviluppo" è stata fortemente voluta dall'Università di Camerino con l'obiettivo di individuare le strategie più opportune per favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, grazie alla collaborazione degli Enti che ne fanno parte nel coordinare e mettere a fattore comune professionalità, progetti ed iniziative. La Consulta ha proseguito nel 2025 la propria azione sinergica con i Sindaci dei Comuni del territorio, insieme ad altri partner quali le Comunità Montane e le Fondazioni bancarie che sono parte attiva e proattiva della Consulta. Grazie alla loro collaborazione, la Consulta è stata in grado di coordinare e mettere a fattore comune professionalità, progetti ed iniziative e, in stretta collaborazione con la Regione Marche e con altri attori rilevanti pubblici e privati del territorio, ha contribuito allo sviluppo sociale ed economico sostenibile, inclusivo ed intelligente, dell'area vasta individuata dal suo territorio di riferimento, attraverso progettazioni di coerenza territoriale e interventi mirati a valere su bandi e risorse comunitarie nazionali, regionali e locali.

Il 29 ottobre 2025 il Senato Accademico ha approvato il nuovo regolamento che esplicita formalmente il ruolo e disciplina l'organizzazione, il funzionamento e le modalità di svolgimento delle sedute e delle attività collegiali della Consulta.

Per tutti gli approfondimenti e le analisi di dettaglio degli andamenti delle attività di ricerca si riporta in allegato la "**Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico Anno 2025**" prodotta dall'Area Ricerca Trasferimento Tecnologico e Gestione progetti – **Allegato 5**

## 8. INTERNAZIONALIZZAZIONE

---

Nel corso del 2025 l'Università di Camerino ha rafforzato la propria strategia di internazionalizzazione, agendo su più livelli: mobilità studentesca e del personale, attrazione di studenti internazionali, consolidamento dei percorsi a doppio titolo, partecipazione ad alleanze europee e sviluppo di accordi di cooperazione scientifica e formativa con Atenei esteri.

Un risultato particolarmente significativo è rappresentato dall'avvio operativo di **KreativEU – Knowledge & Creativity European University**, alleanza europea che vede UNICAM quale unico partner italiano. La partecipazione a tale rete consente all'Ateneo di ampliare i partenariati strategici, favorire la costruzione di progetti europei e offrire a studenti, docenti e giovani ricercatori nuove opportunità di confronto internazionale.

Nel 2025 UNICAM ha inoltre sviluppato le iniziative di Transnational Education nell'ambito del progetto **TNE-ENGINES**, con bandi rivolti sia alla mobilità in uscita sia all'accoglienza di studenti provenienti da istituzioni partner extraeuropee, rafforzando la dimensione interculturale e interdisciplinare della formazione.

Sul versante della mobilità, sono proseguite le azioni Erasmus+ per studio, tirocinio, mobilità breve blended e mobilità dello staff per docenza e formazione. Tali strumenti hanno contribuito a rendere più flessibili e accessibili le esperienze internazionali, anche attraverso programmi intensivi e percorsi con riconoscimento di crediti formativi.

Un ulteriore elemento qualificante della strategia di internazionalizzazione è rappresentato dall'offerta di corsi di studio che prevedono la possibilità di conseguire un doppio titolo con Atenei stranieri, come riportato nel Manifesto degli Studi 2025/2026. In particolare, nell'offerta formativa risultano attivi percorsi a doppio titolo nei seguenti corsi: Giurisprudenza, in convenzione con Universidad de São Paulo; Scienze Gastronomiche e Scienza dell'Innovazione del Cibo, in convenzione con ZZULI in Cina; Biosciences and Biotechnology, curriculum "Biotechnology", in convenzione con JAU in Cina; Informatica, in convenzione con Hanoi University in Vietnam; Computer Science, in convenzione con Università partner in Svizzera, Islanda e Albania; Chemistry, in convenzione con l'Istituto Superior Técnico di Lisbona.

Tali percorsi rafforzano la dimensione internazionale dell'offerta formativa UNICAM, favorendo la mobilità strutturata degli studenti, il riconoscimento integrato delle attività formative svolte all'estero e il consolidamento di partenariati accademici strategici in Europa, Asia e America Latina.

Di particolare rilievo sono state anche le collaborazioni con gli Atenei cinesi e giapponesi. In Cina, UNICAM ha celebrato il conseguimento del titolo da parte di 53 studentesse e gli oltre 300 studenti iscritti a percorsi internazionali realizzati con ZZULI e Jilin Agricultural University, confermano la solidità dei programmi di doppio titolo. Sempre nel 2025, l'Ateneo ha sottoscritto un accordo con China Jiliang University per un laboratorio congiunto su sostenibilità ambientale e misurazione del carbonio. In Giappone, la partecipazione all'Expo di Osaka e gli incontri con istituzioni accademiche hanno aperto ulteriori prospettive di cooperazione scientifica.

A sostegno dell'attrattività internazionale, sono state inoltre confermate misure di incentivazione economica, tra cui le borse WelcomelnUnicam per studenti meritevoli. Nel complesso, le attività svolte nel 2025 confermano il ruolo dell'internazionalizzazione come leva strategica per qualificare l'offerta formativa, potenziare la ricerca e rafforzare la presenza di UNICAM nelle reti accademiche globali.

Nell'ambito delle relazioni internazionali extraeuropee, un ruolo di particolare rilievo è svolto dal CUIA – Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina, la cui sede italiana è presso l'Università di Camerino. Il CUIA, nato nel 2002 come progetto di internazionalizzazione del sistema universitario italiano e trasformato nel 2004 in consorzio sotto il coordinamento di UNICAM, ha l'obiettivo di favorire i rapporti interuniversitari tra Italia e Argentina. Il Consorzio, che oggi riunisce numerose Università italiane ed è presieduto dal Prorettore Vicario di UNICAM, prof. Emanuele Tondi, ha continuato nel 2025 a sostenere progetti di ricerca

congiunti, iniziative formative e mobilità di studenti, docenti, ricercatori e dottorandi tra i due Paesi. Tale esperienza rappresenta per UNICAM una piattaforma strategica di cooperazione accademica con l'America Latina, rafforzando la proiezione internazionale dell'Ateneo e contribuendo alla costruzione di reti scientifiche e formative stabili con il sistema universitario argentino.

## **9. SVILUPPO DI POLITICHE E AZIONI DI PARITÀ: LA CERTIFICAZIONE UNI/PdR 125:2022**

---

Nel corso del 2025 l'Università di Camerino ha consolidato il proprio impegno in materia di parità di genere, proseguendo il percorso avviato con la certificazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere ai sensi della UNI/PdR 125:2022. Le attività realizzate hanno riguardato sia il rafforzamento della governance interna, della pianificazione e del monitoraggio, sia la promozione di iniziative di comunicazione, formazione e sensibilizzazione rivolte alla comunità universitaria e al territorio.

Sul piano organizzativo, UniCam ha approvato il nuovo Piano Strategico per la Parità di Genere di Ateneo, articolato secondo le sei aree della UNI/PdR 125: cultura e strategia, governance, processi HR, opportunità di crescita e inclusione, equità remunerativa, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. Le azioni 2025 hanno perseguito il rafforzamento del Sistema di Gestione per la Parità di Genere, l'ampliamento della formazione del personale, una maggiore tracciabilità dei processi di selezione e job posting, il potenziamento della comunicazione interna ed esterna e il consolidamento del monitoraggio degli indicatori e delle non conformità.

Nel mese di settembre 2025 è stato realizzato il ciclo di audit interno del Sistema di Gestione, condotto mediante colloqui strutturati, analisi documentale, verifica dei KPI e confronto con i responsabili dei processi. L'audit ha interessato le politiche di parità, la pianificazione, l'attuazione delle azioni, i processi HR, la genitorialità, la conciliazione vita-lavoro, la prevenzione di molestie e abusi e il funzionamento complessivo del sistema. Gli esiti hanno confermato la conformità ai requisiti della UNI/PdR 125:2022, evidenziando il consolidamento delle procedure di pianificazione, monitoraggio e comunicazione. L'autovalutazione 2025 ha confermato il superamento della soglia di certificazione, con uno score aggregato pari a 74 punti.

Tra le aree di miglioramento individuate rientrano il potenziamento del monitoraggio del turnover e dei congedi parentali, la digitalizzazione della reportistica annuale, l'estensione della formazione alla popolazione universitaria, il rafforzamento della comunicazione sulla figura della Consigliera di fiducia e lo sviluppo degli strumenti di prevenzione e segnalazione di molestie o comportamenti discriminatori. Le azioni programmate per il 2026 prevedono micro-corsi online, materiali informativi sui congedi parentali, un report triennale sul turnover e l'aggiornamento della normativa di riferimento.

Parallelamente, l'Ateneo ha promosso numerose iniziative di divulgazione e sensibilizzazione. Il 5 febbraio 2025 è stata presentata pubblicamente la certificazione presso la Regione Marche; l'11 febbraio è stata organizzata un'iniziativa dedicata alla partecipazione femminile nelle discipline STEM e nella ricerca; il 10 marzo si è svolto l'evento "Partecipazione e leadership femminile: percorsi di parità tra sfide e possibilità", con momenti di confronto su leadership, impresa, gender gap e mentoring. Ulteriori attività hanno riguardato la prevenzione della violenza digitale e di genere, la promozione dell'educazione alla parità nelle scuole, la partecipazione a progettualità europee sul contrasto alla violenza e alla discriminazione e la formazione sul linguaggio di genere nei contesti istituzionali.

Nel complesso, le attività svolte nel 2025 confermano l'integrazione della parità di genere nei processi di pianificazione, gestione, monitoraggio e miglioramento dell'Ateneo, rafforzando il collegamento tra certificazione, politiche di inclusione, benessere organizzativo, responsabilità sociale e qualità della performance istituzionale.

## 10. RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

---

Nel corso del 2025 Unicam ha ulteriormente consolidato il proprio modello di governance della trasparenza e della prevenzione della corruzione, sviluppando un approccio pienamente integrato con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2024-2029. La trasparenza è stata interpretata non come mero adempimento normativo, ma come leva organizzativa e strategica finalizzata al rafforzamento della capacità amministrativa, della fiducia istituzionale, della sostenibilità dei processi decisionali e della creazione di valore pubblico.

L'evoluzione del sistema di gestione della trasparenza si è inserita nel più ampio percorso di innovazione organizzativa promosso dall'Ateneo, orientato all'integrazione tra programmazione strategica, performance, digitalizzazione, gestione del rischio, protezione dei dati personali e miglioramento continuo dei servizi. In tale contesto, le azioni previste nel PIAO sono state sviluppate in stretta coerenza con gli ambiti strategici "Persone", "Valore" e "Scienza" del Piano Strategico di Ateneo, contribuendo in particolare agli obiettivi relativi al miglioramento della governance, alla qualità amministrativa, alla sostenibilità organizzativa e all'innovazione dei processi.

Nel 2025 Unicam ha proseguito il rafforzamento del sistema di prevenzione della corruzione attraverso una revisione progressiva delle modalità di monitoraggio delle aree a rischio, con particolare attenzione ai processi legati alla gestione dei finanziamenti europei e PNRR, alle procedure di reclutamento, agli affidamenti pubblici, alla gestione dei dati e ai processi di digitalizzazione amministrativa. L'approccio adottato ha privilegiato strumenti di controllo e monitoraggio orientati alla prevenzione, alla responsabilizzazione diffusa delle strutture e alla semplificazione dei flussi organizzativi.

Il presidio del sistema continua ad essere assicurato dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), individuato nel Direttore Generale Ing. Andrea Braschi, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2022, in coerenza con gli indirizzi ministeriali e con le indicazioni ANAC in materia di indipendenza e coordinamento delle funzioni di controllo.

Un ruolo centrale nel consolidamento del sistema è stato svolto dal Referente di Ateneo per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, Dott. Stefano Burotti, Responsabile della Protezione dei Dati di Ateneo, che coordina il Gruppo di Lavoro Unicam in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy. Il Gruppo opera con una composizione multidisciplinare che coinvolge personale amministrativo, tecnico e informatico, favorendo un'integrazione sempre più stretta tra gestione documentale, innovazione digitale, protezione dei dati e monitoraggio dei processi.

Nel corso del 2025 è proseguita l'evoluzione del progetto "Trasparenza Unicam", con il consolidamento operativo del Modulo Gestionale "Amministrazione Trasparente" sviluppato da CINECA. L'utilizzo esteso della piattaforma ha consentito non soltanto l'automazione degli obblighi di pubblicazione, ma anche una revisione sostanziale dei flussi documentali interni, migliorando la qualità delle informazioni pubblicate, la tracciabilità delle responsabilità, la tempestività degli aggiornamenti e la standardizzazione delle procedure amministrative.

L'integrazione tra i sistemi gestionali di Ateneo e il Portale della Trasparenza ha inoltre contribuito a rafforzare la qualità dei dati e l'affidabilità dei processi di pubblicazione, in linea con gli standard definiti da ANAC e con le indicazioni contenute nella delibera ANAC n. 495/2024. Tale evoluzione si inserisce pienamente negli obiettivi strategici di digitalizzazione e innovazione amministrativa previsti dal PIAO e dal Piano Strategico di Ateneo.

Le principali attività sviluppate nell'ambito della trasparenza e della prevenzione della corruzione hanno riguardato:

- il rafforzamento dell'integrazione tra programmazione strategica, ciclo della performance e misure di prevenzione della corruzione;
- il consolidamento dei sistemi di monitoraggio delle aree a rischio e dei processi connessi alla gestione dei finanziamenti nazionali ed europei;
- l'evoluzione degli strumenti digitali per l'automatizzazione e il controllo dei processi di pubblicazione;
- il miglioramento della qualità, accessibilità e riutilizzabilità dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- il potenziamento delle attività formative rivolte al personale coinvolto nei processi di trasparenza, privacy e anticorruzione;
- il rafforzamento delle attività di audit interno e verifica della conformità amministrativa;
- il consolidamento del coordinamento tra trasparenza, protezione dei dati personali, sicurezza informatica e gestione documentale.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata al tema dell'equilibrio tra trasparenza amministrativa e tutela dei dati personali, riconoscendo come la protezione delle informazioni costituisca un elemento essenziale della qualità amministrativa e della sostenibilità organizzativa. In tale ambito, il Responsabile della Protezione dei Dati ha continuato a svolgere attività di supporto specialistico, consulenza e vigilanza, assicurando il rispetto dei principi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 e promuovendo un approccio orientato alla corretta gestione del rischio privacy.

## **11. SISTEMA DI MONITORAGGIO**

---

### **11.1. Strumenti adottati e risultati raggiunti**

Sulla base dell'impostazione data al Piano Integrato della performance <sup>3</sup> e più in generale al sistema di monitoraggio e misurazione della performance, questo punto si articola in quattro ambiti:

A1 - performance organizzativa strutture accademiche (Scuole di Ateneo),

A2 - performance individuale personale docente,

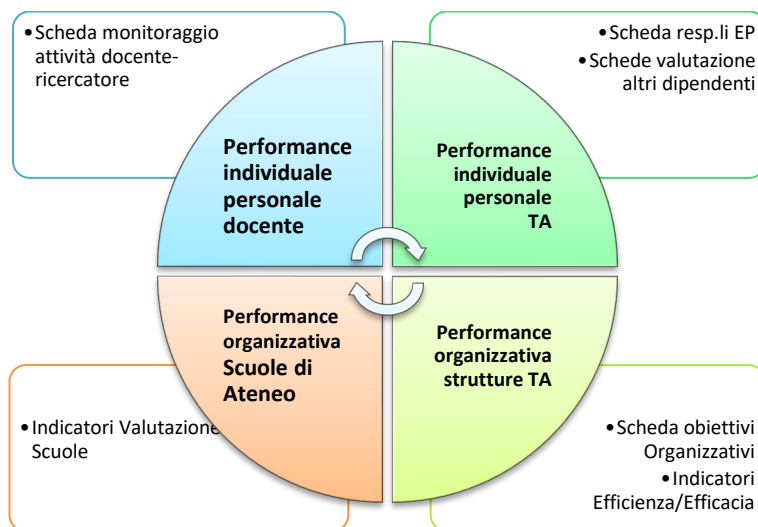
B1 - performance organizzativa strutture tecnico/amministrative,

B2 - performance individuale personale tecnico/amministrativo.

Per ciascun ambito vengono sintetizzati gli strumenti attivati e i risultati monitorati in relazione agli obiettivi previsti nel piano della performance (vedi schema).

---

<sup>3</sup> <http://sgq.unicam.it/documenti/programmazione-e-monitoraggio-della-performance>



## 11.2. Performance Organizzativa Strutture Accademiche (Scuole di Ateneo)

### Strumenti attivati

Le strutture responsabili di didattica e ricerca (Scuole di Ateneo) hanno impostato i propri documenti di programmazione triennale sulla base degli obiettivi della programmazione strategica di Ateneo.

PGli indicatori utilizzati per l'analisi della performance organizzativa delle Scuole di Ateneo e della performance individuale del personale docente-ricercatore sono ricavati dalla Scheda di monitoraggio delle attività del personale docente-ricercatore. Per la valutazione riferita all'anno 2025 la base dati considerata è costituita dalle attività del triennio 2023-2025.


I risultati ottenuti dalle Scuole nell'esercizio di valutazione, gli indicatori ed il meccanismo con cui vengono attribuite le quote di budget sono disponibili **nell'Allegato 3: Report sulla performance organizzativa ed individuale delle Scuole di Ateneo e del personale Docente.**

Nel complesso, emerge una distribuzione non omogenea tra le Scuole. **SFPS e BMV** si collocano sopra la media di Ateneo; **ST** è sostanzialmente allineata; **AD e G** risultano sotto media. La sezione Ricerca è il principale fattore esplicativo delle differenze complessive, mentre Formazione e Incarichi contribuiscono in modo più stabile. La Progettualità/Terza Missione mostra invece maggiore variabilità: è particolarmente rilevante per AD, più contenuta per BMV e G. Questo suggerisce che, nella lettura valutativa, il solo totale medio annuo non sia sufficiente: occorre considerare anche il profilo interno di ciascuna Scuola, distinguendo tra performance trainata dalla ricerca, equilibrio tra funzioni e contributi specifici nelle attività progettuali o istituzionali.

### 11.3. Performance Individuale Personale Docente-ricercatore

#### **Strumenti attivati**

UniCam è dotata di un **sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del singolo docente/ricercatore** in coerenza con la Carta Europea dei Ricercatori e le raccomandazioni della Commissione Europea dell'11.03.2005<sup>4</sup>.

Questo strumento, allegato al **piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)** <sup>5</sup>, viene aggiornato periodicamente dal Senato Accademico anche sulla base delle segnalazioni e richieste degli stessi docenti-ricercatori, contiene le indicazioni per una valutazione del singolo ricercatore finalizzata ad una misura dell'impegno complessivo. Questa valutazione tiene conto, con pesi differenti, di tutte le attività indicate nel monitoraggio che viene effettuato per ogni anno solare tenendo conto del triennio precedente (salvo nei casi di presa di servizio durante il triennio di riferimento). Per l'applicazione di questo strumento UniCam ha realizzato un sistema di rilevamento basato sui diversi data-base che supportano il sistema informativo dell'Ateneo. Il sistema preleva quotidianamente i dati utili al monitoraggio delle prestazioni dei singoli docenti/ricercatori dai data-base che vengono aggiornati continuamente e propone automaticamente il calcolo dei punteggi con cui vengono valorizzate le attività svolte.

Questa impostazione, scelta anche con l'obiettivo (secondario ma sicuramente non trascurabile) di ottenere un significativo impatto organizzativo, ha accresciuto l'interesse e l'attenzione, da parte di tutti gli operatori e soprattutto di tutti i docenti, all'aggiornamento puntuale e costante dei dati inseriti nei data-base di propria competenza.

La Scheda on-line è attualmente a disposizione di ogni docente in un sito intranet dedicato. Lo strumento è stato già utilizzato e sarà utilizzato come elemento di supporto nelle procedure di selezione dei docenti per l'attribuzione degli scatti stipendiali di anzianità e per i processi di valutazione complessiva dei docenti finalizzati ad attestarne il corretto svolgimento dei compiti istituzionali e professionali attribuitigli dall'Ateneo.

Il sistema di monitoraggio serve inoltre all'Ateneo per la valutazione della performance organizzativa delle strutture di ricerca e didattica nel momento dell'attribuzione della quota premiale di budget.

Le elaborazioni dei risultati del monitoraggio dell'anno 2025 sono illustrate **nell'Allegato 4: Report sulla performance organizzativa ed individuale delle Scuole di Ateneo e del personale Docente.**

#### **Analisi sintetica degli esiti della valutazione individuale**

La valutazione individuale è stata effettuata considerando il punteggio medio annuo, ottenuto dividendo per tre il punteggio complessivamente maturato nel triennio 2023-2025 e confrontando il risultato con la

---

<sup>4</sup> Gazzetta della Commissione Europea "I datori di lavoro e/o i finanziatori dei ricercatori dovrebbero adottare per tutti i ricercatori, ivi compresi i ricercatori di comprovata esperienza, dei sistemi di valutazione che consentano ad un comitato indipendente (e, nel caso dei ricercatori di comprovata esperienza, un comitato preferibilmente internazionale) di valutare periodicamente e in modo trasparente le loro prestazioni professionali.

Queste procedure di valutazione dovrebbero tenere in debito conto la creatività complessiva nella ricerca e i risultati ottenuti, la gestione della ricerca, le attività di insegnamento, le attività di supervisione e di mentoring, le collaborazioni nazionali o internazionali, i compiti amministrativi, le attività di sensibilizzazione del pubblico e la mobilità. Tali aspetti dovrebbero essere considerati anche per lo sviluppo della carriera."

<sup>5</sup> [https://sgq.unicam.it/sites/sgq.unicam.it/files/documenti/A\\_PIAO\\_UniCam\\_2025\\_27con%20allegati.pdf](https://sgq.unicam.it/sites/sgq.unicam.it/files/documenti/A_PIAO_UniCam_2025_27con%20allegati.pdf)

soglia prevista per la fascia di appartenenza. Tale approccio consente di rendere omogenei i termini del confronto, evitando di rapportare punteggi cumulati su tre anni a soglie definite su base annuale.

Nel complesso, sui 321 docenti e ricercatori soggetti a valutazione, 289 (90,0%) conseguono un esito positivo, mentre 32 (10,0%) si collocano al di sotto della soglia prevista. Il dato evidenzia un quadro generalmente positivo, con una larga maggioranza del personale che raggiunge i livelli di attività attesi in relazione alla propria fascia accademica.

L'analisi per ruolo mostra tuttavia differenze significative. I Professori Ordinari presentano la situazione più favorevole: soltanto 3 docenti su 82 (3,7%) risultano sotto soglia, a fronte di una media annua pari a 49,53 punti, oltre quattro volte superiore alla soglia richiesta. Anche i Professori Associati evidenziano una performance complessivamente soddisfacente, con 10 posizioni sotto soglia su 156 valutati (6,4%) e una media annua di 35,37 punti.

La situazione appare diversa per la fascia dei Ricercatori, nella quale si concentra la quota più elevata di valutazioni negative. I docenti sotto soglia sono infatti 19 su 83 (22,9%), quasi un quarto del totale della fascia. Pur registrando una media annua di 19,91 punti, ampiamente superiore al valore minimo richiesto, la distribuzione dei risultati risulta più eterogenea rispetto alle altre fasce, evidenziando una maggiore presenza di posizioni con livelli di attività inferiori agli standard definiti. Tale dato può essere influenzato da diversi fattori, tra cui la maggiore mobilità della fascia, la presenza di personale assunto o transitato di ruolo nel corso del periodo considerato e la diversa maturazione delle attività scientifiche e progettuali nelle prime fasi della carriera accademica.

L'analisi per Scuola conferma una situazione complessivamente positiva, ma mette in evidenza alcune differenze nella distribuzione degli esiti. Le percentuali più contenute di valutazioni negative si registrano nella Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (5,3%) e nella Scuola di Architettura e Design (6,4%), mentre valori superiori alla media di Ateneo si osservano nella Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute (9,1%), nella Scuola di Scienze e Tecnologie (11,1%) e soprattutto nella Scuola di Giurisprudenza (22,9%).

Quest'ultimo dato richiede particolare attenzione, pur senza prestarsi a interpretazioni automatiche. Le differenze tra Scuole possono infatti riflettere non solo diversi livelli di attività registrata, ma anche le specificità disciplinari, la diversa distribuzione delle fasce di personale e la capacità degli indicatori utilizzati di rappresentare adeguatamente tutte le tipologie di attività svolte. Per tale ragione, le posizioni sotto soglia devono essere analizzate caso per caso, considerando elementi quali i periodi effettivi di servizio, eventuali cambi di ruolo intervenuti nel triennio, la completezza delle informazioni disponibili e la possibile presenza di attività non pienamente intercettate dalla scheda di monitoraggio.

Nel complesso, i risultati confermano la sostanziale tenuta del sistema di valutazione e il diffuso raggiungimento degli standard attesi da parte del personale docente e ricercatore. Le situazioni che si collocano al di sotto delle soglie rappresentano una quota limitata del totale e costituiscono principalmente un utile strumento per individuare casi da approfondire e ambiti nei quali migliorare la tracciabilità e la valorizzazione delle attività svolte.

**Per approfondimenti vedi Allegato 4: Report sulla performance organizzativa ed individuale delle Scuole di Ateneo e del personale Docente**

### ***Le criticità e le opportunità del monitoraggio delle attività del personale docente nel contesto del ciclo della performance.***

Quella di inserire nel contesto del ciclo della performance il monitoraggio del personale docente è una scelta specifica di UniCam (la normativa vigente la prevede solo per le strutture e il personale tecnico-amministrativo).

La procedura informatica per il monitoraggio soddisfa la necessità di predisporre una base di dati del singolo docente/ricercatore. I dati grezzi possono essere trattati e valorizzati in base alle esigenze. Le 4 sezioni del monitoraggio coprono in modo soddisfacente le attività dei docenti/ricercatori.

Lo strumento organizzativo si è confermato come molto potente, anche in funzione di stimolo alla precisione e puntualità nell'inserimento dei dati, nei vari data base dell'Ateneo, da parte dei docenti e dei responsabili delle strutture didattiche.

È stato introdotto anche un cruscotto on-line di rappresentazione grafica dei risultati, che consente al singolo docente/ricercatore, attraverso una dashboard, di confrontare la propria performance con quella degli altri colleghi UniCam; ciò permette di avere una diversa percezione del proprio posizionamento nella comunità di ricercatori dell'Ateneo, incoraggiando azioni di auto-miglioramento.

#### **11.4. Performance Organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative: obiettivi dell'Amministrazione, risultati raggiunti e scostamenti**

Nel corso del 2025 la struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo ha operato in un contesto caratterizzato da crescente complessità gestionale, connessa all'attuazione del Piano Strategico 2024-2029, alla gestione di progettualità finanziate, al rafforzamento dei servizi a supporto delle missioni istituzionali e alla necessità di garantire continuità operativa in presenza di vincoli organizzativi e finanziari.

Le Aree tecnico-amministrative hanno contribuito al miglioramento dei processi organizzativi, alla digitalizzazione dei servizi, al supporto alla didattica, alla ricerca, all'internazionalizzazione e alla sostenibilità, assicurando il necessario raccordo tra indirizzi strategici, obiettivi operativi e attività amministrativa. La relazione sulle attività della struttura tecnico-amministrativa evidenzia, in particolare, sei direttrici di intervento: supporto alla pianificazione e alla governance; semplificazione e digitalizzazione dei processi; sostegno alla didattica e ai servizi agli studenti; supporto alla ricerca e alla progettazione; sviluppo organizzativo e valorizzazione del personale; sostenibilità, inclusione e public engagement.

Il monitoraggio finale degli obiettivi assegnati alle strutture tecnico-amministrative è stato svolto attraverso raccolta documentale, interlocuzioni con i responsabili delle strutture e verifica del grado di conseguimento degli obiettivi programmati. Tale attività ha consentito di ricostruire, per ciascuna Area, il livello di avanzamento degli obiettivi, le evidenze disponibili, gli eventuali scostamenti e le motivazioni a supporto della valutazione.

Secondo la relazione sul raggiungimento degli obiettivi delle Aree tecnico-amministrative, la fase di monitoraggio finale si è avviata nel mese di marzo 2025 e si è svolta tramite raccolta di informazioni per via telematica e colloqui del Direttore Generale con i responsabili delle strutture; l'esito è stato sintetizzato in una tabella riepilogativa del grado di raggiungimento degli obiettivi.

#### **Valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alle Aree tecnico-amministrative nel 2025**

L'attività di monitoraggio finale evidenzia un livello di conseguimento degli obiettivi particolarmente elevato da parte delle Aree tecnico-amministrative dell'Ateneo. Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi assegnati nel 2025 si attesta infatti al **95%**, confermando la capacità della struttura di tradurre efficacemente gli indirizzi strategici dell'Ateneo in azioni operative concrete e risultati misurabili.

L'analisi dei singoli obiettivi mostra come la maggior parte delle iniziative previste sia stata completata integralmente. Su 26 obiettivi monitorati, ben 18 risultano pienamente raggiunti, mentre i restanti presentano livelli di realizzazione compresi tra il 60% e il 90%, riconducibili prevalentemente a progetti di natura regolamentare, organizzativa o infrastrutturale caratterizzati da iter complessi e da una tempistica che necessariamente si estende oltre il singolo esercizio annuale.

Particolarmente significativi risultano i risultati conseguiti nell'ambito della **digitalizzazione e semplificazione dei processi**, con il completamento del nuovo regolamento per la gestione degli account istituzionali, il miglioramento dell'accessibilità dei siti web di Ateneo e l'avanzamento delle attività di revisione dei principali procedimenti amministrativi. Analogamente, si registrano risultati rilevanti nel settore del **supporto alla didattica e agli studenti**, attraverso il potenziamento delle iniziative per il benessere studentesco, l'ampliamento dell'offerta abitativa universitaria e il miglioramento dei servizi di gestione delle carriere.

Di particolare rilievo sono inoltre le azioni sviluppate a sostegno della **ricerca e dell'innovazione**, tra cui la pianificazione strategica delle attrezzature scientifiche, il rafforzamento delle competenze progettuali interne e la promozione di attività formative dedicate all'accesso ai finanziamenti competitivi. Tali interventi testimoniano il progressivo consolidamento di un modello amministrativo sempre più orientato all'accompagnamento strategico delle attività di ricerca.

Anche sul fronte dello **sviluppo organizzativo e della valorizzazione del personale** sono stati raggiunti risultati significativi, come dimostrano l'aggiornamento del regolamento per la premialità del personale, l'attivazione di percorsi strutturati di formazione continua e il rafforzamento delle competenze linguistiche a supporto dell'internazionalizzazione. Tali iniziative hanno contribuito a sostenere l'evoluzione delle competenze richieste in un contesto amministrativo caratterizzato da crescente complessità gestionale.

Gli obiettivi che presentano livelli di realizzazione inferiori al completamento totale non evidenziano situazioni di criticità sostanziale, ma sono riconducibili principalmente alla natura pluriennale degli interventi. È il caso, ad esempio, della revisione del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, del potenziamento dell'associazione Alumni, dell'emanazione del regolamento sui beni mobili e di alcune attività di razionalizzazione procedurale che richiedono ulteriori passaggi istruttori o approvativi previsti nel corso del 2026. In tali casi, il monitoraggio evidenzia comunque avanzamenti concreti e risultati già conseguiti che consentono di considerare gli obiettivi sostanzialmente in linea con la programmazione prevista.

**Nel complesso, il quadro che emerge è quello di una struttura tecnico-amministrativa che, pur operando in un contesto caratterizzato da crescente complessità organizzativa, vincoli di risorse e ampliamento delle attività istituzionali, ha dimostrato un elevato livello di efficacia nell'attuazione delle azioni programmate.** I risultati conseguiti confermano la capacità delle Aree di contribuire in modo determinante al perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo, sostenendo i processi di innovazione, semplificazione, sviluppo organizzativo, supporto alla didattica, ricerca e valorizzazione del rapporto con il territorio.

Per approfondimenti **vedi Allegato 2: Relazione del Direttore Generale sulla gestione tecnico-amministrativa e raggiungimento obiettivi aree T-A**

### **Esiti partecipazione a progetto Good Practice 2025**

Nel progetto Good Practice 2025, UNICAM ha partecipato al confronto nazionale finalizzato alla misurazione e comparazione delle performance dei servizi amministrativi e di supporto degli Atenei, con riferimento sia all'efficacia percepita dagli stakeholder sia all'efficienza dei servizi.

I risultati evidenziano un quadro complessivamente positivo sul versante della soddisfazione. In particolare, emerge una buona percezione dei servizi da parte del personale tecnico-amministrativo e degli studenti, con livelli di soddisfazione generalmente superiori o in linea rispetto ai benchmark di riferimento. Tra le buone pratiche si segnalano le performance dei servizi informatici, dei servizi bibliotecari e museali e dei servizi di campus, che mostrano risultati apprezzabili sia in termini di efficacia percepita sia, in alcuni casi, di rapporto tra qualità e costi. Particolarmente positiva appare anche la soddisfazione degli studenti degli anni successivi, superiore alle medie di confronto.

Permangono tuttavia alcune criticità. Dal punto di vista dell'efficienza, il costo unitario complessivo risulta in crescita e superiore alla media del cluster dimensionale, con scostamenti significativi in particolare nelle macro-aree della didattica e della ricerca. Sul versante dell'efficacia percepita, alcune valutazioni espresse da docenti, dottorandi e assegnisti risultano inferiori ai benchmark, soprattutto in relazione ad amministrazione, supporto alla didattica e supporto alla ricerca. Nel laboratorio sul Piano Triennale AGID emerge inoltre l'esigenza di rafforzare la formalizzazione e la governance dei processi di trasformazione digitale.

Nel complesso, il report conferma la presenza di servizi apprezzati e di pratiche organizzative efficaci, ma segnala anche ambiti di miglioramento sui quali intervenire con azioni mirate di razionalizzazione, monitoraggio e rafforzamento gestionale. Per ulteriori dettagli si rinvia all'allegato report.

**Per approfondimenti vedi Allegato 7:** Good Practice 2025/26: Report finale Università di Camerino

### **Valutazione del Direttore Generale**

La valutazione dell'azione del Direttore Generale per l'anno 2025 è effettuata secondo il modello previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ateneo.

Il modello prevede l'analisi preliminare dell'obiettivo relativo al rispetto dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, assegnato di default alla figura del Direttore Generale, lo stesso è stato oggetto di verifica sulla base degli indicatori di tempestività dei pagamenti registrato nell'esercizio di riferimento, con esito positivo per l'anno 2025, e riportato al seguente link:

<https://amministrazionetrasparente.unicam.it/pagamenti-dellamministrazione/indicatore-di-tempestivit%C3%A0-dei-pagamenti> .

Tale indicatore misura, in termini di giorni, lo scostamento medio tra la data effettiva di pagamento delle fatture e la relativa data di scadenza. Un valore negativo dell'indicatore evidenzia che i pagamenti sono stati effettuati, in media, prima della scadenza prevista.

Il modello prevede quindi una valutazione complessiva su scala da 1 a 100 punti, articolata in tre sezioni: valutazione quantitativa, fino a 70 punti; valutazione qualitativa, fino a 20 punti; customer satisfaction, fino a 10 punti.

La componente quantitativa è collegata alla performance dell'Amministrazione e, in particolare, agli obiettivi assegnati alle Aree e alle unità organizzative. Il modello prevede il calcolo delle performance delle strutture, l'esclusione della migliore e della peggiore performance e la determinazione della media organizzativa, da utilizzare ai fini dell'attribuzione del punteggio al Direttore Generale.

La componente qualitativa è riferita agli obiettivi specifici attribuiti dal Rettore, riconducibili agli ambiti dell'organizzazione, del miglioramento dei servizi, della gestione delle risorse e della gestione del personale. Il sistema prevede l'attribuzione di coefficienti in relazione al grado di raggiungimento di ciascun obiettivo.

La componente di customer satisfaction raccoglie il contributo di una rappresentanza della comunità universitaria, comprendente componente accademica, componente studentesca e personale tecnico-amministrativo. La rilevazione prende in considerazione quattro dimensioni: soluzione dei problemi, negoziazione e capacità di ascolto, gestione, empatia e valorizzazione.

Per il 2025 la rilevazione è stata svolta tramite questionario anonimo on-line, somministrato con il coordinamento dell'Area Pianificazione, didattica e sistemi qualità, nel periodo 7-19 maggio 2025. Gli esiti riportano una valutazione finale della customer satisfaction pari a 7,65 punti su 10.

#### Esito applicazione processo

Nel corso del 2025 il Direttore Generale ha garantito un'efficace azione di coordinamento e indirizzo della struttura tecnico-amministrativa, assicurando il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo in un contesto caratterizzato da crescente complessità organizzativa, gestionale e normativa. La valutazione complessiva conseguita è pari a **95,90/100**, risultato che evidenzia un livello di performance particolarmente elevato.

La componente quantitativa della valutazione ha raggiunto il punteggio massimo previsto (**70/70**), grazie a un grado medio di realizzazione degli obiettivi assegnati alle strutture tecnico-amministrative pari al **95%**. Tra i risultati più significativi si segnalano il rafforzamento dei servizi a supporto della didattica e degli studenti, la digitalizzazione e semplificazione dei processi amministrativi, il potenziamento del supporto alla ricerca e alla progettazione, nonché lo sviluppo di iniziative innovative nei settori della sostenibilità, dell'orientamento e del public engagement.

La valutazione qualitativa proposta dal Rettore e approvata dal Consiglio di Amministrazione ha attribuito al Direttore Generale **18,25 punti su 20**, riconoscendo il pieno raggiungimento degli obiettivi relativi all'organizzazione, alla gestione delle risorse e alla valorizzazione del personale, nonché risultati ampiamente positivi nel miglioramento dei servizi. Particolare rilievo assumono la riorganizzazione del supporto ai Master, il rafforzamento dei servizi per il benessere psicologico, la revisione dei principali regolamenti gestionali e l'introduzione di nuovi strumenti di premialità per il personale.

Anche la rilevazione di customer satisfaction ha evidenziato un giudizio complessivamente positivo da parte delle componenti accademica, studentesca e tecnico-amministrativa, determinando un punteggio di **7,65 punti su 10**.

Nel complesso, i risultati conseguiti confermano la capacità del Direttore Generale di garantire efficacia amministrativa, innovazione organizzativa e supporto alle strategie di sviluppo dell'Ateneo, contribuendo in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e alla creazione di valore pubblico.

**Per approfondimenti vedi Allegato 3 – Valutazione dell'azione del DG nel 2025**

## **Valutazione dei responsabili, del personale EP e dei funzionari di categoria D con incarico e valutazione del personale di categoria B, C e D**

La valutazione dei responsabili delle strutture tecnico-amministrative e del personale appartenente all'area delle Elevate Professionalità è finalizzata a verificare il contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi programmati, a sostenere il miglioramento organizzativo, a orientare eventuali interventi formativi e a consentire l'attribuzione delle indennità di risultato secondo i criteri previsti.

La bozza della sezione tecnico-amministrativa conferma che la valutazione individuale delle prestazioni e dei risultati, svolta dal Direttore Generale, è funzionale al monitoraggio delle attività dei singoli, alla verifica del contributo al perseguimento degli obiettivi e all'attribuzione delle indennità di risultato. La valutazione si basa su una scheda individuale derivante dal sistema delle competenze adottato dall'Ateneo e applicato al personale, con scala da 0 a 100.

Per il personale di categoria D con qualificati incarichi e per il personale EP non responsabile di struttura, la relazione allegata riporta gli obiettivi attribuiti dal Direttore Generale ai sensi della specifica sezione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, con indicazione della valutazione positiva da parte del responsabile di Area e della percentuale ottenuta.

La valutazione del personale di categoria B, C e D si inserisce nel modello di incentivazione adottato dall'Ateneo, orientato a valorizzare non il mero ruolo formale, ma il contributo effettivo al funzionamento dell'organizzazione, alla realizzazione degli obiettivi assegnati e al miglioramento dei servizi.

Il modello conferma la volontà dell'Amministrazione di premiare in modo dinamico la capacità di adattamento, la proattività, la partecipazione al perseguimento degli obiettivi condivisi e il contributo alla soluzione dei problemi organizzativi. A tal fine, il sistema si basa su due elementi: la programmazione annuale di azioni organizzative all'interno delle strutture tecnico-amministrative e uno schema di valutazione delle prestazioni individuali fondato sul sistema delle competenze, attraverso una scheda curata dal responsabile della struttura con il coordinamento del Direttore Generale.

I risultati dei processi descritti evidenziano quanto riportato di seguito in estrema sintesi e sono dettagliati **nell'Allegato 1 - Performance organizzativa e individuale del Direttore Generale e del personale Tecnico-Amministrativo, Anno 2025.**

### Sintesi degli esiti del processo di valutazione

L'analisi degli esiti della valutazione della performance individuale del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2025 restituisce un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da valori medi elevati in tutti gli aggregati considerati e da una diffusa collocazione dei risultati nelle fasce alte della scala di valutazione.

Il personale valutato è pari a **276 unità**, con un valore medio complessivo di **5,46 su 6**, corrispondente a una percentuale media pari a **90,99%**. Il dato conferma un elevato livello di competenze agite e di contributo individuale al funzionamento dell'Ateneo, in coerenza con il ruolo svolto dalla struttura tecnico-amministrativa nel supporto alle attività istituzionali, alla didattica, alla ricerca, ai servizi agli studenti, alla gestione amministrativa e ai processi di innovazione organizzativa.

La lettura per aggregati evidenzia risultati positivi e sostanzialmente coerenti con il diverso livello di responsabilità attribuito ai ruoli. I responsabili di Area registrano una media pari a **5,31**, il personale con

responsabilità di ufficio, posizioni organizzative, funzioni specialistiche e incarichi di manager didattico una media pari a **5,64**, mentre il personale di categoria B, C e D senza incarichi o funzioni specialistiche presenta una media pari a **5,43**.

Tali risultati confermano la solidità complessiva del sistema tecnico-amministrativo dell'Ateneo e la capacità del personale di rispondere positivamente a un contesto organizzativo caratterizzato da crescente complessità, incremento degli adempimenti, evoluzione normativa, digitalizzazione dei processi e rafforzamento delle attività connesse alla programmazione, al monitoraggio e alla rendicontazione.

Rispetto alla relazione 2024, che rappresentava i risultati della performance individuale del personale tecnico-amministrativo attraverso la distinzione tra responsabili, personale con incarichi e personale B, C e D senza incarichi, la relazione 2025 conferma la medesima impostazione generale, ma introduce una lettura più articolata dei dati, valorizzando anche la distribuzione dei punteggi e l'analisi per competenze.

L'analisi per competenze consente di evidenziare alcuni punti di forza del sistema. I valori più elevati riguardano l'innovazione e aggiornamento, il risultato, la pianificazione e la visione sistemica. Ciò segnala una buona capacità del personale di adattarsi al cambiamento, presidiare le attività assegnate, orientarsi al raggiungimento degli obiettivi e collocare il proprio contributo all'interno del funzionamento complessivo dell'Ateneo.

Al tempo stesso, alcune competenze, pur collocandosi su valori positivi, presentano margini di ulteriore rafforzamento. In particolare, l'orientamento all'utente, la relazione/comunicazione, il lavoro in team e il coordinamento dei gruppi possono costituire ambiti prioritari per la programmazione di interventi formativi e organizzativi futuri.

La concentrazione delle valutazioni nelle fasce alte della scala rappresenta un elemento positivo, poiché conferma l'elevato livello medio delle prestazioni. Tuttavia, tale evidenza richiede anche attenzione. Un sistema di valutazione efficace deve infatti essere in grado non solo di riconoscere il buon andamento complessivo, ma anche di differenziare adeguatamente i livelli di contributo, responsabilità, autonomia, qualità della prestazione e complessità dei ruoli.

Per questa ragione, negli anni successivi sarà opportuno proseguire nel rafforzamento della cultura valutativa, affinché la valutazione non sia percepita esclusivamente come adempimento formale o come presupposto per la premialità economica, ma come strumento di gestione, valorizzazione, sviluppo professionale e miglioramento continuo.

Alla luce degli esiti 2025, si individuano alcune possibili direttrici di miglioramento:

- rafforzare il collegamento tra valutazione individuale, obiettivi organizzativi e risultati di servizio;
- utilizzare in modo più sistematico gli esiti della valutazione per la programmazione della formazione;
- sviluppare percorsi formativi mirati sulle competenze relazionali, comunicative e di orientamento all'utente;
- consolidare la capacità dei responsabili di utilizzare la valutazione come momento di confronto e sviluppo con i collaboratori;
- migliorare progressivamente la differenziazione valutativa, valorizzando in modo più puntuale i diversi livelli di contributo individuale;

- integrare maggiormente i dati della valutazione con le evidenze derivanti da customer satisfaction, analisi dei processi e monitoraggio degli obiettivi;
- promuovere una lettura pluriennale dei risultati, utile a individuare trend, miglioramenti e aree ricorrenti di attenzione.

Particolare rilievo assume il tema **dell'orientamento all'utente**, che rappresenta un ambito strategico per l'amministrazione universitaria. Il progressivo ampliamento dei servizi digitali, la crescente complessità delle procedure e l'esigenza di garantire risposte tempestive e accessibili richiedono infatti un rafforzamento della capacità di ascolto, presa in carico, comunicazione e semplificazione nei rapporti con studenti, docenti, ricercatori, personale interno e utenti esterni.

Un ulteriore ambito di sviluppo riguarda il **lavoro interfunzionale**. Molti processi dell'Ateneo attraversano più Aree e coinvolgono strutture centrali, Scuole, uffici tecnici, servizi agli studenti, ricerca, internazionalizzazione e amministrazione. Per questo motivo, la capacità di collaborare tra strutture, condividere informazioni e lavorare per processi costituisce un fattore sempre più determinante per la qualità complessiva dell'azione amministrativa.

**Le valutazioni 2025 confermano inoltre la necessità di continuare a investire sulle competenze manageriali e di coordinamento**, in particolare per il personale responsabile di Area e per le figure titolari di incarichi organizzativi o specialistici. In tali ruoli, la qualità della performance individuale non dipende solo dalla competenza tecnica, ma anche dalla capacità di guidare gruppi di lavoro, motivare i collaboratori, gestire priorità, programmare attività e favorire l'integrazione tra obiettivi strategici e attività operative.

**Nel complesso, la valutazione 2025 conferma un sistema tecnico-amministrativo solido, professionalmente qualificato e capace di contribuire in modo significativo al funzionamento dell'Ateneo. La relazione evidenzia risultati ampiamente positivi, ma individua anche alcune linee di sviluppo che potranno orientare le politiche future di formazione, valorizzazione del personale e miglioramento organizzativo.**

## **12. PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA NELL'APPLICAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE**

---

### **12.1. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance**

UniCam ha cercato anche nel 2025 di affrontare la misurazione e valutazione della performance con una costante attenzione agli aspetti metodologici ed alla reale applicabilità dei processi di rilevazione, con l'obiettivo del mantenimento di un sistema utile al miglioramento continuo dell'organizzazione e dei servizi forniti ai propri utenti e stakeholder.

Tra i punti di forza si ritengono da evidenziare e confermare:

- L'impostazione di un ciclo della performance collegato agli obiettivi strategici dell'Ateneo e che include anche la gestione accademica nel suo complesso e non solo la performance del personale tecnico-amministrativo
- Il progressivo supporto del processo di valutazione con strumenti informatici che agevolano la definizione di rendicontazioni la valutazione organizzativa e dei singoli.


Tra i punti di debolezza:

- Permane la difficoltà nella trasformazione degli obiettivi strategici in linee d'azione e obiettivi operativi per i responsabili dell'organizzazione, sia a livello politico che tecnico-amministrativo.
- La conferma di una difficoltà perdurante nel tentativo di applicare uno strumento concreto di integrazione con la programmazione economico-finanziaria.

## 12.2. Valutazione di obiettivi e indicatori legati alla soddisfazione degli utenti interni ed esterni

UniCam ha da tempo impostato molteplici azioni di customer-satisfaction che vengono attivate, a seconda della tipologia, o con cadenza annuale o con una periodizzazione diversa.

Tra queste sono ovviamente previste le indagini tradizionali sulla soddisfazione degli studenti e dei docenti per le singole attività didattiche svolte e, tramite il consorzio AlmaLaurea dei laureandi per il proprio percorso di studio e dei laureati nell'ambito dell'indagine sulla ricaduta occupazionale.

Vengono svolte inoltre una serie di indagini che riguardano i vari servizi di contesto erogati :

- Tutorato di gruppo, Tutorato didattico
- Giornate "Porte Aperte" per gli studenti e famiglie, Orientamento matricole, Career Day
- Servizio consulenza psicologica, Giornate ambientamento
- Organizzazione aree tecnico-amministrative
- Stage aziendali (comprende studenti, tutor aziendali e tutor UniCam)

### Oltre a queste nel 2025 è stata condotta l'indagine sulle "Opinioni e soddisfazione degli studenti UniCam per i servizi di supporto e di contesto"

Si tratta di un'indagine svolta sulla popolazione complessiva di studenti iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, nell'ambito del "Progetto Good Practice" coordinato dal Politecnico di Milano. Questa scelta, oltre ad arricchire la gamma di attività di monitoraggio della soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi tecnico-amministrativi dell'Ateneo, ha reso possibile un confronto puntuale del valore dell'Ateneo con quello degli atenei aderenti al Progetto, consentendo di individuare dei possibili parametri di benchmark e rendendo strutturale la misurazione delle prestazioni, anche ai fini dell'attribuzione della premialità alle aree organizzative ed ai singoli.

## 12.3. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione della Relazione

Di seguito è riportato lo schema sintetico relativo al processo di redazione della Relazione sulla Performance.

QUANDO	Maggio	Prima decade Giugno	Giugno	Luglio
CHI	Area Pianificazione, didattica e Sistemi qualità	Area Pianificazione, didattica e Sistemi qualità Area Persone, organizzazione e sviluppo	- Consiglio di Ammin.ne	Nucleo di valutazione
COSA	Raccolta dati per la misurazione della performance	Redazione bozza Relazione sulla performance	Approvazione della Relazione	Validazione della Relazione



### **13. ALLEGATI:**

---

**Allegato 1: Performance organizzativa e individuale del personale Tecnico-Amministrativo**

**Allegato 2: Relazione del Direttore Generale sulla gestione tecnico-amministrativa e raggiungimento obiettivi aree T-A**

**Allegato 3: Report valutazione Direttore Generale**

**Allegato 4: Report sulla performance organizzativa ed individuale delle Scuole di Ateneo e del personale Docente**

**Allegato 5: Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico**

**Allegato 6: Relazione Bilancio Unico Consuntivo 2025**

**Allegato 7: Good Practice 2025/26: Report finale Università di Camerino**

Raccolta dati e redazione documento a cura dell'Area Pianificazione, Didattica e Sistemi qualità

---

Università di Camerino  
Giugno 2026



**Università  
di Camerino**

Relazione sulla Performance dell'Ateneo **Anno 2025**

# **Performance **individuale** del personale Tecnico- Amministrativo**

## Sommario

1. Premessa e finalità .....	2
2. Quadro metodologico e sistema di valutazione .....	3
3. Perimetro della valutazione 2025 .....	4
4. Risultati complessivi della valutazione 2025 .....	6
5. Valutazione dei responsabili di Area .....	8
6. Valutazione dei responsabili di ufficio, delle posizioni organizzative, delle funzioni specialistiche e dei manager didattici .....	9
7. Valutazione del personale tecnico-amministrativo di categoria B, C e D senza incarichi o funzioni specialistiche .....	11
8. Analisi per competenze .....	13
9. Considerazioni conclusive e azioni di miglioramento .....	14

## 1. Premessa e finalità

La presente relazione rendiconta gli esiti della valutazione della performance individuale del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Camerino per l'anno 2025, quale allegato alla Relazione sulla performance dell'Ateneo.

Il documento si inserisce nel ciclo annuale di gestione della performance e ha la finalità di rappresentare, in forma sintetica ma completa, i risultati del processo di valutazione individuale del personale tecnico-amministrativo, con riferimento sia al personale con incarichi di responsabilità, posizioni organizzative, funzioni specialistiche e manager didattici, sia al personale di categoria B, C e D senza incarichi o funzioni specialistiche.

La relazione mantiene l'impostazione già adottata per l'anno 2024, nella quale la performance individuale del personale tecnico-amministrativo è stata distinta dalla performance organizzativa delle strutture e analizzata attraverso specifiche sezioni dedicate ai diversi gruppi di personale valutato. Nel modello 2024, infatti, la valutazione individuale era ricondotta al sistema delle competenze, alla valutazione dei risultati e all'utilizzo delle schede on-line gestite tramite il sistema U-GOV Risorse Umane.

Per l'anno 2025 si conferma l'obiettivo di utilizzare la valutazione non solo come strumento di attribuzione della premialità, ma anche come leva di sviluppo organizzativo e professionale. Il sistema di valutazione individuale adottato da UNICAM, basato sulle competenze, è infatti orientato a promuovere una logica integrata di valorizzazione individuale e organizzativa, combinando l'analisi dei risultati conseguiti con la verifica del grado di espressione delle competenze agite nei diversi ruoli.

La valutazione assume quindi una funzione plurima: consente di monitorare il contributo dei singoli al raggiungimento degli obiettivi assegnati, supporta l'attribuzione delle indennità e dei compensi accessori previsti, fornisce elementi utili per la programmazione di interventi formativi mirati e contribuisce al miglioramento continuo dei processi organizzativi. Nel caso dei responsabili di struttura e del personale con incarichi specifici, il processo valutativo è inoltre collegato alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi attribuiti alle strutture e alla valutazione comportamentale individuale.

Il documento tiene conto del contesto organizzativo in cui il personale tecnico-amministrativo ha operato nel corso del 2025, caratterizzato da crescente complessità gestionale, dall'attuazione del Piano Strategico 2024-2029, dalla gestione di progettualità finanziate e dal rafforzamento dei servizi a supporto delle missioni istituzionali dell'Ateneo. In tale scenario, la struttura tecnico-amministrativa ha garantito continuità operativa, affidabilità e capacità di risposta, contribuendo in modo determinante al funzionamento dell'Ateneo e al perseguimento degli obiettivi strategici.

La presente relazione è pertanto finalizzata a:

- documentare il processo di valutazione individuale del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2025;
- rappresentare in forma aggregata i risultati conseguiti dai diversi gruppi di personale valutato;
- garantire trasparenza e tracciabilità del percorso valutativo;
- fornire il necessario supporto documentale ai fini dell'applicazione degli istituti premiali previsti dalla contrattazione e dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- individuare elementi utili per il miglioramento del sistema di valutazione, per la programmazione della formazione e per la valorizzazione delle competenze professionali.

Nel rispetto dei principi di tutela dei dati personali, la relazione espone i risultati in forma aggregata, evitando la pubblicazione di informazioni nominative o comunque idonee a identificare i singoli valutati. I dati individuali restano agli atti delle strutture competenti e sono utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal sistema di valutazione, dalla contrattazione integrativa e dalle procedure interne di gestione del personale.

## 2. Quadro metodologico e sistema di valutazione

La valutazione della performance individuale del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Camerino per l'anno 2025 è stata effettuata in coerenza con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente e con il modello di valutazione basato sulle competenze adottato dall'Ateneo.

Il sistema si fonda su una logica integrata di valorizzazione individuale e organizzativa, nella quale la valutazione non è limitata alla misurazione del risultato finale, ma considera anche il modo in cui il personale contribuisce al funzionamento dell'organizzazione, al raggiungimento degli obiettivi assegnati, al miglioramento dei processi e alla qualità dei servizi erogati.

Come già previsto nella relazione relativa all'anno 2024, il sistema di valutazione individuale del personale tecnico-amministrativo di UNICAM si basa su una mappatura delle competenze riferite ai diversi profili professionali e ai ruoli organizzativi ricoperti. Ogni profilo è associato a un insieme di competenze tecniche, trasversali e comportamentali, definite in relazione alle attività presidiate, alle responsabilità attribuite e al contributo atteso nell'ambito della struttura di appartenenza.

Il processo valutativo è gestito attraverso schede individuali on-line, mediante il modulo del sistema U-GOV Risorse Umane di CINECA. Tale modalità consente una gestione tracciabile e uniforme delle valutazioni, agevola la compilazione da parte dei valutatori, permette la visualizzazione delle schede da parte dei valutati e favorisce l'analisi aggregata degli esiti, anche ai fini dell'individuazione di eventuali gap di competenza e di successivi interventi formativi.

La scheda di valutazione utilizza una scala da **1 a 6**, nella quale il valore **1** corrisponde al livello minimo di valutazione e il valore **6** rappresenta il livello massimo, riferito a comportamenti esemplari. La scala consente di graduare il livello di espressione delle competenze osservate e di trasformare il risultato valutativo in una misura sintetica utile sia ai fini della rendicontazione aggregata sia ai fini dell'applicazione degli istituti premiali previsti.

La valutazione individuale è articolata in relazione alle diverse categorie di personale e alle responsabilità attribuite. Ai fini della presente relazione, gli esiti sono rappresentati distinguendo tre principali aggregati:

1. personale responsabile di Area;
2. personale responsabile di ufficio, titolare di posizioni organizzative, funzioni specialistiche e manager didattici;
3. personale tecnico-amministrativo di categoria B, C e D senza incarichi o funzioni specialistiche.

Questa distinzione consente di leggere i risultati tenendo conto della diversa complessità dei ruoli, del differente livello di responsabilità organizzativa e del diverso contributo atteso rispetto agli obiettivi dell'Ateneo.

Per i responsabili di Area, la valutazione individuale è curata dal Direttore Generale ed è collegata sia alla valutazione comportamentale sia al grado di raggiungimento degli obiettivi attribuiti alla struttura. Tale valutazione consente di monitorare il contributo dei responsabili al perseguimento degli obiettivi programmati, di supportare l'attribuzione dell'indennità di risultato e di individuare eventuali fabbisogni formativi o organizzativi per gli anni successivi.

Per il personale responsabile di ufficio, titolare di posizioni organizzative, funzioni specialistiche e manager didattici, la valutazione tiene conto delle competenze espresse nello svolgimento dell'incarico, della capacità di contribuire al funzionamento della struttura e del ruolo svolto nel presidio di processi amministrativi, tecnici, gestionali o di supporto alla didattica, alla ricerca e ai servizi.

Per il personale di categoria B, C e D senza incarichi o funzioni specialistiche, la valutazione è curata dai rispettivi responsabili di struttura e riguarda il contributo individuale al funzionamento dei servizi, l'espressione delle competenze richieste dal ruolo e la partecipazione al raggiungimento degli obiettivi organizzativi. Anche in questo caso, il sistema è orientato non solo alla premialità, ma anche alla crescita professionale e al miglioramento continuo.

Il modello adottato consente quindi di collegare la valutazione individuale a tre dimensioni tra loro integrate:

- **risultati conseguiti**, in relazione agli obiettivi assegnati e al contributo fornito alla struttura;
- **competenze agite**, con riferimento ai comportamenti professionali osservabili;
- **sviluppo organizzativo**, attraverso l'utilizzo degli esiti valutativi per individuare fabbisogni formativi, aree di miglioramento e possibili interventi di valorizzazione del personale.

Per l'anno 2025, l'analisi dei risultati è stata effettuata sui dati estratti dal sistema di valutazione, con riferimento al personale tecnico-amministrativo valutato. Gli esiti sono presentati nella relazione in forma aggregata, attraverso tabelle e grafici che consentono di rappresentare il livello medio di valutazione, la distribuzione dei punteggi e, ove utile, l'andamento delle principali competenze valutate.

Rispetto all'impostazione adottata nell'anno precedente, la presente relazione rafforza la parte analitica del documento, introducendo una lettura più articolata dei risultati.

**Oltre alla rappresentazione dei valori medi per gruppo di personale, vengono infatti considerate anche la distribuzione dei punteggi, la concentrazione delle valutazioni nelle diverse fasce della scala e l'analisi delle competenze maggiormente consolidate o suscettibili di ulteriore sviluppo.**

Tale impostazione consente di rendere la valutazione più trasparente, leggibile e utile ai fini del miglioramento organizzativo. La relazione non si limita pertanto a documentare gli esiti del processo valutativo, ma intende fornire elementi conoscitivi utili per la programmazione della formazione, per il rafforzamento delle competenze e per l'evoluzione del sistema di valutazione negli anni successivi.

### 3. Perimetro della valutazione 2025

La valutazione della performance individuale del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2025 ha riguardato complessivamente **276 unità di personale**, articolate in relazione alla tipologia di ruolo ricoperto, al livello di responsabilità attribuito e alla presenza o meno di incarichi specifici.

Ai fini della presente relazione, il personale valutato è stato ricondotto a tre principali aggregati:

1. **Responsabili di Area**, per un totale di **11 unità**;
2. **Responsabili di ufficio, titolari di posizioni organizzative, funzioni specialistiche e manager didattici**, per un totale di **48 unità**;
3. **Personale tecnico-amministrativo senza incarichi o funzioni specialistiche**, appartenente alle categorie B, C e D, per un totale di **217 unità**.

La distinzione tra i tre aggregati consente di rappresentare in modo più corretto il sistema di valutazione, tenendo conto della diversa complessità dei ruoli e del diverso livello di responsabilità organizzativa. Il personale responsabile di Area è valutato in relazione al presidio complessivo della struttura di riferimento, al contributo al raggiungimento degli obiettivi assegnati e alla capacità di coordinamento organizzativo. Il personale titolare di incarichi, posizioni organizzative, funzioni specialistiche e manager didattici è invece valutato in relazione al presidio di specifici processi, funzioni o attività qualificate. Il personale senza incarichi o funzioni specialistiche è valutato con riferimento al contributo individuale al funzionamento dei servizi e all'espressione delle competenze previste dal ruolo.

Rispetto alla relazione riferita all'anno 2024, nella quale il personale tecnico-amministrativo di categoria B, C e D senza incarichi o funzioni specialistiche valutato risultava pari a **219 unità**, il perimetro 2025 presenta una rappresentazione più ampia e articolata, includendo complessivamente anche i responsabili di Area e il personale con incarichi specifici. Nel documento 2024, infatti, la sezione finale dedicata al personale B, C e D indicava espressamente un totale di 219 addetti valutati, mentre le altre categorie erano rappresentate separatamente nei grafici relativi ai responsabili e alle posizioni organizzative.

Per evitare confronti impropri, il dato 2025 deve quindi essere letto distinguendo tra:

- **ampiezza complessiva del processo valutativo**, pari a 276 unità;
- **personale senza incarichi o funzioni specialistiche**, pari a 217 unità;
- **personale con responsabilità o incarichi specifici**, pari complessivamente a 59 unità.

Tale distinzione è importante perché consente di mantenere la continuità con l'impostazione della relazione 2024, ma al tempo stesso permette di rendere più chiaro il perimetro effettivo della valutazione 2025.

La seguente tabella sintetizza il personale valutato per ciascun aggregato.

<b>Aggregato valutato</b>	<b>Numero valutati</b>	<b>Incidenza sul totale</b>
Responsabili di Area	11	4,0%
Responsabili di ufficio, posizioni organizzative, funzioni specialistiche e manager didattici	48	17,4%
Personale B, C, D senza incarichi o funzioni specialistiche	217	78,6%
<b>Totale personale valutato</b>	<b>276</b>	<b>100,0%</b>

Il gruppo più numeroso è rappresentato dal personale B, C e D senza incarichi o funzioni specialistiche, che costituisce circa i quattro quinti del totale dei valutati. Tale dato conferma il peso prevalente del personale assegnato stabilmente alle strutture tecnico-amministrative e alle Scuole di Ateneo, chiamato a contribuire quotidianamente al funzionamento dei servizi, alla gestione dei

processi amministrativi, tecnici e gestionali e al supporto delle attività istituzionali.

Il personale con responsabilità organizzative o incarichi specifici rappresenta invece una componente più contenuta ma strategicamente rilevante, in quanto svolge funzioni di coordinamento, presidio specialistico, raccordo operativo e supporto qualificato ai processi dell'Ateneo. Per questa ragione, nella lettura dei risultati, è opportuno mantenere separata l'analisi dei tre aggregati, evitando di ricondurre l'intero processo a un unico valore medio complessivo.

In sintesi, il perimetro della valutazione 2025 restituisce un quadro ampio e sufficientemente rappresentativo del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. La successiva analisi dei risultati sarà pertanto articolata per gruppi omogenei, in modo da evidenziare sia il risultato complessivo del sistema sia le specificità collegate ai diversi ruoli organizzativi.

## 4. Risultati complessivi della valutazione 2025

L'analisi dei dati relativi alla valutazione della performance individuale del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2025 evidenzia un quadro complessivamente positivo, con valori medi elevati in tutti gli aggregati considerati.

Il personale valutato è pari a **276 unità**. Il valore medio complessivo della valutazione, espresso sulla scala da 1 a 6, è pari a **5,46**, corrispondente a una percentuale media di risultato pari a **90,99%**. La mediana complessiva è pari a **5,60**, confermando una distribuzione delle valutazioni prevalentemente concentrata nelle fasce alte della scala.

Aggregato valutato	N. valutati	Media scala 1-6	Mediana	Minimo	Massimo	Media %
Responsabili di Area	11	5,31	5,20	5,00	5,80	88,48%
Responsabili di ufficio, posizioni organizzative, funzioni specialistiche e manager didattici	48	5,64	5,80	4,20	6,00	93,96%
Personale B, C, D senza incarichi o funzioni specialistiche	217	5,43	5,60	2,00	6,00	90,46%
<b>Totale personale valutato</b>	<b>276</b>	<b>5,46</b>	<b>5,60</b>	<b>2,00</b>	<b>6,00</b>	<b>90,99%</b>

Il risultato medio complessivo conferma un livello molto elevato di performance individuale del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Tale evidenza appare coerente con il contributo fornito dalle strutture tecnico-amministrative al funzionamento dell'organizzazione, al presidio dei processi amministrativi, tecnici e gestionali e al raggiungimento degli obiettivi assegnati nel corso dell'anno. La lettura per aggregati mostra alcune differenze significative. Il valore medio più elevato si registra nel gruppo dei **responsabili di ufficio, titolari di posizioni organizzative, funzioni specialistiche e manager didattici**, con una media pari a **5,64**. Questo dato evidenzia un livello particolarmente alto di competenze agite nei ruoli caratterizzati da responsabilità operative, presidio di processi specialistici e raccordo funzionale tra strutture.

I **responsabili di Area** registrano una media pari a **5,31**, comunque elevata e pienamente collocata nella fascia positiva della scala di valutazione. Tale dato va letto tenendo conto della maggiore

complessità del ruolo, che comporta responsabilità di coordinamento complessivo, gestione delle risorse, presidio di obiettivi trasversali e assunzione di decisioni organizzative in contesti spesso complessi.

Il gruppo del **personale B, C e D senza incarichi o funzioni specialistiche**, pari a 217 unità, presenta una media di **5,43**. Il dato conferma una valutazione complessivamente molto positiva del contributo individuale del personale assegnato alle strutture tecnico-amministrative e alle Scuole di Ateneo, chiamato a garantire la continuità dei servizi e il supporto alle attività istituzionali.

Rispetto alla relazione relativa all'anno 2024, che riportava per il personale B, C e D senza incarichi o funzioni specialistiche un valore medio pari a **5,3** su scala 1-6 e un totale di **219 unità valutate**, il dato 2025 relativo al medesimo aggregato evidenzia una media pari a **5,43** su **217 unità valutate**. Il confronto segnala una sostanziale continuità del livello valutativo, con un lieve incremento del valore medio, pur dovendo considerare con cautela eventuali comparazioni puntuali tra annualità diverse.

La distribuzione dei punteggi mostra una forte concentrazione nelle fasce alte della scala. In particolare, la fascia più numerosa è quella corrispondente al valore **5,6**, seguita dai valori **5,8** e **5,4**.

<b>Fascia di punteggio medio</b>	<b>N. valutati</b>
6,0	25
5,8	63
5,6	78
5,4	37
5,2	28
5,0	19
Inferiore a 5,0	26

La prevalenza di valutazioni comprese tra **5,4 e 6,0** conferma un quadro di performance individuale ampiamente positivo. Allo stesso tempo, la presenza di un numero limitato di valutazioni inferiori a 5,0 consente di evidenziare che il sistema mantiene una certa capacità di graduare i risultati e di rilevare situazioni differenziate.

**È tuttavia opportuno sottolineare che la forte concentrazione dei punteggi nelle fasce alte richiede, anche per gli anni successivi, una costante attenzione alla capacità del sistema valutativo di rappresentare in modo puntuale le differenze di contributo, responsabilità, complessità dei ruoli e qualità delle prestazioni.** Tale attenzione è necessaria per evitare che la valutazione assuma una funzione meramente certificativa e per rafforzarne invece il valore come strumento di sviluppo, valorizzazione e miglioramento organizzativo.

**Nel complesso, i risultati 2025 restituiscono un sistema tecnico-amministrativo caratterizzato da un livello elevato di competenze agite, da una diffusa capacità di contribuire al funzionamento dell'Ateneo e da una sostanziale coerenza tra valutazione individuale e responsabilità organizzative. La successiva analisi per gruppi consentirà di approfondire le specificità dei diversi aggregati valutati.**

## 5. Valutazione dei responsabili di Area

La valutazione della performance individuale dei responsabili di Area rappresenta una componente centrale del sistema di misurazione e valutazione dell'Ateneo, in quanto riguarda figure chiamate a presidiare strutture organizzative complesse, a garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati e ad assicurare il raccordo tra indirizzi della Direzione Generale, esigenze operative delle strutture e obiettivi strategici dell'Ateneo.

Per l'anno 2025 sono stati valutati **11 responsabili di Area**. La valutazione è stata effettuata sulla base della scheda individuale prevista dal sistema delle competenze, tenendo conto sia delle competenze comportamentali e professionali espresse sia del contributo fornito al raggiungimento degli obiettivi della struttura di riferimento.

Indicatore	Valore
Numero responsabili valutati	11
Media scala 1-6	5,31
Mediana	5,20
Valore minimo	5,00
Valore massimo	5,80
Media percentuale	88,48%

Il valore medio registrato, pari a **5,31 su 6**, corrispondente a una percentuale media pari a **88,48%**, evidenzia un livello complessivamente elevato di performance individuale. Tutti i responsabili valutati si collocano in una fascia positiva della scala, con valori compresi tra **5,00 e 5,80**.

Il dato deve essere letto alla luce della specificità del ruolo di responsabile di Area, che comporta non soltanto l'esecuzione o il presidio di singoli processi, ma anche la gestione di risorse, il coordinamento di personale, l'assunzione di decisioni organizzative, il raccordo con la Direzione Generale e il contributo alla realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo.

Rispetto ad altri aggregati di personale, il valore medio dei responsabili di Area risulta leggermente più contenuto. Questa differenza non va interpretata automaticamente come minore performance, ma come possibile effetto della maggiore complessità valutativa associata a ruoli apicali, nei quali il giudizio tiene conto di responsabilità più ampie, obiettivi più articolati e maggiore esposizione rispetto agli esiti organizzativi complessivi.

La distribuzione dei punteggi evidenzia comunque una sostanziale omogeneità dei risultati, con assenza di valutazioni inferiori a 5,00. Tale elemento conferma un livello consolidato di adeguatezza rispetto alle competenze richieste dal ruolo e una generale capacità dei responsabili di Area di contribuire positivamente al funzionamento dell'organizzazione.

In coerenza con l'impostazione già adottata nella relazione 2024, la valutazione dei responsabili delle strutture tecnico-amministrative è collegata al monitoraggio delle attività, alla verifica del contributo al perseguimento degli obiettivi e all'attribuzione delle indennità di risultato. Il documento 2024 richiamava infatti la funzione della valutazione individuale quale strumento per monitorare le attività dei singoli, verificare il perseguimento degli obiettivi, attribuire indennità di risultato e progettare interventi formativi mirati.

Per il 2025, tale impostazione viene confermata e rafforzata. La valutazione dei responsabili di Area assume infatti una funzione non soltanto premiale, ma anche gestionale e organizzativa, poiché consente di individuare aree di consolidamento, possibili fabbisogni formativi e margini di miglioramento nei processi di coordinamento, programmazione e gestione delle risorse.

**In particolare, la lettura dei risultati suggerisce di valorizzare tre aspetti:**

- la capacità dei responsabili di Area di garantire continuità operativa e presidio dei processi in un contesto organizzativo complesso;
- il ruolo svolto nel collegamento tra obiettivi strategici, programmazione operativa e attività delle strutture;
- la necessità di proseguire nel rafforzamento delle competenze manageriali, con particolare riferimento alla gestione per processi, al coordinamento interfunzionale, alla comunicazione interna e alla valorizzazione dei collaboratori.

Nel complesso, la valutazione dei responsabili di Area per l'anno 2025 restituisce un quadro positivo e coerente con il ruolo strategico svolto da tali figure nell'organizzazione dell'Ateneo. **I risultati confermano la capacità delle Aree di contribuire al funzionamento complessivo dell'amministrazione e costituiscono una base utile per orientare, negli anni successivi, ulteriori azioni di sviluppo organizzativo e manageriale.**

## 6. Valutazione dei responsabili di ufficio, delle posizioni organizzative, delle funzioni specialistiche e dei manager didattici

La seconda componente della valutazione riguarda il personale tecnico-amministrativo titolare di responsabilità di ufficio, posizioni organizzative, funzioni specialistiche e incarichi di manager didattico. Si tratta di un aggregato particolarmente rilevante per il funzionamento dell'Ateneo, poiché comprende figure che presidiano processi qualificati, assicurano il raccordo operativo tra le Aree e le strutture accademiche e contribuiscono alla continuità e alla qualità dei servizi.

Per l'anno 2025 sono state valutate **48 unità di personale** appartenenti a questo aggregato. La valutazione è stata effettuata attraverso le schede individuali del sistema di valutazione basato sulle competenze, utilizzando la scala da **1 a 6**.

Indicatore	Valore
Numero valutati	48
Media scala 1-6	5,64
Mediana	5,80
Valore minimo	4,20
Valore massimo	6,00
Media percentuale	93,96%

Il valore medio registrato, pari a **5,64 su 6**, corrispondente a una percentuale media pari a **93,96%**, rappresenta il risultato più elevato tra i tre aggregati considerati nella presente relazione. Anche la mediana, pari a **5,80**, conferma una distribuzione fortemente concentrata nelle fasce alte della scala valutativa.

Il dato evidenzia una performance individuale complessivamente molto positiva da parte del

personale chiamato a svolgere funzioni di presidio specialistico, coordinamento operativo e supporto qualificato alle attività dell'Ateneo. In molti casi, queste figure costituiscono un raccordo essenziale tra la programmazione definita a livello di Area, l'attività ordinaria degli uffici e le esigenze delle Scuole, dei corsi di studio, dei docenti, degli studenti e degli altri utenti interni ed esterni.

La valutazione positiva di questo aggregato può essere letta anche alla luce della crescente complessità dei processi amministrativi e tecnici presidiati. Nel corso del 2025, infatti, le strutture tecnico-amministrative sono state chiamate a operare in ambiti caratterizzati da forte evoluzione normativa, digitalizzazione dei servizi, gestione di progettualità finanziate, supporto all'internazionalizzazione, miglioramento dei servizi agli studenti e rafforzamento dei sistemi di monitoraggio e rendicontazione.

La presenza di un valore minimo pari a **4,20** indica che, pur in un quadro ampiamente positivo, il sistema valutativo ha registrato alcune differenziazioni interne. Questo elemento è utile perché conferma che la valutazione non si limita a restituire un giudizio uniforme, ma consente di rappresentare livelli diversi di espressione delle competenze e del contributo individuale.

Rispetto alla relazione 2024, nella quale il gruppo dei responsabili di ufficio, posizioni organizzative, funzioni specialistiche e manager didattici registrava un valore medio pari a **5,5**, il dato 2025 mostra un incremento, raggiungendo il valore medio di **5,64**. Tale confronto va letto con cautela, in quanto eventuali variazioni del perimetro dei valutati o degli incarichi attribuiti possono incidere sulla comparabilità dei dati. Tuttavia, il risultato conferma una sostanziale continuità positiva e un ulteriore rafforzamento della valutazione media di questo aggregato.

La collocazione di questo gruppo nella fascia più alta dei risultati complessivi suggerisce che le figure con incarichi specifici abbiano espresso un contributo particolarmente rilevante nel presidio dei processi e nella gestione delle attività caratterizzate da maggiore specializzazione. Tale risultato è coerente con la funzione svolta da questi ruoli, chiamati spesso a garantire competenze tecniche avanzate, capacità di problem solving, autonomia operativa e collaborazione interfunzionale.

**In particolare, i risultati 2025 consentono di evidenziare alcuni elementi qualificanti:**

- il consolidamento delle competenze specialistiche nei diversi ambiti amministrativi, tecnici e gestionali;
- la capacità di garantire continuità e qualità dei servizi anche in presenza di carichi operativi crescenti;
- il ruolo di raccordo tra responsabili di Area, uffici, strutture accademiche e utenza;
- il contributo al miglioramento dei processi e alla gestione di attività innovative o trasversali;
- la disponibilità ad assumere responsabilità operative in ambiti complessi e in evoluzione.

Il dato elevato non deve tuttavia portare a considerare concluso il percorso di sviluppo di queste figure. Al contrario, proprio il ruolo strategico svolto dal personale con incarichi specifici rende opportuno continuare a investire su percorsi di aggiornamento e formazione mirata, soprattutto negli ambiti della gestione per processi, della semplificazione amministrativa, della digitalizzazione, del coordinamento interfunzionale e della comunicazione con l'utenza.

Inoltre, per rafforzare ulteriormente la qualità del sistema valutativo, negli anni successivi potrebbe essere utile collegare in modo sempre più esplicito la valutazione di queste figure agli obiettivi di processo presidiati, ai risultati di servizio e agli indicatori di qualità percepita dagli utenti interni ed esterni. Questo consentirebbe di rendere ancora più evidente il rapporto tra competenze individuali, responsabilità attribuite e impatto organizzativo.

**Nel complesso, la valutazione 2025 del personale responsabile di ufficio, titolare di posizioni**

organizzative, funzioni specialistiche e manager didattici restituisce un quadro molto positivo. Il risultato medio elevato conferma la centralità di tali figure nel funzionamento dell'Ateneo e il loro contributo significativo al presidio dei processi, alla qualità dei servizi e alla realizzazione degli obiettivi organizzativi.

## 7. Valutazione del personale tecnico-amministrativo di categoria B, C e D senza incarichi o funzioni specialistiche

La terza componente della valutazione riguarda il personale tecnico-amministrativo di categoria B, C e D senza incarichi di responsabilità, posizioni organizzative o funzioni specialistiche. Si tratta dell'aggregato numericamente più rilevante e rappresenta la parte prevalente del personale impegnato quotidianamente nel funzionamento dei servizi amministrativi, tecnici, gestionali e di supporto alle missioni istituzionali dell'Ateneo.

Per l'anno 2025 sono state valutate **217 unità di personale** appartenenti a questo aggregato. La valutazione è stata curata dai rispettivi responsabili di struttura, attraverso le schede individuali gestite nel sistema U-GOV Risorse Umane, secondo il modello basato sulle competenze adottato dall'Ateneo.

Indicatore	Valore
Numero valutati	217
Media scala 1-6	5,43
Mediana	5,60
Valore minimo	2,00
Valore massimo	6,00
Media percentuale	90,46%

Il valore medio registrato è pari a **5,43 su 6**, corrispondente a una percentuale media pari a **90,46%**. La mediana, pari a **5,60**, conferma che la distribuzione delle valutazioni si concentra prevalentemente nelle fasce alte della scala.

Il dato evidenzia un livello complessivamente elevato di performance individuale del personale senza incarichi o funzioni specialistiche. Tale risultato conferma il contributo diffuso del personale tecnico-amministrativo al funzionamento ordinario dell'Ateneo, alla continuità dei servizi, al supporto alle Scuole, agli uffici centrali, alla didattica, alla ricerca, ai servizi agli studenti e alle attività tecnico-gestionali.

Rispetto all'anno 2024, nel quale la relazione riportava per il medesimo aggregato un totale di **219 addetti valutati** e un valore medio pari a **5,3**, il 2025 mostra un perimetro sostanzialmente analogo, con **217 unità valutate**, e un valore medio leggermente superiore, pari a **5,43**. Il confronto suggerisce una sostanziale continuità del quadro valutativo, con un lieve miglioramento del risultato medio.

Il dato deve tuttavia essere letto con prudenza. La comparabilità tra annualità diverse può infatti essere influenzata da variazioni nella composizione del personale valutato, da eventuali cambiamenti organizzativi, da mobilità interne, cessazioni, nuove assunzioni o modifiche nel perimetro delle strutture. Per questa ragione, il confronto con il 2024 va considerato come elemento di orientamento generale e non come misurazione automatica di incremento della performance.

La presenza di un valore minimo pari a **2,00** e di un valore massimo pari a **6,00** segnala che, **all'interno del quadro complessivamente positivo, il sistema di valutazione ha rilevato anche situazioni differenziate. Questo elemento è importante perché conferma la capacità del sistema di non appiattire completamente i risultati e di intercettare livelli diversi di espressione delle competenze.**

Allo stesso tempo, la concentrazione della maggior parte delle valutazioni nelle fasce alte della scala suggerisce l'opportunità di continuare a rafforzare, negli anni successivi, la capacità del sistema di rappresentare in modo sempre più puntuale il contributo effettivo dei singoli, distinguendo tra livelli diversi di autonomia, proattività, qualità della prestazione, collaborazione e orientamento al risultato.

Il risultato positivo del personale B, C e D senza incarichi assume particolare rilievo se letto nel contesto organizzativo del 2025. Nel corso dell'anno, infatti, il personale tecnico-amministrativo ha operato in un quadro caratterizzato da crescente complessità dei processi, incremento degli adempimenti, digitalizzazione dei servizi, gestione di attività progettuali e necessità di garantire continuità operativa in presenza di vincoli organizzativi e finanziari.

In tale contesto, il personale senza incarichi formali ha contribuito in modo determinante:

- alla gestione ordinaria dei servizi amministrativi, tecnici e gestionali;
- al supporto alle attività didattiche, scientifiche e istituzionali;
- alla relazione quotidiana con studenti, docenti, ricercatori, assegnisti, dottorandi e utenti esterni;
- alla gestione dei flussi documentali e informativi;
- all'attuazione delle procedure interne;
- al funzionamento delle Scuole di Ateneo, delle Aree amministrative e delle strutture di servizio.

La valutazione media elevata conferma quindi l'importanza del contributo diffuso del personale non titolare di incarichi specifici, che costituisce la base operativa dell'organizzazione. Questo aspetto merita di essere valorizzato nella relazione, evitando però di ridurre la lettura alla sola premialità economica. Il sistema di valutazione, infatti, deve continuare a essere utilizzato anche per individuare bisogni formativi, aree di miglioramento e opportunità di crescita professionale.

In particolare, l'analisi dei risultati suggerisce l'opportunità di proseguire su alcune linee di intervento:

- rafforzamento delle competenze trasversali, con particolare riferimento alla comunicazione, alla collaborazione e all'orientamento all'utente;
- sviluppo delle competenze digitali, in coerenza con il processo di semplificazione e digitalizzazione dei servizi;
- valorizzazione della capacità di lavorare per processi e non solo per adempimenti;
- promozione di una maggiore consapevolezza del collegamento tra attività individuale, obiettivi della struttura e risultati complessivi dell'Ateneo;
- utilizzo degli esiti valutativi per programmare interventi formativi mirati e percorsi di sviluppo professionale.

Nel complesso, la valutazione 2025 del personale tecnico-amministrativo di categoria B, C e D senza incarichi o funzioni specialistiche restituisce un quadro positivo e stabile. Il risultato medio pari a **5,43** conferma un elevato livello di competenze agite e di contributo individuale al funzionamento dell'Ateneo. **La numerosità dell'aggregato rende questo dato particolarmente significativo, poiché rappresenta la valutazione della componente più ampia del personale tecnico-amministrativo e costituisce un indicatore rilevante della qualità complessiva dell'azione amministrativa e tecnica dell'Ateneo.**

## 8. Analisi per competenze

Oltre alla lettura per aggregati di personale, i dati 2025 consentono di sviluppare un'analisi trasversale delle competenze valutate. Questa lettura rappresenta un elemento di miglioramento rispetto all'impostazione adottata nella relazione 2024, perché permette di individuare non soltanto il livello medio complessivo della performance individuale, ma anche le aree di competenza maggiormente consolidate e quelle sulle quali orientare eventuali interventi di sviluppo.

Il sistema di valutazione adottato dall'Ateneo, come già evidenziato nella relazione 2024, si basa su un modello per competenze, nel quale ogni profilo professionale è associato a competenze tecniche, trasversali e comportamentali definite in relazione al ruolo ricoperto e ai processi presidiati.

L'analisi aggregata dei dati 2025 evidenzia valori medi elevati in tutte le competenze considerate, confermando un quadro complessivamente positivo.

Le competenze con i valori medi più alti risultano collegate all'innovazione e aggiornamento, al risultato e alla pianificazione, mentre le aree con valori relativamente più contenuti riguardano l'orientamento all'utente, la relazione/comunicazione e il lavoro in team.

Competenza valutata	Valore medio
Innovazione / aggiornamento	5,54
Risultato	5,53
Pianificazione	5,52
Visione sistemica	5,50
Coordinamento gruppo	5,39
Team	5,38
Relazione / comunicazione	5,36
Orientamento all'utente	5,24

I valori medi confermano una diffusa capacità del personale tecnico-amministrativo di contribuire al raggiungimento degli obiettivi, di presidiare le attività assegnate e di operare con adeguato livello di aggiornamento professionale. In particolare, il valore più elevato registrato nella competenza **innovazione / aggiornamento** evidenzia una buona capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi, tecnologici e procedurali che hanno caratterizzato l'attività amministrativa dell'Ateneo nel corso del 2025.

Il dato relativo alla competenza **risultato**, pari a **5,53**, conferma un orientamento positivo al conseguimento degli obiettivi e alla conclusione efficace delle attività assegnate. Tale evidenza è coerente con il quadro complessivo della valutazione, che mostra valori medi elevati in tutti gli aggregati di personale.

Anche la competenza **pianificazione**, con valore medio pari a **5,52**, rappresenta un punto di forza. Essa segnala una buona capacità di organizzare le attività, rispettare le scadenze, presidiare i flussi di lavoro e contribuire alla gestione ordinata dei processi amministrativi e tecnici.

La competenza **visione sistemica**, pari a **5,50**, assume particolare rilievo in un contesto universitario

caratterizzato da processi trasversali e interdipendenti. Il dato suggerisce una crescente capacità del personale di collocare la propria attività all'interno del funzionamento complessivo dell'Ateneo, superando una logica meramente esecutiva o settoriale.

Le competenze relative a **coordinamento del gruppo, team e relazione/comunicazione** presentano valori comunque elevati, ma leggermente inferiori rispetto alle competenze più orientate al risultato e alla pianificazione. Questo elemento può essere letto come indicazione utile per rafforzare ulteriormente le competenze collaborative, la comunicazione interna, la capacità di lavorare in modo integrato tra strutture e la gestione delle relazioni organizzative.

Il valore medio più contenuto riguarda la competenza **orientamento all'utente**, pari a **5,24**. Il dato resta positivo, ma merita attenzione perché i servizi tecnico-amministrativi dell'Ateneo sono sempre più chiamati a operare in una logica di qualità percepita, semplificazione, accessibilità e presa in carico delle esigenze degli utenti interni ed esterni.

Questa evidenza non va interpretata come criticità, ma come possibile area di miglioramento. In particolare, l'orientamento all'utente può rappresentare una direttrice prioritaria per la programmazione di interventi formativi e organizzativi nel 2026, anche in collegamento con le attività di customer satisfaction, digitalizzazione dei servizi, semplificazione delle procedure e miglioramento della comunicazione amministrativa.

**Nel complesso, l'analisi per competenze consente di evidenziare quattro indicazioni principali:**

- il personale tecnico-amministrativo mostra un livello elevato di aggiornamento, orientamento al risultato e capacità di pianificazione;
- le competenze più direttamente collegate alla gestione dei processi risultano consolidate;
- le competenze relazionali e collaborative, pur positive, possono essere ulteriormente rafforzate;
- l'orientamento all'utente rappresenta l'ambito su cui concentrare maggiormente le azioni di miglioramento.

**Alla luce di questi risultati, appare opportuno utilizzare gli esiti della valutazione non solo ai fini premiali, ma anche come base conoscitiva per la programmazione della formazione e per lo sviluppo organizzativo. In particolare, i dati suggeriscono di orientare le future azioni formative su comunicazione efficace, gestione della relazione con l'utenza, lavoro interfunzionale, semplificazione dei processi e qualità dei servizi.**

## **9. Considerazioni conclusive e azioni di miglioramento**

L'analisi degli esiti della valutazione della performance individuale del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2025 restituisce un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da valori medi elevati in tutti gli aggregati considerati e da una diffusa collocazione dei risultati nelle fasce alte della scala di valutazione.

Il personale valutato è pari a **276 unità**, con un valore medio complessivo di **5,46 su 6**, corrispondente a una percentuale media pari a **90,99%**. Il dato conferma un elevato livello di competenze agite e di contributo individuale al funzionamento dell'Ateneo, in coerenza con il ruolo svolto dalla struttura tecnico-amministrativa nel supporto alle attività istituzionali, alla didattica, alla ricerca, ai servizi agli studenti, alla gestione amministrativa e ai processi di innovazione organizzativa.

La lettura per aggregati evidenzia risultati positivi e sostanzialmente coerenti con il diverso livello di responsabilità attribuito ai ruoli. I responsabili di Area registrano una media pari a **5,31**, il personale con responsabilità di ufficio, posizioni organizzative, funzioni specialistiche e incarichi di manager didattico una media pari a **5,64**, mentre il personale di categoria B, C e D senza incarichi o funzioni specialistiche presenta una media pari a **5,43**.

Tali risultati confermano la solidità complessiva del sistema tecnico-amministrativo dell'Ateneo e la capacità del personale di rispondere positivamente a un contesto organizzativo caratterizzato da crescente complessità, incremento degli adempimenti, evoluzione normativa, digitalizzazione dei processi e rafforzamento delle attività connesse alla programmazione, al monitoraggio e alla rendicontazione.

Rispetto alla relazione 2024, che rappresentava i risultati della performance individuale del personale tecnico-amministrativo attraverso la distinzione tra responsabili, personale con incarichi e personale B, C e D senza incarichi, la relazione 2025 conferma la medesima impostazione generale, ma introduce una lettura più articolata dei dati, valorizzando anche la distribuzione dei punteggi e l'analisi per competenze.

L'analisi per competenze consente di evidenziare alcuni punti di forza del sistema. I valori più elevati riguardano l'innovazione e aggiornamento, il risultato, la pianificazione e la visione sistemica. Ciò segnala una buona capacità del personale di adattarsi al cambiamento, presidiare le attività assegnate, orientarsi al raggiungimento degli obiettivi e collocare il proprio contributo all'interno del funzionamento complessivo dell'Ateneo.

Al tempo stesso, alcune competenze, pur collocandosi su valori positivi, presentano margini di ulteriore rafforzamento. In particolare, l'orientamento all'utente, la relazione/comunicazione, il lavoro in team e il coordinamento dei gruppi possono costituire ambiti prioritari per la programmazione di interventi formativi e organizzativi futuri.

La concentrazione delle valutazioni nelle fasce alte della scala rappresenta un elemento positivo, poiché conferma l'elevato livello medio delle prestazioni. Tuttavia, tale evidenza richiede anche attenzione. Un sistema di valutazione efficace deve infatti essere in grado non solo di riconoscere il buon andamento complessivo, ma anche di differenziare adeguatamente i livelli di contributo, responsabilità, autonomia, qualità della prestazione e complessità dei ruoli.

Per questa ragione, negli anni successivi sarà opportuno proseguire nel rafforzamento della cultura valutativa, affinché la valutazione non sia percepita esclusivamente come adempimento formale o come presupposto per la premialità economica, ma come strumento di gestione, valorizzazione, sviluppo professionale e miglioramento continuo.

#### **Alla luce degli esiti 2025, si individuano alcune possibili direttrici di miglioramento:**

- rafforzare il collegamento tra valutazione individuale, obiettivi organizzativi e risultati di servizio;
- utilizzare in modo più sistematico gli esiti della valutazione per la programmazione della formazione;
- sviluppare percorsi formativi mirati sulle competenze relazionali, comunicative e di orientamento all'utente;
- consolidare la capacità dei responsabili di utilizzare la valutazione come momento di confronto e sviluppo con i collaboratori;

- migliorare progressivamente la differenziazione valutativa, valorizzando in modo più puntuale i diversi livelli di contributo individuale;
- integrare maggiormente i dati della valutazione con le evidenze derivanti da customer satisfaction, analisi dei processi e monitoraggio degli obiettivi;
- promuovere una lettura pluriennale dei risultati, utile a individuare trend, miglioramenti e aree ricorrenti di attenzione.

Particolare rilievo assume il tema **dell'orientamento all'utente**, che rappresenta un ambito strategico per l'amministrazione universitaria. Il progressivo ampliamento dei servizi digitali, la crescente complessità delle procedure e l'esigenza di garantire risposte tempestive e accessibili richiedono infatti un rafforzamento della capacità di ascolto, presa in carico, comunicazione e semplificazione nei rapporti con studenti, docenti, ricercatori, personale interno e utenti esterni.

Un ulteriore ambito di sviluppo riguarda il **lavoro interfunzionale**. Molti processi dell'Ateneo attraversano più Aree e coinvolgono strutture centrali, Scuole, uffici tecnici, servizi agli studenti, ricerca, internazionalizzazione e amministrazione. Per questo motivo, la capacità di collaborare tra strutture, condividere informazioni e lavorare per processi costituisce un fattore sempre più determinante per la qualità complessiva dell'azione amministrativa.

**Le valutazioni 2025 confermano inoltre la necessità di continuare a investire sulle competenze manageriali e di coordinamento**, in particolare per il personale responsabile di Area e per le figure titolari di incarichi organizzativi o specialistici. In tali ruoli, la qualità della performance individuale non dipende solo dalla competenza tecnica, ma anche dalla capacità di guidare gruppi di lavoro, motivare i collaboratori, gestire priorità, programmare attività e favorire l'integrazione tra obiettivi strategici e attività operative.

**Nel complesso, la valutazione 2025 conferma un sistema tecnico-amministrativo solido, professionalmente qualificato e capace di contribuire in modo significativo al funzionamento dell'Ateneo. La relazione evidenzia risultati ampiamente positivi, ma individua anche alcune linee di sviluppo che potranno orientare le politiche future di formazione, valorizzazione del personale e miglioramento organizzativo.**

La valutazione della performance individuale si conferma quindi non solo come strumento necessario ai fini dell'applicazione degli istituti premiali, ma come leva per rafforzare la qualità dell'organizzazione, sostenere la crescita professionale delle persone e consolidare una cultura amministrativa orientata al risultato, alla responsabilità, alla collaborazione e al servizio alla comunità universitaria.

Report curato dall'Area Pianificazione, didattica e sistemi qualità
---

Università di Camerino  
Maggio 2026

#### Nota

L'analisi dei dati è stata elaborata con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale generativa. L'autore/autrice ha verificato, integrato e validato i contenuti, assumendosene la piena responsabilità.



UNIVERSITÀ  
DI CAMERINO

## **ESPOSIZIONE SINTETICA DELLE PRINCIPALI DIRETTRICI E DELLE ATTIVITÀ INNOVATIVE SVOLTE DALLA STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA DELL'ATENEO NEL 2025**

Nel corso del 2025 la struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo ha operato in un contesto caratterizzato da crescente complessità gestionale, legata all'attuazione del Piano Strategico 2024–2029, alla gestione di progettualità finanziate e al rafforzamento dei servizi a supporto delle missioni istituzionali.

In tale scenario, le Aree hanno contribuito al miglioramento continuo dei processi organizzativi, alla digitalizzazione dei servizi e al potenziamento del supporto a didattica, ricerca e internazionalizzazione, assicurando coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo.

Questo contesto ha determinato un incremento significativo della complessità operativa, richiedendo ai servizi amministrativi una costante capacità di adattamento, innovazione e reattività. A ciò si è aggiunta la necessità di operare in condizioni di crescente pressione sul piano delle risorse, legata sia ai vincoli di bilancio sia alla limitata possibilità di incremento degli organici, nonché alla difficoltà di sostituire in modo tempestivo il personale cessato dal servizio.

La combinazione di tali fattori ha imposto una riflessione strutturata sull'equilibrio organizzativo e sulla sostenibilità delle funzioni assegnate, in un contesto in cui il personale tecnico-amministrativo si mantiene stabilmente al di sotto della dotazione ideale, anche in rapporto alla consistenza del personale docente e all'ampliamento delle attività istituzionali.

Parallelamente, l'evoluzione normativa, tecnologica e organizzativa ha richiesto un progressivo innalzamento delle competenze necessarie per operare efficacemente nei diversi ambiti di intervento. Questo ha comportato uno sforzo significativo in termini di formazione e aggiornamento continuo del personale, volto a garantire adeguati livelli di qualificazione e la capacità di gestire processi sempre più complessi e interconnessi. Ulteriori criticità sono emerse anche sul piano della valorizzazione del personale, in particolare per quanto riguarda gli strumenti di incentivazione economica, fortemente condizionati dai vincoli derivanti dal quadro contrattuale nazionale e dalle limitazioni finanziarie. Tali elementi rendono più complessa l'adozione di politiche premiali pienamente efficaci, incidendo sulla possibilità di riconoscere in modo adeguato l'impegno richiesto e i risultati conseguiti.

Nonostante tali condizioni, la struttura tecnico-amministrativa ha garantito continuità operativa, affidabilità e capacità di risposta, contribuendo in modo determinante al funzionamento dell'Ateneo e al perseguimento degli obiettivi strategici, attraverso un impegno diffuso e una progressiva evoluzione dei modelli organizzativi.

Alla luce di quanto sopra, l'azione della struttura tecnico-amministrativa può essere letta attraverso sei direttrici strategiche che rappresentano gli ambiti principali di intervento e sviluppo dell'Ateneo nel corso del 2025.

## **Le direttrici strategiche**

### **1. Supporto alla pianificazione e alla governance**

Nel corso del 2025 la struttura tecnico-amministrativa ha svolto un ruolo centrale nel supporto alla governance dell'Ateneo, contribuendo in modo sistematico alla traduzione operativa degli indirizzi strategici definiti nel Piano Strategico 2024–2029 e nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025–2027. Quest'ultimo rappresenta il principale strumento di coordinamento delle politiche di performance, organizzazione, risorse umane e prevenzione dei rischi, integrando in un unico documento le diverse dimensioni della gestione amministrativa.

Le Aree tecnico-amministrative hanno garantito il presidio dei processi di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, assicurando il collegamento tra obiettivi strategici, risorse finanziarie e azioni operative. In particolare, è stato rafforzato il ruolo di coordinamento interno attraverso momenti strutturati di confronto tra Direzione Generale e responsabili di Area, favorendo una maggiore integrazione tra le diverse funzioni organizzative e una più chiara definizione delle responsabilità.

L'attività di supporto si è tradotta anche nella produzione di strumenti di analisi e monitoraggio utili alla governance, con particolare riferimento agli indicatori di performance, al controllo dello stato di avanzamento degli obiettivi e alla verifica della coerenza tra pianificazione e risultati. Questo approccio ha consentito una gestione più consapevole e orientata al risultato, in linea con i principi del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Nel corso dell'anno è stato inoltre consolidato il contributo della struttura amministrativa alla definizione delle politiche di Ateneo in ambiti strategici quali sostenibilità, internazionalizzazione, innovazione didattica e sviluppo organizzativo. In tale contesto, il personale tecnico-amministrativo ha operato non solo come supporto esecutivo, ma come componente attiva nei processi decisionali, contribuendo alla costruzione di soluzioni organizzative coerenti con le esigenze emergenti.

Un elemento rilevante è stato il rafforzamento del coordinamento tra pianificazione strategica e gestione economico-finanziaria, con l'obiettivo di garantire una più stretta correlazione tra allocazione delle risorse e priorità di Ateneo. Tale integrazione ha consentito di migliorare la sostenibilità delle scelte organizzative e di orientare gli investimenti verso le azioni a maggiore impatto.

In parallelo, è proseguita l'attività di supporto agli Organi di governo, sia nella fase istruttoria degli atti sia nella gestione dei flussi informativi, contribuendo a rendere più efficiente e tempestivo il processo decisionale. L'organizzazione delle attività è stata orientata a garantire chiarezza, trasparenza e tracciabilità, elementi fondamentali in un contesto di crescente complessità amministrativa.

Infine, la struttura tecnico-amministrativa ha contribuito a rafforzare la capacità dell'Ateneo di operare in una logica integrata e per processi, superando progressivamente una visione frammentata delle competenze. Questo percorso ha favorito una maggiore coerenza tra le azioni delle diverse Aree e ha reso possibile una gestione più efficace delle interdipendenze organizzative, migliorando complessivamente la qualità del supporto fornito alla governance..

### **2. Semplificazione e digitalizzazione dei processi**

Nel corso del 2025 l'Ateneo ha proseguito in modo strutturato il percorso di semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza operativa, ridurre i tempi di gestione delle

pratiche e rendere i servizi più accessibili e trasparenti per l'utenza interna ed esterna. L'intervento si è sviluppato in coerenza con le linee strategiche nazionali in materia di digitalizzazione della pubblica amministrazione e con gli obiettivi di innovazione organizzativa previsti dal Piano Strategico di Ateneo.

Un primo ambito di intervento ha riguardato la revisione dei regolamenti e delle procedure amministrative, con particolare riferimento ai processi contabili, gestionali e di supporto alla didattica. In questo contesto si inserisce l'avanzamento delle attività relative al nuovo Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità (RAFC), nonché l'introduzione di strumenti normativi e operativi finalizzati a rendere più chiari e uniformi i flussi procedurali.

Parallelamente, è stato sviluppato un percorso di digitalizzazione dei servizi, con l'implementazione di soluzioni tecnologiche volte a semplificare l'interazione tra utenti e amministrazione. Tra gli interventi più rilevanti si evidenzia l'evoluzione del Modulo Carriere, orientata alla gestione più efficiente delle richieste di riconoscimento di carriere pregresse, attraverso la revisione dei flussi e l'introduzione di strumenti digitali che migliorano la tracciabilità e riducono i tempi di lavorazione.

Ulteriori azioni hanno riguardato la riorganizzazione dei sistemi di accesso e comunicazione istituzionale, con l'adozione del nuovo regolamento per l'assegnazione e il mantenimento degli account UNICAM e la razionalizzazione delle mailing list. Questo intervento ha consentito una gestione più ordinata e coerente delle utenze digitali, migliorando la sicurezza e l'efficacia della comunicazione interna.

Un aspetto centrale del processo di innovazione è stato rappresentato anche dal miglioramento dell'accessibilità digitale dei servizi e dei siti istituzionali, in linea con gli standard internazionali e le linee guida nazionali. L'introduzione di strumenti di supporto alla navigazione e di monitoraggio della compliance ha contribuito a rendere i contenuti più fruibili da parte di tutte le categorie di utenti, rafforzando l'impegno dell'Ateneo sui temi dell'inclusione digitale.

Il percorso di semplificazione ha inoltre coinvolto la revisione dei processi trasversali che intersecano più Aree organizzative, con particolare attenzione ai flussi tra Management didattico, Segreterie studenti, Alta Formazione e Area Ricerca. Questo approccio ha favorito una maggiore integrazione tra le strutture e una progressiva riduzione delle duplicazioni procedurali.

A supporto di tali interventi sono state realizzate iniziative di formazione interna, finalizzate ad accompagnare il personale nell'adozione delle nuove procedure e degli strumenti digitali, garantendo un allineamento operativo e una maggiore consapevolezza organizzativa. La formazione si è rivelata un elemento chiave per il successo del processo di cambiamento.

Nel complesso, le azioni intraprese hanno contribuito a rafforzare un modello amministrativo più snello, orientato ai processi e supportato da tecnologie digitali, in grado di rispondere in modo più efficace alle esigenze dell'Ateneo e di sostenere le future evoluzioni organizzative.

### **3. Sostegno alla didattica e ai servizi agli studenti**

Nel corso del 2025 la struttura tecnico-amministrativa ha garantito un supporto continuativo e integrato alle attività didattiche e ai servizi rivolti agli studenti, contribuendo al miglioramento della qualità dell'esperienza universitaria e alla crescente capacità dell'Ateneo di rispondere a bisogni formativi diversificati. L'azione si è sviluppata in coerenza con le linee strategiche di Ateneo, con particolare attenzione alla centralità della persona, all'accessibilità dei servizi e al benessere della comunità studentesca.

Un primo ambito di intervento ha riguardato il rafforzamento dei servizi di supporto alla didattica, attraverso una più efficace integrazione tra le strutture amministrative e le Scuole di Ateneo. In particolare, è stato garantito il presidio dei processi legati alla gestione delle carriere studentesche, all'organizzazione dell'offerta formativa e all'attivazione di nuovi percorsi, anche in relazione alle esigenze emergenti nel contesto nazionale, come i percorsi di formazione iniziale degli insegnanti e le attività formative trasversali.

Parallelamente, sono state sviluppate azioni mirate alla semplificazione e digitalizzazione dei servizi agli studenti, con l'obiettivo di rendere più agevole l'accesso alle informazioni e alle procedure amministrative. In questo contesto, il miglioramento dei sistemi di gestione delle carriere e l'ottimizzazione dei flussi informativi hanno contribuito a ridurre i tempi di risposta e a migliorare la trasparenza dei processi.

Particolare attenzione è stata dedicata al benessere psicofisico degli studenti, attraverso il potenziamento delle iniziative e dei servizi di supporto, in linea con le politiche di Ateneo orientate alla promozione dell'inclusione, dell'equità e della qualità della vita universitaria. Le azioni intraprese hanno favorito una maggiore consapevolezza delle tematiche legate al disagio emotivo e psicologico, contribuendo a rafforzare il sistema di welfare studentesco.

Un ulteriore elemento qualificante è stato rappresentato dal rafforzamento dei servizi legati alla vita universitaria, con particolare riferimento all'offerta abitativa. In questo ambito, l'attivazione di nuove strutture residenziali ha contribuito ad aumentare la capacità ricettiva dell'Ateneo, migliorando l'attrattiva complessiva e la qualità dell'accoglienza, anche in relazione alla componente studentesca proveniente da altre regioni o dall'estero.

Le strutture tecnico-amministrative hanno inoltre supportato lo sviluppo di attività formative innovative e trasversali, contribuendo alla progettazione e gestione di iniziative orientate al rafforzamento delle competenze degli studenti, anche in ambito linguistico e interdisciplinare. Tali attività si inseriscono in una visione della didattica sempre più orientata all'innovazione e alla preparazione degli studenti alle sfide del contesto contemporaneo.

Nel corso dell'anno è stato inoltre consolidato il supporto alle attività di orientamento, tutorato e accompagnamento degli studenti lungo tutto il percorso universitario, favorendo una maggiore continuità tra le diverse fasi dell'esperienza formativa, dall'ingresso fino all'inserimento nel mondo del lavoro.

Nel complesso, le azioni intraprese hanno contribuito a rafforzare un modello di servizio agli studenti sempre più integrato, accessibile e orientato alla qualità, in grado di sostenere la crescita dell'Ateneo e di rispondere in modo efficace alle esigenze di una comunità studentesca in continua evoluzione.

#### **4. Supporto alla ricerca e alla progettazione**

Nel corso del 2025 la struttura tecnico-amministrativa ha svolto un ruolo determinante nel supporto alle attività di ricerca e alla partecipazione dell'Ateneo a programmi di finanziamento competitivi, contribuendo a rafforzare la capacità progettuale e la sostenibilità delle iniziative scientifiche. L'azione si è sviluppata in coerenza con le priorità del Piano Strategico, con particolare riferimento al potenziamento della competitività nella ricerca e all'attrazione di risorse esterne.

Le Aree coinvolte hanno garantito un supporto qualificato lungo l'intero ciclo di vita dei progetti, dalla fase di individuazione delle opportunità di finanziamento fino alla gestione amministrativa, contabile e rendicontativa. Questo approccio ha consentito di rafforzare la capacità dell'Ateneo di partecipare a bandi nazionali ed europei, migliorando al contempo il livello di presidio dei processi e la qualità della gestione.

Un elemento rilevante è stato rappresentato dal consolidamento delle attività legate ai progetti finanziati nell'ambito del PNRR e di altri programmi strategici, che hanno richiesto un elevato livello di coordinamento amministrativo e una gestione particolarmente attenta agli aspetti normativi, finanziari e procedurali. In tale contesto, la struttura tecnico-amministrativa ha contribuito in modo significativo a garantire il rispetto delle scadenze e degli obblighi previsti.

Parallelamente, sono state sviluppate iniziative volte a rafforzare le competenze interne in materia di progettazione e gestione dei finanziamenti, attraverso l'organizzazione di incontri formativi, workshop e momenti di confronto rivolti a docenti e personale tecnico-amministrativo. Tali attività hanno favorito una maggiore diffusione della cultura progettuale e una più ampia partecipazione alle opportunità di finanziamento.

Un ulteriore ambito di intervento ha riguardato il miglioramento dei processi interni legati alla gestione dei progetti, con l'avvio di azioni di razionalizzazione e standardizzazione delle procedure, in coordinamento con le altre Aree dell'Ateneo. Questo ha consentito di rendere più efficienti i flussi amministrativi e di ridurre le criticità operative.

La struttura tecnico-amministrativa ha inoltre supportato le attività di monitoraggio e valorizzazione dei risultati della ricerca, contribuendo alla raccolta e all'analisi dei dati relativi alle progettualità attive e ai risultati conseguiti. Tali informazioni si sono rivelate fondamentali per orientare le scelte strategiche e per migliorare il posizionamento dell'Ateneo nei contesti nazionali e internazionali.

In questo quadro, il supporto amministrativo si è progressivamente evoluto da funzione di gestione a funzione di accompagnamento strategico, affiancando i ricercatori non solo negli aspetti operativi, ma anche nella costruzione di percorsi progettuali coerenti con le linee di sviluppo dell'Ateneo.

Nel complesso, le azioni intraprese hanno contribuito a rafforzare un sistema di supporto alla ricerca più strutturato, integrato e orientato al risultato, capace di sostenere la crescita dell'Ateneo in ambito scientifico e di valorizzarne le competenze a livello nazionale e internazionale..

## **5. Sviluppo organizzativo e valorizzazione del personale**

Nel corso del 2025 la struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo ha promosso un insieme coordinato di interventi finalizzati allo sviluppo organizzativo e alla valorizzazione del personale, riconoscendo il ruolo centrale delle risorse umane nel sostenere l'efficacia e la qualità dell'azione amministrativa. Le iniziative sono state orientate non solo al rafforzamento delle competenze, ma anche al miglioramento del funzionamento complessivo dell'organizzazione, in coerenza con le linee strategiche di Ateneo.

Un primo ambito di intervento ha riguardato l'introduzione e l'implementazione di strumenti di valorizzazione economica e professionale del personale tecnico-amministrativo, anche alla luce delle opportunità offerte dal nuovo quadro contrattuale. In questo contesto si inserisce l'aggiornamento del Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, che ha consentito di rendere più strutturati e trasparenti i meccanismi di riconoscimento delle competenze e del contributo individuale e collettivo al raggiungimento degli obiettivi.

Parallelamente, è stato rafforzato il sistema di formazione continua, con l'attivazione di percorsi strutturati rivolti sia al personale docente sia al personale tecnico-amministrativo. In particolare, il programma UNICAMForma ha rappresentato uno degli strumenti principali per l'aggiornamento delle competenze, con un'offerta formativa articolata su tematiche quali innovazione didattica, tecnologie digitali e sviluppo organizzativo. A tali iniziative si sono affiancati percorsi specifici, come la formazione linguistica a supporto dei processi di internazionalizzazione, che hanno contribuito a migliorare la capacità operativa dell'Ateneo in contesti sempre più globali.

Le attività formative sono state progettate non solo come momenti di aggiornamento, ma come strumenti di allineamento organizzativo e di diffusione di una cultura condivisa, favorendo la collaborazione tra le diverse Aree e la comprensione dei processi trasversali. Questo approccio ha contribuito a rafforzare il senso di appartenenza e a migliorare la qualità delle interazioni interne.

Un ulteriore elemento qualificante è stato rappresentato dal rafforzamento delle logiche organizzative per processi, con interventi mirati a chiarire ruoli, responsabilità e modalità di interazione tra le strutture. In questo ambito, la Direzione Generale ha svolto un ruolo di coordinamento, promuovendo una maggiore integrazione tra le Aree e una progressiva riduzione delle frammentazioni operative.

Nel corso dell'anno sono state inoltre sviluppate iniziative orientate al miglioramento del benessere organizzativo, anche attraverso il consolidamento di modelli di lavoro flessibile e l'attenzione alle condizioni operative del personale. Tali interventi si inseriscono in una visione più ampia di valorizzazione delle persone, intese come elemento chiave per il funzionamento dell'Ateneo.

Particolare rilievo ha assunto anche il coinvolgimento del personale in progettualità trasversali, che hanno favorito lo sviluppo di competenze interdisciplinari e la partecipazione attiva ai processi di innovazione organizzativa. Questo approccio ha contribuito a superare logiche settoriali, promuovendo una visione più integrata e collaborativa.

Nel complesso, le azioni intraprese hanno contribuito a rafforzare un modello organizzativo più dinamico e orientato alla valorizzazione delle competenze, in cui il personale tecnico-amministrativo non è solo esecutore di processi, ma parte attiva nello sviluppo e nell'evoluzione dell'Ateneo.

## **6. Sostenibilità, inclusione e public engagement**

Nel corso del 2025 l'Ateneo ha consolidato e rafforzato il proprio impegno sui temi della sostenibilità, dell'inclusione e del public engagement, integrandoli in modo sempre più strutturato all'interno delle politiche istituzionali e delle attività amministrative. La struttura tecnico-amministrativa ha svolto un ruolo fondamentale nel supportare l'attuazione operativa di tali strategie, contribuendo alla costruzione di un modello di Ateneo orientato alla creazione di valore pubblico e all'impatto sul territorio.

Un elemento centrale di questo percorso è stato rappresentato dal completamento e dalla piena operatività della Piattaforma di Sostenibilità UNICAM, strumento dedicato al monitoraggio continuo delle azioni previste dal Piano "Route 2030". La piattaforma ha consentito di sistematizzare e rendere tracciabili le iniziative dell'Ateneo, favorendo una maggiore integrazione tra pianificazione strategica e attività operative, anche attraverso la mappatura delle principali azioni in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Parallelamente, è stato rafforzato l'impegno dell'Ateneo sui temi dell'inclusione e del benessere, attraverso iniziative rivolte sia alla comunità studentesca sia al personale. In questo ambito, le strutture tecnico-amministrative hanno contribuito all'attuazione di politiche orientate alla promozione della diversità, dell'equità e della qualità della vita universitaria, in coerenza con i principali riferimenti nazionali ed europei. Un ulteriore ambito di intervento ha riguardato il potenziamento delle attività di public engagement e di diffusione della cultura scientifica, con il coinvolgimento attivo delle strutture amministrative nell'organizzazione e nella gestione di eventi, iniziative divulgative e progetti di relazione con il territorio. Tali attività hanno contribuito a rafforzare il ruolo dell'Ateneo come attore culturale e scientifico di riferimento, capace di dialogare con la società in modo aperto e inclusivo.

In questo contesto si inseriscono anche le azioni di valorizzazione del patrimonio scientifico e museale, con particolare riferimento alle attività di progettazione e rinnovamento degli spazi espositivi, che rappresentano uno strumento importante per la diffusione delle conoscenze e per il coinvolgimento di un pubblico ampio e diversificato.

Le iniziative sviluppate hanno inoltre contribuito a migliorare la visibilità dell'Ateneo e a rafforzarne il posizionamento, anche attraverso una comunicazione più strutturata e l'utilizzo di strumenti innovativi per la diffusione dei contenuti scientifici e istituzionali.

Un elemento qualificante è stato rappresentato dall'integrazione tra le diverse dimensioni della sostenibilità – ambientale, sociale ed economica – all'interno delle attività amministrative, con un progressivo allineamento tra processi interni e obiettivi strategici. Questo approccio ha consentito di superare una visione frammentata delle iniziative, favorendo una maggiore coerenza complessiva.

Nel complesso, le azioni intraprese hanno contribuito a rafforzare un modello di Ateneo sempre più orientato alla responsabilità sociale, alla sostenibilità e all'impatto sul territorio, in cui la struttura tecnico-amministrativa svolge un ruolo attivo nel supportare e rendere operativa la visione strategica.

Di seguito viene sintetizzato l'esito dell'attività di monitoraggio finale, del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alle strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo per l'anno 2025.

La fase di monitoraggio finale si è avviata a marzo 2025 e si è svolta tramite una raccolta di informazioni per via telematica e con colloqui del Direttore Generale con i responsabili delle strutture, che hanno evidenziato la situazione riassunta nelle varie schede di sintesi delle strutture che si riportano di seguito. L'esito del monitoraggio è raccolto nella Tabella 1 che riassume quantitativamente l'andamento complessivo delle attività progettate.

## 7. Sintesi monitoraggio raggiungimento obiettivi SPECIFICI ATTRIBUITI AI RESPONSABILI DELLE AREE TECNICO AMMINISTRATIVE DI ATENEO e AI FUNZIONARI DI CATEGORIA D ED EP CON INCARICO

OBIETTIVI PRIORITARI ANNO 2025 - AREE DI ATENEO					
n°	Area Capofila	Obiettivi	% raggiungimento obiettivi ADICEMBRE	Media	Note esplicative sulla stima di raggiungimento
1	ABAF	Allestimento della nuova sede della Scuola Carlo Urbani (aule, laboratori, spazi comuni per lo studio e la socializzazione) nell'edificio dell'Ex Rettorato situato nel Campus in via D'Accorso.	70	85	Sono state allestite le nuove aule della sede dell' edificio Ex Rettorato, sede didattica della Scuola C. Urbani grazie anche ai finanziamenti del progetto PNRR EFC. Gli allestimenti degli spazi comuni progettati a seguito di un bando a premi cui hanno partecipato gli studenti della SAAD sono pendenti di realizzazione coerentemente con la chiusura lavori della Gara del Campus.
2	ABAF	Razionalizzazione delle risorse bibliografiche.	100		E stata effettuata l'analisi delle risorse bibliografiche e contratti risorse elettroniche. Dall' analisi è emersa la necessità di stabilire un criterio di interdisciplinarietà nell' acquisizione e rinnovo delle risorse elettroniche bibliografiche a servizio di didattica e ricerca, pur con scarsa consapevolezza delle risorse già disponibili. Tale linea di indirizzo è stata approvata in Senato accademico in data 29/10/2025 delibera n.109/2025, in coerenza con gli OB del Piano strategico S2.2 (Miglioramento strutture di ricerca) e la Open Science Polici 2024-2028. A seguito di tale delibera è stato effettuato un sondaggio con target personale docente ricercatore i cui risultati sono stati comunicati in Senato Accademico il 17 dicembre 2025. Le risultanze del sondaggio hanno fatto emergere la necessità di avviare un confronto all' interno delle Scuole di Ateneo per riadattare le risorse bibliografiche alle esigenze di didattica e di ricerca attuali sia ampliando che razionalizzando i contratti sottoscritti.
3	ACIM	Innovazione nelle modalità di presentazione dell'ateneo e dei singoli corsi di studio (es. uso del metaverso) ai saloni di orientamento.	100	100	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. E' stato infatti realizzato materiale multimediale immersivo, con e senza utilizzo di IA, virtual tour e tre laboratori virtuali, in un ambiente di apprendimento innovativo che combina tecnologia, realtà virtuale e formazione scientifica. In particolare il laboratorio costituisce un esempio quasi unico in Italia e rappresenta al contempo un eccellente strumento di orientamento per gli studenti delle scuole superiori, che possono così vivere un primo approccio pratico alle scienze prima ancora di iscriversi. Inoltre, il percorso di gamificazione con il quale è stata presentata l'offerta formativa all'interno delle cinque scuole di Ateneo, anch'esso visibile dagli oculos, ha ulteriormente trasformato le modalità di presentazione dell'Ateneo e dei singoli corsi di studio, portando l'innovazione tecnologica direttamente nelle attività di orientamento e rendendo Unicam un riferimento nazionale in questo ambito.
4	ACIM	Percorso di Formazione sulla comunicazione della scienza per studenti, dottorandi, ricercatori, docenti	100		L'obiettivo è stato raggiunto. Si è concluso il percorso di formazione e comunicazione della scienza per studenti, dottorandi, ricercatori, con partecipazione a sessioni formative specifiche, laboratori, partecipazione ad eventi aperti al pubblico ed acquisizioni di crediti ed open badge e consegna attestati.

OBIETTIVI PRIORITARI ANNO 2025 - AREE DI ATENEIO					
n°	Area Capofila	Obiettivi	% raggiungimento obiettivi ADICEMBRE	Media	Note esplicative sulla stima di raggiungimento
5	ADIQ	Attivazione di percorsi di formazione continua (seminari per approfondimenti teorici integrati con workshop pratici, on line ed in presenza) del personale docente e tecnico sulle nuove tecnologie e sulle modalità didattiche innovative.	100	95	È stato progettato e realizzato il programma UNICAMForma, articolato in seminari e workshop (in presenza e online) dedicati al personale docente e tecnico, con focus su nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative. Le attività hanno registrato una partecipazione media di circa 50 iscritti per evento, garantendo un buon livello di coinvolgimento. Sono stati inoltre introdotti strumenti di riconoscimento formale delle competenze acquisite, con il rilascio di open badge per i partecipanti più assidui (oltre il 70% di frequenza) e attestati per i singoli moduli. L'obiettivo risulta pienamente raggiunto
6	ADIQ	Razionalizzazione delle procedure amministrative interne (regolamenti/codici/linee guida/snellimenti procedimentali) finalizzata alla semplificazione dei processi.	90		È stato avviato un percorso strutturato di semplificazione dei processi amministrativi, con interventi prioritari sulle procedure che coinvolgono il Management didattico, le Segreterie studenti e l'area dell'Alta Formazione. In tale ambito sono stati analizzati i flussi procedurali, definite e formalizzate le prime procedure operative e realizzate attività di formazione interna finalizzate all'allineamento organizzativo. Parallelamente, sono state avviate le attività di revisione dei processi di gestione dei progetti in coordinamento con l'Area Ricerca. Il livello di avanzamento complessivo dell'obiettivo risulta pari al 90%.
7	AFIN	Redazione e approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità (RAFC).	60	80	È stata avviata l'attività di revisione e aggiornamento del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità (RAFC), con la predisposizione di una bozza strutturata che recepisce in parte le nuove esigenze organizzative e normative. Il lavoro ha incluso il confronto tra le strutture competenti e una prima fase di condivisione interna. Tuttavia, il processo non è ancora giunto a completa definizione e approvazione formale, risultando complessivamente realizzato al 60%, con ulteriori approfondimenti e passaggi istruttori ancora necessari.
8	AFIN	Revisione della gestione finanziaria dei Master e dei Corsi di Alta Formazione per una migliore stabilità economica di Ateneo e per la facilitazione di nuove attivazioni.	100		È stata completata la revisione della gestione finanziaria dei Master e dei Corsi di Alta Formazione, con l'obiettivo di rafforzarne la sostenibilità economica e semplificare le procedure di attivazione. L'intervento ha previsto un'analisi delle criticità esistenti e la definizione di nuove modalità gestionali più efficienti e coerenti con le esigenze dell'Ateneo. Il processo si è concluso con l'emanazione del nuovo regolamento tramite Decreto del Rettore Prot. n. 18596 del 06 marzo 2025, determinando il pieno raggiungimento dell'obiettivo.
9	AINF	Nuovo regolamento per assegnazioni e mantenimento account unicam, ridefinizione mailing esistenti e creazione di nuove.	100	100	È stato predisposto e adottato il nuovo regolamento per l'assegnazione e il mantenimento degli account istituzionali UNICAM, accompagnato da una revisione complessiva delle mailing list esistenti e dalla definizione di criteri per la creazione di nuove. L'intervento ha consentito di migliorare l'organizzazione e la gestione delle utenze digitali, rendendole più coerenti con la struttura e le esigenze operative dell'Ateneo. Il processo si è concluso con l'emanazione del regolamento tramite Decreto Rettorale n. 530/2025, prot. n. 92702 del 7/11/2025, attestando il pieno raggiungimento dell'obiettivo
10	AINF	Miglioramento dell'accessibilità digitale dei siti istituzionali dell'Università di Camerino per garantire la conformità agli standard internazionali di accessibilità e inclusione.	100		È stato realizzato un intervento di miglioramento dell'accessibilità digitale dei siti istituzionali dell'Università di Camerino, finalizzato a garantire maggiore conformità agli standard internazionali in materia di accessibilità e inclusione. In particolare, sono stati implementati specifici widget per facilitare la fruizione dei contenuti da parte degli utenti e strumenti di monitoraggio per la verifica continua della compliance normativa. Le azioni intraprese hanno contribuito a rendere i servizi digitali più inclusivi e accessibili, attestando il pieno raggiungimento dell'obiettivo
11	ALAB	Realizzazione di piani delle attrezzature scientifiche con orizzonte triennale per controllare l'obsolescenza delle dotazioni laboratoriali e valutare l'acquisto di nuove strumentazioni di importanza strategica per più gruppi di ricerca.	100	100	Effettuata la ricognizione e la valutazione della strumentazione nei laboratori comuni di supporto alla ricerca. Individuata problematica prioritaria nella istituzione del laboratorio analisi delle acque per il quale sono state acquistate tre importanti strumentazioni (ICP-MS, GC-MS, Cromatografo Ionico) e pianificato lo sviluppo e completamento del laboratorio nei prossimi anni con acquisto di altra strumentazione indispensabile.

OBIETTIVI PRIORITARI ANNO 2025 - AREE DI ATENE0					
n°	Area Capofila	Obiettivi	% raggiungimento obiettivi ADICEMBRE	Media	Note esplicative sulla stima di raggiungimento
12	ALAB	Censimento, progettazione e monitoraggio degli acquisti di attrezzature, di importo superiore a 40.000 €, da mettere in Programmazione di Beni e Servizi.	100		Censimento strumentazione esistente. Terminata acquisizione diffrattometro XRD (fisica) e Microtomografo X (morfologia). Evidenziata necessità di un nuovo HPLC-MS triplo quadrupolo ed un nuovo HPLC con rivelatore DAD e ELSD per laboratorio comune HPLC-MS (da inserire in programmazione nell'orizzonte 2027-2028). Per il completamento del laboratorio delle acque previsto in programmazione 2026 l'acquisto di una liquido massa a triplo quadrupolo (ad elevata sensibilità)
13	APOS	Modifica e aggiornamento "Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità	100		È stata completata la revisione e l'aggiornamento del Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, con l'obiettivo di renderlo più coerente con le esigenze organizzative e i criteri di valorizzazione del personale. Il nuovo testo è stato formalmente approvato con Decreto Rettorale n. 476/2025, prot. n. 90545, del 31 ottobre 2025 e successivamente pubblicato sul sito di Ateneo, attestando il pieno raggiungimento dell'obiettivo
14	APOS	Formazione del personale tecnico-amministrativo coinvolto nel processo di internazionalizzazione	100	100	Sono stati organizzati e realizzati percorsi formativi linguistici rivolti al personale tecnico-amministrativo coinvolto nei processi di internazionalizzazione, con l'obiettivo di rafforzare le competenze in lingua inglese a supporto delle attività istituzionali. In particolare, sono stati attivati quattro corsi in presenza della durata di 30 ore ciascuno (livelli base, intermedio, intermedio plus e avanzato), che hanno coinvolto complessivamente 49 dipendenti. L'iniziativa ha contribuito a migliorare la capacità operativa nei contesti internazionali, determinando il pieno raggiungimento dell'obiettivo
15	ARIT	Razionalizzazione delle procedure amministrative interne (regolamenti/codici/linee guida/snellimenti procedurali) finalizzata alla semplificazione dei processi. REGOLAMENTO BREVETTI	90	95	È stata avviata un'attività di razionalizzazione delle procedure amministrative interne, con particolare riferimento alla revisione di regolamenti, codici e linee guida, finalizzata alla semplificazione dei processi e alla maggiore efficienza operativa. In tale ambito rientra la predisposizione del nuovo Regolamento Brevetti, attualmente completato nella sua struttura e nei contenuti principali e in fase di approvazione nel 2026. L'obiettivo risulta complessivamente raggiunto al 90%, con gli ultimi passaggi formali ancora da concludere.
16	ARIT	Organizzare incontri di formazione/informazione e workshop rivolti a docenti e personale tecnico-amministrativo circa le opportunità di finanziamento e la predisposizione di progetti per l'accesso ai finanziamenti	100	95	Sono stati organizzati e realizzati incontri di formazione e workshop rivolti a docenti e personale tecnico-amministrativo, finalizzati a rafforzare le competenze nella ricerca di opportunità di finanziamento e nella predisposizione di proposte progettuali. Le attività hanno incluso momenti informativi sui principali programmi di finanziamento a livello nazionale ed europeo, nonché sessioni operative dedicate alla costruzione e gestione dei progetti. È stata inoltre favorita la partecipazione attiva dei partecipanti attraverso esempi pratici e confronto diretto con esperti del settore. L'iniziativa ha contribuito ad accrescere la consapevolezza e le capacità progettuali interne all'Ateneo, consentendo il pieno raggiungimento dell'obiettivo
17	ASAS	Arricchimento delle attività legate al benessere degli studenti	100		Sono state potenziate e diversificate le iniziative dedicate al benessere studentesco, con l'introduzione di interventi mirati al supporto psicofisico e alla prevenzione del disagio emotivo. Le azioni intraprese hanno incluso attività di sensibilizzazione, servizi di supporto e momenti di confronto, contribuendo a rafforzare il sistema di welfare studentesco e a migliorare la qualità della vita universitaria. Il livello di realizzazione dell'obiettivo risulta pari al 100%,
18	ASAS	Razionalizzazione delle procedure amministrative interne (regolamenti/codici/linee guida/snellimenti procedurali) finalizzata alla semplificazione dei processi. MODULO CARRIERE	90	95	È stato avviato un processo di semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative relative al Modulo Carriere, con particolare riferimento alla gestione delle richieste di riconoscimento di carriere pregresse. L'intervento ha previsto la revisione dei flussi procedurali e l'introduzione di strumenti digitali per migliorare l'efficienza, la tracciabilità e i tempi di lavorazione delle pratiche. Le attività risultano in fase avanzata di implementazione, con un livello di completamento pari al 90%

OBIETTIVI PRIORITARI ANNO 2025 - AREE DI ATENEO					
n°	Area Capofila	Obiettivi	% raggiungimento obiettivi ADICEMBRE	Media	Note esplicative sulla stima di raggiungimento
19	ATES	Finalizzazione della Piattaforma di Sostenibilità UNICAM per il monitoraggio continuo delle azioni di sostenibilità di Route 2030 ed avvio mappatura delle principali attività dell'Ateneo secondo gli SDGs.	100	100	È stata completata e resa operativa la Piattaforma di Sostenibilità UNICAM, con l'attivazione delle funzionalità dedicate al monitoraggio continuo delle azioni previste dal Piano Route 2030. Contestualmente, è stata avviata e realizzata la mappatura delle principali attività di Ateneo (Didattica, Ricerca, Pubblicazioni ed Eventi) in coerenza con gli SDGs, consentendo una maggiore integrazione tra pianificazione strategica e sistemi di monitoraggio. L'obiettivo risulta pienamente raggiunto.
20	ATES	Realizzazione del campus diffuso (UNICAMPUS).	100		Nell'ambito dello sviluppo del modello di campus diffuso, è stato attivato lo Studentato "I Duchi", che ha incrementato la disponibilità abitativa con ulteriori 99 posti letto. L'intervento contribuisce al rafforzamento dei servizi agli studenti e alla maggiore attrattività dell'Ateneo, attestando il pieno raggiungimento dell'obiettivo
21	AAGG	Potenziamento delle attività e revisione organizzativa dell'associazione Alumni.	60	80	È stato definito il nuovo impianto dell'associazione Alumni, comprensivo della revisione dell'assetto organizzativo e delle linee di sviluppo delle attività. Tuttavia, la formalizzazione e approvazione del nuovo modello sono state posticipate, con conclusione prevista entro il 2026. L'obiettivo risulta pertanto parzialmente raggiunto, con un livello di avanzamento pari al 60%.
22	AAGG	Organizzazione e attivazione della nuova Area	100		È stata completata l'organizzazione e attivata formalmente la nuova Area, entrata in funzione il 1° novembre 2025. L'intervento ha garantito la piena operatività della struttura secondo quanto previsto, determinando il completo raggiungimento dell'obiettivo
23	SISMUS	Progettazione del riallestimento dell'esposizione fissa del Museo delle Scienze presso il complesso San Domenico	100	100	È stato completato il progetto di riallestimento dell'esposizione permanente del Museo delle Scienze presso il complesso di San Domenico, definito in tutte le sue componenti progettuali. Il documento sarà trasmesso alla Direzione Generale unitamente alla presente rendicontazione. L'obiettivo risulta pienamente raggiunto
24	SISMUS	Attività educative e didattiche con gruppi classe sia in sede che presso gli istituti scolastici. Partecipazioni ad eventi di diffusione della cultura scientifica fuori sede	100		A fronte di un sottostimato obiettivo, poi riformulato, di 15 gruppi classe raggiunti e 2 partecipazioni ad eventi fuori sede, il Sistema Museale è riuscito a raggiungere 107 gruppi nel corso dell'anno, costituiti da 2304 persone, con partecipazione a 7 eventi collegati a festival scientifici, come <i>Paleofest</i> a Montevarchi (AR), <i>Passaggi</i> a Fano, <i>Scienza in festa</i> a Matelica ed Abbazia di Fiastra, <i>Fosforo</i> a Senigallia, ecc.
25	SPPL	Organizzazione di attività, eventi, campagne di promozione della salute, seminari e incontri informativi sul benessere e la salute.	100	90	Sono stati svolti nel corso del 2025 dei seminari, degli incontri formativi sul benessere e salute, degli eventi ed attività all'aperto.
26	SPPL	Emanazione Regolamento sui beni mobili e gestione dei beni mobili quali rifiuti: attività di riciclo e donazione	80		Nel 2025 si è svolta l'attività preparatoria al regolamento che sarà emanato nel 2026
			95,00		Media complessiva grado raggiungimento obiettivi

**Obiettivi attribuiti dal Direttore Generale - per l'anno 2025 – ai sensi della sezione 7.1.2. -**

Personale di categoria D con qualificati incarichi ed EP non responsabile di struttura del Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ateneo

n°	Cat.	Nome Cognome	Obiettivo 2025	valutazione % ottenuta
			Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area (almeno 4 su una scala da 1 a 6) = > 66,7%	
AFIN	D	PAGGIO Rosella	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
AFIN	D	GENTILI Daniela	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
AFIN	D	PIETRANGELI Rosa	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
AFIN	D	FIASTRELLI Giuseppe	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
ARIT	D	DE SIMONE Simona	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
ARIT	D	PAGANELLI Eleonora	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
ARIT	D	CUCCULELLI Michele	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
APOS	D	PALOMBI Pierluigi	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
APOS	D	SILANO Anna	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
APOS	D	CAPRODOSSI Claudia	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
ASAS	D	PUPILLI Anna	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
ASAS	D	PASCUCCI Emanuela	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
AINF	D	BUTI Sara	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
AINF	D	PENNESI Roberto	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
AINF	D	MACCARI Marco	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
ATES	D	BORDO Cristiano	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
ATES	D	BARTOLETTI Arianna	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
ADIQ	D	BUROTTI Stefano	A - Monitoraggio della pubblicazione degli atti relativi agli 'obblighi di pubblicazione' delle pubbliche amministrazioni e relativi solleciti e promemoria per le strutture T-A dell'Ateneo a supporto anche della fase di controllo del Nucleo di Valutazione B - Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
ACIM	D	TOZZI Michela	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
ALAB	EP	RICCIUTELLI Massimo	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
ALAB	EP	NATALI Riccardo	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
ALAB	EP	MINICUCCI Marco	Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
Staff DG	EP	RANCIARO Francesco	Supporto gestionale e T-A alle attività del Centro multidisciplinare Formazione insegnanti Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
Staff DG	EP	GASPARI Paolo	Progettazione e realizzazione di soluzioni informatizzate a servizio della Direzione generale Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%
Staff DG	EP	BELARDINELLI Stefano	Supervisione e coordinamento per le attività esecutive del piano di razionalizzazione delle società partecipate, con l'introduzione delle società "patrocinate" Valutazione positiva da parte del Responsabile di Area	> 66,7%

----- Maggio 2026 -----



# Valutazione dell'azione del Direttore Generale Report per l'anno 2025

Documenti di riferimento: PIAO 2024-2026 e SMVP 2025

## Documento impostato e redatto dell'Area Pianificazione, didattica e sistemi qualità dell'Ateneo

La sezione 1 riporta l'esito delle verifiche e dei report forniti dalle Aree interessate e analizzati insieme al Direttore Generale. La sezione 2, Valutazione qualitativa, riporta gli esiti delle valutazioni del Rettore in relazione agli obiettivi qualitativi attribuiti al DG per l'anno 2025. La sezione 3 riporta l'esito della consultazione di customer-sat condotta dall'area pianificazione didattica e sistemi qualità.

### Premessa

Con riferimento all'obiettivo relativo al rispetto dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni, **assegnato di default alla figura del Direttore Generale**, si dà atto che lo stesso è stato oggetto di verifica sulla base degli indicatori di tempestività dei pagamenti registrati nell'esercizio 2025 e riportati al seguente link:

<https://amministrazionetrasparente.unicam.it/pagamenti-dellamministrazione/indicatore-di-tempestivit%C3%A0-dei-pagamenti> .

Tale indicatore misura, in termini di giorni, lo scostamento medio tra la data effettiva di pagamento delle fatture e la relativa data di scadenza. Un valore negativo dell'indicatore evidenzia che i pagamenti sono stati effettuati, in media, prima della scadenza prevista.

Dall'analisi dei dati, estratti dal sistema contabile U-GOV, riferiti all'intero Bilancio Unico di Ateneo, **emerge il rispetto dei target** indicati dalla Circolare n. 1, prot. n. 2449 del 3 gennaio 2024, del Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative".

**Pertanto l'obiettivo può ritenersi verificato e raggiunto.**

**Nota:** Di seguito in testo celeste si riportano le indicazioni del Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) 2025 per la valutazione del Direttore Generale.

*La valutazione del Direttore Generale, basata su una scala da 1 a 100 punti, si suddivide in tre differenti sezioni:*

- 1. Valutazione Quantitativa (max 70 punti)*
- 2. Valutazione Qualitativa (max 20 punti)*
- 3. Customer Satisfaction (max 10 punti)*

## 1. VALUTAZIONE QUANTITATIVA

*La prima sezione è dedicata alle performance dell'Amministrazione e concerne la parte quantitativa degli Obiettivi d'Area. L'Organizzazione prevede Aree organizzative e una serie di Entità/Unità organizzative: a queste (coerentemente con quanto previsto dal Contratto nazionale) sono attribuite funzioni specialistiche che afferiscono allo staff della Direzione Generale. Ad ogni Area/Entità/Unità organizzativa vengono affidati obiettivi quantitativi sufficientemente sfidanti per fungere da stimolo al miglioramento e alla tensione continua al risultato.*

Il punteggio massimo ottenibile per ogni Entità/Unità organizzativa è 100, in caso di risultato pienamente soddisfacente.

In sede di rendicontazione finale, si procede al calcolo delle performance delle Aree/Entità/Unità organizzative, alla successiva esclusione della migliore e della peggiore performance (o ad una di queste in caso di ex-aequo) e al calcolo della media dei punteggi ottenuti (media organizzazione).

Ai fini della valutazione del Direttore Generale, in considerazione della volontà di affidare alle Aree obiettivi sfidanti e non scontati e della necessità di differenziazione fra le varie Aree, si applicherà il seguente schema:

- Media Organizzazione superiore o uguale a 75 punti → 70 punti
- Media Organizzazione 60<M< 75 punti → 60 punti
- Media Organizzazione 50<M< 60 punti → 50 punti
- Media Organizzazione inferiore a 50 punti → 40 punti

Di seguito viene sintetizzato l'esito dell'attività di monitoraggio finale, del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alle strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo per l'anno 2025.

La fase di monitoraggio finale si è avviata a marzo 2025 e si è svolta tramite una raccolta di informazioni per via telematica e con colloqui del Direttore Generale con i responsabili delle strutture, che hanno evidenziato la situazione riassunta nelle varie schede di sintesi delle strutture che si riportano di seguito. L'esito del monitoraggio è raccolto nella Tabella 1 che riassume quantitativamente l'andamento complessivo delle attività progettate.

Tab.1: Sintesi monitoraggio raggiungimento obiettivi

OBIETTIVI PRIORITARI ANNO 2025 - AREE DI ATENEO					
n°	Area Capofila	Obiettivi	% raggiungimento obiettivi A DICEMBRE	Media	Note esplicative sulla stima di raggiungimento
1	ABAF	Allestimento della nuova sede della Scuola Carlo Urbani (aule, laboratori, spazi comuni per lo studio e la socializzazione) nell'edificio dell'Ex Rettorato situato nel Campus in via D'Accorso.	70	85	Sono state allestite le nuove aule della sede dell' edificio Ex Rettorato, sede didattica della Scuola C. Urbani grazie anche ai finanziamenti del progetto PNRR EFC. Gli allestimenti degli spazi comuni progettati a seguito di un bando a premi cui hanno partecipato gli studenti della SAAD sono pendenti di realizzazione coerentemente con la chiusura lavori della Gara del Campus.
2	ABAF	Razionalizzazione delle risorse bibliografiche.	100		E stata effettuata l'analisi delle risorse bibliografiche e contratti risorse elettroniche. Dall' analisi è emersa la necessità di stabilire un criterio di interdisciplinarietà nell' acquisizione e rinnovo delle risorse elettroniche bibliografiche a servizio di didattica e ricerca, pur con scarsa consapevolezza delle risorse già disponibili. Tale linea di indirizzo è stata approvata in Senato accademico in data 29/10/2025 delibera n.109/2025, in coerenza con gli OB del Piano strategico S2.2 (Miglioramento strutture di ricerca) e la Open Science Polici 2024-2028. A seguito di tale delibera è stato effettuato un sondaggio con target personale docente ricercatore i cui risultati sono stati comunicati in Senato Accademico il 17 dicembre 2025. Le risultanze del sondaggio hanno fatto emergere la necessità di avviare un confronto all' interno delle Scuole di Ateneo per riadattare le risorse bibliografiche alle esigenze di didattica e di ricerca attuali sia ampliando che razionalizzando i contratti sottoscritti.

OBIETTIVI PRIORITARI ANNO 2025 - AREE DI ATENEIO					
n°	Area Capofila	Obiettivi	% raggiungimento obiettivi A DICEMBRE	Media	Note esplicative sulla stima di raggiungimento
3	ACIM	Innovazione nelle modalità di presentazione dell'ateneo e dei singoli corsi di studio (es. uso del metaverso) ai saloni di orientamento.	100	100	L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. E' stato infatti realizzato materiale multimediale immersivo, con e senza utilizzo di IA, virtual tour e tre laboratori virtuali, in un ambiente di apprendimento innovativo che combina tecnologia, realtà virtuale e formazione scientifica. In particolare il laboratorio costituisce un esempio quasi unico in Italia e rappresenta al contempo un eccellente strumento di orientamento per gli studenti delle scuole superiori, che possono così vivere un primo approccio pratico alle scienze prima ancora di iscriversi. Inoltre, il percorso di gamificazione con il quale è stata presentata l'offerta formativa all'interno delle cinque scuole di Ateneo, anch'esso visibile dagli oculus, ha ulteriormente trasformato le modalità di presentazione dell'Ateneo e dei singoli corsi di studio, portando l'innovazione tecnologica direttamente nelle attività di orientamento e rendendo Unicam un riferimento nazionale in questo ambito.
4	ACIM	Percorso di Formazione sulla comunicazione della scienza per studenti, dottorandi, ricercatori, docenti	100		L'obiettivo è stato raggiunto. Si è concluso il percorso di formazione e comunicazione della scienza per studenti, dottorandi, ricercatori, con partecipazione a sessioni formative specifiche, laboratori, partecipazione ad eventi aperti al pubblico ed acquisizioni di crediti ed open badge e consegna attestati.
5	ADIQ	Attivazione di percorsi di formazione continua (seminari per approfondimenti teorici integrati con workshop pratici, on line ed in presenza) del personale docente e tecnico sulle nuove tecnologie e sulle modalità didattiche innovative.	100	95	È stato progettato e realizzato il programma UNICAMForma, articolato in seminari e workshop (in presenza e online) dedicati al personale docente e tecnico, con focus su nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative. Le attività hanno registrato una partecipazione media di circa 50 iscritti per evento, garantendo un buon livello di coinvolgimento. Sono stati inoltre introdotti strumenti di riconoscimento formale delle competenze acquisite, con il rilascio di open badge per i partecipanti più assidui (oltre il 70% di frequenza) e attestati per i singoli moduli. L'obiettivo risulta pienamente raggiunto
6	ADIQ	Razionalizzazione delle procedure amministrative interne (regolamenti/codici/linee guida/snellimenti procedurali) finalizzata alla semplificazione dei processi.	90		È stato avviato un percorso strutturato di semplificazione dei processi amministrativi, con interventi prioritari sulle procedure che coinvolgono il Management didattico, le Segreterie studenti e l'area dell'Alta Formazione. In tale ambito sono stati analizzati i flussi procedurali, definite e formalizzate le prime procedure operative e realizzate attività di formazione interna finalizzate all'allineamento organizzativo. Parallelamente, sono state avviate le attività di revisione dei processi di gestione dei progetti in coordinamento con l'Area Ricerca. Il livello di avanzamento complessivo dell'obiettivo risulta pari al 90%.
7	AFIN	Redazione e approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità (RAFC).	60	80	È stata avviata l'attività di revisione e aggiornamento del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità (RAFC), con la predisposizione di una bozza strutturata che recepisce in parte le nuove esigenze organizzative e normative. Il lavoro ha incluso il confronto tra le strutture competenti e una prima fase di condivisione interna. Tuttavia, il processo non è ancora giunto a completa definizione e approvazione formale, risultando complessivamente realizzato al 60%, con ulteriori approfondimenti e passaggi istruttori ancora necessari.
8	AFIN	Revisione della gestione finanziaria dei Master e dei Corsi di Alta Formazione per una migliore stabilità economica di Ateneo e per la facilitazione di nuove attivazioni.	100		È stata completata la revisione della gestione finanziaria dei Master e dei Corsi di Alta Formazione, con l'obiettivo di rafforzarne la sostenibilità economica e semplificare le procedure di attivazione. L'intervento ha previsto un'analisi delle criticità esistenti e la definizione di nuove modalità gestionali più efficienti e coerenti con le esigenze dell'Ateneo. Il processo si è concluso con l'emanazione del nuovo regolamento tramite Decreto del Rettore Prot. n. 18596 del 06 marzo 2025, determinando il pieno raggiungimento dell'obiettivo.
9	AINF	Nuovo regolamento per assegnazioni e mantenimento account unicam, ridefinizione mailing esistenti e creazione di nuove.	100	100	È stato predisposto e adottato il nuovo regolamento per l'assegnazione e il mantenimento degli account istituzionali UNICAM, accompagnato da una revisione complessiva delle mailing list esistenti e dalla definizione di criteri per la creazione di nuove. L'intervento ha consentito di migliorare l'organizzazione e la gestione delle utenze digitali, rendendole più coerenti con la struttura e le esigenze operative dell'Ateneo. Il processo si è concluso con l'emanazione del regolamento tramite Decreto Rettoriale n. 530/2025, prot. n. 92702 del 7/11/2025, attestando il pieno raggiungimento dell'obiettivo

OBIETTIVI PRIORITARI ANNO 2025 - AREE DI ATENEO					
n°	Area Capofila	Obiettivi	% raggiungimento obiettivi A DICEMBRE	Media	Note esplicative sulla stima di raggiungimento
10	AINF	Miglioramento dell'accessibilità digitale dei siti istituzionali dell'Università di Camerino per garantire la conformità agli standard internazionali di accessibilità e inclusione.	100		È stato realizzato un intervento di miglioramento dell'accessibilità digitale dei siti istituzionali dell'Università di Camerino, finalizzato a garantire maggiore conformità agli standard internazionali in materia di accessibilità e inclusione. In particolare, sono stati implementati specifici widget per facilitare la fruizione dei contenuti da parte degli utenti e strumenti di monitoraggio per la verifica continua della compliance normativa. Le azioni intraprese hanno contribuito a rendere i servizi digitali più inclusivi e accessibili, attestando il pieno raggiungimento dell'obiettivo
11	ALAB	Realizzazione di piani delle attrezzature scientifiche con orizzonte triennale per controllare l'obsolescenza delle dotazioni laboratoriali e valutare l'acquisto di nuove strumentazioni di importanza strategica per più gruppi di ricerca.	100	100	Effettuata la ricognizione e la valutazione della strumentazione nei laboratori comuni di supporto alla ricerca. Individuata problematica prioritaria nella istituzione del laboratorio analisi delle acque per il quale sono state acquistate tre importanti strumentazioni (ICP-MS, GC-MS, Cromatografo Ionico) e pianificato lo sviluppo e completamento del laboratorio nei prossimi anni con acquisto di altra strumentazione indispensabile.
12	ALAB	Censimento, progettazione e monitoraggio degli acquisti di attrezzature, di importo superiore a 40.000 €, da mettere in Programmazione di Beni e Servizi.	100		Censimento strumentazione esistente. Terminata acquisizione diffrattometro XRD (fisica) e Microtomografo X (morfologia). Evidenziata necessità di un nuovo HPLC-MS triplo quadrupolo ed un nuovo HPLC con rivelatore DAD e ELSD per laboratorio comune HPLC-MS (da inserire in programmazione nell'orizzonte 2027-2028). Per il completamento del laboratorio delle acque previsto in programmazione 2026 l'acquisto di una liquido massa a triplo quadrupolo (ad elevata sensibilità)
13	APOS	Modifica e aggiornamento "Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità"	100	100	È stata completata la revisione e l'aggiornamento del Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità, con l'obiettivo di renderlo più coerente con le esigenze organizzative e i criteri di valorizzazione del personale. Il nuovo testo è stato formalmente approvato con Decreto Rettorale n. 476/2025, prot. n. 90545, del 31 ottobre 2025 e successivamente pubblicato sul sito di Ateneo, attestando il pieno raggiungimento dell'obiettivo
14	APOS	Formazione del personale tecnico-amministrativo coinvolto nel processo di internazionalizzazione	100		Sono stati organizzati e realizzati percorsi formativi linguistici rivolti al personale tecnico-amministrativo coinvolto nei processi di internazionalizzazione, con l'obiettivo di rafforzare le competenze in lingua inglese a supporto delle attività istituzionali. In particolare, sono stati attivati quattro corsi in presenza della durata di 30 ore ciascuno (livelli base, intermedio, intermedio plus e avanzato), che hanno coinvolto complessivamente 49 dipendenti. L'iniziativa ha contribuito a migliorare la capacità operativa nei contesti internazionali, determinando il pieno raggiungimento dell'obiettivo
15	ARIT	Razionalizzazione delle procedure amministrative interne (regolamenti/codici/linee guida/snellimenti procedurali) finalizzata alla semplificazione dei processi. REGOLAMENTO BREVETTI	90	95	È stata avviata un'attività di razionalizzazione delle procedure amministrative interne, con particolare riferimento alla revisione di regolamenti, codici e linee guida, finalizzata alla semplificazione dei processi e alla maggiore efficienza operativa. In tale ambito rientra la predisposizione del nuovo Regolamento Brevetti, attualmente completato nella sua struttura e nei contenuti principali e in fase di approvazione nel 2026. L'obiettivo risulta complessivamente raggiunto al 90%, con gli ultimi passaggi formali ancora da concludere.
16	ARIT	Organizzare incontri di formazione/informazione e workshop rivolti a docenti e personale tecnico-amministrativo circa le opportunità di finanziamento e la predisposizione di progetti per l'accesso ai finanziamenti	100		Sono stati organizzati e realizzati incontri di formazione e workshop rivolti a docenti e personale tecnico-amministrativo, finalizzati a rafforzare le competenze nella ricerca di opportunità di finanziamento e nella predisposizione di proposte progettuali. Le attività hanno incluso momenti informativi sui principali programmi di finanziamento a livello nazionale ed europeo, nonché sessioni operative dedicate alla costruzione e gestione dei progetti. È stata inoltre favorita la partecipazione attiva dei partecipanti attraverso esempi pratici e confronto diretto con esperti del settore. L'iniziativa ha contribuito ad accrescere la consapevolezza e le capacità progettuali interne all'Ateneo, consentendo il pieno raggiungimento dell'obiettivo

OBIETTIVI PRIORITARI ANNO 2025 - AREE DI ATENEO					
n°	Area Capofila	Obiettivi	% raggiungimento obiettivi A DICEMBRE	Media	Note esplicative sulla stima di raggiungimento
17	ASAS	Arricchimento delle attività legate al benessere degli studenti	100	95	Sono state potenziate e diversificate le iniziative dedicate al benessere studentesco, con l'introduzione di interventi mirati al supporto psicofisico e alla prevenzione del disagio emotivo. Le azioni intraprese hanno incluso attività di sensibilizzazione, servizi di supporto e momenti di confronto, contribuendo a rafforzare il sistema di welfare studentesco e a migliorare la qualità della vita universitaria. Il livello di realizzazione dell'obiettivo risulta pari al 100%,
18	ASAS	Razionalizzazione delle procedure amministrative interne (regolamenti/codici/linee guida/snellimenti procedurali) finalizzata alla semplificazione dei processi. MODULO CARRIERE	90		È stato avviato un processo di semplificazione e digitalizzazione delle procedure amministrative relative al Modulo Carriere, con particolare riferimento alla gestione delle richieste di riconoscimento di carriere pregresse. L'intervento ha previsto la revisione dei flussi procedurali e l'introduzione di strumenti digitali per migliorare l'efficienza, la tracciabilità e i tempi di lavorazione delle pratiche. Le attività risultano in fase avanzata di implementazione, con un livello di completamento pari al 90%
19	ATES	Finalizzazione della Piattaforma di Sostenibilità UNICAM per il monitoraggio continuo delle azioni di sostenibilità di Route 2030 ed avvio mappatura delle principali attività dell'Ateneo secondo gli SDGs.	100	100	È stata completata e resa operativa la Piattaforma di Sostenibilità UNICAM, con l'attivazione delle funzionalità dedicate al monitoraggio continuo delle azioni previste dal Piano Route 2030. Contestualmente, è stata avviata e realizzata la mappatura delle principali attività di Ateneo (Didattica, Ricerca, Pubblicazioni ed Eventi) in coerenza con gli SDGs, consentendo una maggiore integrazione tra pianificazione strategica e sistemi di monitoraggio. L'obiettivo risulta pienamente raggiunto.
20	ATES	Realizzazione del campus diffuso (UNICAMPUS).	100		Nell'ambito dello sviluppo del modello di campus diffuso, è stato attivato lo Studentato "I Duchi", che ha incrementato la disponibilità abitativa con ulteriori 99 posti letto. L'intervento contribuisce al rafforzamento dei servizi agli studenti e alla maggiore attrattività dell'Ateneo, attestando il pieno raggiungimento dell'obiettivo
21	AAGG	Potenziamento delle attività e revisione organizzativa dell'associazione Alumni.	60	80	È stato definito il nuovo impianto dell'associazione Alumni, comprensivo della revisione dell'assetto organizzativo e delle linee di sviluppo delle attività. Tuttavia, la formalizzazione e approvazione del nuovo modello sono state posticipate, con conclusione prevista entro il 2026. L'obiettivo risulta pertanto parzialmente raggiunto, con un livello di avanzamento pari al 60%.
22	AAGG	Organizzazione e attivazione della nuova Area	100		È stata completata l'organizzazione e attivata formalmente la nuova Area, entrata in funzione il 1° novembre 2025. L'intervento ha garantito la piena operatività della struttura secondo quanto previsto, determinando il completo raggiungimento dell'obiettivo
23	SISMUS	Progettazione del riallestimento dell'esposizione fissa del Museo delle Scienze presso il complesso San Domenico	100	100	È stato completato il progetto di riallestimento dell'esposizione permanente del Museo delle Scienze presso il complesso di San Domenico, definito in tutte le sue componenti progettuali. Il documento sarà trasmesso alla Direzione Generale unitamente alla presente rendicontazione. L'obiettivo risulta pienamente raggiunto
24	SISMUS	Attività educative e didattiche con gruppi classe sia in sede che presso gli istituti scolastici. Partecipazioni ad eventi di diffusione della cultura scientifica fuori sede	100		A fronte di un sottostimato obiettivo, poi riformulato, di 15 gruppi classe raggiunti e 2 partecipazioni ad eventi fuori sede, il Sistema Museale è riuscito a raggiungere 107 gruppi nel corso dell'anno, costituiti da 2304 persone, con partecipazione a 7 eventi collegati a festival scientifici, come <i>Paleofest</i> a Montevarchi (AR), <i>Passaggi</i> a Fano, <i>Scienza in festa</i> a Matelica ed Abbazia di Fiastra, <i>Fosforo</i> a Senigallia, ecc.

OBIETTIVI PRIORITARI ANNO 2025 - AREE DI ATENEO					
n°	Area Capofila	Obiettivi	% raggiungimento obiettivi A DICEMBRE	Media	Note esplicative sulla stima di raggiungimento
25	SPPL	Organizzazione di attività, eventi, campagne di promozione della salute, seminari e incontri informativi sul benessere e la salute.	100	90	Sono stati svolti nel corso del 2025 dei seminari, degli incontri formativi sul benessere e salute, degli eventi ed attività all'aperto.
26	SPPL	Emanazione Regolamento sui beni mobili e gestione dei beni mobili quali rifiuti: attività di riciclo e donazione	80		Nel 2025 si è svolta l'attività preparatoria al regolamento che sarà emanato nel 2026
			95,00		Media complessiva grado raggiungimento obiettivi

Considerato che la media totale del raggiungimento degli obiettivi attribuiti alle strutture si attesta sulla **media del 95%** la valutazione complessiva del Direttore Generale in questo ambito ottiene un **punteggio pari a 70pt.**

## 2. VALUTAZIONE QUALITATIVA

*La valutazione qualitativa è fatta dal CdA su proposta del Rettore.*

*La valutazione si basa su Obiettivi specifici che il Rettore propone al CdA, auspicabilmente, nella seduta di dicembre dell'anno precedente. Gli obiettivi possono riguardare le seguenti aree:*

- *ORGANIZZAZIONE: azioni che riguardano il modello organizzativo che si intende implementare con particolare riferimento alla semplificazione e alla razionalizzazione dei processi.*
- *MIGLIORAMENTO SERVIZI: impulso alla progettazione di nuovi servizi e al miglioramento continuo della qualità dei servizi a favore degli studenti, del personale e delle strutture didattiche e di ricerca.*
- *GESTIONE DELLE RISORSE: azioni che mirano al consolidamento o al miglioramento della posizione finanziaria dell'Ateneo o alla sua competitività per l'attrazione di risorse esterne oppure al contenimento dei costi e riduzione degli sprechi.*
- *GESTIONE DEL PERSONALE: azioni che puntano alla miglior valorizzazione del personale e alla creazione di un clima di lavoro collaborativo ed efficace.*

*Ad ogni obiettivo viene assegnato un punteggio massimo numerico (in base al peso che si ritenga abbia nel complessivo annuo) in maniera tale che la **somma dei punteggi massimi sia pari a 20 punti.***

*Il Rettore procederà alla fine dell'anno alla fase di valutazione, da proporre al CdA, utilizzando la seguente scala, obiettivo per obiettivo:*

VALUTAZIONE QUALITATIVA OBIETTIVO i-esimo	COEFFICIENTE Ci
Risultato pienamente raggiunto	1,00
Risultato in linea con le attese	0,75
Risultato è parzialmente raggiunto	0,50
Risultato è al di sotto delle aspettative	0,25

*Moltiplicando il punteggio massimo dell'obiettivo i-esimo per il coefficiente Ci assegnato dal Rettore si otterrà la performance sul singolo obiettivo. Sommando tutti questi contributi si otterrà la performance qualitativa complessiva del Direttore Generale.*

## Direttore Generale - OBIETTIVI QUALITATIVI ATTRIBUITI PER L'ANNO 2025

**Obiettivi qualitativi del Direttore Generale attribuiti dal Rettore per l'anno 2025** come previsto nella sezione 7.1.1 (Direttore generale), punto B – Valutazione qualitativa del Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ateneo

	<b>Ambiti d'azione del DG previsti nel SMVP</b>	<b>Obiettivi specifici attribuiti dal Rettore per l'anno 2025</b>	<b>Target</b>
<b>A</b>	<b>ORGANIZZAZIONE:</b> azioni che riguardano il modello organizzativo che si intende implementate con particolare riferimento alla semplificazione e alla razionalizzazione dei processi;	<b>Sostenere l'azione dei Master strutturando un ufficio centralizzato che affianchi i Direttori lungo tutto il percorso</b>	<b>Target:</b> Aumentare il numero dei master. Incrementare la raccolta di fondi a Bilancio
<b>Descrizione attività e risultati</b> È stato istituito l'ufficio che segue anche i Master e, grazie alla revisione sia del Regolamento che del sistema informativo, l'ufficio è riuscito a seguire i Direttori in tutto il loro percorso. L'adozione del nuovo Regolamento ha consentito all'Ateneo di aumentare la propria offerta didattica e, soprattutto, ha aumentato in maniera molto significativa la raccolta a Bilancio di nuovi finanziamenti che hanno aiutato, non poco, il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.			
<b>B</b>	<b>MIGLIORAMENTO SERVIZI:</b> Impulso alla progettazione di nuovi servizi e al miglioramento continuo della qualità dei servizi a favore degli studenti, del personale e delle strutture didattiche e di ricerca;	<b>Rafforzare il servizio di supporto psicologico volto a promuovere e monitorare iniziative di diversità, equità, inclusione e benessere psicologico. Potenziare i programmi di promozione del benessere sia verso gli studenti che verso docenti e PTA.</b>	<b>Target:</b> Sviluppo di programmi di sensibilizzazione sulla diversità culturale, l'equità di genere, l'inclusione delle persone con disabilità e altri aspetti della diversità.
<b>Descrizione attività e risultati</b> L'Ateneo ha investito moltissimo nei servizi di supporto psicologico, a tal fine è stato particolarmente utile il progetto Pro.Ben. (articolato in tre edizioni consecutive) che ha consentito di rafforzare il servizio sia in termini di professionisti disponibili sia in termini di ore erogate.			
<b>C</b>	<b>GESTIONE DELLE RISORSE:</b> azioni che mirano al consolidamento o al miglioramento della posizione finanziaria dell'Ateneo o alla sua competitività per l'attrazione di risorse esterne oppure al contenimento dei costi e riduzione degli sprechi;	<b>Revisione della gestione finanziaria dei Progetti di Ricerca, dei Master e dei Corsi di Alta Formazione per una migliore sostenibilità economica di Ateneo</b>	<b>Target:</b> Incrementare la raccolta di fondi a Bilancio
<b>Descrizione attività e risultati</b> Nel corso dell'anno sono state presentate le proposte di modifica di tutti i regolamenti previsti, prima quello dei master, poi quello delle attività conto terzi e infine quello delle attività di ricerca. I primi due, dopo la condivisione col Rettore sono stati discussi fra le parti coinvolte e, infine, approvati dagli Organo Accademici. Per l'ultimo regolamento, si è invece deciso di proseguire con la condivisione anche nei mesi successivi per portarlo in approvazione solo nel mese di aprile. La revisione fatta ai regolamenti in questione consentirà all'Ateneo di recuperare a bilancio le somme necessarie alla stabilità economica. Per compensare lo spostamento di qualche mese dell'approvazione del Regolamento per le attività di ricerca si è deciso, nei fatti di applicarlo ante litteram ai residui dei progetti PNRR centrando anche l'obiettivo economico prefissato.			
<b>D</b>	<b>GESTIONE DEL PERSONALE:</b> azioni che puntano alla miglior valorizzazione del personale e alla creazione di un clima di lavoro collaborativo ed efficace.	<b>Emanazione di un regolamento della premialità che preveda la possibilità di ulteriori valorizzazioni del personale da affiancare agli strumenti già in uso per favorire la partecipazione e gestione di nuove iniziative.</b>	<b>Target:</b> Aumento della valorizzazione economica del personale TA e miglioramento delle rilevazioni sul clima collaborativo.

Ambiti d'azione del DG previsti nel SMVP	Obiettivi specifici attribuiti dal Rettore per l'anno 2025	Target
<b>Descrizione attività e risultati</b> Il regolamento premialità è stato proposto e approvato dagli OO.AA. nel corso dell'anno ed è stato decisivo per quanto riguarda la gestione efficace dei Master consentendo la valorizzazione di personale docente e TA e, allo stesso tempo, l'aumento della raccolta economica a bilancio. Il regolamento è predisposto anche per valorizzare il personale anche tramite progetti strategici trasversali o attraverso i progetti di ricerca istituzionale.		

#### Tabella riassuntiva valutazione del Rettore:

Ambiti e obiettivi	Coeff. attribuito	Punteggi o max attribuibile	Totale punteggio
A. Organizzazione: <b>Adattamento dell'organizzazione della struttura tecnico-amministrativa per facilitare l'implementazione delle strategie del nuovo mandato rettorale</b>	1,00	7	7
B. Miglioramento dei servizi: <b>Collaborare operativamente e in modo proattivo alla definizione degli obiettivi e delle azioni del piano strategico 2024-2029, tenendo conto del contributo che a tali obiettivi ed azioni potrà dare la struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo</b>	0,75	7	5,25
C. Gestione delle risorse: <b>Attivare azioni e soluzioni per supportare il consolidamento dei rapporti internazionali dell'Ateneo, con l'obiettivo in particolare di facilitare e rendere attrattiva la partecipazione di studenti internazionali ad iniziative formative dell'Ateneo</b>	1,00	3	3
D. Gestione del personale: <b>Revisione del sistema di valorizzazione dell'attività del personale tecnico-amministrativo al fine di combinare e massimizzare tutte le opportunità previste dall'applicazione del nuovo CCNL e dalle azioni di ateneo.</b>	1,00	3	3
<b>VALUTAZIONE FINALE "QUALITATIVA"</b>			<b>18,25</b>

### 3. CUSTOMER SATISFACTION

*La soddisfazione dell'operato della Direzione Generale raccoglie il contributo di una rappresentanza delle tre componenti della Comunità universitaria (accademica, studentesca, tecnico-amministrativa).*

*La rilevazione viene fatta sottoponendo a valutazione le seguenti affermazioni:*

- 1) **SOLUZIONE DEI PROBLEMI**  
*Il Direttore Generale riesce a risolvere i problemi in maniera efficace sfruttando al meglio le proprie competenze ma anche coinvolgendo e valorizzando persone con competenze specialistiche? L'approccio alla soluzione dei problemi è sempre concentrato e propositivo per arrivare alla soluzione nel minor tempo possibile?*
- 2) **NEGOZIAZIONE E CAPACITÀ DI ASCOLTO**  
*Il Direttore generale accetta e si confronta con punti di vista diversi e contribuisce in maniera fattiva all'individuare il punto di equilibrio migliore fra le diverse posizioni anteponendo a tutto il bene dell'Ateneo?*
- 3) **GESTIONE**  
*Il Direttore Generale prende le decisioni tenendo in piena considerazione le ricadute che tali scelte comportano sul Bilancio, sulle strategie individuate dalla Governance e sugli atti amministrativi-gestionali?*
- 4) **EMPATIA E VALORIZZAZIONE**  
*Il Direttore Generale agisce in maniera da valorizzare al massimo il personale dell'Ateneo, garantendo la possibilità di sviluppo e formazione e contribuendo al superamento delle difficoltà in maniera empatica ma sinergica con le necessità di offrire servizi di qualità per gli studenti e i docenti dell'Ateneo.*

*Su ognuna di queste affermazioni si potrà esprimere un giudizio fra i seguenti:*

giudizio	←				molto in disaccordo
	molto d'accordo				
Coefficiente	5	4	3	2	1

Ogni votante potrà quindi determinare una scheda con un **voto complessivo compreso fra 4 (voto minimo sommando tutti gli item) e 20 (voto massimo sommando tutti gli item)**. Il risultato complessivo della Customer Satisfaction verrà calcolato seguendo questo procedimento:

**VOTO DELLA COMPONENTE ACCADEMICA**

Il voto sarà esercitato dai Direttori delle Scuole di Ateneo, la media aritmetica dei voti raccolti (approssimata all'unità) sarà moltiplicata per il **coefficiente 0,20**;

**VOTO DELLA COMPONENTE STUDENTESCA**

Il voto sarà esercitato dai Rappresentanti del Consiglio Studentesco, la media aritmetica dei voti raccolti (approssimata all'unità) sarà moltiplicata per il **coefficiente 0,05**;

**VOTO DELLA COMPONENTE TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Il voto sarà esercitato da tutto il personale TA sia a tempo determinato che indeterminato, la media aritmetica dei voti raccolti (approssimata all'unità) sarà moltiplicata per il **coefficiente 0,25**.

La sommatoria dei tre punteggi ottenuti fornirà la prestazione complessiva del Direttore Generale per quanto riguarda la Customer Satisfaction.

La rilevazione prevista dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance è stata svolta tramite un questionario anonimo, somministrato on-line con il coordinamento dell'Area pianificazione, didattica e sistemi qualità, sottoponendo a valutazione le affermazioni predefinite nei quattro gruppi di indagine previsti dal SMVP e richiamate in precedenza. La consultazione è stata aperta il 7 maggio e chiusa il 19 maggio 2025. I risultati dell'esercizio sono descritti nelle seguenti tabelle:

	Popolazione	Numero accessi	Numero Risposte complete	Media scala 1-5	Voto medio scala 4 - 20
VALUTAZIONI PTA		140	140	3,52	14,15
VALUTAZIONI DIRETTORI	5	4	4	4,10	17,00
VALUTAZIONI CONSIGLIO STUDENTI		18	18	3,86	14,64

	Coeff. Applicato	Media punteggi	Punteggio ponderato
VALUTAZIONI PTA	0,25	14,15	3,4
VALUTAZIONI DIRETTORI	0,20	17,00	3,5
VALUTAZIONI CONSIGLIO STUDENTI	0,05	14,64	0,75
<b>VALUTAZIONE FINALE CUSTOMER SAT (Max 10)</b>			<b>7,65</b>

#### 4. TABELLA RIASSUNTIVA VALUTAZIONE

La valutazione del Direttore Generale, basata su una scala da 1 a 100 punti, si suddivide in tre differenti sezioni:

1. Valutazione Quantitativa (max 70 punti)
2. Valutazione Qualitativa (max 20 punti)
3. Customer Satisfaction (max 10 punti)

Sezioni ambito valutazione	Valutazione 2025 Punti per sezione
Valutazione Quantitativa (Obiettivi strutture T-A)	<b>70</b>
Valutazione Qualitativa ( Rettore)	<b>18,25</b>
Customer Satisfaction (Indagine CS)	<b>7,65</b>
<b>Punteggio totale ottenuto</b>	<b>95,90</b>

La **performance totale** del Direttore Generale viene quindi determinata dai punteggi ottenuti nelle tre diverse sezioni. Per quanto riguarda l'indennità di risultato relativa alla performance verrà assegnata nel seguente modo:

PERFORMANCE	INDENNITÀ DI RISULTATO
$P \geq 70$ punti	20% dello stipendio
$60 < P < 70$ punti	15% dello stipendio
$50 < P < 60$ punti	10% dello stipendio
$40 < P < 50$ punti	5% dello stipendio
$P \leq 40$ punti	0

**Allegati: PRINCIPALI DIRETTRICI DELL'ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA - ANNO 2025**



**Università  
di Camerino**

**Relazione sulla Performance relativa all'anno 2025**

# **Performance organizzativa e individuale Scuole di Ateneo e personale docente- ricercatore**

Elaborazione su Scheda di monitoraggio attività docente-ricercatore  
Triennio di riferimento 2023-2025

## **Sommario**

1.	Performance organizzativa delle Scuole di Ateneo	2
2.	Performance individuale docenti-ricercatori dell'Ateneo	3
	Professori ordinari	3
	Professori associati	3
	Ricercatori	4
	Distribuzione degli esiti per Scuola	4
3.	Elenco tabellare della valutazione individuale	4
	Elenco tabellare – Professori ordinari	4
	Elenco tabellare – Professori associati	5
	Elenco tabellare – Ricercatori	7

## 1. Performance organizzativa delle Scuole di Ateneo

Gli indicatori utilizzati per l'analisi della performance organizzativa delle Scuole di Ateneo e della performance individuale del personale docente-ricercatore sono ricavati dalla Scheda di monitoraggio delle attività del personale docente-ricercatore. Per la valutazione riferita all'anno 2025 la base dati considerata è costituita dalle attività del triennio 2023-2025.

Su indicazione metodologica, sono stati esclusi dall'elaborazione i docenti con FTIME inferiore al 33% nel triennio di riferimento. Inoltre, ai fini della valutazione individuale, il punteggio complessivo del triennio è stato diviso sempre per tre, in modo da ottenere una media annuale confrontabile con le soglie di riferimento previste per fascia.

### NOTE METODOLOGICHE

- Base dati: Scheda di monitoraggio attività docente-ricercatore, finestra 2023-2025 (AANNO 2025).
- Filtro applicato: inclusione dei soli docenti con FTIME almeno pari al 33% nel triennio.
- Calcolo della media: PUNTI triennali / 3.
- Soglie di riferimento: 12 punti annui per i Professori ordinari, 11 per i Professori associati, 10 per i Ricercatori.
- Le aggregazioni per Scuola sono ricondotte alle cinque Scuole di Ateneo; le strutture storiche/residue sono riclassificate nella Scuola attualmente coerente.

Tabella 1 – Docenti considerati nella valutazione 2025

Scuola	Docenti FTIME ≥33%	Docenti con soglia	ORD	ASS	RIC	Altri ruoli
Architettura e Design - AD	47	47	12	24	11	0
Bioscienze e Medicina Veterinaria - BMV	77	76	14	41	21	1
Giurisprudenza - G	36	35	12	16	7	1
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute - SFPS	57	55	16	31	8	2
Scienze e Tecnologie - ST	116	108	28	44	36	8
Totale Ateneo	333	321	82	156	83	12

Il dataset 2025 contiene 392 matricole distinte. Dopo l'esclusione dei 59 docenti con FTIME inferiore al 33%, la base di analisi comprende 333 docenti. Di questi, 321 rientrano nelle tre fasce per le quali sono definite soglie esplicite di valutazione (ORD, ASS, RIC).

Tabella 2 – Aggregazione per sezione della scheda e per Scuola

Scuola	N. docenti	Sez. 1 Ricerca	Sez. 2 Formazione	Sez. 3 Progettualità/TM	Sez. 4 Incarichi	Totale medio annuo
Architettura e Design - AD	47	13,45	7,39	4,63	4,09	29,56
Bioscienze e Medicina Veterinaria - BMV	77	19,89	11,12	1,29	4,47	36,78
Giurisprudenza - G	36	10,53	7,49	1,62	3,93	23,57
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute - SFPS	57	25,25	9,68	2,97	3,47	41,37
Scienze e Tecnologie - ST	116	18,88	8,72	3,20	3,60	34,40
Totale Ateneo	333	18,53	9,12	2,75	3,88	34,29

La tabella evidenzia una **performance media annua di Ateneo pari a 34,29 punti**, con differenze significative tra le Scuole sia nel valore complessivo sia nella composizione interna del punteggio. Il dato conferma che la performance docente-ricercatore è trainata soprattutto dalla **Sezione 1 – Ricerca**, che pesa mediamente **18,53 punti**, cioè oltre la metà del totale medio annuo. Seguono la **Formazione** con **9,12 punti**, gli **Incarichi** con **3,88 punti** e, più distanziata, la **Progettualità/Terza Missione** con **2,75 punti**.

La Scuola con il valore complessivo più elevato è **Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute – SFPS**, con **41,37 punti medi annui**, sostenuta in modo molto marcato dalla Ricerca (**25,25**), nettamente superiore alla media di Ateneo. Anche **Bioscienze e Medicina Veterinaria – BMV** registra un risultato superiore alla media (**36,78**), grazie a valori elevati sia nella Ricerca (**19,89**) sia nella Formazione (**11,12**), che rappresenta il dato più alto tra le Scuole in questa sezione.

**Scienze e Tecnologie – ST**, pur avendo il maggior numero di docenti considerati (**116**), si colloca sostanzialmente in linea con il dato medio di Ateneo (**34,40** contro 34,29). La composizione del punteggio è equilibrata: Ricerca sopra media (**18,88**) e valori intermedi nelle altre sezioni. Questo dato va letto con cautela: l'elevata numerosità rende il valore medio più stabile, ma può anche attenuare le punte di eccellenza e le situazioni critiche individuali.

**Architettura e Design – AD** presenta un totale medio annuo pari a **29,56**, inferiore alla media di Ateneo. Il dato non appare determinato da una sola sezione critica, ma da valori più contenuti soprattutto nella Ricerca (**13,45**) e nella Formazione (**7,39**). Al contrario, la sezione Progettualità/Terza Missione (**4,63**) è la più alta tra le Scuole, segnalando una maggiore incidenza relativa di attività progettuali, applicative o di trasferimento rispetto al profilo medio di Ateneo.

**Giurisprudenza – G** registra il valore complessivo più basso (**23,57**), con scostamenti negativi in quasi tutte le sezioni, in particolare nella Ricerca (**10,53**) e nella Progettualità/Terza Missione (**1,62**). Il dato suggerisce una minore intensità media delle attività rilevate dalla scheda, anche se va interpretato considerando le specificità disciplinari e la diversa capacità degli indicatori di intercettare correttamente alcune forme di produzione scientifica, istituzionale e di impatto proprie dell'area giuridica.

Nel complesso, emerge una distribuzione non omogenea tra le Scuole. **SFPS e BMV** si collocano sopra la media di Ateneo; **ST** è sostanzialmente allineata; **AD e G** risultano sotto media. La sezione Ricerca è il principale fattore esplicativo delle differenze complessive, mentre Formazione e Incarichi contribuiscono in modo più stabile. La Progettualità/Terza Missione mostra invece maggiore variabilità: è particolarmente rilevante per AD, più contenuta per BMV e G. Questo suggerisce che, nella lettura valutativa, il solo totale medio annuo non sia sufficiente: occorre considerare anche il profilo interno di ciascuna Scuola, distinguendo tra performance trainata dalla ricerca, equilibrio tra funzioni e contributi specifici nelle attività progettuali o istituzionali.

## 2. Performance individuale docenti-ricercatori dell'Ateneo

La valutazione individuale considera il punteggio medio annuo ottenuto dividendo per tre il punteggio complessivo maturato nel triennio 2023-2025. Il risultato è confrontato con la soglia prevista per la fascia di appartenenza. L'applicazione di questa regola produce un quadro più rigoroso rispetto a una lettura del solo punteggio triennale, perché evita di confrontare valori cumulati su tre anni con soglie annuali.

Nel complesso, sui 321 docenti-ricercatori soggetti a soglia, risultano 289 valutazioni positive e 32 valutazioni negative, pari rispettivamente al 90,0% e al 10,0%.

Tabella 3:

Fascia	Soglia annua	N.	Positivi	Negativi	% negativi	Media	Mediana	Min	Max
Professori ordinari	12	82	79	3	3,7%	49,53	42,98	10,48	272,81
Professori associati	11	156	146	10	6,4%	35,37	31,18	0,07	191,86
Ricercatori	10	83	64	19	22,9%	19,91	17,82	0,50	68,04

### Professori ordinari

Per la fascia ORD, la soglia di valutazione positiva è pari a 12 punti medi annui. Sono considerati 82 docenti: 79 risultano sopra soglia e 3 sotto soglia (3,7%). La media annua della fascia è pari a 49,53, con mediana pari a 42,98.

Le posizioni sotto soglia si distribuiscono come segue per Scuola: Architettura e Design - AD: 1, Giurisprudenza - G: 1, Scienze e Tecnologie - ST: 1. Il dato segnala la necessità di leggere i casi individuali insieme agli elementi di contesto (periodi di servizio, eventuali transizioni di ruolo, completezza delle fonti e attività non pienamente intercettate dalla scheda).

### Professori associati

Per la fascia ASS, la soglia di valutazione positiva è pari a 11 punti medi annui. Sono considerati 156 docenti: 146 risultano sopra soglia e 10 sotto soglia (6,4%). La media annua della fascia è pari a 35,37, con mediana pari a 31,18.

Le posizioni sotto soglia si distribuiscono come segue per Scuola: Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute - SFPS: 4, Giurisprudenza - G: 4, Architettura e Design - AD: 1, Bioscienze e Medicina Veterinaria - BMV: 1. Il dato segnala la necessità di leggere i casi individuali insieme agli elementi di contesto (periodi di servizio, eventuali transizioni di ruolo, completezza delle fonti e attività non pienamente intercettate dalla scheda).

### Ricercatori

Per la fascia RIC, la soglia di valutazione positiva è pari a 10 punti medi annui. Sono considerati 83 docenti: 64 risultano sopra soglia e 15 sotto soglia (18%). La media annua della fascia è pari a 19,91, con mediana pari a 17,82.

Le posizioni sotto soglia si distribuiscono come segue per Scuola: Scienze e Tecnologie - ST: 11, Bioscienze e Medicina Veterinaria - BMV: 3, Giurisprudenza - G: 3, Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute - SFPS: 1, Architettura e Design - AD: 1. Il dato segnala la necessità di leggere i casi individuali insieme agli elementi di contesto (periodi di servizio, eventuali transizioni di ruolo, completezza delle fonti e attività non pienamente intercettate dalla scheda).

### Distribuzione degli esiti per Scuola

Tabella 4:

Scuola	N. con soglia	Positivi	Negativi	% negativi	Media annua
Architettura e Design - AD	47	44	3	6,4%	29,56
Bioscienze e Medicina Veterinaria - BMV	76	72	4	5,3%	37,25
Giurisprudenza - G	35	27	8	22,9%	23,48
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute - SFPS	55	50	5	9,1%	42,26
Scienze e Tecnologie - ST	108	96	12	11,1%	35,78
Totale Ateneo	321	289	32	10,0%	34,99

La distribuzione degli esiti non deve essere interpretata come una graduatoria qualitativa delle Scuole. La scheda misura prevalentemente quantità e intensità delle attività tracciate nel triennio, non una valutazione diretta della qualità scientifica, didattica o istituzionale. Il dato è tuttavia utile per individuare aree nelle quali approfondire la copertura informativa, la regolarità della registrazione delle attività e le eventuali criticità nella distribuzione dei carichi.

## 3. Elenco tabellare della valutazione individuale

Nelle tabelle seguenti il punteggio indicato è la media annuale del triennio 2023-2025, calcolata come punteggio complessivo triennale diviso per tre. I docenti sono ordinati per fascia e, all'interno della fascia, per punteggio medio annuo decrescente.

### Elenco tabellare – Professori ordinari

Matricola	Scuola	FTIME	Punti triennio	Media annua	Soglia	Esito
001947	SFPS	1,00	818,43	272,81	12	Positivo
001315	ST	1,00	422,07	140,69	12	Positivo
002488	ST	1,00	396,28	132,09	12	Positivo
001724	SFPS	1,00	334,09	111,36	12	Positivo
003645	ST	1,00	316,95	105,65	12	Positivo
000884	ST	1,00	301,64	100,55	12	Positivo
001717	SFPS	1,00	295,74	98,58	12	Positivo
001472	SFPS	1,00	264,75	88,25	12	Positivo
000736	ST	1,00	259,77	86,59	12	Positivo
000675	BMV	1,00	256,79	85,60	12	Positivo
002065	BMV	1,00	247,82	82,61	12	Positivo
002980	AD	1,00	231,17	77,06	12	Positivo
002173	SFPS	1,00	230,50	76,83	12	Positivo
001474	SFPS	1,00	208,64	69,55	12	Positivo
000558	SFPS	1,00	207,70	69,23	12	Positivo
011891	ST	1,00	206,20	68,73	12	Positivo
000631	G	1,00	202,10	67,37	12	Positivo
000679	ST	1,00	199,45	66,48	12	Positivo
001475	G	1,00	194,51	64,84	12	Positivo
000589	BMV	1,00	177,00	59,00	12	Positivo
002977	AD	1,00	175,64	58,55	12	Positivo
000628	BMV	1,00	173,40	57,80	12	Positivo
001943	BMV	1,00	173,39	57,80	12	Positivo
012448	BMV	1,00	169,62	56,54	12	Positivo
000581	ST	1,00	167,10	55,70	12	Positivo

Matricola	Scuola	FTIME	Punti triennio	Media annua	Soglia	Esito
001568	ST	1,00	165,99	55,33	12	Positivo
000147	BMV	1,00	161,88	53,96	12	Positivo
000575	ST	1,00	160,04	53,35	12	Positivo
000716	ST	1,00	159,97	53,32	12	Positivo
000785	ST	1,00	157,47	52,49	12	Positivo
002136	AD	1,00	154,29	51,43	12	Positivo
011913	AD	1,00	151,97	50,66	12	Positivo
001088	BMV	1,00	150,90	50,30	12	Positivo
000444	BMV	1,00	146,58	48,86	12	Positivo
002157	ST	1,00	145,26	48,42	12	Positivo
002394	SFPS	1,00	142,76	47,59	12	Positivo
000958	ST	1,00	140,33	46,78	12	Positivo
002166	G	1,00	137,25	45,75	12	Positivo
000755	ST	1,00	132,70	44,23	12	Positivo
000656	BMV	1,00	132,51	44,17	12	Positivo
001881	G	1,00	130,24	43,41	12	Positivo
003319	ST	1,00	127,66	42,55	12	Positivo
000562	SFPS	1,00	119,55	39,85	12	Positivo
001313	SFPS	1,00	115,45	38,48	12	Positivo
000710	BMV	1,00	115,38	38,46	12	Positivo
001956	AD	1,00	112,07	37,36	12	Positivo
001368	ST	1,00	110,50	36,83	12	Positivo
000196	ST	1,00	109,02	36,34	12	Positivo
002341	AD	1,00	106,53	35,51	12	Positivo
003805	G	1,00	100,80	33,60	12	Positivo
000551	SFPS	1,00	100,43	33,48	12	Positivo
001955	AD	0,95	99,01	33,00	12	Positivo
000732	SFPS	1,00	98,77	32,92	12	Positivo
000194	ST	0,95	97,57	32,52	12	Positivo
001923	ST	1,00	93,02	31,01	12	Positivo
000676	SFPS	1,00	90,29	30,10	12	Positivo
001953	AD	1,00	90,05	30,02	12	Positivo
000661	ST	1,00	86,78	28,93	12	Positivo
001965	BMV	1,00	86,42	28,81	12	Positivo
000742	G	1,00	86,33	28,78	12	Positivo
000203	ST	1,00	84,21	28,07	12	Positivo
000666	G	1,00	76,52	25,51	12	Positivo
002927	ST	1,00	74,61	24,87	12	Positivo
004045	G	1,00	72,57	24,19	12	Positivo
004344	G	1,00	71,94	23,98	12	Positivo
000733	BMV	1,00	70,89	23,63	12	Positivo
001087	BMV	1,00	66,85	22,28	12	Positivo
000794	AD	1,00	64,17	21,39	12	Positivo
002983	AD	1,00	63,12	21,04	12	Positivo
003553	G	1,00	62,33	20,78	12	Positivo
000571	ST	1,00	62,26	20,75	12	Positivo
001310	ST	1,00	60,35	20,12	12	Positivo
001022	SFPS	1,00	59,51	19,84	12	Positivo
000684	SFPS	0,95	47,65	15,88	12	Positivo
000728	ST	1,00	45,49	15,16	12	Positivo
002009	G	1,00	43,65	14,55	12	Positivo
000683	SFPS	1,00	38,43	12,81	12	Positivo
000790	AD	0,95	37,64	12,55	12	Positivo
001311	ST	1,00	36,86	12,29	12	Positivo
001476	ST	1,00	34,77	11,59	12	Negativo
000586	G	0,99	32,04	10,68	12	Negativo
000789	AD	1,00	31,45	10,48	12	Negativo

### Elenco tabellare – Professori associati

Matricola	Scuola	FTIME	Punti triennio	Media annua	Soglia	Esito
002786	SFPS	1,00	575,59	191,86	11	Positivo
002439	ST	1,00	483,43	161,14	11	Positivo
013058	BMV	1,00	385,60	128,53	11	Positivo
002295	SFPS	1,00	291,43	97,14	11	Positivo
011250	ST	1,00	282,99	94,33	11	Positivo
016198	BMV	1,00	267,94	89,31	11	Positivo
003567	BMV	1,00	258,84	86,28	11	Positivo
001619	ST	1,00	229,06	76,35	11	Positivo
003884	BMV	1,00	203,12	67,71	11	Positivo
002035	ST	0,97	196,63	65,54	11	Positivo
002688	G	1,00	187,64	62,55	11	Positivo
004644	ST	1,00	187,08	62,36	11	Positivo
003521	SFPS	1,00	184,91	61,64	11	Positivo
005522	BMV	1,00	180,52	60,17	11	Positivo
009177	AD	1,00	179,36	59,79	11	Positivo
000520	BMV	1,00	175,72	58,57	11	Positivo
004089	SFPS	1,00	174,24	58,08	11	Positivo
008804	BMV	1,00	170,19	56,73	11	Positivo
011281	ST	1,00	165,53	55,18	11	Positivo
012372	ST	1,00	165,51	55,17	11	Positivo
000764	ST	1,00	163,81	54,60	11	Positivo
004182	AD	1,00	161,73	53,91	11	Positivo
001285	ST	1,00	155,00	51,67	11	Positivo
003000	SFPS	1,00	151,97	50,66	11	Positivo
000566	ST	1,00	151,56	50,52	11	Positivo
002116	BMV	1,00	146,46	48,82	11	Positivo
002169	BMV	1,00	143,52	47,84	11	Positivo
007831	SFPS	1,00	143,51	47,84	11	Positivo
002600	AD	1,00	143,34	47,78	11	Positivo
001883	SFPS	1,00	142,65	47,55	11	Positivo
008719	AD	1,00	142,23	47,41	11	Positivo

Matricola	Scuola	FTIME	Punti triennio	Media annua	Soglia	Esito
002608	BMV	1,00	142,20	47,40	11	Positivo
000784	BMV	1,00	139,66	46,55	11	Positivo
004351	BMV	1,00	137,38	45,79	11	Positivo
001809	BMV	1,00	135,89	45,30	11	Positivo
001161	BMV	1,00	135,03	45,01	11	Positivo
018364	ST	0,36	133,16	44,39	11	Positivo
002243	BMV	1,00	132,59	44,20	11	Positivo
000819	BMV	1,00	131,70	43,90	11	Positivo
000634	ST	1,00	131,58	43,86	11	Positivo
002961	BMV	1,00	127,03	42,34	11	Positivo
001366	BMV	1,00	126,35	42,12	11	Positivo
002756	BMV	1,00	123,15	41,05	11	Positivo
002603	BMV	1,00	122,43	40,81	11	Positivo
006133	ST	1,00	121,04	40,35	11	Positivo
003102	AD	1,00	116,21	38,74	11	Positivo
000740	BMV	1,00	116,04	38,68	11	Positivo
003016	AD	1,00	114,50	38,17	11	Positivo
004299	BMV	1,00	114,48	38,16	11	Positivo
000197	ST	1,00	112,10	37,37	11	Positivo
000709	ST	1,00	111,08	37,03	11	Positivo
002025	ST	1,00	110,23	36,74	11	Positivo
002925	SFPS	1,00	110,18	36,73	11	Positivo
002145	ST	1,00	110,14	36,71	11	Positivo
001652	ST	1,00	109,68	36,56	11	Positivo
004577	ST	1,00	108,82	36,27	11	Positivo
013392	BMV	1,00	108,65	36,22	11	Positivo
002486	ST	1,00	108,15	36,05	11	Positivo
000529	BMV	1,00	107,31	35,77	11	Positivo
002324	ST	1,00	106,38	35,46	11	Positivo
000960	ST	1,00	106,37	35,46	11	Positivo
003264	G	1,00	104,37	34,79	11	Positivo
001323	ST	1,00	103,55	34,52	11	Positivo
004721	AD	1,00	103,32	34,44	11	Positivo
004421	BMV	1,00	103,25	34,42	11	Positivo
001130	SFPS	1,00	103,08	34,36	11	Positivo
001469	ST	1,00	101,86	33,95	11	Positivo
000642	SFPS	1,00	100,33	33,44	11	Positivo
004091	ST	1,00	99,97	33,32	11	Positivo
014389	G	1,00	99,68	33,23	11	Positivo
001517	BMV	1,00	99,68	33,23	11	Positivo
000718	BMV	1,00	98,73	32,91	11	Positivo
003299	SFPS	1,00	98,32	32,77	11	Positivo
003964	AD	1,00	96,98	32,33	11	Positivo
003535	ST	1,00	96,76	32,25	11	Positivo
002473	BMV	1,00	95,59	31,86	11	Positivo
001464	SFPS	1,00	94,98	31,66	11	Positivo
014388	BMV	1,00	94,21	31,40	11	Positivo
003309	SFPS	1,00	92,86	30,95	11	Positivo
014565	SFPS	1,00	92,15	30,72	11	Positivo
004224	AD	1,00	91,50	30,50	11	Positivo
003972	ST	1,00	89,96	29,99	11	Positivo
002601	AD	1,00	89,23	29,74	11	Positivo
005106	AD	1,00	89,15	29,72	11	Positivo
002070	ST	1,00	86,50	28,83	11	Positivo
002191	AD	0,89	84,25	28,08	11	Positivo
002129	AD	1,00	83,81	27,94	11	Positivo
001739	BMV	1,00	83,47	27,82	11	Positivo
002982	BMV	1,00	82,85	27,62	11	Positivo
000539	SFPS	1,00	82,12	27,37	11	Positivo
016199	SFPS	1,00	81,92	27,31	11	Positivo
012811	SFPS	0,92	81,81	27,27	11	Positivo
011970	BMV	1,00	80,76	26,92	11	Positivo
001272	ST	1,00	80,15	26,72	11	Positivo
001822	BMV	1,00	78,99	26,33	11	Positivo
004667	SFPS	1,00	76,78	25,59	11	Positivo
000550	SFPS	1,00	76,58	25,53	11	Positivo
018544	AD	0,33	75,89	25,30	11	Positivo
000623	BMV	1,00	75,60	25,20	11	Positivo
003340	BMV	1,00	75,47	25,16	11	Positivo
015029	G	1,00	74,22	24,74	11	Positivo
000798	AD	1,00	74,20	24,73	11	Positivo
015019	ST	1,00	72,78	24,26	11	Positivo
001284	ST	1,00	72,75	24,25	11	Positivo
015777	AD	1,00	72,67	24,22	11	Positivo
001541	SFPS	1,00	72,10	24,03	11	Positivo
000584	SFPS	1,00	71,17	23,72	11	Positivo
001647	ST	1,00	69,78	23,26	11	Positivo
013179	ST	1,00	69,57	23,19	11	Positivo
008775	G	1,00	67,87	22,62	11	Positivo
014278	ST	1,00	67,16	22,39	11	Positivo
001703	SFPS	1,00	67,09	22,36	11	Positivo
000583	SFPS	1,00	64,96	21,65	11	Positivo
002703	ST	1,00	64,71	21,57	11	Positivo
006201	ST	0,33	64,70	21,57	11	Positivo
006118	ST	1,00	64,38	21,46	11	Positivo
002994	SFPS	1,00	64,29	21,43	11	Positivo
000578	SFPS	1,00	64,11	21,37	11	Positivo
001977	G	1,00	64,01	21,34	11	Positivo
000574	BMV	1,00	61,08	20,36	11	Positivo
007732	AD	1,00	60,36	20,12	11	Positivo
014308	G	1,00	59,14	19,71	11	Positivo
015925	ST	0,58	58,16	19,39	11	Positivo
002177	AD	1,00	57,50	19,17	11	Positivo

Matricola	Scuola	FTIME	Punti triennio	Media annua	Soglia	Esito
002976	SFPS	1,00	57,00	19,00	11	Positivo
002292	BMV	1,00	56,18	18,73	11	Positivo
002737	ST	1,00	56,11	18,70	11	Positivo
013637	ST	1,00	55,80	18,60	11	Positivo
004843	G	1,00	55,07	18,36	11	Positivo
015491	ST	1,00	52,26	17,42	11	Positivo
003099	AD	1,00	51,94	17,31	11	Positivo
006793	ST	1,00	51,42	17,14	11	Positivo
000945	BMV	1,00	49,63	16,54	11	Positivo
006372	G	1,00	46,62	15,54	11	Positivo
001918	BMV	1,00	46,16	15,39	11	Positivo
000881	BMV	1,00	44,89	14,96	11	Positivo
002586	G	1,00	44,35	14,78	11	Positivo
005057	G	1,00	43,56	14,52	11	Positivo
002350	G	1,00	43,20	14,40	11	Positivo
003157	AD	1,00	42,99	14,33	11	Positivo
000588	SFPS	1,00	41,71	13,90	11	Positivo
015067	AD	1,00	37,32	12,44	11	Positivo
004177	AD	1,00	37,31	12,44	11	Positivo
001477	ST	1,00	36,25	12,08	11	Positivo
016488	ST	1,00	36,12	12,04	11	Positivo
004122	AD	1,00	35,43	11,81	11	Positivo
001526	SFPS	1,00	28,42	9,47	11	Negativo
003343	SFPS	1,00	27,85	9,28	11	Negativo
003002	BMV	0,33	27,25	9,08	11	Negativo
001649	G	1,00	27,20	9,07	11	Negativo
000730	G	1,00	25,91	8,64	11	Negativo
003427	G	1,00	25,09	8,36	11	Negativo
001980	AD	1,00	16,18	5,39	11	Negativo
000770	SFPS	1,00	15,35	5,12	11	Negativo
003803	G	1,00	11,27	3,76	11	Negativo
019699	SFPS	1,00	0,23	0,07	11	Negativo

### Elenco tabellare – Ricercatori

Matricola	Scuola	FTIME	Punti triennio	Media annua	Soglia	Esito
10180	ST	0,42	115,49	91,66	10	Positivo
7003	ST	0,7	149,13	71,01	10	Positivo
4817	ST	0,75	154,25	68,56	10	Positivo
5950	ST	1	204,11	68,04	10	Positivo
9383	AD	0,86	147,46	57,16	10	Positivo
10132	SFPS	0,4	63,8	53,17	10	Positivo
3062	ST	0,47	74,91	53,13	10	Positivo
7826	AD	1	148,31	49,44	10	Positivo
766	BMV	1	137,33	45,78	10	Positivo
17684	SFPS	0,39	52,66	45,01	10	Positivo
1720	BMV	1	127,49	42,50	10	Positivo
8699	SFPS	0,75	93,77	41,68	10	Positivo
2327	BMV	0,72	79,79	36,94	10	Positivo
8165	ST	1	102,61	34,20	10	Positivo
4856	ST	1	102,37	34,12	10	Positivo
13808	BMV	0,7	67,35	32,07	10	Positivo
3229	BMV	1	95,88	31,96	10	Positivo
4161	ST	0,86	81,26	31,50	10	Positivo
6227	AD	1	84,81	28,27	10	Positivo
2049	BMV	1	84,26	28,09	10	Positivo
1821	ST	1	81,74	27,25	10	Positivo
6991	ST	0,64	50,23	26,16	10	Positivo
4401	SFPS	1	76,15	25,38	10	Positivo
447	ST	1	73,73	24,58	10	Positivo
4093	ST	1	73,42	24,47	10	Positivo
1246	ST	1	72,39	24,13	10	Positivo
1365	BMV	1	71,75	23,92	10	Positivo
568	ST	1	71,62	23,87	10	Positivo
696	BMV	1	71,52	23,84	10	Positivo
2466	G	1	70,53	23,51	10	Positivo
15512	BMV	0,53	37,22	23,41	10	Positivo
5265	AD	1	70,17	23,39	10	Positivo
2978	G	1	69,81	23,27	10	Positivo
552	AD	1	69,73	23,24	10	Positivo
17456	ST	0,72	48,77	22,58	10	Positivo
1017	BMV	1	65,07	21,69	10	Positivo
2363	BMV	1	64,66	21,55	10	Positivo
668	ST	1	64,65	21,55	10	Positivo
756	SFPS	1	64,27	21,42	10	Positivo
554	ST	1	60,96	20,32	10	Positivo
5399	ST	0,44	26,3	19,92	10	Positivo
767	SFPS	1	58,42	19,47	10	Positivo
4222	AD	1	57,86	19,29	10	Positivo
741	ST	1	55,02	18,34	10	Positivo
8301	AD	1	54,62	18,21	10	Positivo
1710	BMV	1	53,53	17,84	10	Positivo
1312	ST	1	53,47	17,82	10	Positivo
633	G	1	52,45	17,48	10	Positivo
1467	BMV	1	50,94	16,98	10	Positivo
9128	ST	1	50,83	16,94	10	Positivo
1016	BMV	1	50,2	16,73	10	Positivo
3175	AD	1	49,5	16,50	10	Positivo
16447	AD	1	48,14	16,05	10	Positivo

8710	SFPS	1	47,2	15,73	10	Positivo
1900	BMV	1	46,77	15,59	10	Positivo
4191	BMV	1	46,59	15,53	10	Positivo
731	BMV	1	45,83	15,28	10	Positivo
3411	ST	1	44,95	14,98	10	Positivo
644	ST	1	43,34	14,45	10	Positivo
7357	ST	0,95	40,83	14,33	10	Positivo
16448	AD	1	40,32	13,44	10	Positivo
15910	AD	0,56	22,06	13,13	10	Positivo
2893	ST	0,95	36,27	12,73	10	Positivo
635	BMV	1	36,13	12,04	10	Positivo
667	G	1	32,89	10,96	10	Positivo
12136	ST	0,75	22,93	10,19	10	Positivo
670	ST	1	30,19	10,06	10	Positivo
6518	ST	1	29,88	9,96	10	Negativo
722	G	1	29,05	9,68	10	Negativo
9476	ST	0,67	18,6	9,25	10	Negativo
6477	ST	0,86	23,77	9,21	10	Negativo
6472	ST	1	25,14	8,38	10	Negativo
1403	ST	1	23,51	7,84	10	Negativo
576	BMV	1	23,34	7,78	10	Negativo
15446	SFPS	0,7	15	7,14	10	Negativo
2164	BMV	1	20,68	6,89	10	Negativo
16637	ST	0,5	8,11	5,41	10	Negativo
707	G	1	11,83	3,94	10	Negativo
17800	G	0,4	9,48	3,16	10	Negativo
715	ST	1	9,01	3,00	10	Negativo
1174	ST	1	8,94	2,98	10	Negativo
415	BMV	0,4	1,5	1,25	10	Negativo

Giugno 2026

---



UNIVERSITÀ  
DI CAMERINO

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI RICERCA E DI  
TRASFERIMENTO TECNOLOGICO  
ANNO 2025



---

## INDICE

1. ASSETTO ORGANIZZATIVO SOGGETTI E STRUTTURE IMPEGNATE NELL'ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE	(pag 3)
2. LE LINEE DI RICERCA CARATTERIZZANTI	(pag. 6)
2.1 Definizione delle Piattaforme Tematiche di Ateneo	(pag. 9)
2.2 Coordinamento di Ateneo per la Ricerca Scientifica	(pag. 11)
3. LA HUMAN RESOURCES STRATEGY FOR RESEARCHERS (HRS4R)	(pag. 12)
4. EURAXESS	(pag. 14)
5. OPEN SCIENCE	(pag. 15)
6. COARA	(pag. 16)
7. RISORSE PER LA RICERCA E PROGETTUALITA'	(pag. 17)
8. PROGETTUALITA' E FINANZIAMENTI SU BANDI COMPETITIVI	(pag 22)
8.1 L'impegno di UNICAM nella progettazione nell'ambito dei programmi di ricerca e innovazione UE	(pag. 26)
8.2. Progetti presentati su altri programmi di finanziamento di grande rilevanza	(pag. 35)
8.3 Gestione di progetti di ricerca UE e Extra UE	(pag. 37)
8.4 Progettualità e finanziamenti su bandi competitivi MUR – PRIN	(pag. 41)
8.5 Progettualità su bandi competitivi MUR – FISA	(pag. 47)
8.6 Progettualità e finanziamenti su bandi competitivi Nazionali e Regionali	(pag. 48)
8.7 Progetti finanziati in gestione su bandi competitivi Nazionali	(pag. 49)
8.8 Finanziamento delle borse e posizioni di dottorato di ricerca UNICAM	(pag. 51)
8.9 Progetti finanziati in gestione su bandi competitivi Regionali	(pag. 55)
8.10 Progettualità e finanziamenti a valere sul D.M. 737/2021	(pag. 58)
9. PNRR E FONDO COMPLEMENTARE SISMA	(pag. 59)
10 ATTIVITÀ NEGOZIALE: CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI E PRESTAZIONI C/ TERZI	(pag. 62)
11. COMPETIZIONI UNICAM PER IDEE INNOVATIVE E SPIN OFF UNICAM	(pag. 64)
12. INVENZIONI SUSCETTIBILI DI PROTEZIONE BREVETTILE, BREVETTAZIONE E SUPPORTO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI BREVETTI	(pag. 69)
13. ATTIVITA' REGISTRO TUMORI MARCHE	(pag. 74)
14. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE	(pag. 78)

## 1. ASSETTO ORGANIZZATIVO SOGGETTI E STRUTTURE IMPEGNATE NELL'ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE

La ricerca è tra i fini primari dell'Università degli Studi di Camerino e come tale è riconosciuta dallo Statuto vigente, emanato con D.R. n. 194 del 30 luglio 2012 (G.U. - Serie Generale - Parte Prima, n. 200 del 28/08/2012), ed è definita dettagliatamente nell'art. 1 TITOLO I- Disposizioni Generali:

### **Art. 1-Principi generali:**

*"1. L'Università degli Studi di Camerino, fondata nel 1336, è un'istituzione pubblica di alta cultura che partecipa alla costruzione dello Spazio Europeo della Ricerca e dell'alta formazione. In conformità ai principi della Costituzione, è dotata di una responsabile autonomia che s'impegna ad esercitare nell'interesse della società e nel rispetto dei diritti inviolabili della persona.*

*2. Ha per fine primario la promozione e lo sviluppo della ricerca e della cultura, attraverso l'alta formazione e l'apprendimento permanente, con il contributo - nelle rispettive responsabilità - di tutte le sue componenti*

*3. Garantisce libertà di ricerca e d'insegnamento e pari opportunità nell'accesso agli studi e nei meccanismi di reclutamento e di carriera, indipendentemente dal genere, dalla religione, dall'etnia e dalle opinioni politiche, nel rispetto dei principi della Carta europea dei ricercatori, del Codice di condotta per il loro reclutamento e del Codice etico di ateneo.*

*4. L'Ateneo pone a fondamento delle proprie attività di ricerca la pubblica disponibilità dei risultati, attraverso la loro comunicazione alla comunità scientifica ed al pubblico in generale. Nei casi di collaborazione con soggetti esterni, specifiche convenzioni regolano, ove opportuno, la brevettabilità e lo sfruttamento economico dei risultati ottenuti.*

*5. Promuove collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica e della cultura ed intrattiene rapporti con soggetti pubblici e privati, italiani, comunitari e internazionali, attraverso progetti, contratti, convenzioni e consulenze, stipulati direttamente o attraverso le proprie strutture, anche avvalendosi della collaborazione di personale esterno. Può svolgere ogni genere di attività editoriali, studi, indagini, prove, analisi, rilievi, progetti e certificazioni per conto di terzi."*

L'Ateneo punta alla qualità della ricerca di base e applicata, aperta all'internazionalità ed alla interdisciplinarietà, sia tra i diversi settori scientifici che tra le diverse suole di Ateneo, come requisito fondamentale anche per garantire alla componente studentesca un'istruzione superiore di alto livello.

UNICAM vuole sostenere e sviluppare i programmi dei propri gruppi di ricerca, che operano nelle Scuole attivate dall'Ateneo, affinando la capacità degli stessi di inserirsi nei quadri di riferimento europeo, nazionale e regionale, sviluppando ricerche di qualità rispetto al contesto internazionale, dal punto di vista dell'originalità, del rigore metodologico e dell'impatto sulla comunità scientifica.

Per perseguire questi obiettivi, l'Ateneo monitora costantemente il livello della propria produzione scientifica, con particolare riferimento al personale docente, e alle/ai ricercatrici e ricercatori neoassunte/i o neopromosse/i, promuovendo politiche di incentivazione della qualità della ricerca ed impegnandosi ad ampliare e migliorare i servizi e le infrastrutture a sostegno della ricerca.

Nel sostenere la Ricerca, in un'ottica di una costante crescita della qualità e dell'internazionalità, diventa prioritario ricorrere a fonti di finanziamento ulteriori rispetto a quelle previste dal Fondo di Finanziamento Ordinario attribuito dal Ministero di riferimento. Centrale diventa dunque la partecipazione, e con adeguati livelli di successo, a bandi competitivi erogati da diverse sorgenti di finanziamento: dai programmi europei e internazionali in genere (anche nell'ottica di rafforzare legami strategici con istituzioni straniere), a quelli nazionali, regionali e locali.

L'Ateneo ha puntato anche nel 2025 sul rafforzamento delle iniziative e degli strumenti di supporto a docenti, ricercatrici e ricercatori che decidono di partecipare a bandi competitivi, volti a favorire la collaborazione fra le diverse strutture e quindi l'interdisciplinarietà e multidisciplinarietà della ricerca, nonché a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle iniziative

assunte dalle ricercatrici e dai ricercatori della nostra Università, anche attraverso lo sviluppo di uno specifico sistema di supporto tecnico-amministrativo. Le importanti partnership instaurate con i principali enti nazionali di ricerca — molti dei quali hanno scelto di collocare proprie sedi operative presso le strutture dell’Ateneo (CNR, INFN, ENEA, INGV, ISPRA, MiC) — stanno producendo risultati sempre più significativi, sia attraverso l’ampliamento delle collaborazioni scientifiche, sia mediante la presentazione di progetti strategici che ottengono con crescente frequenza finanziamenti competitivi.

L’organizzazione dell’Università degli Studi di Camerino prevede una articolazione di Strutture di Ricerca e Formazione (art. 30 Tit. 3 dello Statuto) denominate SARRF “*Strutture autonome responsabili della ricerca e della formazione*”, Scuole di Ateneo, articolazioni fondamentali dell’Ateneo, responsabili dello svolgimento e del coordinamento delle attività di ricerca, di formazione, di trasferimento di competenze e conoscenze, di servizi. Le Scuole di Ateneo hanno autonomia scientifica, didattica e funzionale, e, nei limiti fissati dalla Legge 240/2010 e dal Regolamento di Ateneo per l’amministrazione, la finanza e la contabilità, hanno autonomia gestionale. Oltre alle Scuole di Ateneo SARRF, l’Università degli Studi di Camerino annovera nella sua organizzazione anche la Scuola internazionale di dottorato – International School of Advanced Studies (art. 32 Tit. 3 dello Statuto) che svolge le attività formative di terzo ciclo che conducono al dottorato di ricerca, e una Scuola di studi superperiodi “Carlo Urbani”. Per quanto riguarda la SAS la maggioranza dei candidati ammessi può usufruire di una borsa di studio. I dottorandi e le dottorande sono ospitati presso le Scuole di Ateneo e collaborano attivamente alle attività di ricerca. Di seguito riportiamo dei dati di sintesi per ciò che riguarda le risorse impegnate nella ricerca in Unicam.

**Tabella 1.1 – Scuole di Ateneo e organi di vertice al 31.12.2025**

SCUOLA DI ATENEO	DIRETTORE	VICE DIRETTORE
Architettura e Design	Prof. Massimo Sargolini (mandato dal 1.11.25 al 31.10.29)	Prof. Carlo Vannicola
Bioscienze e Medicina Veterinaria	Prof. Roberto Canullo (mandato dal 12.12.23 al 11.12.27)	Prof. Matteo Cerquetella
Giurisprudenza	Prof.ssa Lucia Ruggeri (mandato dal 30.10.24 al 29.10.28)	Prof.ssa Carlotta Latini
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Prof. Gianni Sagratini (mandato dal 01.11.25 al 31.10.29)	Prof.ssa Roberta Censi
Scienze e Tecnologie	Prof. Fabio Marchetti (mandato dal 01.11.25 al 31.10.29)	Prof.ssa Angela Trapananti
School of Advanced Studies	Prof. Michele Loreti (mandato dal 12.12.22 al 11.12.26)	Prof. Andrea Perali

**Tabella 1.2 - Personale impegnato nella ricerca (situazione al 31/12)**

SCUOLE DI ATENEO	Docenti 2021	Docenti 2022	Docenti 2023	Docenti 2024	Docenti 2025	RU 2021	RU 2022	RU 2023	RU 2024	RU 2025	RTD 2021	RTD 2022	RTD 2023	RTD 2024	RTD 2025	Assegnisti 2021	Assegnisti 2022	Assegnisti 2023	Assegnisti 2024	Assegnisti 2025	RTT 2025
Architettura e Design	28	30	31	33	33	3	1	1	0	1	4	9	14	12	10	11	8	9	17	13	1
Bioscienze e Medicina Veterinaria	43	44	45	49	53	23	21	21	20	18	7	10	10	6	2	18	13	14	23	15	1
Giurisprudenza	27	26	24	26	28	6	6	6	6	6	3	6	5	4	1	6	8	3	5	2	1
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	39	39	40	42	44	4	3	3	3	3	8	12	11	11	5	14	11	21	22	13	3
Scienze e Tecnologie	58	60	62	69	69	19	15	15	15	15	9	20	29	27	19	28	18	16	34	27	0
<b>Totale.</b>	<b>195</b>	<b>199</b>	<b>202</b>	<b>219</b>	<b>227</b>	<b>55</b>	<b>46</b>	<b>46</b>	<b>44</b>	<b>43</b>	<b>31</b>	<b>57</b>	<b>69</b>	<b>60</b>	<b>37</b>	<b>77</b>	<b>58</b>	<b>63</b>	<b>101</b>	<b>70</b>	<b>6</b>

Le recenti modifiche normative alla disciplina del pre-ruolo universitario hanno ridefinito in modo significativo la struttura delle posizioni destinate ai giovani ricercatori, introducendo nuovi strumenti contrattuali e razionalizzando i percorsi di accesso alla carriera accademica.

In particolare, il nuovo art. 22 della Legge 240/2010 ha sostituito gli assegni di ricerca con contratti di ricerca a tempo determinato, finalizzati allo svolgimento di specifici progetti e caratterizzati da una durata biennale, rinnovabile entro un limite massimo complessivo di cinque anni, con obblighi contributivi pienamente regolati dall'INPS.

L'art. 22-bis, sempre della Legge 240/2010 ha introdotto gli incarichi post-doc, una tipologia contrattuale aggiuntiva rivolta ai ricercatori nella fase immediatamente successiva al dottorato, volta a coprire una fascia intermedia del pre-ruolo, con specifiche tutele e un quadro contributivo dedicato.

Il nuovo art. 22-ter della Legge 240/2010 ha inoltre introdotto, nel 2025, gli incarichi di ricerca rivolti a giovani laureati, concepiti come primo percorso di avvicinamento alla ricerca sotto la supervisione di un tutor. Tali incarichi hanno una durata variabile da uno a tre anni e si inseriscono nel sistema dei limiti temporali previsti per il pre-ruolo universitario. L'insieme degli articoli 22, 22-bis e 22-ter concorre infatti al raggiungimento del limite massimo complessivo di undici anni di permanenza nelle posizioni pre-ruolo. Nel complesso, le innovazioni normative mirano a strutturare un pre-ruolo più articolato ma anche più regolato, con l'obiettivo dichiarato di favorire l'ingresso qualificato dei giovani nella ricerca e di garantire un percorso temporalmente definito verso le posizioni di tenure track.

**Tabella 1.3 – Dottorandi impegnati a supporto delle attività di ricerca (situazione al 31/12)**

SCUOLE DI ATENEO	PHD 2021*	PHD 2022*	PHD 2023*	PHD 2024*	PHD 2025*
Architettura e Design	42	45	42	37	31
Bioscienze e Medicina Veterinaria	41	39	49	52	50
Giurisprudenza	31	30	35	31	23
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	66	63	59	57	57
Scienze e Tecnologie	103	111	118	124	107
PHD con sede in altri Atenei	//	//	//	140	155
<b>Totale.</b>	<b>283</b>	<b>288</b>	<b>303</b>	<b>441</b>	<b>423</b>

\* L'afferenza dei dottorandi/e alle Scuole UNICAM è indicata in base ai supervisor. Per tale motivo, non sono riportati in tabella i dottorandi/e afferenti a sedi diverse da UNICAM, nell'ambito dei corsi di dottorato in forma associata, ivi inclusi i corsi di dottorato di interesse nazionale.  
Fonte dati: Area Persone, Organizzazione e Sviluppo e Area Biblioteche, Internazionalizzazione della Didattica e Formazione Avanzata

Anche per l'anno 2025 si è voluto inoltre porre l'attenzione sui dottorandi che hanno una natura amministrativa differente da UNICAM, frutto di collaborazioni con altri Atenei; realtà che sta acquisendo una certa rilevanza a livello nazionale e un peso importante in UNICAM. Il dettaglio di tali informazioni sarà poi valorizzato nella Tabella 1.4 di seguito riportata.

**Tabella 1.4 - dottorandi/e afferenti a sedi diverse da UNICAM, nell'ambito dei corsi di dottorato in forma associata, ivi inclusi i corsi di dottorato di interesse nazionale con sede amministrativa Unicam**

DENOMINAZIONE CORSO	Dottorandi 2023*	Dottorandi 2024*	Dottorandi 2025*
Blockchain and Distributed Ledger Technology (Prof. Flavio Corradini – Scuola SST)	17	45	41
Theoretical and Applied Neuroscience (Prof. Roberto Ciccocioppo- Scuola FPS)	34	89	109
Neglected and Poverty-related Parasitic Diseases in a "One Health" perspective (Prof. Guido Favia- Scuola BMV)	1	2	1
Natural hazards and disaster risk reduction (Prof. Emanuele Tondi – Scuola SST)	2	4	4
<b>Tot. 4</b>	<b>54</b>	<b>140</b>	<b>155</b>

\* Sono riportati in tabella i dottorandi/e afferenti a sedi diverse da UNICAM, nell'ambito dei corsi di dottorato in forma associata, ivi inclusi i corsi di dottorato di interesse nazionale che pur non afferendo a nessuna Scuola Unicam in base al supervisor sono gestiti amministrativamente da UNICAM ed il Coordinatore del Corso è UNICAM. Fonte dati: Area Biblioteche, Internazionalizzazione della Didattica e Formazione Avanzata

**Tabella 1.5 – Corsi di dottorato XLI ciclo accreditati, cui UNICAM partecipa ovvero con UNICAM sede unica e/o amministrativa – anno 2025**

DENOMINAZIONE	Accreditamento 41° ciclo	Sede amministrativa	Tipologia
Theoretical and Applied Neuroscience	Rinnovo	UNICAM	Dottorato di Interesse Nazionale, Dottorato industriale
Architecture, Design, Planning	Rinnovo	UNICAM	Forma non associata
Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology	Rinnovo	UNICAM	Forma non associata
Computer Science and Mathematics	Rinnovo	UNICAM	Forma non associata
Legal and Social Sciences	Rinnovo	UNICAM	Forma non associata
Life and Health Sciences	Rinnovo	UNICAM	Forma non associata
Physics, Earth and Materials Sciences	Rinnovo	UNICAM	Forma non associata
Quantum Technologies	\	Università di Napoli Federico II	Dottorato in forma Associata

Fonte dati: Area Biblioteche, Internazionalizzazione della Didattica e Formazione Avanzata

**Tabella 1.6 - Corsi di Dottorato di ricerca attivati per il ciclo XLI: struttura e Coordinatori/trici (Fonte dati: Area Biblioteche e Alta Formazione)**

Corso	Curriculum	Coordinatore/trice
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	Chemical Sciences	PETTINARI Claudio
	Pharmaceutical, Nutraceutical and Food Sciences	
LIFE AND HEALTH SCIENCES	One Health	FABBRETTI Attilio
	Molecular Biology and cellular biotechnology	
	Nutrition, Food and Health	
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	Civil law and constitutional legality	LATINI Carlotta
	Fundamental rights in the global society	
ARCHITECTURE, DESIGN, PLANNING	Architecture Theories and Design	DOTI Gerardo
	Innovation Design	
	Sustainable Urban Planning and Inland Areas Development Strategies	
COMPUTER SCIENCES AND MATHEMATICS	Computer sciences and Mathematics	POLINI Andrea
PHYSICS, EARTH, AND MATERIALS SCIENCES	Physical and chemical processes in Earth systems	GUNNELLA Roberto
	Physics	
	Materials Sciences	
Corso UNICAM sede amm.va	<b>Tipologia di corso</b>	<b>Coordinatore/trice</b>
THEORETICAL AND APPLIED NEUROSCIENCE	Dottorato di Interesse Nazionale ai sensi del DM 226/2021	CICCOCIOPPO Roberto

## 2. LE LINEE DI RICERCA CARATTERIZZANTI.

L'Università degli Studi di Camerino ha come obiettivo strategico il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono state identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo, le seguenti linee di ricerca caratterizzanti, approvate nella seduta del Senato Accademico del 27 maggio 2020, nei tre pillar "Ambiente e Energia" "Salute e benessere" e "Cultura società diritti e tecnologie", tutti accomunati da una unica mission "Sostenibilità e innovazione".

Le linee strategiche sono state elaborate e proposte dalla commissione denominata "Coordinamento per la ricerca scientifica", sintetizzabili come di seguito (si riporta delibera SA):

“La strategia adottata da UNICAM nel campo della ricerca scientifica, segue due prospettive diverse e tuttavia complementari:

- preserva le caratterizzazioni consolidate e le vocazioni delle Scuole di Ateneo come elementi identitari della propria attività di ricerca;
- cura costantemente la coerenza e la rilevanza di questa sua attività nel quadro delle politiche nazionali ed europee in materia di ricerca e sviluppo tecnologico.

Lo schema di sintesi della ricerca UNICAM riflette pienamente questo orientamento. Esso individua nella sostenibilità e nell’innovazione la missione della ricerca di Ateneo, intese non solo come elementi identitari, ma anche come esplicita adesione ai valori, alle strategie e alle politiche promosse dall’Unione Europea e dai suoi Stati membri per la costruzione di un futuro più sostenibile.

Il documento definisce inoltre i principali ambiti strategici della ricerca, i relativi *pillar* e i temi prioritari di riferimento (*cluster*), delineando le linee di azione attraverso cui UNICAM intende perseguire la propria missione. Ne emerge una strategia coerente con le competenze distintive dell’Ateneo e attenta alla valorizzazione delle risorse e delle capacità interne.

Il tentativo di restituire con completezza di sintesi ed esaustiva chiarezza il complesso delle linee di ricerca caratterizzanti le attività delle Scuole di Ateneo ha dato luogo a una articolazione in tre *pillar* o macro ambiti di ricerca, ciascuno dei quali organizzato in due topic cluster, intesi come raggruppamenti di tematiche espressive sia degli interessi del corpo docente-ricercatori di UNICAM sia degli orientamenti della ricerca scientifica nazionale e internazionale. Le linee di ricerca presuppongono approcci multi-metodo, multidimensionali e interdisciplinari, fondati sul coinvolgimento di stakeholder provenienti da ambiti di ricerca e sviluppo tra loro complementari.

I tre *pillar* della ricerca fondamentale e collaborativa UNICAM e i relativi cluster tematici sono:

*PILLAR 1: Ambiente e energia - Certifica l’interdipendenza, l’indifferibilità e la centralità del rapporto tra i due termini. Punta il focus sulle materie prime e gli alimenti, le forme di compromissione della natura e dei processi naturali, la rimodulazione dei consumi e il soddisfacimento dei bisogni umani fondamentali, i modelli di sviluppo fondati sulle energie rinnovabili, le forme di rafforzamento della resilienza in risposta alle crisi alimentari e climatiche assunte come sfide globali.*

*Cluster 1.1: Risorse naturali, alimenti, sostenibilità ambientale*

*Cluster 1.2: Prevenzione rischi naturali, comunità resilienti, risorse energetiche.*

*PILLAR 2: Salute e benessere – Indirizza le attività su tematiche di notevole rilevanza sia per il mondo scientifico sia per quello produttivo: dalla gestione ambientale all’oncologia degli animali domestici, dalla biologia dei microrganismi alle interazioni tra organismi biologici diversi, dalle risorse marine naturali e sostenibili al rapporto tra alimentazione, cibo e salute. Favorisce incroci e trasversalità con competenze diverse, riconducibili alla bioeconomia, alla sicurezza dei cittadini e della società nel suo complesso, alla pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale.*

*Cluster 2.1: Qualità della vita e dell’ambiente*

*Cluster 2.2: Salute della persona e degli animali.*

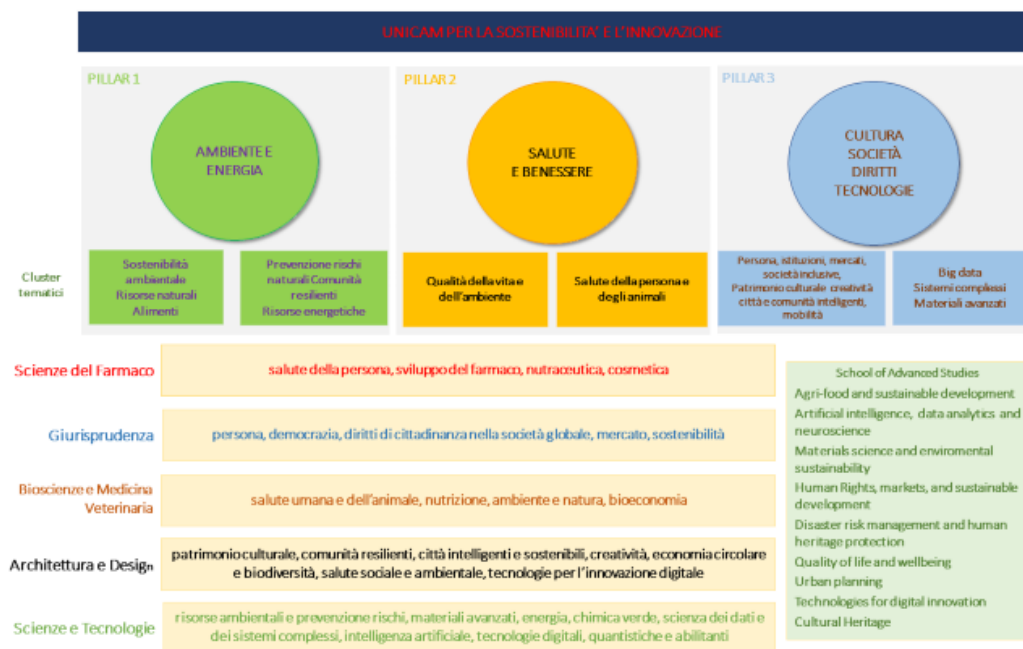
*PILLAR 3: Cultura, società, diritti, tecnologie – I rapporti sinergici tra le tre aree d’interesse scientifico-disciplinare che operano in questo macro-ambito testimoniano la crescita esponenziale del*

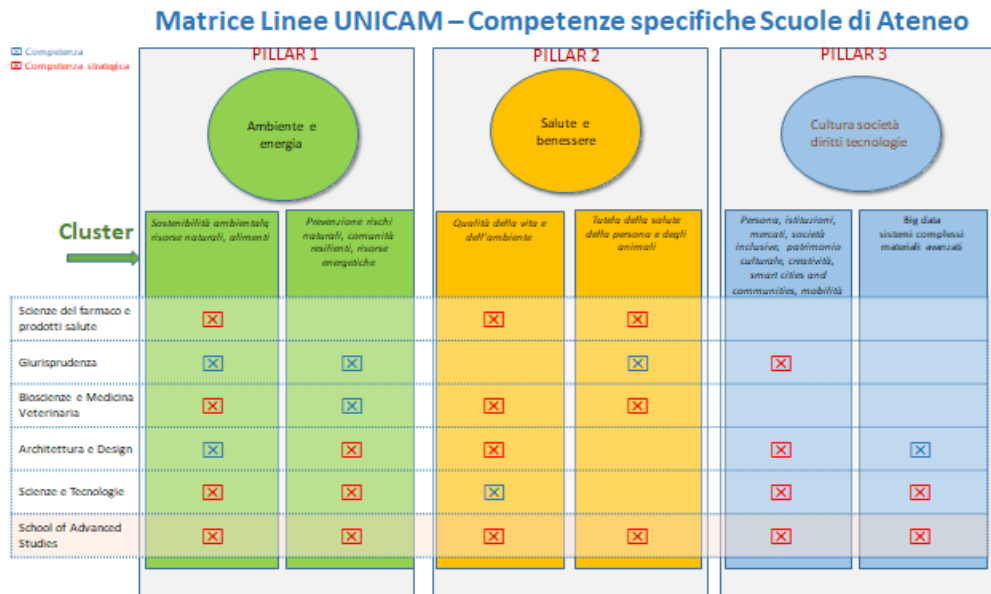
valore d'impatto della ricerca collaborativa. Combina, in pieno accordo con le politiche dell'Unione Europea, studi orientati allo sviluppo sostenibile e all'innovazione scientifica e tecnologica, con ricerche mirate all'inclusività sociale e ai valori condivisi (democrazia, giustizia e diritti fondamentali, tutela delle diversità, patrimonio tangibile e intangibile, creatività come fattore di sviluppo e integrazione socioculturale). A fondamento di questa area di concentrazione tematica e scientifica è il principio secondo cui la sicurezza e la prosperità dell'Europa e del mondo intero, non possano essere garantite esclusivamente dai mezzi tecnologici e dal progresso della scienza ma richiedano conoscenza delle persone, della loro storia e cultura, in un auspicato equilibrio tra sicurezza, progresso e libertà individuali.

Cluster 3.1: Persone, istituzioni, mercati, società inclusive, patrimonio culturale, creatività, smart cities and communities, mobilità

Cluster 3.2: Big data, sistemi complessi, materiali avanzati

Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo la seguente matrice. Da questo risulta evidente la trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo."



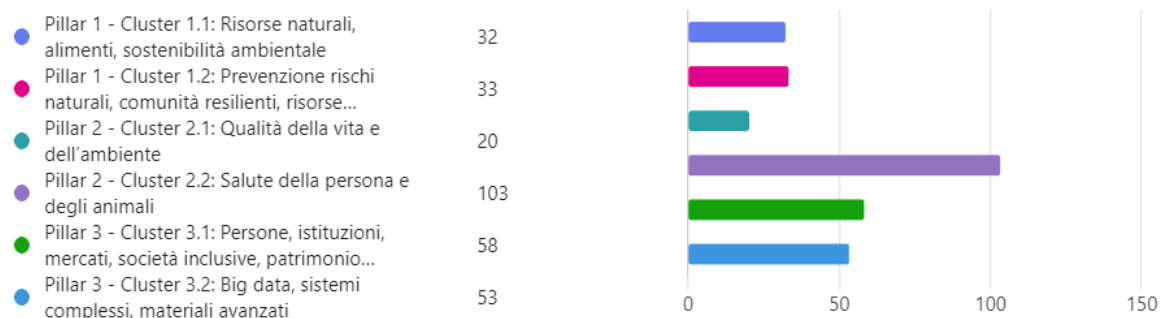


## 2.1 Definizione delle Piattaforme Tematiche di Ateneo

Nel 2024 è stato realizzato un censimento delle competenze dei ricercatori UNICAM finalizzato alla definizione delle nuove Piattaforme Tematiche di Ateneo (PTA). L’iniziativa voluta dalla Governance UNICAM e promossa e gestita da ARIT attraverso un questionario snello e mirato, ha avuto l’obiettivo di mappare le competenze scientifiche in relazione ai **tre pillar strategici dell’Ateneo** (Ambiente ed Energia, Salute e Benessere, Cultura, Società, Diritti e Tecnologia) e ai **sei cluster tematici** associati. Le nuove PTA, concepite come ambiti trasversali alle Scuole, sostituiranno le precedenti istituite nel 2014 e rappresentano uno strumento fondamentale per rafforzare la competitività di UNICAM su progettualità strategiche, sia a livello nazionale che europeo, e per orientare l’allocazione di risorse attraverso il **PON 737** e i futuri **bandi FAR**. I **Cluster tematici** UNICAM individuati sono i seguenti.

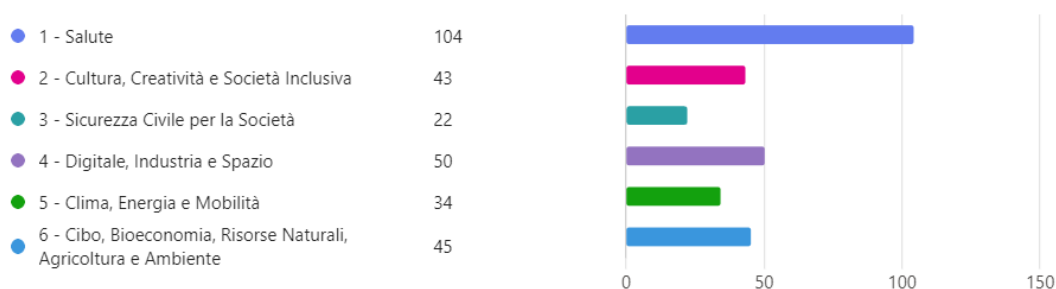
Al questionario hanno risposto 299 ricercatori. L’analisi delle adesioni ha evidenziato una prevalenza di interesse per il **Pillar 2 – Cluster 2.2 (Salute della persona e degli animali)**, confermando il ruolo centrale delle scienze della vita nell’identità scientifica dell’Ateneo.

Scegli un solo Cluster UNICAM:

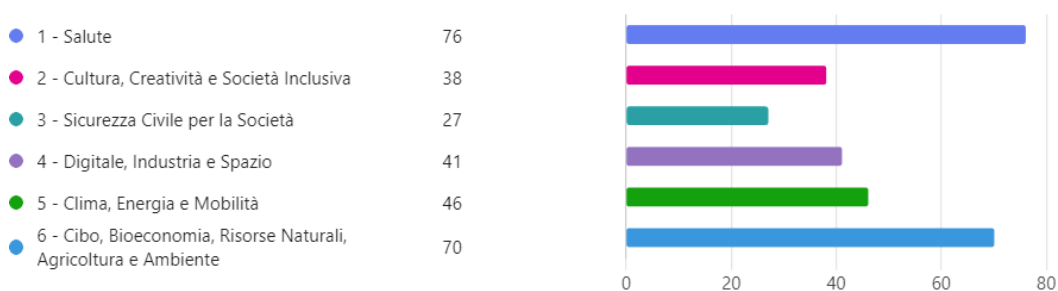


Inoltre, ai ricercatori è stato chiesto di indicare una preferenza principale e una secondaria tra i cluster di **Horizon Europe**. Il **Cluster 1 – Salute** è risultato il più selezionato come prima scelta, seguito dal **Cluster 4 – Digitale, Industria e Spazio**. Anche nelle seconde scelte il Cluster 1 ha mantenuto il primato, seguito questa volta dal **Cluster 6 – Cibo, Bioeconomia, Risorse Naturali, Agricoltura e Ambiente**.

**Preferenza principale:** A quale cluster HE si riconduce la tua ricerca?

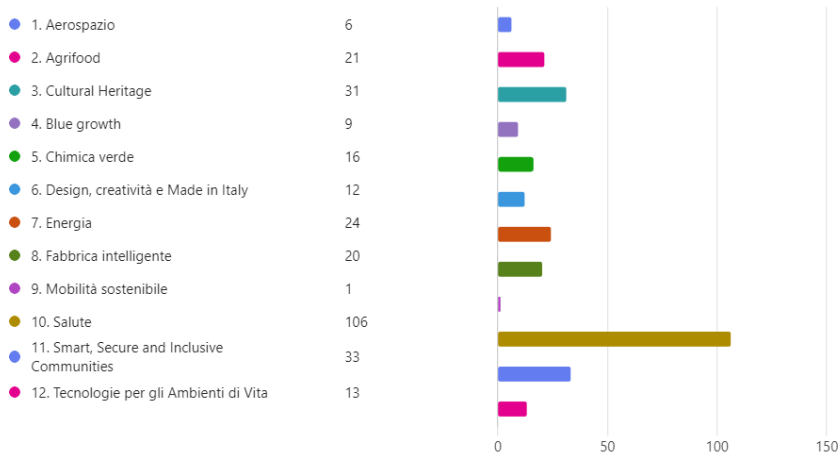


**Preferenza secondaria:** A quale cluster HE si riconduce la tua ricerca?

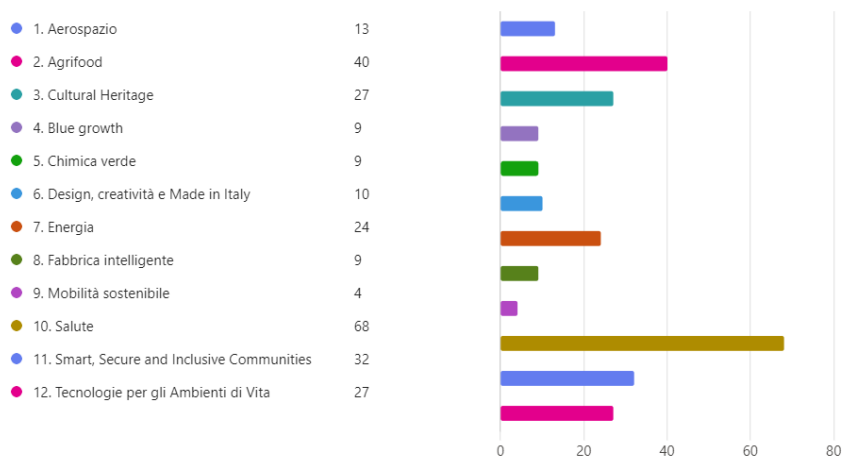


Infine, per quanto riguarda le **aree di intervento del Piano Nazionale per la Ricerca (PNR)**, la **Salute** si conferma l'ambito di maggiore interesse, risultando la più selezionata sia come preferenza principale che secondaria.

**Preferenza principale:** Quali aree di intervento PNR corrispondono al Cluster UNICAM da te scelto?



**Preferenza secondaria:** Quali aree di intervento PNR corrispondono al Cluster UNICAM da te scelto?



## 2.2 Coordinamento di Ateneo per la Ricerca Scientifica

L'Ateneo di Camerino per rafforzare le Strategie della Ricerca UNICAM ha istituito il "Coordinamento di Ateneo per la Ricerca Scientifica" anche detta "Commissione di Ateneo per la ricerca scientifica". La Commissione ha il compito principale di svolgere un'azione di incentivazione, monitoraggio e riesame delle politiche e delle attività di ricerca scientifica dell'Ateneo. Con DR 203/2024 è stata quindi nominata la commissione che prevede al 31 dicembre 2025 i seguenti componenti; Prof. Guido Favia quale Pro Rettore alla Ricerca UNICAM che le presiede, Prof.ssa AnnaMaria Eleuteri quale Delegata all'Attuazione delle politiche di Ateneo per lo Spazio Europeo della Ricerca, Prof. Michele Loreti in rappresentanza della SAS, Prof. Filippo Maggi in rappresentanza della Scuola del Farmaco e dei prodotti della salute, Prof. David Vitali in rappresentanza della Scuola di Scienze e Tecnologie, Prof.ssa Rosalba D'Onofrio in rappresentanza della Scuola di Architettura e Design, Prof. Matteo Cerquetella in rappresentanza della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, Prof.ssa Lucia Ruggeri in rappresentanza della Scuola di Giurisprudenza. Le Scuole di Ateneo hanno poi istituito all'interno della loro organizzazione delle Commissioni di ricerca di Scuola con l'obiettivo di supportare le scelte e le decisioni della Scuola e contribuire al lavoro del referente che siede al tavolo della Commissione della Ricerca di Ateneo. La Commissione ricerca dura in carica per intero mandato Rettorale ed è supportata nelle sue funzioni dall'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico UNICAM.

Sulla base delle indicazioni e delle politiche predefinite dagli Organi Accademici, tenuto conto delle proposte delle Scuole per il tramite dei loro delegati, oltre che dei suggerimenti forniti da eventuali board esterni, il Coordinamento di Ateneo per la ricerca scientifica svolge principalmente le seguenti funzioni:

- a) propone al Rettore e agli organi di Ateneo le linee strategiche per quanto riguarda le politiche di Ateneo sulla ricerca con una attenzione particolare alla *vision* comunitaria e nazionale in linea con il PNR e i documenti di programmazione scientifica nazionale. Tali attività devono essere finalizzate ad aumentare il tasso di successo progettuale soprattutto per le call più rilevanti sia a livello nazionale che internazionale (EU e extra UE);

- b) fornisce impulso alle attività della ricerca favorendo e promuovendo le sinergie tra i gruppi di ricerca e incentivando processi di aggregazione mirata per le attività delle piattaforme tematiche di Ateneo;
- c) propone al Rettore ed agli organi di Ateneo le linee programmatiche e strategiche dei finanziamenti di Ateneo per la ricerca (FAR, ERC UNICAM etc.) e delle eventuali iniziative di investimento e di incentivo della ricerca che l'Università vorrà attuare, attività che debbono comunque avere una visione interdisciplinare;
- d) progetta e coordina un processo di caratterizzazione delle attività svolte dall'Ateneo, per renderle identificabili anche nei confronti di possibili interlocutori/finanziatori esterni;
- e) propone, promuove e valuta preventivamente le attività di diffusione e di disseminazione della ricerca soprattutto quelle con elevato impatto nella società scientifica e civile, anche su suggerimento e impulso dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico;
- f) promuove e supporta le azioni della scienza aperta come cardine delle strategie di UNICAM;
- g) promuove e supporta le strategie di valorizzazione della carriera dei giovani ricercatori supportata dall'Area Ricerca e Trasferimento tecnologico;
- h) svolge un'azione di Governance in grado di rendere omogenee le procedure tecnico operative e di rendere l'attività delle singole strutture coerente con la visione d'insieme sulle attività di ricerca, anche definendo l'architettura del sistema di Assicurazione qualità per la ricerca e la relativa documentazione descrittiva, come strumento di riferimento per tutti i processi riguardanti la ricerca nell'Ateneo;
- i) con il supporto delle Commissioni ricerca e dei vari delegati a specifiche attività riguardanti la ricerca delle Scuole di Ateneo:
  - funge da coordinamento per la sottomissione delle progettualità strategiche delle Scuole di Ateneo con l'obiettivo di aumentare il tasso di successo UNICAM;
  - valuta e propone i progetti da sottomettere quando i bandi prevedono dei vincoli o limiti di sottomissione, funzione svolta anche per il tramite di una sottocommissione che effettua il lavoro di valutazione e istruttoria,
  - definisce le priorità rispetto a quali misure di finanziamento focalizzare la progettazione e il conseguente supporto;
- j) esprime parere consultivo per tutti i documenti di programmazione e strategici riguardanti la ricerca prima della sottomissione agli organi di Ateneo;
- k) definisce i criteri strategici per l'implementazione dei servizi dedicati alla ricerca dandone le opportune indicazioni all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico UNICAM.

### 3. LA HUMAN RESOURCES STRATEGY FOR RESEARCHERS (HRS4R)

L'Università di Camerino, nel quadro del proprio impegno per il miglioramento della qualità della ricerca e delle condizioni di sviluppo delle carriere scientifiche, ha sottoscritto già nel 2005 la **Carta Europea dei Ricercatori**, ponendo le basi per un approccio responsabile, etico e orientato alla valorizzazione del merito.

Tale impegno è stato ulteriormente rafforzato nel 2022 con l'adesione alla **Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA)**, iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito dello Spazio Europeo della Ricerca, finalizzata a riformare i sistemi di valutazione

della ricerca in chiave più equa, qualitativa e coerente con i principi della Scienza Aperta, in linea anche con quanto previsto dal Pillar 2 della nuova Carta Europea dei Ricercatori.

Nel corso del 2025, UNICAM ha dato concreta attuazione a tali principi, proseguendo l'implementazione del proprio **Piano d'Azione CoARA 2024–2027**, elaborato attraverso un processo partecipativo interno e coordinato dall'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico in stretta collaborazione con il Presidio Qualità Risorse Umane per la Ricerca (PQRU).

In particolare, nel 2025:

- è stato avviato il coinvolgimento attivo dell'Ateneo nel **Capitolo Nazionale Italiano di CoARA**, contribuendo all'avvio del nuovo ciclo di coordinamento (2025–2027), sotto la direzione dell'Università degli Studi di Milano e dell'INGV;
- è stato costituito un **gruppo ristretto all'interno del PQRU**, con la partecipazione anche di una rappresentante dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, incaricato di avviare i lavori per la redazione di un position paper di Ateneo su CoARA, con pubblicazione prevista nel 2026;
- sono proseguite le attività di integrazione dei principi CoARA nei processi interni, con particolare attenzione alla valorizzazione della diversità dei contributi alla ricerca (open science, mentoring, trasferimento della conoscenza, impatto sociale);
- è stata garantita una partecipazione attiva e sistematica ai gruppi di lavoro europei CoARA, per lo scambio di esperienze e la condivisione di buone pratiche con le istituzioni aderenti.

Parallelamente, nel corso del 2025, UNICAM si è fatta parte attiva nella creazione di una **Comunità di Pratica Italiana** che riunisce università e istituzioni impegnate nell'attuazione della nuova Carta Europea dei Ricercatori. La comunità, nata da iniziative spontanee e collaborative, si configura come uno spazio aperto e informale di confronto tra pari, con l'obiettivo di promuovere i principi della Carta, valorizzare le buone pratiche e contribuire alla costruzione di un ecosistema della ricerca più attrattivo e sostenibile.

Da questo lavoro condiviso è scaturito il "**Report della Comunità di Pratica delle università italiane per l'attuazione della Carta Europea dei Ricercatori**", dal titolo "La normativa nazionale sotto la lente della nuova Carta Europea dei Ricercatori: analisi e proposte per la piena attuazione nelle università italiane", presentato sia in sede CRUI sia al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). Il documento offre un'analisi della normativa italiana alla luce dei 20 principi della nuova Carta, evidenziando i principali gap e proponendo azioni concrete per il miglioramento del sistema.

UNICAM ha inoltre contribuito attivamente al dibattito nazionale partecipando, tramite la Prof.ssa Eleuteri, all'evento "**Il ventennale della Carta europea dei ricercatori. Ieri, oggi e domani: un percorso verso il miglioramento**", tenutosi il 27 giugno 2025 presso l'Università degli Studi di Padova. In tale occasione è stato presentato l'intervento "Dalla teoria alla pratica: la Carta europea dei ricercatori come motore di cambiamento nel sistema della ricerca italiana", volto a condividere l'esperienza dell'Ateneo nell'implementazione concreta dei principi europei.

L'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico continua a svolgere un ruolo strategico e operativo nel supportare l'Ateneo in questo percorso, contribuendo alla transizione verso un sistema di valutazione della ricerca più equo, trasparente e orientato al miglioramento continuo.

---

## 4. EURAXESS

L'Università di Camerino è parte della rete EURAXESS – Researchers in Motion e opera come EURAXESS Service Center, rafforzando progressivamente il proprio ruolo da struttura di supporto alla mobilità a centro avanzato per lo sviluppo di carriera dei ricercatori, in linea con le priorità europee. Presso UNICAM, i servizi sono erogati sia in presenza (su appuntamento) che in modalità telematica e comprendono, oltre al supporto alla mobilità internazionale, attività di orientamento, assistenza amministrativa, accesso a opportunità di finanziamento e consulenza per lo sviluppo e la valorizzazione della carriera.

### Potenziamento del Service Center UNICAM

Nel corso del 2025, nell'ambito del progetto europeo **“EURAXESS ERA TALENT”**, UNICAM ha rafforzato e qualificato i propri servizi, allineandoli ai principali hub europei, in particolare al *EURAXESS Researchers Careers in Academia Hub* (primary hub) e al *Career Beyond Academia Hub* (secondary hub), favorendo sinergie e collaborazione a livello internazionale.

Le attività sono state sviluppate attraverso un ampio programma di formazione, mentoring e networking, con il coinvolgimento di esperti interni e partner nazionali e internazionali, tra cui SciLink Foundation, Regione Marche, GiGroup e Confindustria. Questo approccio multi-attore ha consentito di integrare prospettive accademiche, istituzionali e del mondo produttivo, aumentando la rilevanza e l'impatto delle iniziative.

Il progetto ha inoltre previsto il coinvolgimento attivo di stakeholder locali provenienti dal settore imprenditoriale, enti pubblici e professionisti, contribuendo ad allineare le attività ai fabbisogni reali del mercato del lavoro.

In questo contesto, è stato realizzato un programma strutturato di eventi e attività:

#### Eventi rivolti agli Officers (EURAXESS Service Center):

- *Socio-cultural and academic integration of researchers (Diversity Management)* – 26 maggio 2025 (on-line)
- *Upskilling and training the officers of the Euraxess Service Center – Service delivery in an intercultural context* – 5 giugno 2025 (on-line).

#### Eventi rivolti ai Supervisors:

- *Train the trainers – Responsible Research Supervision: Career Development Counseling for Researchers with a Gender Equality Approach* – 15 maggio 2025 (on-line).

#### Eventi rivolti ai Ricercatori:

- *Women in Academia – Partecipazione e leadership femminile: percorsi di parità tra sfide e possibilità* – 10 marzo 2025 (in presenza)
- *Career Service UNICAM – Intersectoral and/or interprofessional mentoring schemes* – 26 marzo 2025 (in presenza)
- *Training on finding funding opportunities to make the next step to establish independence in Academia* – 16 aprile 2025 (on-line)
- *Career Day UNICAM – Intersectoral dialogues for HR with industry* – 7 maggio 2025 (in presenza)
- *Career Management Skills for Diversification of Careers* – 15 maggio 2025 (on-line).

Tra i principali risultati, UNICAM ha integrato stabilmente nei propri servizi iniziative quali gli *intersectoral mentoring schemes*, i percorsi di *Career Management Skills for Diversification of Careers* e le attività di *Responsible Research Supervision*, garantendone la continuità oltre la durata del progetto.

Grazie a queste azioni, il Service Center ha evoluto il proprio modello operativo, passando da una funzione prevalentemente amministrativa a un centro professionalizzato orientato allo sviluppo di carriera dei ricercatori, con integrazione di parità di genere, competenze interculturali e supporto alle carriere intersettoriali.

Fondamentale è stato il coordinamento interno tra le diverse competenze ed aree interne all'Ateneo, che ha consentito di integrare il progetto nella strategia complessiva di UNICAM, migliorando efficienza e sostenibilità. Un ulteriore elemento chiave è rappresentato dal coinvolgimento del Presidio Qualità Risorse Umane (PQRU), che garantisce il monitoraggio, la qualità e la coerenza delle azioni nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità.

Le attività realizzate nel 2025 confermano il posizionamento di UNICAM come nodo qualificato della rete EURAXESS e come attore attivo nello sviluppo di un ecosistema della ricerca inclusivo, attrattivo e orientato alla valorizzazione dei talenti.

## 5. OPEN SCIENCE

Nel corso del 2025, l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico ha rafforzato il proprio impegno nella promozione dei principi della Scienza Aperta, in coerenza con gli orientamenti europei e nazionali, adottando un approccio integrato e trasversale.

In particolare, i temi dell'Open Science sono stati sistematicamente trasversalizzati all'interno di tutte le attività di formazione, informazione e supporto promosse dall'Area, contribuendo a diffondere una cultura della ricerca più aperta, responsabile e orientata all'impatto. Questo approccio ha consentito di raggiungere in modo capillare diverse categorie di ricercatori e ricercatrici, integrando i principi dell'Open Science nei percorsi di sviluppo delle competenze già esistenti.

Parallelamente, l'Area ha fornito un supporto concreto e operativo all'applicazione delle pratiche di Scienza Aperta nella fase di progettazione della ricerca, affiancando i ricercatori nella preparazione di proposte progettuali competitive. In particolare, il supporto si è concentrato su:

- integrazione dei principi di Open Science nei progetti di ricerca (Open Access, gestione dei dati, FAIR data);
- predisposizione di Data Management Plan (DMP) e strategie per la gestione e condivisione dei dati;
- valorizzazione degli aspetti di citizen science e public engagement;
- allineamento delle proposte ai requisiti dei programmi di finanziamento europei, in particolare Horizon Europe.

Questo accompagnamento ha permesso di rendere più solida e coerente la dimensione Open Science nelle proposte progettuali, aumentando la qualità complessiva delle candidature e la loro aderenza alle priorità europee.

In una prospettiva di continuità e rafforzamento di tali attività, nel corso del 2025 si è inoltre lavorato alla progettazione della Spring School dedicata all'Open Science, prevista per aprile 2026 nell'ambito dell'Alleanza europea "KreativEU". L'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico ha svolto un ruolo centrale di coordinamento e gestione dell'intero processo, promuovendo la

collaborazione tra diverse aree e strutture interne dell'Ateneo, al fine di garantire un approccio integrato e multidisciplinare.

Il programma della Spring School prevede un percorso intensivo volto a promuovere un approccio alla ricerca più accessibile, trasparente e orientato alla generazione di impatto concreto sulla società, in linea con i principi dell'Open Science.

Science e con le priorità europee.

## 6. COARA

L'Università di Camerino, nel quadro del proprio impegno per il miglioramento della qualità della ricerca e delle condizioni di sviluppo delle carriere scientifiche, ha sottoscritto già nel 2005 la Carta Europea dei Ricercatori, ponendo le basi per un approccio responsabile, etico e orientato alla valorizzazione del merito.

Tale impegno è stato ulteriormente rafforzato nel 2022 con l'adesione alla **Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA)**, iniziativa promossa dalla Commissione Europea nell'ambito dello Spazio Europeo della Ricerca, finalizzata a riformare i sistemi di valutazione della ricerca in chiave più equa, qualitativa e coerente con i principi della Scienza Aperta, in linea anche con quanto previsto dal Pillar 2 della nuova Carta Europea dei Ricercatori.

Nel corso del 2025, UNICAM ha dato concreta attuazione a tali principi, proseguendo l'implementazione del proprio **Piano d'Azione CoARA 2024–2027**, elaborato attraverso un processo partecipativo interno e coordinato dall'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico in stretta collaborazione con il Presidio Qualità Risorse Umane per la Ricerca (PQRU).

In particolare, nel 2025:

- è stato avviato il **coinvolgimento attivo dell'Ateneo nel Capitolo Nazionale Italiano di CoARA**, contribuendo all'avvio del nuovo ciclo di coordinamento (2025–2027), sotto la direzione dell'Università degli Studi di Milano e dell'INGV, rafforzando così il posizionamento di UNICAM nel contesto nazionale ed europeo della riforma della valutazione della ricerca;
- è stato costituito un **gruppo ristretto all'interno del PQRU**, con la partecipazione anche di una rappresentante dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, incaricato di avviare i lavori per la redazione di un **position paper di Ateneo su CoARA**, con l'obiettivo di definire una visione condivisa e orientare le future politiche istituzionali in materia di valutazione della ricerca. Il documento sarà finalizzato e pubblicato nel corso del 2026;
- sono proseguite le attività di integrazione dei principi CoARA nelle politiche e nei processi interni, con particolare attenzione alla valorizzazione della diversità dei contributi alla ricerca (incluse attività di open science, mentoring, trasferimento della conoscenza e impatto sociale), in coerenza con gli indirizzi europei;
- è stata garantita una **partecipazione attiva e sistematica ai gruppi di lavoro europei CoARA**, finalizzata allo scambio di esperienze, alla condivisione di buone pratiche e al confronto continuo con le altre istituzioni aderenti alla coalizione.

L'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico continua a svolgere un ruolo strategico e operativo nel supportare l'Ateneo in questo percorso di transizione, contribuendo a promuovere un sistema di valutazione della ricerca più equo, trasparente e orientato al miglioramento continuo.

## 7. RISORSE PER LA RICERCA E PROGETTUALITÀ

Prima di entrare nel dettaglio dei progetti di ricerca finanziati attraverso bandi competitivi e attività a negoziazione diretta (contratti e convenzioni), è opportuno analizzare, per macro-aggregati, l'andamento dei finanziamenti alla ricerca registrati da UNICAM nel 2025, confrontandoli con quelli dell'ultimo quinquennio e distinguendo le risorse riconducibili alle progettualità PNRR. I dati riportati evidenziano gli stanziamenti di budget, in termini di assegnazioni, ottenuti dalla ricerca nei diversi esercizi finanziari. Per garantire un allineamento con il Bilancio consuntivo di Ateneo, gli stessi dati vengono inoltre presentati secondo il principio della competenza economica. Si è consapevoli che questa modalità di rappresentazione non restituisce in modo immediato l'entità delle risorse finanziarie effettivamente stanziata a budget e rese disponibili alla ricerca, ma consente di evidenziare i ricavi di competenza relativi ai singoli esercizi.

Come negli anni precedenti, l'analisi viene proposta a livello complessivo di Ateneo, poiché i progetti di ricerca, soprattutto quelli a carattere interdisciplinare, coinvolgono frequentemente personale docente afferente a diverse Scuole. Il dato aggregato consente pertanto una lettura più omogenea e rappresentativa delle dinamiche complessive della ricerca UNICAM.

La tabella 7.1 mostra le aggregazioni di seguito descritte:

- 1) Prestazioni a pagamento da tariffario - accolgono le entrate per prestazioni a pagamento da tariffario e per le analisi c/terzi,
- 2) Finanziamenti da Ateneo per la Ricerca - che rappresentano sia il finanziamento di Ateneo per *i FAR di progetto* che le assegnazioni che vengono erogate alle e ai docenti a vario titolo (premierità per attività istituzionali, per didattica aggiuntiva, etc.),
- 3) Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca - che rappresentano le entrate provenienti dai vari fronti quali convenzioni, contratti, progetti su bandi competitivi donazioni etc.

**Tabella 7.1 - Entrate per assegnazione anni 2021-2025**

Tipologia di Entrate per assegnazione di budget	2021	2022	2023	2024	2025	Var su 2024
Finanziamenti da Ateneo per la ricerca	641.133,68 €	413.312,72 €	672.928,66 €	414.751,61 €	328.931,78 €	-20,69%
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca	7.350.991,00 €	6.002.762,44 €	9.593.712,24 €	5.554.664,28 €	8.508.682,53 €	53,18%
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca PNRR			5.424.399,46 €	3.873.049,95 €	7.248.995,36 €	87,17%
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca PNRR-PNC			4.464.678,60 €	412.485,00 €	1.009.178,80 €	144,66%
Prestazioni a pagamento da tariffario	1.032.430,46 €	1.113.742,74 €	1.293.966,90 €	1.361.524,20 €	1.166.984,95 €	-14,29%
<b>Totale complessivo</b>	<b>9.024.555,14 €</b>	<b>7.529.817,90 €</b>	<b>21.449.685,86 €</b>	<b>11.616.475,04 €</b>	<b>18.262.773,42 €</b>	<b>57,21%</b>

Nel 2025 si è valutato che una migliore lettura delle entrate presupponeva dif

ferenziare i PRIN 2022 di origine PNRR ed inserirli insieme ai finanziamenti della stessa natura, come si è valutato di differenziare i finanziamenti PNRR PNC derivanti principalmente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Tale differenziazione ci permette di capire quali sono le risorse "straordinarie" che hanno finanziato progetti di ricerca all'Università di Camerino. Andando ad una analisi dei dati il 2025 riporta il grande successo UNICAM nei progetti FIS che la

vede vincitrice nel bando FIS II con il progetto "OsteoTher" della Prof.ssa Censi OsteoTher per € 1.507.793,18 (interamente liquidati dal MUR in fase di avvio di progetto) e nel bando FIS III con il progetto PACE del dott. Alessandro Bricca per € 1.271.776,00 (interamente liquidati dal MUR in fase di avvio di progetto), oltre alla liquidazione di due grandi SAL per i progetti LIFE IMAGINE Umbira del prof. Massimo Sargolini e BEE Adapt del Prof. Andrea Catorci. Per quanto riguarda le risorse PNRR si è dovuto assegnare Budget ai grandi progetti Vitality e NQSTI per far fronte alle spese di fine progetto legate soprattutto alla liquidazione a saldo dei Bandi a Cascata. I budget assegnati ai finanziamenti PNRR PNC hanno invece subito un o notevole incremento per le risorse destinate ai progetti Ex Coesione territoriale che sono entrati nel pieno delle attività.

**Tabella 7.2 - Entrate per competenza anni 2021-2025**

Tipologia di Entrate competenza	2021	2022	2023	2024	2025	Var su 2024
Finanziamenti da Ateneo per la ricerca	641.133,68 €	413.312,72 €	672.928,66 €	414.751,61 €	328.931,78 €	-20,69%
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca	11.004.506,68 €	4.297.923,19 €	6.690.420,80 €	7.195.241,45 €	7.390.598,73 €	2,72%
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca PNRR			1.540.594,95 €	2.716.993,23 €	9.584.902,29 €	252,78%
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca PNRR-PNC			481.666,18 €	256.245,55 €	595.429,10 €	132,37%
Prestazioni a pagamento da tariffario	1.032.430,46 €	1.113.742,74 €	1.293.966,90 €	1.361.524,20 €	1.166.984,95 €	-14,29%
<b>Totale complessivo</b>	<b>12.678.070,82 €</b>	<b>5.824.978,65 €</b>	<b>10.679.577,49 €</b>	<b>11.944.756,04 €</b>	<b>19.066.846,85 €</b>	<b>59,63%</b>

**Tabella 7.3 - Analisi delle prestazioni c/terzi anni 2021 – 2025**

Tipologia di prestazioni a pagamento per competenza	2021	2022	2023	2024	2025	var su 2024
Prestazioni analisi delle acque	288.685,99 €	273.885,37 €	295.368,17 €	322.922,20 €	139.118,14 €	-56,92%
Prestazioni da strumentazione di Ateneo	2.694,92 €	1.970,00 €	4.434,00 €	5.150,00 €	8.100,00 €	57,28%
Prestazioni laboratorio CLIC	10.139,35 €	1.183,20 €	1.970,52 €	4.081,64 €	1.440,96 €	-64,70%
Prestazioni mascherine COVID UTYM	7.300,00 €					-
Prestazioni mediche OVUD	440.205,46 €	341.479,24 €	277.953,60 €	437.984,71 €	550.171,12 €	25,61%
Prestazioni medico legali	195.360,94 €	224.867,09 €	283.863,91 €	121.496,59 €	159.563,73 €	-
Prestazioni varie e consulenze	88.043,80 €	270.357,84 €	430.376,70 €	469.889,06 €	308.591,00 €	-34,33%
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.032.430,46 €</b>	<b>1.113.742,74 €</b>	<b>1.293.966,90 €</b>	<b>1.361.524,20 €</b>	<b>1.166.984,95 €</b>	<b>-14,29%</b>

Le entrate per Prestazioni c/terzi anche nel 2025 hanno subito un calo dovuto alla momentanea interruzione del servizio analisi delle acque di natura Chimica; così come si evidenzia la diminuzione delle consulenze per il decremento delle prestazioni generiche che riguardano prestazioni spot non regolarizzate da tariffari. Da valorizzare invece la tendenza sempre positiva delle prestazioni OVUD.

Tabella 7.4 - Finanziamenti per la ricerca da fonti esterne periodo 2021 – 2025 per assegnazione di budget

Finanziamenti alla ricerca da fonti esterne	2021	2022	2023	2024	2025	var su 2024
Altre entrate	34.447,01 €	55.248,41 €	123.743,36 €	24.680,48 €	6.431,21 €	-74%
Contratti di ricerca e consulenze	1.660.847,61 €	1.754.624,35 €	1.575.147,32 €	1.510.672,01 €	1.987.758,94 €	32%
Finanziamenti da altri enti di ricerca per PNRR			- €	1.102.860,05 €	1.591.872,23 €	44%
Finanziamenti da altri Ministeri					26.080,00 €	-
Finanziamenti da Altri Ministeri	434.194,71 €	337.050,86 €	305.661,54 €	197.819,97 €	39.228,05 €	-80%
Finanziamenti da altri Ministeri PNRR					277.909,31 €	-
Finanziamenti da Enti Locali	1.143.471,81 €	323.345,82 €	2.023.739,28 €	225.727,54 €	354.779,83 €	57%
Finanziamenti da Enti Privati	260.720,66 €	284.222,25 €	242.329,12 €	305.892,05 €	426.797,44 €	40%
Finanziamenti da Enti pubblici	1.039.643,25 €	640.852,89 €	793.752,16 €	637.703,31 €	1.129.078,13 €	77%
Finanziamenti da MUR	215.315,90 €	333.930,68 €	492.168,50 €	686.835,80 €	2.779.569,18 €	305%
Finanziamenti da MUR per la ricerca PNRR			5.424.399,46 €	1.792.098,40 €	5.010.481,42 €	180%
Finanziamenti da Org.mi Internazionali	527.586,72 €	485.090,61 €	336.751,86 €	793.281,81 €	552.801,03 €	-30%
Finanziamenti da Unione Europea	1.691.367,33 €	1.221.589,57 €	900.734,10 €	792.369,31 €	1.206.158,72 €	52%
Finanziamenti PCM PNRR-PNC			4.464.678,60 €	412.485,00 €	1.009.178,80 €	145%
Finanziamenti PRIN	343.396,00 €	566.807,00 €	2.799.685,00 €	379.682,00 €	- €	-100%
Finanziamenti PRIN PNRR				978.091,50 €	368.732,40 €	-
<b>Totale al netto dei finanziamenti PNRR - PNC</b>	<b>7.350.991,00 €</b>	<b>6.002.762,44 €</b>	<b>9.593.712,24 €</b>	<b>5.554.664,28 €</b>	<b>8.508.682,53 €</b>	<b>53%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>7.350.991,00 €</b>	<b>6.002.762,44 €</b>	<b>19.482.790,30 €</b>	<b>9.840.199,23 €</b>	<b>16.766.856,69 €</b>	<b>70%</b>

L'analisi della tabella 7.4 ci porta in evidenza come il 2025 si siano ottenute delle ottime performance, sia per i finanziamenti PNRR che per i progetti FIS finanziati dal MUR; da evidenziare gli incrementi nell'ambito delle ricerca collaborativa di natura commerciale che ha superato i livelli 2022 con un incremento del 32% a dimostrazione dell'interesse del mondo produttivo a finanziare investimenti di ricerca industriale in partenariato con UNICAM. Gli incrementi sul fronte ricerca PNRR sono principalmente legati ai Bandi a cascata che hanno visto liquidare il saldo finale e ai grandi progetti PNRR che sono stati rendicontati in larga misura, visto che giungevano al termine, e quindi si sono realizzate le conseguenti manifestazioni finanziarie. Gli altri notevoli incrementi si sono manifestati sul fronte europeo per il successo sul fronte bandi LIFE e per il finanziamento del progetto MARMADÉ in coordinamento il cui responsabile è il prof. Vittori Sauto.

Sul fronte degli enti pubblici e degli enti locali continua a registrarsi una crescita delle convenzioni legate alle esigenze connesse al sisma, promosse in particolare dalla Regione Marche e dal locale Ufficio Speciale per la Ricostruzione (USR), nonché delle attività relative ai rilievi per la realizzazione delle carte geomorfologiche commissionate dalla Regione e da ISPRA. Si evidenzia invece una flessione dei finanziamenti internazionali, soprattutto extra-UE, riconducibile principalmente al rallentamento o al blocco di alcuni programmi di finanziamento statunitensi, determinato dall'attuale scenario geopolitico internazionale.

**Tabella 7.5 - Finanziamenti per la ricerca da fonti esterne periodo 2021 – 2025 per competenza**

<b>Finanziamenti alla ricerca da fonti esterne di competenza</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>var su 2024</b>
Altre entrate	34.447,01 €	53.921,35 €	146.966,54 €	31.670,48 €	6.431,21 €	-80%
Contratti di ricerca e consulenze	1.660.847,61 €	1.754.624,35 €	1.575.147,32 €	1.510.672,01 €	1.987.758,94 €	32%
Finanziamenti da altri enti di ricerca per PNRR			- €	204.964,28 €	2.341.136,59 €	1042%
Finanziamenti da Altri Ministeri	761.013,00 €	297.790,78 €	347.638,59 €	219.979,41 €	77.487,41 €	-65%
Finanziamenti da altri Ministeri PNRR					42.249,56 €	-
Finanziamenti da Enti Locali	2.429.107,52 €	523.889,17 €	767.064,91 €	852.623,08 €	1.041.108,97 €	22%
Finanziamenti da Enti Privati	284.606,49 €	144.116,60 €	169.707,86 €	280.249,92 €	316.328,22 €	13%
Finanziamenti da Enti pubblici	1.072.231,63 €	392.410,55 €	1.051.832,16 €	553.095,18 €	754.230,94 €	36%
Finanziamenti da MUR	219.496,17 €	141.547,55 €	318.473,41 €	727.692,17 €	333.760,00 €	-54%
Finanziamenti da MUR per la ricerca PNRR			1.540.594,95 €	2.110.786,16 €	6.671.920,45 €	216%
Finanziamenti da Org.mi Internazionali	1.018.678,10 €	224.775,24 €	247.362,99 €	625.957,90 €	470.386,29 €	-25%
Finanziamenti da Unione Europea	2.371.142,79 €	533.492,99 €	1.322.701,31 €	1.140.079,25 €	1.111.048,34 €	-3%
Finanziamenti PCM PNRR-PNC			481.666,18 €	256.245,55 €	595.429,10 €	132%
Finanziamenti PRIN	1.152.936,36 €	231.354,61 €	743.525,71 €	1.253.222,05 €	1.297.058,41 €	3%
Finanziamenti PRIN PNRR				401.242,79 €	529.595,69 €	32%
<b>Totale al netto dei finanziamenti PNRR - PNC</b>	<b>11.004.506,68 €</b>	<b>4.297.923,19 €</b>	<b>6.690.420,80 €</b>	<b>7.195.241,45 €</b>	<b>7.395.598,73 €</b>	<b>3%</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>11.004.506,68 €</b>	<b>4.297.923,19 €</b>	<b>8.712.681,93 €</b>	<b>10.168.480,23 €</b>	<b>17.575.930,12 €</b>	<b>73%</b>

**Tabella 7.6 – Ricerca su bandi competitivi negli anni 2021 – 2025**

<b>Ricerca competitiva per competenza</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Competitiva	7.828.387,45 €	1.766.791,32 €	3.448.520,64 €	3.881.569,13 €	3.708.506,00 €
competitiva PNRR			1.540.594,95 €	2.716.993,23 €	9.433.181,93 €
Competitiva PNRR PNC				112.723,98 €	437.930,46 €
Non competitiva*	3.176.119,23 €	2.531.131,87 €	3.241.900,16 €	3.313.672,32 €	3.838.813,09 €
Non competitiva PNRR PNC			481.666,18 €	143.521,57 €	157.498,64 €
<b>Totale complessivo</b>	<b>11.004.506,68 €</b>	<b>4.297.923,19 €</b>	<b>8.712.681,93 €</b>	<b>10.168.480,23 €</b>	<b>17.575.930,12 €</b>
* al netto delle prestazioni a pagamento da tariffario					
<b>% ricerca su bandi</b>	<b>71,14%</b>	<b>41,11%</b>	<b>57,26%</b>	<b>66,00%</b>	<b>77,26%</b>

Le risorse per ricerca sono poi analizzate anche nella distinzione tra ricerca sui bandi competitivi e non, evidenziando sempre il distinguo dei fondi derivanti da finanziamenti PNRR e PNC e ricomprendendo i contratti di ricerca e le convenzioni tra i fondi di natura non competitiva. Per il 2025 si evidenzia un notevole incremento dei finanziamenti derivanti da bandi competitivi soprattutto grazie alle progettualità FIS del MUR.

Tabella 7.7 - Progetti di ricerca in gestione nel 2021 e nel 2025

Progetti in gestione	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025
Unione Europea (H2020-HEU-LIFE-JUSTICE-erasmus+, Cascade)	22	43	42	46	41
JPI – ERANET	1	3	4	5	4
Cooperazione territoriale – CTE	5	2	2	1	1
Fondazioni e EXTRA UE	9	9	9	10	10
PRIN 2020-2022	25	20	82	72	73
Progetti MUR Ministeriali e organismi nazionali comprese fondazioni nazionali	21	9	20	18	30
Regione Marche (compresi PSR)	24	28	25	23	28
FAR 2022 e ERC uncam	10	10	15	15	0
Progetti PNRR e PNC	-	-	9	25	26
Convenzione e contratti di ricerca	203	217	227	230	254
<b>Totale complessivo</b>	<b>330</b>	<b>341</b>	<b>435</b>	<b>437</b>	<b>467</b>

Tabella 7.8 - Progetti di ricerca supportati e sottomessi e atti negoziali stipulati nel 2021 – 2025

Bando	Totale 2021	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2024	Totale 2025
Programmi diretti EU (H2020-RFCS-altro)	32	20	49	72	61
Partnership (es. JPI, PRIMA, ERANET)	8	6	5	7	8
Interreg/CTE/LIFE	6	23	4	1	-
Extra EU	7	16	12	19	14
Ministeriale e altri org.mi nazionali	28	36	11	10	2
MUR – FISA - FIS*	5	146*	9	19	18
Regione Marche	6	8	1	0	12
PNRR – Open Call	-	-	4	-	-
Atti negoziali stipulati	95	99	101	102	127
<b>Totale</b>	<b>187</b>	<b>354</b>	<b>196</b>	<b>229</b>	<b>242</b>

\*Di cui 141 progetti PRIN

Nonostante il grande impegno verso le progettualità PNRR e soprattutto nei confronti dei BACin chiusura a fine 2025, la progettualità ha avuto un notevole contributo dall'Area con un notevole incremento delle sottomissioni dei progetti nazionali e della stipula di contratti e convenzioni.

---

## 8. PROGETTUALITÀ E FINANZIAMENTI SU BANDI COMPETITIVI

Con l'anno 2025 è proseguita la programmazione del nono Programma dell'Unione Europea dedicato a Ricerca e Innovazione, **Horizon Europe**. Con riferimento all'Unione Europea, il Programma quadro per ricerca e innovazione costituisce la principale e più cospicua fonte di finanziamento di respiro internazionale con una dotazione di budget di circa 95,1 miliardi di euro. HORIZON Europe, nono Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione, esplica le sue attività nel settennio 2021-2027. Horizon Europe si articola in tre pilastri e in una sezione trasversale (Widening).

Nel 2025 è pertanto iniziato l'ultimo triennio Horizon Europe (call da maggio 2025 a tutto giugno 2027), in cui l'Unione Europea intende assegnare quanto rimane del budget di programma. Nel Mid Term Report Horizon EU e anche nel rapporto intermedio APRE pubblicato a gennaio 2025, emerge che nel quadriennio 2020-2024 è stato assegnato (a seguito delle call emanate) il 53% del budget Horizon Europe (50 miliardi di euro). Nel triennio 2025-2027 la previsione è assegnare il 47% del budget di programma, vale a dire risorse pari a 45,5 miliardi di euro.

A partire dal 2022, il sistema della ricerca italiano ha mostrato segnali di progressivo indebolimento nella partecipazione ai programmi europei, in particolare nell'ambito dei progetti collaborativi e nel ruolo di coordinamento. Tale tendenza riflette, da un lato, un contesto europeo sempre più competitivo e selettivo e, dall'altro, alcune criticità strutturali nella capacità di presidio strategico dei programmi quadro e di posizionamento nei network internazionali.

A questo scenario si è sovrapposto l'effetto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che, pur rappresentando un'opportunità straordinaria per il rafforzamento del sistema ricerca, ha comportato nel breve periodo una significativa riallocazione degli sforzi progettuali verso strumenti nazionali, inclusi i bandi a cascata, riducendo l'attenzione verso la progettazione europea almeno fino al 2025.

In tale contesto, il biennio 2026–2027 di Horizon Europe assume una rilevanza strategica cruciale. Con una disponibilità residua stimata in circa 14 miliardi di euro, si apre una finestra temporale decisiva per il rilancio della partecipazione italiana, che richiede tuttavia un deciso rafforzamento delle capacità progettuali e una rinnovata capacità di iniziativa, in particolare nei programmi incentrati sulla figura del PI del Pillar I e nei programmi collaborativi del Pillar II e Pillar III.

L'Università degli Studi di Camerino ha inteso rispondere a questa sfida attraverso l'attivazione del percorso "Progettare la ricerca UNICAM", concepito come uno strumento strutturale di rafforzamento della competitività europea dell'Ateneo. L'iniziativa si inserisce in una più ampia strategia di posizionamento internazionale e mira a consolidare, in modo sistemico, le competenze necessarie per accedere con successo ai finanziamenti europei. Si evidenzia come l'attivazione e lo sviluppo del percorso siano stati resi possibili grazie alle risorse messe a disposizione dal Decreto MUR n. 737/2023, che ha consentito all'Ateneo di investire in modo mirato nel rafforzamento delle competenze progettuali e nel supporto specialistico ai ricercatori. Il percorso si caratterizza per un approccio integrato che combina formazione avanzata, accompagnamento operativo e supporto qualificato allo sviluppo progettuale, con l'obiettivo di favorire un salto di qualità nella capacità dell'Ateneo di generare e anche guidare proposte competitive. Particolare attenzione è rivolta ai programmi del Pillar II, dove è più marcata la competizione e dove si concentra la quota più rilevante di finanziamenti per la ricerca collaborativa.

In questa prospettiva, “Progettare la ricerca UNICAM” rappresenta una leva strategica per:

- rafforzare il posizionamento dell’Ateneo nei network europei della ricerca;
- aumentare la partecipazione e, soprattutto, la capacità di coordinamento nei progetti Horizon Europe;
- valorizzare e reindirizzare verso il contesto europeo le competenze sviluppate nell’ambito del PNRR.

L’iniziativa si configura pertanto non solo come un’azione di capacity building, ma come un investimento strategico finalizzato a garantire una presenza più incisiva e qualificata dell’Ateneo nel panorama europeo della ricerca, in una fase decisiva per il futuro del programma Horizon Europe.

Nel corso del 2025, il percorso “Progettare la ricerca UNICAM” ha già prodotto risultati concreti e misurabili, confermando la validità dell’approccio adottato dall’Ateneo nel rafforzare la propria capacità progettuale in ambito europeo.

In particolare, entro dicembre 2025, a conclusione delle prime fasi del programma e a valle delle attività di accompagnamento sviluppate anche con il supporto qualificato di APRE, sono state presentate diverse idee progettuali da declinare successivamente nell’ambito delle call di Horizon Europe del biennio 2026-2027. Tra queste, 10 pre-proposal sono state selezionate per accedere alle eventuali successive fasi di sviluppo progettuale.

Tale risultato rappresenta un primo indicatore significativo della capacità del percorso di:

- stimolare la generazione di progettualità di qualità;
- orientare efficacemente i gruppi di ricerca verso le opportunità europee più rilevanti;
- rafforzare il posizionamento competitivo delle proposte già nelle fasi preliminari di selezione.

La selezione delle pre-proposal, infatti, costituisce un passaggio cruciale nei processi competitivi dei programmi europei, in quanto consente di concentrare risorse e supporto sulle iniziative con maggiore potenziale, aumentando le probabilità di successo nelle fasi successive.

In particolare, grazie a tale finanziamento, sono stati individuati tre consulenti esperti, con comprovata esperienza nella progettazione europea, incaricati di affiancare i 10 gruppi di ricerca selezionati.

L’attività di affiancamento si sta concretizzando nella redazione di specifici scoping report, finalizzati a valutare in modo strutturato il posizionamento delle idee progettuali rispetto alle call di riferimento, la solidità dei partenariati e il potenziale di impatto. Tali analisi costituiscono la base per l’assunzione di decisioni strategiche in merito allo step “go / no go” per la prosecuzione verso la sottomissione, nonché per l’eventuale riorientamento delle proposte verso call Horizon alternative più coerenti e competitive.

Ulteriormente, nel quadro delle azioni volte a rafforzare il posizionamento europeo e l’attrattività internazionale dell’Ateneo, l’Università degli Studi di Camerino ha avviato un percorso strutturato finalizzato a stimolare e sostenere il coinvolgimento attivo dei propri ricercatori nei programmi di eccellenza promossi dall’Unione europea.

In particolare, UNICAM ha promosso un’iniziativa dedicata a incentivare proprie e propri researchers a svolgere il ruolo di tutor e supervisor nell’ambito delle Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships (MSCA PF), con l’obiettivo di attrarre e ospitare presso l’Ateneo ricercatori post-doc finanziati attraverso tali grant.

Il percorso si configura come uno strumento integrato di accompagnamento e valorizzazione delle competenze interne, articolato in attività di sensibilizzazione, formazione e supporto

operativo alla costruzione delle candidature, e orientato a facilitare l'incontro tra potenziali candidati internazionali e supervisor UNICAM. In tal senso, l'iniziativa contribuisce a rafforzare la qualità delle proposte presentate e ad aumentare la competitività dell'Ateneo nelle call MSCA. L'azione si inserisce in coerenza con le politiche di Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R) e con le strategie di internazionalizzazione dell'Ateneo, configurandosi come una leva strategica per:

- attrarre capitale umano altamente qualificato a livello internazionale;
- rafforzare la dimensione internazionale dei gruppi di ricerca;
- consolidare il ruolo dei ricercatori UNICAM all'interno dei network scientifici europei;
- promuovere percorsi di crescita e qualificazione della supervisione scientifica.

In termini prospettici, il percorso si pone l'obiettivo di incrementare progressivamente:

- il numero di candidature MSCA PF presentate con UNICAM come Host Institution;
- il numero di fellows ospitati presso l'Ateneo;
- il tasso di successo delle proposte, attraverso un miglioramento qualitativo delle candidature e una più efficace strutturazione dei progetti.

In questa prospettiva, il rafforzamento del ruolo di tutor nei progetti MSCA PF rappresenta non solo un'azione mirata di capacity building, ma un investimento strategico di medio-lungo periodo, volto a consolidare la reputazione internazionale dell'Ateneo e la sua capacità di attrarre talenti, contribuendo al contempo al rinnovamento e alla qualificazione del sistema della ricerca. Il percorso è stato inoltre oggetto di una specifica attività di comunicazione e promozione verso potenziali candidati internazionali interessati alle azioni MSCA Postdoctoral Fellowships. In particolare, l'iniziativa è stata sostenuta attraverso attività di advertising mirato su social media scientifici e professionali qualificati, con particolare riferimento a piattaforme quali LinkedIn, selezionate per la loro elevata capacità di intercettare profili di ricerca altamente qualificati a livello internazionale.

Gli avvisi pubblicati sono stati strutturati in modo da favorire un matching efficace tra candidati e gruppi di ricerca UNICAM, includendo:

- la descrizione sintetica dei possibili ambiti di ricerca e delle idee progettuali proposte dai gruppi ospitanti;
- la presentazione del profilo scientifico e delle principali competenze del potenziale tutor UNICAM;
- l'indicazione delle linee di ricerca e delle opportunità di sviluppo nell'ambito delle MSCA Postdoctoral Fellowships.

Tale strategia di comunicazione mirata, ha consentito di rafforzare la visibilità internazionale dell'Ateneo e di favorire un'interazione più diretta e qualificata con potenziali candidati, contribuendo in modo significativo al posizionamento di UNICAM come host institution attrattiva nell'ambito dei programmi europei di eccellenza.

Nel complesso, i risultati conseguiti entro il 2025 evidenziano come l'investimento dell'Ateneo in percorsi strutturati di capacity building stia contribuendo a ricostruire, in modo progressivo, una massa critica di progettualità europea, ponendo le basi per una partecipazione più qualificata e competitiva alle call Horizon Europe del biennio 2026–2027.

Oltre ai percorsi descritti, in riferimento al programma Horizon Europe, l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico ha continuato ad ottimizzare, pur nei limiti imposti dalle limitate risorse specialistiche a disposizione, i servizi a supporto della ricerca profilando gli stessi anche in relazione ai tre pilastri Horizon.

Occorre ricordare che in riferimento al Primo Pilastro 'Excellence Science', nel 2025 si è concluso il percorso ERC Unicam progetto e messo in atto dall'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, che aveva come obiettivo l'emersione dell'eccellenza scientifica, selezionando su base competitiva giovani che possano in futuro competere nell'ambito di call incentrate sulla figura Principal Investigator. Grazie al supporto specialistico dell'Area Ricerca e ad un fondo dedicato, il percorso intrapreso ha consentito lo sviluppo di track records di ricerca competitivi anche nell'ambito delle call ERC Horizon Europe. Sono stati apprestati strumenti e procedure messi a disposizione delle ricercatrici e dei ricercatori Unicam che hanno adeguato il proprio profilo ai criteri di eccellenza richiesti della call incentrate sulla figura del Principal Investigator.

In riferimento alle misure Horizon dedicate a ricercatrici e ricercatori all'inizio della carriera (Azioni Marie Skłodowska-Curie), l'Area Ricerca supporta la stesura di progetti di rete Doctoral Networks, le candidature individuali (Post Doctoral Fellowship), nonché proposte per progetti di rete Staff Exchange. Vengono pertanto delineati, nelle proposte progettuali, specifici ambiti di ricerca che risultino competitivi al vaglio dei valutatori. Tali attività mirano a rendere attrattivo l'Ateneo nei confronti di giovani ricercatrici e ricercatori europei ed extra europei.

In riferimento al Secondo Pilastro 'Sfide Globali e Competitività Industriale Europea' e alle opportunità di finanziamento declinate nei sei Cluster intersettoriali e nelle altre misure trasversali quali le MISSION, e l'Area Ricerca offre, nelle attività pre-award, supporto per l'implementazione degli aspetti c.d. trasversali di progetto (es gender balance, impatto, sociale ed economico), per meglio valorizzare gli aspetti innovativi di progetto, compresi quelli relativi all'innovazione non tecnologica. È anche assicurato supporto per la redazione dei budget di progetto.

In riferimento alla sezione del Programma - Ampliare la partecipazione e consolidare lo Spazio europeo della ricerca, quindi in riferimento agli strumenti finanziari della sezione WIDERA, l'Area Ricerca offre supporto progettuale ai gruppi di ricerca che intendano collaborare con Paesi con minore rendimento di R&I (Paesi Widening), con il fine di sostenere le riforme delle politiche nazionali nell'ambito del rafforzamento dello Spazio europeo della ricerca.

In riferimento al Terzo Pilastro "Innovative Europe", che ha l'obiettivo di promuovere tutte le forme di innovazione, compresa l'innovazione non tecnologica, soprattutto a favore delle PMI, l'Area Ricerca supporta le diverse progettualità nell'ambito degli strumenti del Pilastro, vale a dire: EIC European Innovation Council, Ecosistemi di Innovazione, EIT Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia. Particolare attenzione è dedicata alla formazione nei temi dell'Innovazione. In particolar modo, per la misura EIC Pathfinder la comunità scientifica Unicam mostra attenzione e interesse, e anche nel 2025 è stata presentata una proposta progettuale nell'ambito della call EIC Pathfinder Open, in collaborazione con altri enti e istituzioni di rilevanza internazionale.

Occorre ricordare che hanno dispiegato la piena operatività le opportunità di finanziamento garantite dalle European Innovation Partnerships (declinate nelle tre diverse tipologie, i.e. Co-Funded, Istituzionalized, Co-programmed). Di notevole interesse le EU-Partnership Co-Funded, iniziative programmatiche di profilo internazionale cofinanziate dalle agenzie nazionali dei singoli stati: le Partnership ripropongono le priorità tematiche di alcuni Cluster Horizon Europe (CL1 Health, CL4 Digital, Industry and Space, CL5 Climate energy & Mobility, CL6 Food, Bioeconomy & Environment) e del programma EIT in riferimento ai temi della Formazione all'Innovazione.

Nell'ambito della Call HORIZON-JU-CBE-2024-RIA-05, è stato finanziato un progetto a coordinamento Unicam, con starting date al 1° settembre 2025. È pertanto confermato il ruolo

rilevante che questi strumenti di finanziamento (EU Partnership) dispiegano, in quanto assicurano impatti capillari nei singoli territori coinvolti, consentendo l'amplificazione degli impatti generati dalle misure Horizon per Ricerca e Innovazione. L'Area Ricerca ha inoltre garantito supporto per proposte progettuali a valere su altri programmi di finanziamento a gestione diretta destinati a politiche specifiche della UE quali, ad esempio, il rafforzamento e la guida della trasformazione digitale dell'Europa (Digital Europe Programme), la Cooperazione Territoriale Europea CTE (Interreg etc), la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale (Justice Programme), le collaborazioni di ricerca nel settore carbone e acciaio (RFCS Research Fund for Coal and Steel).

## 8.1 L'impegno di UNICAM nella progettazione nell'ambito di programmi di ricerca e innovazione UE

### UNICAM Project proposals - Call Horizon Europe

E' proseguita la progettazione nell'ambito delle Call Clusters Pillar II con 13 proposte progettuali presentate. A seguito del percorso sopra descritto, è risultata molto vivace anche la progettazione nell'ambito delle call Pillar I MSCA PF (9 proposte progettuali presentate). Anche nell'ambito della Call Pillar III EIC Pathfinder è stata presentata 1 proposta progettuale. Nel 2025 UNICAM ha pertanto presentato **22 proposte** progettuali di ricerca a valere su call del Programma Quadro Horizon Europe.

### UNICAM Project proposals - Call European Programmes a gestione diretta e Horizon EU Cascading Calls

Unicam compete da tempo anche nell'ambito delle call EU a gestione diretta dedicate all'innovazione e al trasferimento dei risultati (es. LIFE, Digital EU, Justice, RFCS Coal & Steel, CERV etc), e a Cascading Call Horizon Europe. Nell'ambito di queste opportunità di finanziamento, Unicam ha presentato **10 proposte progettuali**, di cui 2 finanziate.

Occorre ricordare che nell'ambito del finanziamento DIGITAL-2024-ADVANCED-DIGITAL-LS-07, in data 1° ottobre 2025, il progetto UPRAISE (Unicam partner) ha avviato le proprie attività.

### UNICAM Project proposals – altre Call European Programmes, Extra EU Programmes, Fondazioni e Programmi Ministeriali di rilevanza internazionale

Esiste inoltre un novero di opportunità di finanziamento nell'ambito di altri programmi di respiro europeo e di rilevanza internazionale nel cui ambito Unicam è attiva da sempre. In riferimento alle call EU Partnership Co-funded 2025, sono state presentate 8 proposte progettuali (PRIMA, SBEP Biodiversa+ etc). Uno di questi progetti, in cui Unicam è partner, è stato finanziato.

Altre 16 proposte progettuali sono state presentate nell'ambito di ulteriori call EU a gestione diretta, nell'ambito di call extra EU, di Fondazioni internazionali (europee ed extra europee) e nell'ambito di altri programmi ministeriali di rilevanza internazionale dedicati al trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche.

Sono pertanto 56 le proposte progettuali presentate a valere su call internazionali o di tale rilevanza. Occorre ricordare anche il supporto alla progettazione a valere su Bando MUR FIS III, che ha visto 19 proposte progettuali presentate.

Di seguito si riportano le tabelle riassuntive dell'impegno per le proposte progettuali sopra descritte.

Tabella 8.1.1 Progetti sottomessi nell'ambito Call HORIZON EUROPE – anno 2025

N.	Bando	Acronimo progetto	Titolo progetto	PI unicom	Scuola di afferenza	Ruolo Unicom	Finanziamento UNICAM previsto
1	HORIZON-MISS-2025-01	COAST	Climate gOals for Adaptation of Seaside Territories	Pierluigi Maponi	ST	Partner	€ 700.391,25
2	HORIZON-CL5-2025-06	CJA	Climate Justice Architecture for Equitable and Legitimate Transitions	Lucia Ruggeri	SG	Partner	€ 401.978,76
3	HORIZON-CL4-2025-05-two-stage	BIOCOMBUILT	Innovative advanced wood-based biocomposites for a smart, safe and sustainable building technology	Lucia Ruggeri	SG	Partner	total budget two-stage: € 5.755.000
4	HORIZON-CL6-2025-02	FOODWISE	Food and Nutrition for Well-being, Inclusion, Equity and Societal Empowerment	Annamaria Eleuteri	BMV	Partner	€ 500.525
5	HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-05	CULTIVERSE	Measuring the Impact of Virtual Worlds on Collective Cultural Memory to Preserve European Values and Identity	Andrea Polini	ST	Partner	€ 190.625
6	HORIZON-CL6-2025-02	MIND-G	Mental health Impacts of Nutrition and Diet–Gut Interactions	Rosita Gabbianelli	FPS	Partner	€ 150.000
7	HORIZON-HLTH-2025-03-two-stage	SEA-ALC	SAFETY AND EFFICACY ASSESSMENT OF A NOVEL CHEMICAL ENTITY AND DEVELOPMENT OF A TREATMENT PLATFORM FOR ALCOHOL ADDICTION	Esi Domi	FPS	Partner	total budget two-stage: € 8.000.000
8	HORIZON-MSCA-2025-PF HORIZON-MSCA-2025-PF-01-01	SMART-Syn	Engineered Synbiotic to Target Nanoplastic-Driven Gut Inflammation and Neurodegeneration	Anna Maria Eleuteri	BMV	Coordinator /PI	€ 193.643,28
9	HORIZON-MSCA-2025-PF HORIZON-MSCA-2025-PF-01-01	EU Environm. Governan	"European Union's role in the Enviromental Governance of Central Asia"	Lucia Ruggeri	SG	Coordinator /PI	€ 193.643,28
10	HORIZON-MSCA-2025-PF HORIZON-MSCA-2025-PF-01-01	QuaSiGMA	Quantum information signatures of matter-gravity interactions	Stefano Mancini	ST	Coordinator /PI	€ 193.643,28
11	HORIZON-MSCA-2025-PF	ALCHaLoD	Altermagnetism in Cr Halides Low Dimensional Heterostructures and Devices	Roberto Gunnella	ST	Coordinator /PI	€ 193.643,28

	HORIZON-MSCA-2025-PF-01-01						
12	HORIZON-MSCA-2025-PF HORIZON-MSCA-2025-PF-01-01	TDAUSS	Topological Data Analysis Using Spectral Sequences	Francesco Russo	ST	Coordinator /PI	€ 193.643,28
13	HORIZON-MSCA-2025-PF HORIZON-MSCA-2025-PF-01-01	ArbolImmune	Mapping immune responses and microbiota interactions to control arboviral transmission	Giacomo Rossi	BMV	Coordinator /PI	€ 193.643,28
14	HORIZON-MSCA-2025-PF HORIZON-MSCA-2025-PF-01-01	SINFONIA	Sleep INfra-slow Fluctuations as biOmarkers for glymphatic fuNction In neurodegenerAtion	Michele Bellesi	BMV	Coordinator /PI	€ 193.643,28
15	HORIZON-MSCA-2025-PF HORIZON-MSCA-2025-PF-01-01	Joint India-Europe	A Joint India-Europe _ Sustainable End-of-Life Management of Solar Panels and Wind Turbines: A Joint India-Europe Approach for Advancing Circular Economy.	Lucia Ruggeri	SG	Coordinator /PI	€ 193.643,28
16	HORIZON-MSCA-2025-PF HORIZON-MSCA-2025-PF-01-01	ETERNITox	Epigenetic and transcriptomic assessment of extracellular vesicles released by mussels as a non-invasive tool in marine ecotoxicology	Mauro Angeletti	BMV	Coordinator /PI	€ 193.643,28
17	HORIZON-CL3-2025-01-DRS-01	SAFEGUARD	Building Societal Resilience to Disaster Through Risk Awareness, Education and Preparedness	Pierluigi Maponi	ST	Partner	€ 249.000 €
18	HORIZON-NEB-2025-01-REGEN-02	BiobuildCLIM	Next-Generation Bio-Insulation for Climate-Resilient Buildings	Carlo Santulli	ST	Partner	395.498,75 €
19	HORIZON-HLTH-2025-03-ENVHLTH-01-twostage	NEUROPASS	Connecting the PFAS Exposome to Brain Disorders through	Valerio Napolioni	BMV	Partner	Budget partner non definito in 1st stage Budget a progetto 7.000.000 €

20	HORIZON-MISS-2025-05-SOIL-01	ReviveSOILABS	Living Labs for Sustainable Regeneration of Brownfields	Prof. Antonietta La Terza	BV	Partner	525.000,00 €
21	HORIZON-CL5-2024-D4-02	ValueBIM	Added Value through BIM-based Life Cycle Assessment	Andrea Polini	S&T	Partner	Budget Unicom 489.635,65€
22	HORIZON-CL5-2024-D4-02-04	ReADAPT	Re-using existing structures for Adaptive Digitalized Affordable Participatory Transformations	Roberto Ruggiero	SAD	Partner	Budget Unicom 120.000 €

**Tabella 8.1.2 Progetti sottomessi nell'ambito di altre misure EU a gestione diretta - anno 2025**

N.	Bando	acronimo progetto	titolo progetto	PI unicom	Struttura di afferenza	Ruolo Unicom	Finanziamento UNICAM previsto
1	JUST-2025-JTRA-JUST Lump		StrEnghten Lay and honorary judges' European CompeTencies on Data protection and Digitalisation	Giulia D'Agnone	IUS	Partner	96.691,71 €
2	RFCS-2024 Andrea Dall'Asta	CISCOM*	Corrosion Impact on Shear connections in existing steel-concrete COMposite members: a structural health monitoring perspective	Andrea Dall'Asta	S&T	Partner	162.614,79 €

\* Progetti per i quali alla data Febbraio 2026 è pervenuta notizia di ammissione a finanziamento da parte dell'Unione Europea

**Tabella 8.1.3 Progetti sottomessi nell'ambito di altre misure di rilevanza Europea a gestione diretta dedicate al trasferimento di risultati e all'innovazione e progetti sottomessi nell'ambito di call Horizon EU Cascade - anno 2025**

N.	Bando	acronimo progetto	titolo progetto	PI unicom	Struttura di afferenza	Ruolo Unicom	Finanziamento UNICAM previsto
1	Bilateral call between Italy and Algeria -MUR	CAMFORHealth	CAMEL Milk: a Functional food for Human Health	Laura Menchetti	BMV	Coordinator	Budget UNICAM finanziato (70%) 68.892 €
2	YOUNG TALENTS ITALY L'ORÉAL - UNESCO	nd	Awards for Women in Science	Luisa De Vivo (young researcher Eleonora Ficiarà)	SFPS	PI	20.000 €
3	YOUNG TALENTS ITALY L'ORÉAL - UNESCO	nd	Awards for Women in Science	Consuelo Amantini (young researcher Laura Zeppa)	BMV	PI	20.000 €
4	HE-CASCADE XR2LEARN_CL4-2022-HUMAN-01	XR-CRAFT	Cooperative Robotics and Augmented Future Technologies	Lorenzo Rossi	S&T	Partner	115.000 €
5	European Society of Clinical Microbiology and Infectious	n.d.	Uncovering a novel role for BACE1 in infectious diseases	Prof. Micioni Di Bonaventura Maria Vittoria	SF	Capofila	20.000,00 €

	Diseases (ESCMID)						
6	National Geographic Society	(CREAMS)	Climate- Resilient Agriculture Through Microbial Consortia-Based Salinity Stress Mitigation	Prof. Antonietta La Terza	BV	Partner	€ 257.589,00 (di cui 73.645,56 di Budget Unicam)
7	ERASMUS-EDU-2025-PEX-COVE*	EU-DRIVE	European Upskilling in Disaster Resilience and Innovation in Vocational Excellence	Ilenia Pierantoni	AD	Partner	€ 201.137
8	ESA AO/1-12939/25/NL/Mgu		Electrically Conducting Thermal Insulators	Prof. Javid Rezvani	ST	Partner	€ 74.995,83

\* Progetti per i quali alla data Febbraio 2026 è pervenuta notizia di ammissione a finanziamento da parte dell'Unione Europea

**Tabella 8.1.4 Progetti sottomessi nell'ambito di call PRIMA - JPI - ERANET – EU - COFUND Partnership , CTE INTEREGG, FISM anno 2025**

N.	Bando	Acronimo progetto	Titolo progetto	PI unicam	Scuola di afferenza	Ruolo Unicam	Finanziamento UNICAM previsto
1	Biodiversa+ 2024 "Biodiversity and Transformative Change (BiodivTransform)"	AgData	Service-Learning for Biodiversity (SL4BIO): Empowering Citizens in Transformative Actions for the Sustainable Use of Ecosystems and Pro-Environmental Behaviour	Antonietta La Terza	SBMV	Partner	150.000,18 €
2	Biodiversa+ 2024 "Biodiversity and Transformative Change (BiodivTransform)" 2nd Step	ATTITUDE*	Assisting Transformation Through Improved practice: Targeting Urgent Sustainable Development needs by Enabling restorative aquaculture	Alessandra Roncarati	SBMV	Partner	149.997,35 €
3	PRIMA EU Partnership Co-Programmed	n.d.	Healthy Habits, Healthy Futures	Laura Bordoni	SFPS	Lead Partner	€ 699.007,50
4	DRIVING URBAN TRANSITIONS PARTNERSHIP DUT Joint Call 2024-2025	adminUP-age15i	Aiding decision-makers in inclusive urban planning of the agefriendly streets in 15-minute neighbourhoods by complex index and participatory research	Elio Trusiani	SAD	Partner	
5	CTE INTERREG IPA Adrion	SEED	Smart Empowerment for Economic Development: A Transnational Competency Network for Responsible AI Adoption in the Adriatic-IonianRegion	Flavio Corradini	S&T	Partner	€ 320.000
6	CTE INTERREG IPA Adrion	DICL	Demography-Inclusive Climate Labs	Massimo Sargolini	SAD	Coordinator	€ 240.074
7	CTE INTERREG ITALIA-CROATIA	RIVA	Promoting Coastal Stewardship for Italian and Croatian coasts	Rosalba D'Onofrio	SAD	Partner	€ 332.893,51

8	CTE INTERREG ITALIA-CROATIA	BEAUTY4ALL	Bridging Emotions in Adriatic: Unique Tourism for All, from Sea to Land	Andrea Polini	S&T	Associated Partner	No budget
---	--------------------------------	------------	---	---------------	-----	--------------------	-----------

\* Progetti per i quali alla data Febbraio 2026 è pervenuta notizia di ammissione a finanziamento da parte dell'Unione Europea

**Tabella 8.1.5. Progetti sottomessi nell'ambito di altre call Internazionali EU ed extra EU – anno 2025 (anche Fondazioni)**

N.	Bando	acronimo progetto	titolo progetto	PI Unicam	Scuola di afferenza	Ruolo Unicam	finanziamento UNICAM previsto
1	AIRC Post Doc Fellowship 2025		Pilot study on mitochondrial status in glioblastoma: unlocking new insights into tumor behavior	Maria Beatrice Morelli Supervisor /  Cristina Aguzzi Post Doc Fellow	BMV	PI	€ 35.000
2	AIRC Post Doc Fellowship 2025	GENE-CARE	Dual TarGETing of Non-Small Cell lung CAnceR and NEuropathy Through Polyplexed miR-30b Modulation	Roberta Censi Supervisor /  Saniya  Salathia  Post Doc Fellow	SFPS	PI	€ 35.000
3	AIRC Post Doc Fellowship 2025	NANO-BOT	Advanced Nanoparticles for Botanical-inspired Oncology Treatment	Roberta Censi Supervisor /  Marta Ferrati Post doc Fellow	SFPS	PI	€ 35.000
4	AIRC Post Doc Fellowship 2025		Unveiling the role of endocannabinoid system in dynamic interplay of the gut-glioblastoma axis	Massimo Nabissi Supervisor /  Martina Giangrossi Post doc Fellow	SFPS	PI	€25.000
5	AIRC Post Doc Fellowship 2025		The role of TRPV4 in oncogenic pathways of pancreatic adenocarcinoma: a new avenue for innovative therapeutic strategies	Consuelo Amantini Supervisor /  Laura Zeppa  Post doc  Fellow	BMV	PI	€ 25.000
6	CLIMATE & BIODIVERSITY INITIATIVE ON OCEAN AND COASTAL		Transcriptomic Assessment of Extracellular Vesicles Released by  Mussels as a Non-Invasive tool for Marine Ecotoxicology	Alessandro F. Palermo	BMV	Lead Partner	€ 240.000

	ECOSYSTEMS BNP Paris Foundation						
7	Oxford Wellcome Discovery Award 2025		Torpor and neural plasticity	Luisa De Vivo	SFPS	Partner	€ 869.880,00
8	USA GFCR Gateway Foundation Cancer Research	n.d.	Pilot clinical study assessing the feasibility of combination treatment of p62-encoding plasmid and three standard chemotherapies for platinum-resistant ovarian cancer	Maria Giovanna Sabbieti	BMV	Lead Partner	€ 675.056
9	Lloyd's of London Foundation Research Grant 2025	RETURN	Resilience Estimation Tools for Understanding Recovery Networks after seismic events	Andrea Dall'Asta	AD	Lead Partner	€ 115.138
10	Springer Nature Awards Global Grants for Gut Health	n.d.	Alterations in the microbiota composition and intestinal barrier functions after recurrent binge eating episodes	Maria Vittoria Micioni	SFPS	PI	€ 110.000
11	FISM Foundation	n.d.	Unraveling the role of sleep in Multiple Sclerosis progression: from longitudinal assessment to targeted intervention	Michele Bellesi	BMV	PI	€ 145.800 total budget € 73.100 funding
12	NATO SPS	n.d.	Novel Ti3C2-MXene/TMOs/PVDF Composite Fibers for Electromagnetic Interference Shielding Applications	Roberto Gunnella	ST	Partner	€ 330.000
13	Boehringer Ingelheim	n.d.	Selective pharmacological inhibition of class I histone deacetylases: implications for long-term body weight regulation after treatment cessation	Luca Botticelli	SFPS	PI	€ 96.280,00
14	Boehringer Ingelheim	n.d.	Metabolic inflammation in obesity: role of resolvins in persistent weight loss and maintenance	Giacomo Einaudi	SFPS	PI	€ 90.480,00

**Tabella 8.1.6 Progetti presentati nell'ambito di misure ministeriali dedicate a collaborazione scientifica con altri Paesi - call Internazionali – anno 2025**

N.	Bando	acronimo progetto	titolo progetto	PI Unicam	Struttura di afferenza	Ruolo Unicam	finanziamento UNICAM previsto
1	MAECI IT-COREA Stefania	SNAMic-IGD	n.d.	Stefania Pucciarelli	BMV	Partner	€ 180.000,00 (di cui budget Unicam 90.000,00)
2	MAECI IT-Tunisia	MARBLE	n.d.	Carlo Santulli	S&T	Partner	€ 59.490,00

**Tabella 8.1.7 Progetti presentati nell'ambito delle call ERASMUS+ Azione Chiave 2 – anno 2025**

N	Form ID	NA	Title	Capofila
1	KA220-HED-D50763E5	RO01 - Agentia Nationala pentru Programe Comunitare in Domeniul Educatiei si Formarii Profesionale	European Synergy for Promoting Excellence in Research and Advancing Novel inTerdisciplinary hOrizons (ESPERANTO)	UNIVERSITATEA LUCIAN BLAGA DIN SIBIU

2	KA220-HED-1953825E	BE02 - EPOS vzw	Adaptive Gamification and Learning Analytics for Enhancing Computational Thinking in Higher Education	UC LIMBURG
3	KA220-HED-29069AE8	RO01 - Agentia Nationala pentru Programe Comunitare in Domeniul Educatiei si Formarii Profesionale	Integrated One Health Approach for Zoonotic Disease Risk Reduction and Management	UNIVERSITATEA DE STIINTE AGRONOMICE SI MEDICINA VETERINARA DIN BUCURESTI
4	KA220-HED-6FFDD974	PT01 - Agência Nacional para a Gestao do Programa Erasmus+ Educação e Formação	Generative AI and Cyber Hygiene training for increased Academic success (GAIA)	UNIVERSIDADE DA BEIRA INTERIOR
5	KA220-HED-A2D52E10	RO01 - Agentia Nationala pentru Programe Comunitare in Domeniul Educatiei si Formarii Profesionale	Artificial Intelligence for Veterinary Education and Training (AI-VET)	UNIVERSITATEA PENTRU STIINTELE VIETII ION IONESCU DE LA BRAD DIN IASI
6	KA220-HED-A60C0666	DE01 - Nationale Agentur für Erasmus+ Hochschulzusammenarbeit im Deutschen Akademischen Austauschdienst	Sustainable Entrepreneurship through Virtual Immersive Learning	FH Münster University of Applied Sciences
8	KA220-VET-398CB11B	TR01 - The Centre for European Union Education and Youth Programmes	Moleküler Gastronomi Teknikleri ile Kimya Eğitiminde Disiplinlerarası Müfredat Geliştirme	TRABZON UNIVERSITY
9	KA220-HED-B019C809	DE01 - Nationale Agentur für Erasmus+ Hochschulzusammenarbeit im Deutschen Akademischen Austauschdienst	AI.SCAPE - Artificial Intelligence for Sustainable Action in Problem-Based Entrepreneurship Education	FH Münster University of Applied Sciences
10	KA220-HED-0C6D58F8	TR01 - The Centre for European Union Education and Youth Programmes	GIS-Enhanced Education for Disaster Readiness and Strategic Training in European Regions	IZMIR BAKIRCA Y UNIVERSITESI
11	KA220-HED-CE64F74E	ES01 - Servicio español para la Internacionalización de la Educación	Enhancing Student Engagement and Performance Through Digital Nudges	UNIVERSIDAD DE ZARAGOZA
12	KA220-HED-E6B1C696	RO01 - Agentia Nationala pentru Programe Comunitare in Domeniul Educatiei si Formarii Profesionale	European AI-Ready Universities. A practical governance, skills and teaching framework for ethical and effective AI integration in European Higher Education	Universitatea Nationala de Stiinta si Tehnologie POLITEHNICA Bucuresti
13	KA220-HED-FA38F2B3	IT02 - Agenzia Nazionale Erasmus + - INDIRE	Enhancing Student and Staff Participation in Higher Education Governance	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI FIRENZE
14	KA220-HED-EC49160D	RO01 - Agentia Nationala pentru Programe Comunitare in Domeniul Educatiei si Formarii Profesionale	AI-Driven Digital Twin for Higher Education Decision-Making and Management	Universitatea Nationala de Stiinta si Tehnologie POLITEHNICA Bucuresti
15	KA220-HED-0F878237	IT02 - Agenzia Nazionale Erasmus + - INDIRE	Enhancing Student Motivation in HE through Case-Based Reasoning and Peer Learning Models	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI CAMERINO
16	KA220-HED-EEAF4501	EL01 - IKY - State Scholarships' Foundation	Advancing Higher Education for Disaster Risk Management	PANEPISTIMIO THESSALIAS
17	KA220-HED-E6022F56	IT02 - Agenzia Nazionale Erasmus + - INDIRE	Advancing Sustainability in Higher Education through Food Waste Management and Gastronomy Innovation	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI CAMERINO
18	KA210-VET-F19F0E9C	BE02 - EPOS vzw	You're a VIP (Values in Practice)	TRENDSHUIS
19	KA220-HED-7A87B0BC	IT02 - Agenzia Nazionale Erasmus + - INDIRE	Democratic Culture through Participatory Deliberation in Higher Education	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI CAMERINO
20	KA220-HED-6C93BB03	IT02 - Agenzia Nazionale Erasmus + - INDIRE	Digital Innovation through Modelling-Driven Education: An Interdisciplinary Network Approach	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI CAMERINO (Prof.ssa Barbara Re)
21	KA220-SCH-80E7181C	IT02 - Agenzia Nazionale Erasmus + - INDIRE	IT is a Girls' Game	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI CAMERINO (Prof.ssa Barbara Re)

22	KA220-HED-61F86D28	DE01 - Nationale Agentur für Erasmus+ Hochschulzusammenarbeit im Deutschen Akademischen Austauschdienst	Embedding Environmental, Social and Governance principles in Higher Education for Architecture, Design and the Built Environment through the New European Bauhaus	ACEEU GmbH (Ilenia Pieranotni)
23	KA220-HED-C54DA184	AT01 - OeAD-GmbH – Agentur für Bildung und Internationalisierung	Multi-Hazard 5-C Based Resilience Labs for Heritage Sites	UNIVERSITÄT FÜR WEITERBILDUNG KREMS (Prof. Roberto Ruggero)
24	KA220-HED-0964911E	NL01 - National Agency Erasmus+ Education and Training	GeoDesign-based EUropean Landscape Observatory for Collaborative Learning and Decision Support	UNIVERSITEIT TWENTE (Ilenia Pieranotni)

**Tabella 8.1.8 Progetti presentati nell'ambito della call ERASMUS+ Capacity Building in the Field of Higher Education (CBHE) – anno 2025**

N	Form ID	NA	Title	Capofila
1	ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION-5a 101324611	EACEA	AI Clinics for Green Growth: Building capacities in Indonesian, Malaysian and Vietnamese universities to drive the green transition (AI CLIGG)	FH MUNSTER UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES
2	ERASMUS-EDU-2026-CBHE-REGION-10 101324847	EACEA	Fostering Responsible AI Usage and Solutions via Behavioural Science and Community-Based Entrepreneurship in LATAM (RAISE LATAM)	UNIVERSIDAD IBEROAMERICANA

**Tabella 8.1.9 Progetti presentati nell'ambito delle call ERASMUS-EDU-2025-PEX-COVE – anno 2025**

N	Form ID	Agency	Title	Capofila
1	101260905	EACEA	European Upskilling in Disaster Resilience and Innovation in Vocational Excellence (EU-DRIVE)	EUROPEAN UNIVERSITY - CYPRUS LTD

**Tabella 8.1.10 Progetti presentati nell'ambito delle call HORIZON-WIDERA-2025-01-ACCESS-01 – anno 2025**

N	Form ID	Agency	Title	Capofila
1	101310968	REA	INNOVATION AND AI FOR RESEARCH EXCELLENCE AND KNOWLEDGE VALORIZATION IN EUROPE	TECNOLOGIKO PANEPISTIMIO KYPROU

**Tabella 8.1.11 Progetti presentati nell'ambito delle call CERV-2025-CITIZENS-CIV – anno 2025**

N	Form ID	Agency	Title	Capofila
1	101252960	EACEA/B/03	Learning, Acting & Bridging Communities for Democratic Innovation- CIVICLab	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

---

## 8.2. Progetti presentati su altri programmi di finanziamento di grande rilevanza

Il Fondo Italiano per la Scienza (FIS) è stato istituito con il decreto-legge “Sostegni-bis” (D.L. 73/2021) ed è finalizzato al finanziamento di progetti di ricerca fondamentale condotti in Italia. Il suo obiettivo principale è rafforzare lo sviluppo scientifico e tecnologico del Paese, sostenendo sia ricercatori emergenti che scienziati affermati.

Gli obiettivi strategici dei bandi FIS includono:

- Promuovere l'eccellenza scientifica a livello nazionale;
- Sostenere la ricerca di base in tutti i settori del sapere;
- Attrarre e trattenere i migliori talenti nel sistema della ricerca italiana;
- Favorire la collaborazione interdisciplinare tra ricercatori, università e istituzioni di ricerca;
- Contribuire alla generazione di nuova conoscenza e allo sviluppo di tecnologie innovative.

Con Decreto Direttoriale n.63 del 23.02.2025, la deadline per la submission delle proposte progettuali è stata prorogata al 18 marzo 2025.

Il Fondo Italiano per la Scienza (FIS) III 2024 2025 dispone di una dotazione complessiva di 475 milioni di euro.

Di questi, 464.860.000 euro sono destinati al finanziamento diretto dei progetti di ricerca, mentre la restante parte copre le attività di gestione e monitoraggio.

I fondi sono ripartiti tra tre linee di finanziamento ispirate ai modelli dell'European Research Council (ERC):

- Starting Grant: 232.430.000 euro (50% del totale)
- Consolidator Grant: 92.972.000 euro (20% del totale)
- Advanced Grant: 139.458.000 euro (30% del totale)

Ogni progetto può richiedere un finanziamento tra 1 e 1,9 milioni di euro, con una durata massima di 5 anni. Per i macrosettori Life Sciences (LS) e Physical Sciences and Engineering (PE), è possibile richiedere un contributo aggiuntivo fino a 500.000 euro per l'acquisto di attrezzature scientifiche. La durata massima dei progetti è prevista in cinque anni. I risultati dell'iter di valutazione sono attesi per prima metà del 2027.

Per il bando FIS 2025 Unicam ha visto attive/i 19 Principal Investigator per altrettante proposte progettuali, di questi tre PI esterni che hanno opzionato UNICAM come HI. Il supporto alla stesura dei progetti è stato assicurato dall'Unità Progetti Internazionali, Area Ricerca (Mancini, Crovace).

Tabella 8.2.1 Progetti presentati nell'ambito del bando FIS III

N.	Bando	Acronimo	Titolo	PI Unicam	Struttura di Afferenza	finanziamento UNICAM previsto
1	FIS III	MOVEADE	Mosquito vectors and dengue epidemiology in Brazil and Italy: vector genetics and associated microbiota	Favia Guido	BMV	1.889.952,00 €
2	FIS III	ForMultiFun	A multifunctional approach linking multi-taxon species traits to forest ecosystem processes across time and space	Chelli Stefano	BMV	1.455.126,00 €
3	FIS III	NET FOR LYFE	New (crickEt) and forgoTten (acorn) Flours fOr the pRoduction of gLuten-free healthy Foods, and nutracEutics	Caprioli Giovanni	FPS	1.776.366,27 €
4	FIS III	n.d.	"Blood to brain, rodent to human and vice versa: a	Cannella Nazzeno	FPS	1.888.046,00 €
5	FIS III	BioACSAFE	multidimensional translational framework to predict vulnerability to psychiatric diseases: focus on	Perinelli Diego	FPS	1.308.964,00 €
6	FIS III	n.d.	alcohol use disorder and comorbid conditions", "	De Vivo Luisa	FPS	2.355.266,00 €
7	FIS III	n.d.	Bioinspired Amphiphilic Compounds for Sustainable Advanced Functional Encapsulation	Domi Esi	FPS	1.599.272,00 €
8	FIS III	n.d.	Synaptic plasticity of cortical inhibitory neurons in sleep pressure and slow wave regulation	Morelli Beatrice	FPS	1.596.040,80 €
9	FIS III	n.d.	Investigating the neurobiological mechanisms of Adolescent social exclusion and fear of missing out (FoMO) in shaping the vulnerability to Psychiatric disorders: a translational approach: (MAP)	Mancini Palamoni Gloria	GI	1.364.976,00 €
10	FIS III	DATA B.R.I.D.G.E.	"MITOchondrial imaging for the prediction of Glioblastoma	Marchesani Graziano	AD	1.289.838,00 €
11	FIS III	n.d.	Effectiveness, efficacy and administrative participation for a new paradigm of wellbeing state	Brownlee Timothy Daniel	AD	1.299.988,76 €
12	FIS III	Remoqua	Bottom-up Resources for Integrated Development and Governance in Europe	L'Innocente Sonia	ST	1.798.566,27 €
13	FIS III	n.d.	innovativE structural heAlth monitoring Solutions for hYdraulic risk reduction of BRIDGEs	Arzilli Fabio	ST	1.889.800,00 €
14	FIS III	COWSFaultS	The launch of Green Rooms, outdoor climate-shelters designed for Mediterranean cities.	Zambrano Miller	ST	1.598.622,00 €

15	FIS III	QuADRAT	new advaces in representation theory by model theory and p-adic quantum mechanics	Luongo Orlando	ST	1897555,02 €
16	FIS III	PACE	<b>Linking high temperature high pressure disequilibrium magmatic processes forming eruptible magma to eruptive style through 4D experiments *</b>	<b>Bricca Alessandro/Chelli Stefano</b>	<b>ESTERNO /BMV</b>	<b>1.296.476,00 €</b>
17	FIS III 2025	Geo-X	Geo-X, Investigating Extreme Geological Events	Alessandro Montanari/Marco P. Ferretti	ESTERNO /ST	1.811.000,00 €
18	FIS III 2025	n.d.	Carbon Outgassing and fluid floW in Shallow Fault Systems	Antunes Staffolani/Nobili	ESTERNO /ST	1.282.800,00 €

\* Progetti per i quali è pervenuta notizia di ammissione a finanziamento

### 8.3 Gestione di progetti di ricerca UE e Extra UE

L'Area ricerca nell'anno 2025 ha supportato la gestione ed il management di progetti di ricerca innovazione e terza missione finanziati sia nell'ambito delle ultime call H2020 la cui tempistica, causa proroga, si estende agli anni successivi al 2020, sia nell'ambito delle call Horizon Europe, nonché di altri Programmi di finanziamento UE, Extra UE ed Internazionali, così come sintetizzati nelle seguenti tabelle. Nell'anno 2025 l'Area Ricerca di UNICAM ha supportato la gestione di 44 progetti a valere su call internazionali, di cui 2 finanziati nell'anno finanziario 2025 (in neretto nelle tabelle). A questi si aggiungono i 2 progetti finanziati nell'ambito delle Call MUR FIS I e FIS II e i progetti ERASMUS+ di area finanziati. Per due progetti a valere su call internazionali Horizon EU (MARMAD, Unicam Coordinator) e Digital EU (UPRAISE), la notizia di ammissione a finanziamento è pervenuta rispettivamente a febbraio e a marzo 2025. Per entrambi i progetti si è conclusa con successo la fase di GAP Grant Preparation. Quando Unicam ente Coordinatore, l'Area Ricerca ha garantito anche la proposta ai partner e la negoziazione del Consortium Agreement. I progetti in gestione nel 2025 sono pertanto indicati nelle tabelle successive: si tenga presente che sono evidenziati solo i progetti per i quali la gestione effettiva è iniziata nell'anno 2025 (non sono quindi indicati i progetti per i quali è pervenuta notizia di ammissione a finanziamento a Febbraio 2026).

**Tabella 8.3.1 Progetti in gestione H2020 e HORIZON Europe in gestione nell'anno 2025**

Programma	Bando di riferimento e acronimo	Anno inizio	Scuola di riferimento	Responsabile scientifico	Ruolo Unicam	Finanziamento (in €)
H2020	H2020-MSCA-ITN-2019 CAST	2019	Farmaco e dei Prodotti della Salute	DI MARTINO Piera	Partner	261.499,68 €
H2020	H2020-MSCA-ITN-2019 NOVA-MRI	2019	Farmaco e dei Prodotti della Salute	DI MARTINO Piera	Partner	261.499,68 €
H2020	H2020-MSCA-RISE-2016 CHARMED	2017	Farmaco e dei Prodotti della Salute	DI MARTINO Piera	Partner	108.000,00 €
H2020	H2020-MSCA-RISE-2019 PRISAR2	2020	Farmaco e dei Prodotti della Salute	DI MARTINO Piera	Partner	261.499,68 €

H2020	H2020-MSCA-RISE-2019 Bio Tune	2020	Bioscienze e Medicina Veterinaria	SPURIO Roberto	Partner	163.300,00 €
H2020	H2020-MSCA-ITN-2020-ODECO	2021	Scienze e Tecnologie	Polini Andrea	Partner	522.999,36 €
H2020	H2020-MSCA-ITN-2020 - PIANO	2021	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Di Martino Piera	Partner	522.999,36 €
HEU	HORIZON-WIDERA-2021-ACCESS-05-01 BETTER Life	2022	Architettura e Design	Sargolini Massimo	Partner	243.175,00 €
HEU	HE-MSCA-DN-2021 Marie Curie Actions Doctorals - Networks EuSpecLab	2022	Scienze e Tecnologie	Trapananti Angela	Partner	259.437,60 €
HEU	HORIZON EIC EIT Iniziative OASIS	2022	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Roncarati Alessandra	Partner	224.000,00 €
HEU	HORIZON-CL5-2022-D4-02-01 MULTICLIMAT	2023	Architettura e Design	Andrea Dall'Asta	Partner	222.245,58 €
HEU	<b>HORIZON-JU-CBE-2024-RIA-05</b>	<b>2024</b>	<b>Farmaco e dei Prodotti della Salute</b>	<b>Sauro Vittori</b>	<b>Coordinator</b>	<b>650.062,50 €</b>

**Tabella 8.3.2 Progetti finanziati nell'ambito di altri programmi di finanziamento diretti UE e altri programmi extra UE in gestione nell'anno 2025**

Programma	Bando di riferimento e acronimo	Anno inizio	Scuola di riferimento	Responsabile scientifico	Ruolo Unicam	Finanziamento (in €)
LIFE	LIFE19 IPE - IMAGINE UMBRIA	2020	Architettura e design	SARGOLINI massimo	Partner	503.000,00 €
LIFE +	LIFE+ A_Green Net	2021	Architettura e design	D'Onofrio Rosalba	Partner	273.399,00 €
LIFE	LIFE Modern (NEC)	2021	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Canullo Roberto	Partner	322.000,00 €
LIFE +	LIFE BeeADAPT	2022	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Catorci Andrea	Partner	350.000,00 €
LIFE +	LIFE Mercury free	2022	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Censi Roberta	Partner	185.300,00 €
LIFE +	Natura Agro	2023	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Maggi Filippo	Partner	361.508,06 €
EMBO	EMBO Long Fellowship Mortimer	2022	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Favia Guido	Coordinatore	123.000,00 €
EOARD US Federal Funds	Engineering meta materials and material structure for high power RF devices eMMAT	2022	Scienze e Tecnologie	Rezvani Javid	Subawardee	70.000 €
DIGITAL-2021-EDIH-01	EDIH4Marche	2022	Scienze e Tecnologie	Mostarda Leonardo	Partner	297.139 €
NIH NIAAA-RO1 - RO1_renewal	NOP-AUD	2022	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Ciccocioppo Roberto	Partner	568.000,00 €
AICS OSC 2021	ECOS	2022	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Felici Alberto	Partner	32.924,00 €
EOARD US Federal Funds	Meta-coating for optical brakdown Mitigation meCOB	2023	Scienze e Tecnologie	Rezvani Javid	Main Awardee	199.000 €

Human Frontiers Science Program	Genes and microbiota components driving climate adaptation in mosquito vectors GEMICA	2023	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Favia Guido	Coordinatore	450.000 €
NATIONAL GEOGRAPHIC SOCIETY	Research Educational and Storytelling Project in Italian Remote Ecosystem RESPIRE	2023	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Capriotti Martina	Coordinator	150.000 \$
Scientific & Technological Cooperation MAECI	Sea waste from Adriatic to enhance marine composite SEA COMP	2023	Scienze e Tecnologie	Santulli Carlo	Collaborazione bilaterale	89.775 €
CASCADING Call TRAP	TARGET-X Trial Platform for 5G Evolution – Cross-Industry On Large Scale	2024	Architettura e Design	Ruggiero Roberto	Lead Partner	120.000 €
DIGITAL-2024-ADVANCED-DIGITAL-07-KEYCAPACITY LS	UPRAISE	2024	Scienze e Tecnologie	Flavio Corradini	Partner	453.423,20 €

Tabella 8.3.3 Progetti finanziati nell'ambito delle Iniziative di Programmazione Congiunta (JPI-ERANET) in gestione nell'anno 2025

Programma	Bando di riferimento e acronimo	Anno inizio	Scuola di riferimento	Responsabile scientifico	Ruolo Unicam	Finanziamento (in €)
JPI/ERANET	ERA-NET Cofund SUSFOOD2 AlgaeBrew	2022	Bioscienze e Medicina Veterinaria	La terza Antonella	Partner	111.600,00 €
JPI/ERANET	Call PRIMA 2021, S2 Agri-fiSh	2022	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Vittori Sauro	Coordinator	251.300,00 €
JPI/ERANET	Call PRIMA 2022, S2 Tool4MEDLife	2023	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Vincenzetti Silvia	Coordinator	319.972,00 €
JPI/ERANET	Call PRIMA 2024 S2 CAMELAITAID	2024	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Menchetti Laura	Partner	55.000 €

### 8.3.4 Progetti in gestione nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea (CTE), in gestione nell'anno 2025

Programma	Bando di riferimento e acronimo	Anno inizio	Scuola di riferimento	Responsabile scientifico	Ruolo Unicam	Finanziamento (in €)
INTERREG PROGRAMME Italia Croatia	INTERREG ITALY-CROATIA PROGRAMME 2021 – 2027 CRESCO Adria	2024	Architettura e Design	D'Onofrio Rosalba	Partner	180.000 €

### 8.3.5 Progetti in gestione nell'ambito di bandi competitivi di enti fondazioni etc. UE o extra UE in gestione nell'anno 2025

Programma	Ente finanziatore	Anno inizio	Scuola di riferimento	Responsabile scientifico	Ruolo Unicam	Finanziamento (in €)
FONDAZIONE UE/EXTRA UE	Fondazione ERAB 2018 - Cannella Nazareno	2018	Farmaco e dei Prodotti della Salute	CANNELLA Nazareno	n/a	70.000,00
FONDAZIONE UE/EXTRA UE	Eva-Maria and Rutger Hetzler Foundation 2019	2019	Farmaco e dei Prodotti della Salute	CICCOCIOPPO Roberto	n/a	40.000,00
FONDAZIONE UE/EXTRA UE	National Institute of Health - Kalivas	2019	Farmaco e dei Prodotti della Salute	CICCOCIOPPO Roberto	Partner	390.720,00

FONDAZIONE UE/EXTRA UE	National Institute of Health – Marisa Roberto	2021	Farmaco e dei Prodotti della Salute	CICCOCIOPPO Roberto	Partner	405.000,00
FONDAZIONE UE/EXTRA UE	National Institute of Health - Waiss	2022	Farmaco e dei Prodotti della Salute	CICCOCIOPPO Roberto	Partner	499.500,00
FONDAZIONE UE/EXTRA UE	National Institute of Health – NIDA CEBRA	2022	Farmaco e dei Prodotti della Salute	CICCOCIOPPO Roberto	Partner	336.800,00
FONDAZIONE UE/EXTRA UE	National Institute of Health - NAAA	2023	Farmaco e dei Prodotti della Salute	CANNELLA Nazzareno	Partner	477.870,00
FONDAZIONE UE/EXTRA UE	National Institute of Health - NIDA	2024	Farmaco e dei Prodotti della Salute	CICCOCIOPPO Roberto	Partner	486.000,00
FONDAZIONE UE/EXTRA UE	Career Development Award 2024 - Armenise Extension	2024	Farmaco e dei Prodotti della Salute	DE VIVO Luisa	PI	240.000,00
FONDAZIONE UE/EXTRA UE	The Lindblad Expeditions-National Geographic (LEX-NG)	2024	Architettura e Design	PALERMO Alessandro CAPRIOTTI Martina	Lead Partner	18.500,00

Tutte le informazioni sui progetti indicati nelle tabelle relative ai progetti in gestione qui indicati sono reperibili nel sito dell'Area Ricerca all'indirizzo <https://arit.unicam.it/it>.

Tabella 8.3.6 progetti in corso nell'ambito del programma ERASMUS+ Azione Chiave 2

N	Form ID	NA	Title	Capofila (Lead Organisation)
1	KA220-HED-0F6274B1	IT02 - Agenzia Nazionale Erasmus+ - INDIRE	High Intelligent Tutoring System for The Academic Success	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
2	KA220-HED-000085944	IT02 - Agenzia Nazionale Erasmus+ - INDIRE	GRIT - Growth Mindset through Resilient Intelligent Technologies	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO
3	KA220-HED-000087716	BE02 - EPOS vzw	Nudging 360 – Nudging to Increase Digital Skills in Higher Education Institutions	TRENTHUIS
4*	KA220-HED-965CFB0A	PL01- Pełniny funkcję Narodowej Agencji Programu Erasmus+	Collaboration Compass: fostering innovation-driven cooperation between HEIs, NGOs, and CSOs (COCO)	UNIwersytet im Adama Mickiewicza w Poznaniu
5*	KA220-HED-22F5E376	PL01- Pełniny funkcję Narodowej Agencji Programu Erasmus+	Skills and Practices for AI-Driven Research Knowledge (SPARK AI)	WYŻSZA SZKOŁA INFORMATYKI I ZARZĄDZANIA Z SIEDZIBĄ W RZESZOWIE
6	KA220-HED-BB4C9E46	DE01 - Nationale Agentur für Erasmus+ Hochschulzusammenarbeit (NA-DAAD)	Engage People in Citizen Science (EPICS)	ACEEU GmbH
7	KA220 VET-000162006	EL01- Greek State Scholarship's Foundation (IKY)	Disaster Risk Management and Civil Resilience - DRM	KEMEA
8	KA220-HED-000154261	PT01 - Agência Nacional para a Gestão do Programa Erasmus+ Educação e Formação	A gamification model for community-based heritage work	POLYTECHNIC OF TOMAR (Prof. Renato De Leone)
9	KA220-HED-EEBAFCF2	IT02 - Agenzia Nazionale Erasmus+ - INDIRE	Supporting Ukraine's Next Generation of Scholars: A Project for Raising University Capacity and Improving Doctoral Student Education (SUNRISE)	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO (Ricercatore Flavio Stimilli)



10	KA220-HED-5546D06C	IT02 - Agenzia Nazionale Erasmus+ - INDIRE	Progetto CULT	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO (Prof.ssa Barbara Re)
----	--------------------	--	---------------	---

\*Progetti finanziati nell'anno 2025

**Tabella 8.3.7 Progetti in corso nell'ambito delle call CERV-2025-CITIZENS-CIV**

N	Form ID	Agency	Title	Capofila
1*	101252960	EACEA/B/03	Learning, Acting & Bridging Communities for Democratic Innovation-CIVICLab	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI CAMERINO

\*Progetto finanziato nel 2025

**Tabella 8.1.8 Progetti in corso nell'ambito delle callERASMUS-EDU-2025-PEX-COVE**

N	Form ID	Agency	Title	Capofila
1*	101260905	EACEA	European Upskilling in Disaster Resilience and Innovation in Vocational Excellence (EU-DRIVE)	EUROPEAN UNIVERSITY - CYPRUS LTD (Prof. Sargolini)

\*Progetto finanziato nel 2025

## 8.4 Progettualità e finanziamenti su bandi competitivi MIUR – PRIN

### 8.4.1 - PRIN 2020 in gestione nell'anno 2025

In data 7 febbraio 2022 sono stati emanati i Decreti Direttoriali n. 130 e 132 di ammissione a finanziamento dei progetti PRIN 2020 relativi ai Macrosettori LS5 e LS8 e in data 18 febbraio 2022 è stato pubblicato il Decreto Direttoriale n. 223 di ammissione a finanziamento dei progetti PRIN 2020 relativi al Macrosettore PE10.

L'Università di Camerino ha presentato 77 progetti di ricerca, di cui 23 in qualità coordinatore nazionale, ottenendo il finanziamento di 3 progetti di ricerca.

**Tabella 8.4.1.1 – Sintesi PRIN 2020 finanziati in gestione al 31.12.2025**

Nº	Cognome e nome	Settore ERC	Cofinanziamento di Ateneo/Ente	Contributo Miur	Costo totale	Coordinatore
1.	CARROLL Michael Robert 202037YPCZ_002	PE10_10	34.500	<b>156.000</b>	190.500	PERUGINI Diego Università degli Studi di PERUGIA
2.	NABISSI Massimo 2020Z73J5A_005	LS5_1	21.900	<b>172.561</b>	194.461	LIMATOLA Cristina Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
3.	RICCI Irene 2020XYBN88_003	LS8_3	37.295	<b>169.810</b>	207.105	DELLA TORRE Alessandra Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
	<b>TOTALE</b>		<b>93.695</b>	<b>498.371</b>	<b>592.066</b>	

Con riferimento allo stato di avanzamento delle attività progettuali e alle relative scadenze, si evidenzia che i progetti coordinati dai proff. Carroll e Ricci si sono conclusi nel mese di maggio 2025.

Il progetto coordinato dal prof. Nabissi prosegue invece le proprie attività nel corso del 2026, avendo attivato la procedura di rendicontazione integrativa. Tale procedura, prevista dal Bando PRIN 2020, consente la rendicontazione delle spese sostenute per la disseminazione dei risultati della ricerca (quali convegni, pubblicazioni scientifiche e iniziative in Open Access) entro il dodicesimo mese successivo alla chiusura del progetto.

#### 8.4.2 - PRIN 2022 in gestione nell'anno 2025

Con Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022 il MUR ha pubblicato il Bando PRIN 2022, che integra e sostituisce i precedenti Decreti Direttoriali n. 74 del 25/01/2022 e n. 99 del 31/01/2022. La dotazione finanziaria complessiva prevista per l'anno 2022 è pari a circa 749 milioni di euro, di cui circa 223 milioni riservati a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni.

Il Bando Prin 2022 finanzia progetti di durata biennale che, per complessità e natura, possono prevedere la collaborazione di più docenti, ricercatrici e ricercatori. I progetti, ciascuno con un finanziamento massimo di 250 mila euro, possono riguardare tematiche relative a qualsiasi campo di ricerca nell'ambito dei tre macrosettori definiti dall'European Research Council (ERC): Scienze della Vita, Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche, Scienze sociali e umanistiche.

L'edizione del bando 2022 si è chiusa il 31 marzo 2022. L'Università di Camerino ha presentato 92 progetti di ricerca, di cui 30 in qualità coordinatore nazionale.

Con Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022 il MUR ha pubblicato i Decreti di ammissione al finanziamento relativi al Macrosettore LS – Life Sciences, Macrosettore SH – Social Sciences and Humanities, Macrosettore PE - Physical Sciences and Engineering.

L'Università di Camerino ha ottenuto in totale il finanziamento per **41 progetti di ricerca**, di cui 13 finanziati Under 40 e 13 finanziati come Coordinatori nazionali.

In data 31.12.2025, il prof. Marco Giorgetti ha preso servizio presso l'Università di Camerino, trasferendo la propria Unità di Ricerca e il relativo finanziamento, a seguito di un accordo sottoscritto tra l'Università Bologna e l'Università di Camerino.

Il numero complessivo dei progetti finanziati in gestione risulta pertanto pari a **42, di cui 14 con ruolo di coordinamento nazionale**.

*Tabella 8.4.2.1 – Sintesi PRIN 2022 finanziati in gestione al 31.12.2025*

DOCENTE	Ruolo	Scuola di afferenza	PI	Under 40	Cofinanziamento	Contributo MUR	Totale
AMANTINI Consuelo	Professore Associato (L. 240/10)	BV	Università degli Studi di PADOVA	NO	€ 8.513	€ 60.458	€ 68.971
ARZILLI Fabio	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ST	<b>UNICAM</b>	NO	€ 15.559	€ 98.000	€ 113.559
BELLESI Michele	Professore Associato (L. 240/10)	BV	Scuola IMT Alti Studi - LUCCA	SI	€ 16.536	€ 49.300	€ 65.836
BERRETTONI Mario	Professore Associato confermato	ST	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	NO	€ 49.200	€ 94.500	€ 143.700

CANULLO Roberto	Professore Associato confermato	BV	Università degli Studi di FIRENZE	NO	€ 11.138	€ 74.992	€ 86.130
CAPPELLACCI Loredana	Professore Associato confermato	SF	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	NO	€ 32.505	€ 85.293	€ 117.798
CAPRIOLI Giovanni	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SF	Università degli Studi di BOLOGNA	SI	€ 14.113	€ 58.176	€ 72.289
CECARINI Valentina	Professore Associato (L. 240/10)	BV	<b>UNICAM</b>	SI	€ 39.951	€ 93.027	€ 132.978
CENSI Roberta	Professore Associato (L. 240/10)	SF	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA	NO	€ 8.513	€ 48.938	€ 57.451
CHELLI Stefano	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BV	<b>UNICAM</b>	SI	€ 0	€ 94.221	€ 94.221
CICCOIOPPO Roberto	Professore Ordinario	SF	Università degli Studi di MILANO	NO	€ 17.554	€ 62.000	€ 79.554
CIFANI Carlo	Professore Ordinario (L. 240/10)	SF	Università degli Studi di BOLOGNA	NO	€ 35.994	€ 110.594	€ 146.588
CIORRA Giuseppe (sostituito con D'ANNUNTIS MARCO)	Professore Ordinario	AD	<b>UNICAM</b>	NO	€ 38.330	€ 72.784	€ 111.114
CONTI Fabio	Ricercatore confermato	BV	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	NO	€ 20.718	€ 54.000	€ 74.718
DAL BEN Diego	Professore Associato (L. 240/10)	SF	Università degli Studi di FERRARA	NO	€ 18.796	€ 63.682	€ 82.478
DAMIANI Claudia	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BV	Università degli Studi di MILANO	SI	€ 9.929	€ 62.554	€ 72.483
DE FELICE Elena	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BV	<b>UNICAM</b>	SI	€ 46.330	€ 64.129	€ 110.459
DE VIVO Luisa	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	SF	<b>UNICAM</b>	SI	€ 0	€ 99.270	€ 99.270
DI CELMA Claudio Nicola	Professore Associato (L. 240/10)	ST	Università di PISA	SI	€ 36.178	€ 37.821	€ 73.999
DI CICCIO Andrea	Professore Ordinario (L. 240/10)	ST	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	NO	€ 11.612	€ 45.504	€ 57.116
DOMI Esi	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	SF	Università degli Studi di FERRARA	SI	€ 12.264	€ 55.758	€ 68.022



EVANGELISTA Rinaldo	Professore Ordinario (L. 240/10)	GI	Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli	NO	€ 21.912	€ 64.479	€ 86.391
FAVIA Guido	Professore Ordinario (L. 240/10)	BV	UNICAM	NO	€ 14.661	€ 107.218	€ 121.879
GIORGETTI Marco	Professore Ordinario (L. 240/10)	ST	UNICAM	NO	€ 19.664	€ 79.2026	€ 98.870
GIUSTI Laura (sostituita con BEGHELLI DANIELA)	Professore Associato (L. 240/10)	SF	Università degli Studi di BOLOGNA	NO	€ 21.000	€ 60.820	€ 81.820
L'INNOCENTE Sonia	Professore Associato (L. 240/10)	ST	Università degli Studi di TORINO	NO	€ 13.197	€ 17.918	€ 31.115
LATINI Carlotta	Professore Ordinario (L. 240/10)	GI	Università degli Studi di PADOVA	NO	€ 8.125	€ 27.875	€ 36.000
MAGGI Filippo	Professore Ordinario (L. 240/10)	SF	Università degli Studi di PALERMO	NO	€ 8.088	€ 49.729	€ 57.817
MANCINI Stefano	Professore Ordinario (L. 240/10)	ST	Università degli Studi di PAVIA	NO	€ 13.527	€ 65.825	€ 79.352
MARCHESONI Fabio	Professore Ordinario	ST	Consiglio Nazionale delle Ricerche	SI	€ 51.103	€ 30.662	€ 81.765
MICIONI DI BONAVENTURA Maria Vittoria	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SF	UNICAM	SI	€ 0	€ 83.501	€ 83.501
MORELLI Maria Beatrice	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SF	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	SI	€ 7.809	€ 75.110	€ 82.919
NAPOLIONI Valerio	Professore Associato (L. 240/10)	BV	UNICAM	NO	€ 9.637	€ 125.977	€ 135.614
NOBILI Francesco	Professore Associato (L. 240/10)	ST	Politecnico di TORINO	SI	€ 15.196	€ 63.600	€ 78.796
OTTONE Maria Federica (sostituita con COCCI GRIFONI ROBERTA)	Professore Ordinario (L. 240/10)	AD	Università degli Studi di ROMA TRE	NO	€ 33.602	€ 64.229	€ 97.831
PARIS Eleonora	Professore Associato confermato	ST	Università degli Studi di FERRARA	NO	€ 8.554	€ 41.332	€ 49.886
PILATI Sebastiano	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ST	Università degli Studi di BOLOGNA	NO	€ 0	€ 66.400	€ 66.400
SAGRATINI Gianni	Professore Ordinario (L. 240/10)	SF	UNICAM	NO	€ 13.438	€ 71.818	€ 85.256
SARGOLINI Massimo	Professore Ordinario	AD	UNICAM	NO	€ 7.215	€ 44.089	€ 51.304

SPUNTARELLI Sara	Professore Ordinario (L. 240/10)	GI	UNICAM	NO	€ 15.268	€ 49.996	€ 65.264
UBALDI Massimo	Professore Associato (L. 240/10)	SF	Università degli Studi di FIRENZE	NO	€ 54.214	€ 99.168	€ 153.382
VITALI David	Professore Ordinario	ST	UNICAM	NO	€ 25.098	€ 104.938	€ 130.036

#### 8.4.3 - PRIN 2022 PNRR in gestione nell'anno 2025

Con Decreto Direttoriale n. 1409 del 14/09/2022, il MUR ha pubblicato il Bando PRIN 2022 PNRR. La dotazione complessiva disponibile ammonta a 420 milioni di euro ed afferisce all'investimento 1.1, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Bando PRIN 2022 PNRR finanzia progetti biennali che, per complessità e natura, possono richiedere la collaborazione di più docenti, ricercatrici e ricercatori. I progetti, con un finanziamento massimo di 300 mila euro ciascuno e un numero di unità di ricerca almeno pari a due, devono promuovere attività di ricerca curiosity driven ed avere ad oggetto uno dei temi strategici emergenti correlati agli obiettivi di un cluster del Programma quadro europeo di ricerca e innovazione 2021-2027.

L'edizione del Bando PRIN 2022 PNRR si è chiusa il 30 novembre 2022. L'Università di Camerino ha presentato 49 progetti di ricerca, di cui 20 in qualità coordinatore nazionale.

Con Decreto Direttoriale n. n. 1409 del 14-09-2022 il MUR ha pubblicato i Decreti di ammissione al finanziamento relativi al Macrosettore LS – Life Sciences, Macrosettore SH – Social Sciences and Humanities, Macrosettore PE - Physical Sciences and Engineering.

L'Università di Camerino ha ottenuto in totale il finanziamento per **21 progetti di ricerca**, di cui 9 finanziati Under 40 e 7 in qualità di Coordinatori nazionale.

I progetti PRIN 2022 PNRR hanno avuto avvio il 30 novembre 2023 e, a seguito di proroga, si concluderanno il 28 febbraio 2026.

**Tabella 8.4.3.1 – Sintesi PRIN 2022 PNRR finanziati in gestione al 31.12.2025**

DOCENTE	Ruolo	Scuola di afferenza	PI	Under 40	Contributo MUR	Totale
BELLINI Federico	Professore Ordinario	AD	UNICAM	NO	€ 94.931	€ 94.931
CANNELLA Nazzareno	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SF	Università degli Studi di MILANO	NO	€ 77.015	€ 77.015
CAPRIOLI Giovanni	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SF	UNICAM	SI	€ 93.846	€ 93.846
CICCOCIOPPO Roberto	Professore Ordinario	SF	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	NO	€ 90.210	€ 90.210
DALL'ASTA Andrea	Professore Ordinario	AD	UNICAM	NO	€ 83.987	€ 83.987
DAMIANI Claudia	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	BV	Università degli Studi di PAVIA	SI	€ 100.000	€ 100.000
DE VIVO Luisa	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SF	Università Politecnica delle MARCHE	SI	€ 78.842	€ 78.842
DOMI Esi	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	SF	UNICAM	SI	€ 101.830	€ 101.830
EVANGELISTA Rinaldo	Professore Ordinario (L. 240/10)	GI	Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli	NO	€ 72.000	€ 72.000
FAVIA Guido	Professore Ordinario (L. 240/10)	BV	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	NO	€ 103.775	€ 103.775
FORNARI Fabrizio	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ST	Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna	SI	€ 86.502	€ 86.502

GABRIELLI Serena	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ST	Università di PISA	SI	€ 90.000	€ 90.000
GUNNELLA Roberto	Professore Associato confermato	ST	UNICAM	NO	€ 77.857	€ 77.857
MANTOVANI Maria Paola	Professore Associato (L. 240/10)	GI	Università degli Studi di TRENTO	SI	€ 60.783	€ 60.783
MARCHINI Cristina	Professore Associato (L. 240/10)	BV	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	NO	€ 112.382	€ 112.382
NABISSI Massimo	Professore Associato (L. 240/10)	SF	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	NO	€ 110.000	€ 110.000
PALMIERI Alessandro	Professore Associato (L. 240/10)	ST	Università degli Studi di PARMA	SI	€ 51.610	€ 51.610
PERALI Andrea	Professore Associato (L. 240/10)	SF	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	NO	€ 76.340	€ 76.340
PETTINARI Riccardo	Professore Ordinario (L. 240/10)	SF	UNICAM	NO	€ 74.998	€ 74.998
TESEI Luca	Professore Associato (L. 240/10)	ST	UNICAM	NO	€ 80.675	€ 80.675
ZANNOTTI Marco	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ST	Università degli Studi di PERUGIA	SI	€ 74.600	€ 74.600

Le informazioni sui progetti, che nelle relazioni precedenti erano state inserite negli allegati, per il 2022 e gli anni a seguire sono reperibili nel sito dell'Area Ricerca all'indirizzo <https://arit.unicam.it/it>

#### 8.4.5 - PRIN 2022 Scorrimento in gestione nell'anno 2025

Il MUR, con Decreto del Segretario Generale n. 1401 del 18/09/2024, ha disposto lo scorrimento delle graduatorie finali delle proposte progettuali presentate per ciascun settore ERC, approvate al termine delle procedure di valutazione relative al Bando PRIN 2022 (D.D. n. 104 del 02/02/2022).

I progetti ammessi a seguito di tale scorrimento sono finanziati mediante risorse del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST), e non tramite fondi PNRR, a differenza dei progetti precedentemente finanziati a valere sul bando PRIN 2022 e PRIN 2022 PNRR.

L'elenco dei progetti ammessi a finanziamento è riportato nei successivi decreti dirigenziali pubblicati sul sito ufficiale del PRIN. L'Università di Camerino ha ottenuto il **finanziamento di 7 progetti, di cui 1 in qualità di Coordinatore nazionale.**

I progetti PRIN 2022 Scorrimento hanno una durata biennale e la data di inizio è stata fissata al 4 febbraio 2025.

**Tabella 8.4.5.1 – Sintesi PRIN 2022 Scorrimento finanziati in gestione al 31.12.2025**

DOCENTE	Ruolo	Scuola di afferenza	PI	Under 40	Cofinanziamento	Contributo MUR	Totale
FIORINI Dennis	Professore Associato (L. 240/10)	ST	Università degli Studi del PIEMONTE ORIENTALE	NO	€ 7.383	€ 34.172	€ 41.555
MAZZOLI STEFANO	Professore Ordinario (L. 240/10)	ST	Università degli Studi di PADOVA	NO	€ 21.943	€ 62.766	€ 84.709



PALERMO Francesco Alessandro	Professore Associato (L. 240/10)	BV	UNICAM	NO	€ 37.473	€ 81.825	€ 119.298
PETRELLI Dezemonia	Professore Associato (L. 240/10)	BV	Università Politecnica delle MARCHE	NO	€ 15.447	€ 58.634	€ 74.081
SIMONUCCI Stefano	Ricercatore confermato	ST	Università degli Studi di PERUGIA	NO	€ 10.465	€ 14.279	€ 24.744
TRAVASSO Flavio	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ST	Università degli Studi di PADOVA	NO	€ 19.796	€ 91.406	€ 111.202
VADINI Ettore	Professore Associato (L. 240/10)	AD	Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"	SI	€ 10.545	€ 36.600	€ 47.145

### 8.5 Progettualità su bandi competitivi MUR – FISA

In data 29/04/2022 il MUR ha pubblicato il decreto ministeriale 327 per l'istituzione del Fondo Italiano per le Scienze Applicate (FISA).

Il FISA, istituito con la legge di bilancio 2022, stanZIA 50 milioni di euro per il 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023, 200 milioni di euro per l'anno 2024 e 250 milioni a decorrere dall'anno 2025 ed ha l'obiettivo di promuovere la competitività del sistema produttivo nazionale attraverso la valorizzazione della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale.

Le risorse del Fondo sono attivate attraverso avvisi pubblici, nei quali vengono definiti gli ambiti di intervento, gli specifici requisiti delle proposte, dei criteri di valutazione e le risorse dedicate. Vengono finanziate le più rilevanti idee innovative proposte da singole persone (Principal Investigator-PI) appartenenti al sistema della ricerca nazionale, pubblica e privata, che abbiano carattere di originalità e innovatività con specifico riferimento allo stato dell'arte internazionale. L'impatto dei risultati perseguiti è il parametro chiave del programma di finanziamento, che mira sia ad ottenere nuovi prodotti o servizi in grado di contribuire alla risoluzione di importanti problematiche sociali, sia ad introdurre, nel contesto socioeconomico e/o industriale di riferimento, significative e competitive innovazioni di prodotto e/o di processo. Vengono finanziati progetti ad elevato TRL (Technology Readiness Level) in quanto più alto è il valore TRL, maggiore è l'impatto o ricaduta che ci si attende dall'azione stessa.

Per questa iniziativa l'ufficio trasferimento tecnologico e progetti nazionali ha attivato un servizio di pre-screening delle idee progettuali ed ha poi incontrato singolarmente le ricercatrici e i ricercatori, accompagnandoli nella sottomissione della proposta in risposta al primo avviso pubblico emanato dal Ministero dell'Università e della Ricerca con D.D. 1405 del 13-09-2022.

Entro la scadenza del 13 dicembre 2022 sono state presentate da Unicam le seguenti progettualità 5 progettualità come riportate nella relazione 2022.

A settembre 2023 sono stati pubblicati dal MUR i Decreti Direttoriali con approvazione delle graduatorie per i vari settori tematici.

**Il progetto della Prof.ssa Roberta Censi, approvato con il Decreto Direttoriale n. 1535 del 19 settembre 2023 (HEALTH), è stato dichiarato ammissibile e finanziabile. A seguito di ciò, è stata avviata la fase di negoziazione diretta con il MUR, con un costo complessivo del progetto pari a € 1.298.096,85 e un contributo concedibile di € 1.267.376,85.**

Il progetto, della durata di 4 anni, è stato avviato il 1° luglio 2024 e si concluderà il 30 giugno 2028 e si trova attualmente in fase di esecuzione. La rendicontazione relativa al quarto stato di avanzamento dei lavori è in corso.

## 8.6. Progettualità su bandi competitivi Nazionali e Regionali

I Progetti sottomessi in risposta a bandi nazionali e regionali riguardano anche i progetti sottomessi su bandi competitivi emessi da organizzazioni presenti nel territorio italiano.

**Tabella 8.6.1 - Progetti sottomessi su bandi Regionali – anno 2025**

Nº	Cognome e nome Resp.	Finanziatore	Titolo progetto   estremi bando	Contributo richiesto per UNICAM
1	De Cosmo Atilio	Regione Marche	Control of Litter Emissions for Air and Nuisance – BED improvement system   PSR MARCHE 2021-2027 SRG01 del CSR 2023 - 2027	50.000,00 €
2	De Cosmo Atilio	Regione Marche	Epidemiologic Assessment of Gallus and Livestock Environments   PSR MARCHE 2021-2027 SRG01 del CSR 2023 - 2027	50.000,00 €
3	De Cosmo Atilio	Regione Marche	OPTImized BIRD Weight Tracking System via Drones   PSR MARCHE 2021-2027 SRG01 del CSR 2023 - 2027	50.000,00 €
4	De Cosmo Atilio	Regione Marche	Visual Inspection via Smart Technologies for Agriculture   PSR MARCHE 2021-2027 SRG01 del CSR 2023 - 2027	50.000,00 €
5	Gabbianelli Rosita	Regione Marche	CONsociozioni in sistemi agricoli biologici rigenerativi per alimenti funzionali   PSR MARCHE 2021-2027 SRG01 del CSR 2023 - 2027	100.000,00 €
6	La Terza Antonietta	Regione Marche	Cattura, protezione e segregazione della CO <sub>2</sub> nei suoli nell'agricoltura biologica delle Marche   PSR MARCHE 2021-2027 SRG01 del CSR 2023 - 2027	85.000,00 €
7	Marchegiani Andrea	Regione Marche	Innovazioni tecnologiche e nuovi protocolli sanitari: benessere animale e sicurezza alimentare delle produzioni zootecniche   PSR MARCHE 2021-2027 SRG01 del CSR 2023 - 2027	50.000,00 €
8	Petrelli Riccardo	Regione Marche	GinZero Marche   PSR MARCHE 2021-2027 SRG01 del CSR 2023 - 2027	85.000,00 €
9	Renieri Carlo	Regione Marche	Innovazione nella filiera produttiva del suino della Marca, nel rispetto della tradizione della suinicoltura marchigiana   PSR MARCHE 2021-2027 SRG01 del CSR 2023 - 2027	45.000,00 €
10	Vittadini Elena	Regione Marche	LUPINUS IN TABULA: il lupino marchigiano dal campo alla tavola   PSR MARCHE 2021-2027 SRG01 del CSR 2023 - 2027	155.000,00 €
11	Beghelli Daniela	Regione Sicilia	Progetto BIOLIVE   DDG. 2023 5/S del 23/07/2025 del Dipartimento delle Attività Produttive per l'attuazione dell'AZIONE 1.1.1 A Promozione della ricerca collaborativa e del trasferimento tecnologico del PR FESR Sicilia 2021 - 2027	40.000 €
12	Marchetti Fabio	Regione Marche	Didattica innovativa per l'imprenditorialità   Bando Impresa in Aula Regione Marche POR FSE 2021-2027	124.500 €

**Tabella 8.6.2 - Progetti sottomessi su bandi Nazionali– anno 2025**

Nº	Cognome e nome Resp.	Finanziatore	Titolo progetto   estremi bando	Contributo richiesto per UNICAM
1	Beghelli Daniela	Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	BioCycleFood   Bando post-doc 2025	0 €
2	Censi Roberta	INAIL	SICURA - Sanitizing Innovative Coatings for hUman and sanitary workplace safety   BANDO INAIL BRIC 2025	294.800 €
3	Perali Andrea	INAIL	MASAR - Monitoraggio avanzato con spettroscopia per acque reflue   BANDO INAIL BRIC 2025	100.000 €
4	Tesei Luca	Fondazione TIM	"Heart 'n Code: IncRNA come chiave diagnostico-terapeutica nelle cardiomiopatie"   Bando Salute	25.000 €

5	Cocci Paolo	Fondazione Intesa San Paolo	"Impatto tossicologico di microplastiche ambientali ed inquinanti emergenti: modelli in vitro per valutare gli effetti sulla salute umana"   Erogazioni liberali	89.832 €
6	Giovagnoli Marco	Fondazione cariverona	"Parco Verdeplano: un parco urbano per la biodiversità e la didattica"   BANDO CAPITALE NATURALE 2025	200.528 €
7	Cannella Nazzareno	Fondazione Intesa San Paolo	"Potenziale terapeutico del Neuropeptide S nel disordine da iperattività e deficit dell'attenzione associato all'esposizione prenatale all'alcol - PoTeNZIAle"   Fondo beneficenza	43.000 €
8	Sagrati Gianni	MASAF	INTRAPRENDI BIO   PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 3.4 Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo', finanziate con le risorse Next generation EU	45.000 €
9	Roncarati Alessandra e Sagrati Gianni	MASAF	LA QUALITA' CHE NASCE   PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 3.4 Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo', finanziate con le risorse Next generation EU	110.000 €
10	Roncarati Alessandra	MASAF	AVATIM – Allevamento Virtuoso in Acquacoltura Multitrofica Integrata Marina   PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 3.4 Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo', finanziate con le risorse Next generation EU	1.054.899,00 €
11	Palermo Francesco Alessandro	Fondazione Intesa San Paolo	Progetto B/2025/0344 "Competenze per il Futuro: Azioni per il Benessere Giovanile"   Fondo beneficenza	5.000 €
12	Marota Isolina	Fondazione CARIMA	Ricognizione dei resti di Santa Camilla Battista da Varano: studio antropologico e ricostruzione del volto   Contributi Liberali	15.000 €
13	Polini Andrea	Fondazione CARIMA	Digitalizzazione e memoria   Contributi Liberali	10.000 €
14	Spaterna Andrea	Fondazione CARIMA	Studio pilota sul significato diagnostico della valutazione del frammento N-terminale del BNP (NT-proBNP) e della dimetilarginina simmetrica (DMSA) in cani e gatti affetti da sindrome cardio-renale   Contributi Liberali	30.000 €
15	Spaterna Andrea	Fondazione CARIMA	Sindrome cardio-renale in cani sottoposti ad anestesia generale: rapporto tra fenomeni ipotensivi e dosaggio della dimetilarginina simmetrica (DMSA)   Contributi Liberali	30.000 €
	Maggi Filippo	MASAF	CANBIO   Concessione contributo finalizzati allo sviluppo del settore agricoltura biologica attraverso progetti ricerca "Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico" GU Serie Generale n. 4 07/01/2021 – DM n. 922034 del 08/10/2020	118.800,00 €
	Vittori Sauro	MASAF	AGROPESCA   Concessione contributo finalizzati allo sviluppo del settore agricoltura biologica attraverso progetti ricerca "Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico" GU Serie Generale n. 4 07/01/2021 – DM n. 922034 del 08/10/2020	205.850,00 €

### 8.7 Progetti finanziati in gestione su bandi competitivi Nazionali

Come per i progetti Europei, si andrà ad analizzare nel dettaglio i progetti finanziati su bandi nazionali che hanno visto sviluppare le loro attività nell'anno 2025.

Tabella 8.7.1 - Progetti competitivi su bandi nazionali in gestione al 31.12.2025

№	Cognome e nome PI	Finanziatore	Titolo progetto   estremi bando	Contributo richiesto per UNICAM
1	Sargolini Massimo	MAECI	RE-LAND   ITALY-USA – Science and Technology Cooperation – Call for joint Research Proposals	€ 99.510,00
2	Sargolini Massimo	MATTM	VA.RE.CO.   SVI.REGISTRO UFFICIALE. INTERNA. Prot.0006930.25-07-2019 – Valutazione degli assetti Urbani e territoriali per la resilienza delle comunità - Partner	€ 50.000,00

3	Vallesi Adriana – Candelori Annalisa	MIUR	PNRA18_00152 – PHIBA Potentially Harmful Intra-cellular Bacteria (Francisella) from Antarctica: are bipolar unicellular eukaryotes the “Trojan horses” for their diffusion?	€ 83.900,00
4	Palermo Francesco	FLAG Marche Sud	Risorsa Ittica: Azioni innovative per il recupero, l’identificazione, la conservazione ed il restocking	€ 105.000,00
5	Andrea Catorci	Fondazione Cariverona	SILVA – “Sentieri Educativi Ludici per la Valorizzazione Ambientale”   Bando Habitat 2020 SECONDA FASE	60.000,00 €
6	Gabriele Giuli	Ministero della Transizione Ecologica (MITE)	Recupero di materiali critici [metalli preziosi e Terre Rare (REE)] da rifiuti elettronici   Bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie per il recupero, il riciclaggio ed il trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).	147.938,50 €
7	Andrea Catorci	Fondazione Cariverona	Accademia H2O   Bando Format CARIVERONA	10.000,00 €
8	Palermo Francesco	MASAF (Ministero agricoltura e sovranità alimentare e delle foreste)	progetto 5/RBC/19   Misura descritta all’art. 40 del Reg. (UE) 508/2014, “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell’ambito di attività di pesca sostenibili	€ 108.090,30
9	Bellesi Michele	Fondazione Carima	ApneaHunt   Contributi Liberali Carima	€ 10.000,00
10	Paris Eleonora	Fondazione Tim	TIM-MASKVERDE   Bando: “ti – ri uso mascherina!”	€ 200.000,00
11	Galassi Rossana	MISE	AAIWAS   Programma "orizzonte Europa" Fondo crescita sostenibile - Accordo per l'innovazione	€ 253.842,50
12	Prof.ssa Scocco Paola	Fondazione Cariverona	LINFA  Bando Format 2022	15.000,00 €
13	Prof. Napolioni Valerio	MINISTERO DELLA SALUTE	ARB-BATTOIR - Slaughterhouse as hotspot for antibiotic-resistant contamination of carcasses  RICERCA CORRENTE Istituti Zooprofilattici Sperimentali	5.000,00 €
14	Prof. Carroll Michael	Ministero dell’Università e della Ricerca	CSICLIC - Carbon and silica pelagic-benthic coupling processes in the Southern Ocean  PNRA 2022 - Programma Nazionale per le ricerche in Antartide - LINEA A	32.600,00 €
15	Prof.ssa Vallesi Adriana	Ministero dell’Università e della Ricerca	DIMANT - Deciphering self/nonself Immune recognition Mechanisms in ANTArctic marine organisms: clues for knowledge, biotechnology tools and environmental changes  PNRA 2022 - Programma Nazionale per le ricerche in Antartide - LINEA B	56.200,00 €
16	Prof.ssa Scocco Paola	Fondazione Cariverona	ECO   Bando Habitat 2022	30.000,00 €
17	Miceli Cristina	Ministero dell’Università e della Ricerca	GENeSIS – “Gut microbiota variability and its relationships with Environment, Nutrition, metabolism, and Sleep during Antarctic expeditions at Concordia Station”   PNRA 2024 - Programma Nazionale per le ricerche in Antartide	60.000 €
18	Barboni Luciano	Ministero dell’Università e della Ricerca	“Biodiversity – Net of Life - BioNet”   DECRETO MINISTERIALE N. 18 DEL 14-02-2024, MINISTERO DELLUNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'EXPO 2025- OSAKA	4.446,64 €
19	Miceli Cristina	Ministero dell’Università e della Ricerca	GENeSIS – “Gut microbiota variability and its relationships with Environment, Nutrition, metabolism, and Sleep during Antarctic expeditions at Concordia Station”   PNRA 2024 - Programma Nazionale per le ricerche in Antartide	€ 60.000
20	Barboni Luciano	Ministero dell’Università e della Ricerca	“Biodiversity – Net of Life - BioNet”   DECRETO MINISTERIALE N. 18 DEL 14-02-2024, MINISTERO DELLUNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'EXPO 2025- OSAKA	€ 4.446,64

21	Sagrattini Gianni	MASAF	INTRAPRENDI BIO   PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 3.4 Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo', finanziate con le risorse Next generation EU	45.000 €
22	Roncarati Alessandra e Sagrattini Gianni	MASAF	LA QUALITA' CHE NASCE   PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 3.4 Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo', finanziate con le risorse Next generation EU	110.000 €
23	Roncarati Alessandra	MASAF	AVATIM – Allevamento Virtuoso in Acquacoltura Multitrofica Integrata Marina   PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 3.4 Fondo Rotativo Contratti di Filiera (FCF) per il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo', finanziate con le risorse Next generation EU	1.054.899,00 €
24	Palermo Francesco Alessandro	Fondazione Intesa San Paolo	Progetto B/2025/0344 "Competenze per il Futuro: Azioni per il Benessere Giovanile"   Fondo beneficenza	5.000 €
25	Marota Isolina	Fondazione CARIMA	Ricognizione dei resti di Santa Camilla Battista da Varano: studio antropologico e ricostruzione del volto   Contributi Liberali	15.000 €
26	Polini Andrea	Fondazione CARIMA	Digitalizzazione e memoria   Contributi Liberali	10.000 €
27	Spaterna Andrea	Fondazione CARIMA	Studio pilota sul significato diagnostico della valutazione del frammento N-terminale del BNP (NT-proBNP) e della dimetilarginina simmetrica (DMSA) in cani e gatti affetti da sindrome cardio-renale   Contributi Liberali	30.000 €
28	Spaterna Andrea	Fondazione CARIMA	Sindrome cardio-renale in cani sottoposti ad anestesia generale: rapporto tra fenomeni ipotensivi e dosaggio della dimetilarginina simmetrica (DMSA)   Contributi Liberali	30.000 €
29	Maggi Filippo	MASAF	CANBIO   Concessione contributo finalizzati allo sviluppo del settore agricoltura biologica attraverso progetti ricerca "Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico" GU Serie Generale n. 4 07/01/2021 – DM n. 922034 del 08/10/2020	118.800,00 €
30	Vittori Sauro	MASAF	AGROPESCA   Concessione contributo finalizzati allo sviluppo del settore agricoltura biologica attraverso progetti ricerca "Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico" GU Serie Generale n. 4 07/01/2021 – DM n. 922034 del 08/10/2020	205.850,00 €

Le informazioni sui progetti, che nelle relazioni precedenti erano state inserite negli allegati, per il 2025 e gli anni a seguire sono reperibili nel sito dell'Area Ricerca all'indirizzo <https://arit.unicam.it/it>

### 8.8. Finanziamento delle borse e posizioni di dottorato di ricerca UNICAM

Il Dottorato di ricerca presenta fonti di finanziamento sempre più diversificate per il ciclo XL, confermando un trend che si è avviato almeno a partire dal ciclo XXXVII (anno del finanziamento a valere su DM 1061 del MUR – cosiddetti "Dottorati PON"). Accanto ai finanziamenti a valere su Programmi dedicati, quali Decreti Ministeriali del MUR nn. 629/2024 e 630/2024 per finanziamenti PNRR esclusivi del dottorato e Avviso della Regione Marche per l'assegnazione di borse di ricerca di dottorato innovativo con caratterizzazione industriale a.a. 2024/2025 (Decreto del Dirigente del settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport n. 63 del 29/04/2024. PR Marche FSE+ 2021-2027 Asse 4 OS 4a DGR N. 445 del 25/03/2024), sono presenti altre tipologie di co-finanziamento:

- finanziamento su fondo postlaurea;
- finanziamento o co-finanziamento su altri fondi senza vincolo di rendicontazione;
- finanziamento o co-finanziamento su progetti e/o convenzioni con vincolo di rendicontazione (altri progetti PNRR, PRIN, FISA, Horizon Europe, PNC, ecc.);

- finanziamento o co-finanziamento su convenzioni esclusive di dottorato di ricerca, con Enti pubblici e privati;
- trasferimento fondi da altri atenei partner di corsi di dottorato di interesse nazionale o in forma associata con sede amministrativa diversa da UNICAM (anche questi fondi possono essere o meno vincolati a rendicontazioni);
- collaborazione ed eventuale co-finanziamento sulla base di convenzioni con enti stranieri, per joint/double degrees o mobilità internazionale.

Tale struttura di (co)finanziamento implica una maggiore complessità di gestione, sia in termini di carriera che progettuale che amministrativo-finanziaria; inoltre, implicano spesso un'anticipazione delle spese a carico dell'ateneo, soprattutto in presenza di fonti di (co)finanziamento con erogazioni a rimborso e comunque senza erogazione di anticipazioni da parte dell'ente finanziatore. Per tenere conto al meglio delle esigenze legate a quanto sopra in un'ottica di strategia di ateneo e di qualità, dal 2022 gli Organi competenti in UNICAM prevedono un processo di valutazione delle proposte di borse/posizioni di dottorato per ogni ciclo; sono coinvolti nel processo: Collegi dei docenti; (indirettamente) Scuole di ateneo; Consiglio SAS ed eventuale Commissione di valutazione ad hoc; altri eventuali OO.AA. competenti per le deliberazioni del caso. Questo processo è stato ulteriormente affinato ed implementato nel 2024, con il supporto degli Uffici competenti, per supportare il più possibile la gestione del processo, in funzione anche dell'accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca o dell'adesione a corsi con sede amministrativa diversa da UNICAM. A seguito dell'espletamento delle procedure di selezione (Bando), è stato effettuato un monitoraggio ex post e i dati sono stati condivisi con le Aree amministrative UNICAM coinvolte e con gli enti interessati, per svolgere tutte le attività preliminari necessarie all'attivazione effettiva dei percorsi di dottorato, secondo i criteri e adempimenti richiesti per ogni tipologia di borsa/posizione, e quindi di finanziamento. A valle del consolidamento delle borse/posizioni e della relativa attivazione, le informazioni disponibili, ancor più standardizzate rispetto agli anni precedenti, hanno anche consentito un'accurata trasmissione dei dati nella sezione C della scheda di accreditamento dei corsi.

### 8.8.1 Dottorati su tematiche Green e Innovazione del PON R&I 2014-2020 – XXXVII ciclo

Nell'anno 2021, con DM 1061/2021, sono state stanziare delle risorse per finanziare Dottorati di ricerca su tematiche green e dell'innovazione, attraverso nuove risorse dal PON Ricerca e Innovazione 2014-20. Con apposito Bando, UNICAM ha arruolato in via definitiva n. 15 nuovi dottorandi e dottorande, coinvolti in attività di formazione e ricerca coerenti tanto con le Linee Strategiche UNICAM per la Ricerca e l'Innovazione quanto con le tematiche proposte dal Decreto Ministeriale di riferimento. Al 31.12. 2024 risultano ancora attive n.13 borse.

**Tabella 8.8.1.1 – Dottorati PON 2014-2020, ciclo XXXVII – borse attive al 31.12.2025**

Corso dottorato	Proponente	Tematica green/innovazione	Titolo progetti DM 1061/2021
Architecture Design Planning	Pietroni Lucia	green	DESIGN SOSTENIBILE DI ARREDI SCOLASTICI CIRCOLARI: DAL PRODOTTO AL PRODOTTO-SERVIZIO
Architecture Design Planning	Losco Giuseppe	Innovazione	Innovazione della filiera produttiva per l'ottimizzazione dei processi industriali verso il Piano Transizione 4.0. Soluzioni digitali e tecnologiche innovative, a basso impatto ambientale, in relazione all'intero ciclo produttivo, scarti di lavorazione, ciclo dei rifiuti, recupero del calore dei processi industriali, efficientamento e riduzione dei consumi energetici degli edifici.
Chemical and Pharmaceutical	Nobili Francesco	green	Sviluppo di materiali e tecnologie per celle a combustibile a idrogeno con applicazioni nel settore della mobilità

Sciences and Biotechnology			
Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology	Palmieri Alessandro	green	Metodologie sintetiche innovative per la produzione sostenibile di molecole bioattive
Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology	Maggi Filippo	green	Valutazione dello spettro d'azione e attività insetticida di formulati a base di oli essenziali e di nuove molecole, anche in miscela con oli noti
Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology	Giovanetti Rita	green	Materiali e metodi per applicazioni ambientali
Computer Science and Mathematic	Polini Andrea	Innovazione	Quality Assurance for blockchain-based applications in industry and public administration
Computer Science and Mathematic	Re Barbara	Innovazione	Anomaly Detection and optimization of industry/manufacturing process
Legal and Social Sciences	Ruggeri Lucia	green	Comunità energetiche e forme di finanziamento ad impatto sociale
Life and Health Sciences	Catorci Andrea	green	Biodiversità, cambiamenti climatici, animal welfare, sostenibilità economica ed ambientale degli allevamenti semi-estensivi di montagna
Life and Health Sciences	Spurio Roberto	green	Mappatura dei microcosmi associati alle microplastiche
Life and Health Sciences	Favia Guido	green	Definizione di mappe di rischio delle malattie trasmesse da artropodi vettori nell'Europa meridionale, valutando la loro ecologia in relazione alla frammentazione urbana, alla variabilità della vegetazione e alla diversità animale
Physics Earth and Materials Sciences	Giuli Gabriele	green	Recupero dei metalli presenti nei rifiuti dell'industria chimica, petrolchimica, e farmaceutica

Fonte dati ABAF

### 8.8.2 DD.MM. del MUR nn. 629/2024 e 630/2024 – ciclo XL

Il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 629 del 24-04-2024 ha indicato per il ciclo XL il riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati. L'attribuzione è a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale".

Il DM del MUR n. 630 del 24-04-2024 ha inoltre indicato, sempre per il ciclo XL, il riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese.

L'attribuzione è a valere sul PNRR, Missione 4, Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese".

Sulla base di questi provvedimenti, e delle successive integrazioni, UNICAM:

- ha assegnato n.3 borse ex DM 629/2024 "Pubblica Amministrazione";
- ha assegnato n. 1 borsa ex DM 629/2024 "ricerca PNRR";
- ha assegnato n. 8 borse ex DM 630/2024 "Dottorati innovativi", che prevedono il coinvolgimento di imprese (incluso co-finanziamento) tramite apposita convenzione esclusiva di dottorato;
- è divenuta soggetto attuatore di borse conferite e cedute da altri atenei partner in corsi con sede amministrativa UNICAM (Dottorato di Interesse Nazionale "Theoretical and Applied

Neuroscience), di cui n. 1 borsa ex DM 629/2024 “ricerca PNRR” e n. 9 borse ex DM 630/2024 “Dottorati innovativi” (N.B. nel marzo 2025 c’è stata una rinuncia).

Di seguito sono invece riportati gli aggiornamenti relativi ai finanziamenti MUR a valere sul PNRR ed esclusivi del dottorato per i cicli XXXVIII e XXXIX (fonte: ABAF).

**Tabella 8.8.2.1 – Dottorati PNRR ex DM n. 351/2022, ciclo XXXVIII (Situazione al 31/12/2024)**

Corso dottorato	N. Dottorandi
Architecture Design Planning	1
Blockchain e Distributed Ledger Technology	23
Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology	1
Legal and Social Sciences	2
Neglected and Poverty-Related Parasitic Diseases in a One Health Perspective	1
Physics, Earth and Materials Sciences	1
Theoretical and Applied Neuroscience	28

**Tabella 8.8.2.2 – Dottorati PNRR ex DM n. 352/2022, ciclo XXXVIII (Situazione al 31/12/2024)**

Corso dottorato	N Dottorandi
Blockchain e Distributed Ledger Technology	4
Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology	7
Theoretical and Applied Neuroscience	4

**Tabella 8.8.2.3 – Dottorati PNRR ex DM n. 118/2023, ciclo XXXIX (Situazione al 31/12/2024)**

Corso dottorato	N. Dottorandi
Architecture, Design, Planning	1
Blockchain e Distributed Ledger Technology	16
Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology	4
Legal and Social Sciences	4
Life and Health Sciences	2
Neglected and Poverty-Related Parasitic Diseases in a One Health Perspective	1
Physics, Earth and Materials Sciences	1
Theoretical and Applied Neuroscience	28

**Tabella 8.8.2.4 – Dottorati PNRR ex DM n.117/2023, ciclo XXXIX (Situazione al 31/12/2024)**

Corso dottorato	N. Dottorandi
Architecture, Design, Planning	2
Blockchain e Distributed Ledger Technology	1
Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology	3
Legal and Social Sciences	1
Life and Health Sciences	4

### 8.8.3 PR Marche FSE+ 2021-2027 Asse 4 OS 4a - Borse di ricerca di dottorato innovativo con caratterizzazione industriale a.a. 2024/2025 (ciclo XL)

Con l’Avviso pubblico emanato dalla Regione Marche per l’assegnazione di borse di ricerca di dottorato innovativo con caratterizzazione Industriale a.a. 2024/2025 di cui al Decreto del Dirigente del settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport n. 63/IISP del 29/4/2024. PR Marche FSE+ 2021-2027 Asse 4 OS 4a e la DGR N. 445 del 25/03/2024, sono state finanziate a UNICAM n. 10 borse per il ciclo XL, secondo la Tabella di seguito riportata (fonte: ABAF).

Titolo progetto di ricerca	Cluster e/o impresa coinvolti nel progetto	Proponente UNICAM
Design sostenibile e circolare di sistemi di arredo intelligenti con funzione salva-vita in caso di sisma per contesti collettivi	"IN MARCHE" CREATIVITY INNOVATION CLUSTER" COSMOB SPA	Lucia Pietroni
Applicazione dell'Intelligenza Artificiale in Urologia funzionale: potenziamento della diagnostica e del trattamento.	E-LIVING Compumed Europe srl Net Medica Italia srl	Maria Beatrice Morelli
Sostenibilità ed Economia Circolare: End of Waste, Blue Economy e trasformazione degli scarti agroalimentari.	AGRIFOOD MARCHE CNR IRBIM Ancona	Sauro Vittori
Sviluppo di sensoristica elettronica avanzata per il monitoraggio diagnostico in ambito sanitario	E-LIVING Tech4Care srl AM MICROSYSTEMS srl	Massimo Ubaldi
Design and Development of a Trusted Digital Twin Prototype for Industrial Manufacturing	MARCHE MANUFACTURING MAC srl ALCI srl SIGMA spa	Andrea Morichetta
Tecniche di controllo per la percolazione del caffè	MARCHE MANUFACTURING Simonelli Group spa	Pierluigi Maponi
Astaxantina da microalghe: sviluppo e formulazione di prodotti innovativi ed ecosostenibili per i settori farmaceutico, cosmetico e nutraceutico.	AGRIFOOD MARCHE Algaria srl Enereco spa	Giulia Bonacucina
SIMBA (Energia, in lingua Shona)	IN MARCHE MARCHE MANUFACTURING i-Labs Industry S.Car.L. Meccano spa LU.CE srl	Rosario Culmone, Diletta Romana Cacciagrano
Caratterizzazione e riciclo chimico dei materiali tecnici per uno sviluppo sostenibile dei processi industriali	MARCHE MANUFACTURING Marlic S.c.a.r.l.	Claudio Pettinari
Regole ESG, materiali sostenibili come fattore di innovazione della produzione della Scarpa (acronimo: ESG-Scarpa)	IN MARCHE CREATIVITY INNOVATION CLUSTER" COSMOB spa	Lucia Ruggeri

## 8.9 Progetti finanziati in gestione su bandi competitivi Regionali

### 8.9.1 Programma Sviluppo Regionale Marche

L'Ateneo nel 2025 ha lavorato alla gestione e rendicontazione dei progetti PSR presentati negli anni precedenti. Il Programma di sviluppo rurale (PSR) è lo strumento di programmazione comunitaria basato su uno dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi Sie): il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr). I finanziamenti provenienti dal Feasr si aggiungono a quelli nazionali e regionali con l'obiettivo di sostenere e finanziare gli interventi del settore agricolo - forestale e accrescere lo sviluppo delle aree rurali. Il Feasr, infatti, contribuisce alla realizzazione della Strategia Europa 2020, promuovendo lo sviluppo rurale sostenibile nell'Unione europea (Ue) e lo sviluppo del settore agricolo per raggiungere un maggiore equilibrio territoriale e ambientale, che significa anche più competitività e innovazione.

In particolare, sulla base dei Piani strategici nazionali, ogni Regione italiana ha elaborato, per il periodo di programmazione 2014-2020, il proprio PSR per:

- definire, sulla base dei fabbisogni regionali, gli obiettivi da realizzare nel settennio
- fissare misure e sottomisure da mettere in atto
- individuare attività e aree territoriali che possono ottenere i finanziamenti
- stabilire le modalità di erogazione degli aiuti

Sottomisura 16.1 – Azione 2

Sostegno alla creazione e al funzionamento di Gruppi Operativi del PEI – Azione 2 “Finanziamento dei Gruppi Operativi”

## Obiettivi

La sottomisura si pone l'obiettivo dell'innovazione nel settore agricolo, incoraggiando gli attori operanti a diversi livelli istituzionali, geografici e settoriali a collaborare e a sfruttare sinergicamente le opportunità offerte dalla politica agricola comune, dalla politica di ricerca e innovazione dell'Unione, dalla politica di coesione, dalla politica dell'istruzione e della formazione. A novembre 2021 la Regione Marche ha pubblicato un ulteriore avviso di riapertura del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014/2020 – Bando Sottomisura 16.1 Sostegno alla creazione e al funzionamento di Gruppi Operativi del PEI – Azione 2 “Finanziamento dei Gruppi Operativi” - Annualità 2021, con scadenza per la presentazione progetti a febbraio 2022. L'Ateneo su questo nuovo avviso ha presentato, nel 2022, otto idee progettuali, di cui tre sono state finanziate. Si elencano di seguito i progetti in gestione finanziati con i programmi PSR degli anni di rispettivo riferimento.

Bando 2018 (annualità 2017) Piano Sviluppo Regionale della Regione Marche Sottomisura 16.1 – Azione 2 Sostegno alla creazione e al funzionamento di Gruppi Operativi del PEI – Azione 2 “Finanziamento dei Gruppi Operativi” i cui obiettivi sono: “Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura e ricerca e innovazione, sostenendo la gestione dei Gruppi Operativi (G.O.) del Partenariato Europeo dell'Innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura per la realizzazione di progetti in tale ambito e la partecipazione alle attività della rete PEI”.

**Tabella 8.9.1.1 - Progetti PSR 2018 in gestione nell'anno 2025**

Cognome e nome responsabile	Finanziatore	Titolo Progetto	Contributo richiesto	Contributo UNICAM (in €)	Scuola di afferenza responsabile
La Terza Antonietta	Regione Marche	SFIDA	385.495,05	50.295,38	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Maggi Filippo	Regione Marche	BIOCANAPA	291.257,14	103.200,00	Farmaco e Prodotti della Salute
Sagrati Gianni	Regione Marche	ABRIOPAK	388.000,00	92.000,00	Farmaco e Prodotti della Salute
Vittori Sauro	Regione Marche	GOOM HAMMURABI	641.142,00	75.000,00	Farmaco e Prodotti della Salute

Programma di Sviluppo Regionale della Regione Marche Sottomisura 16.1 – Azione 2 Sostegno alla creazione e al funzionamento di Gruppi Operativi del PEI – Azione 2 “Finanziamento dei Gruppi Operativi” i cui obiettivi sono: “Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura e ricerca e innovazione, sostenendo la gestione dei Gruppi Operativi (G.O.) del Partenariato Europeo dell'Innovazione (PEI) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura per la realizzazione di progetti in tale ambito e la partecipazione alle attività della rete PEI”.

**Tabella 8.9.1.2 - Progetti PSR 2019 e 2020 in gestione nell'anno 2025**

Cognome e nome	Finanziatore	Nome Progetto	Contributo richiesto UNICAM (in €)	Scuola di riferimento
La Terza Antonietta	Regione Marche	BIOCERTO	90.00,00	Bioscienze e Medicina Veterinaria

Felici Alberto	Regione Marche	OV DOP	33.200,00	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Laus Fulvio	Regione Marche	CATRIA	24.088,50	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Laus Fulvio	Regione Marche	MARCHESAN	18,774,00	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Maggi Filippo	Regione Marche	CANAPA REVOLUTION	130.00,00	Farmaco e Prodotti della Salute
Hablutzel Annette (subentrato Giulio Lupidi per pensionamento della PI)	Regione Marche	SAI MARCHE	20.000,00	Farmaco e Prodotti della Salute
Giulio Lupidi	Regione Marche	BIOSOS*	60.000,00	Farmaco e Prodotti della Salute
Vittori Sauro	Regione Marche GAL	VINUM	30.829,18	Farmaco e Prodotti della Salute
Santulli Carlo	Regione Marche	RECAGRI*	30.000,00	Scienze e Tecnologie
Roncarati Alessandra	Regione Marche	SBdS	43.684,01	Bioscienze e Medicina Veterinaria

**Tabella 8.9.1.3 - Progetti PSR 2022 e 2023 in gestione nell'anno 2025**

Cognome e nome responsabile	Finanziatore	Titolo Progetto	Contributo richiesto	Contributo UNICAM (in €)	Scuola di afferenza responsabile
Galassi Rossana	Regione Marche	TIPO Pollina	65.620,00	52.496,00	Scienze e Tecnologie
La Terza Antonietta	Regione Marche	BAS Ghiande	80.400,00	64.320,00	Bioscienze e Medicina Veterinaria
La Terza Antonietta	Regione Marche	OrtoBioStrip	39.963,57	39.963,57	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Renieri Carlo	Regione Marche	SMSM	43.106,37	35.106,37	Farmaco e Prodotti della Salute

Le informazioni sui progetti, che nelle relazioni precedenti erano state inserite negli allegati, per il 2025 e gli anni a seguire sono reperibili nel sito dell'Area Ricerca all'indirizzo <https://arit.unicam.it/it>

### 8.9.2 POR MARCHE FSE 2014/2020 – progetti in gestione anno 2025

Anche sul piano del Fondo Sociale Europeo regionale, Unicam ha in gestione le seguenti progettualità:

**Tabella 8.9.3.1 – Progetti su FSE 2014/2020 Regione Marche**

Titolo progetto	Anno inizio	Scuola di Afferenza	PI UNICAM	Finanziamento (in €)
GAMING TOUR MC – “Verso la trasformazione digitale: un viaggio stimolante per una didattica innovativa, inclusiva e orientativa” POR Marche FSE 2014/2020 ASSE III Priorità - 10.4	2022	Scuola di Scienze e Tecnologie	Prof.ssa Barbara Re	€ 50.000,00
GAMING TOUR AN – “Verso la trasformazione digitale: un viaggio stimolante per una didattica innovativa, inclusiva e orientativa”   POR Marche FSE 2014/2020 ASSE III Priorità - 10.4	2022	Scuola di Scienze e Tecnologie	Prof.ssa Barbara Re	€ 50.000,00
“Life Science Manufacturing to Excellence” (Codice SIFORM2 n 1084015) ai sensi dell'Avviso pubblico emanato dalla Regione Marche ed approvato con DDPF n. 784 del 21 luglio 2021 – relativo ASSE I PI 8.1 RA 8.5. del POR Marche FSE 2014/2020 – che prevede la presentazione di Progetti Pilota di “Orientamento all'imprenditorialità, innovazione e networking: NET4U”	2022	Scuola di Scienze e Tecnologie	Prof. Flavio Corradini	€ 40.500,00
“Orientamento all'imprenditorialità, innovazione e networking: NET4U (The startup Club Marche)” (Codice SIFORM2 n. 1083896) ai sensi dell'Avviso pubblico emanato dalla Regione Marche ed approvato con DDPF n. 784 del 21 luglio 2021 – relativo ASSE I PI 8.1 RA 8.5. del POR Marche FSE 2014/2020 – che	2022	Scuola di Scienze e Tecnologie	Prof. Flavio Corradini	€ 50.000,00

prevede la presentazione di Progetti Pilota di "Orientamento all'imprenditorialità, innovazione e networking: NET4U"				
--	--	--	--	--

**Tabella 8.9.3.2 – Progetti su FSE 2021/2027 Regione Marche**

Titolo progetto	Anno inizio	Scuola di Afferenza	PI UNICAM	Finanziamento (in €)
"STEAM 4U: Getting into the Future E_4U_MC_2023" – Codice SIFORM 1093518 - PR Marche Marche FSE + 2021/2027: Asse Giovani OS. 4.f (5)	2023	Scuola di Scienze e Tecnologie	Prof.ssa Barbara Re	€ 17.335,00
"MERaviglia – Metodologie didattiche Inclusive ed Intelligenza Artificiale" (Codice SIFORM2 n 1098054) - PR FSE+ 2021/2027 Asse 2 Istruzione e Formazione OS 4.e (2) – Didattica innovativa Campo di intervento 150	2024	Scuola di Scienze e Tecnologie	Prof. Flavio Corradini	€ 349.406,84
"GAMING TOUR NELL'INTELLIGENZA" (Codice SIFORM2 n 1097868) - PR FSE+ 2021/2027 Asse 2 Istruzione e Formazione OS 4.e (2) – Didattica innovativa Campo di intervento 149	2024	Scuola di Scienze e Tecnologie	Prof.ssa Barbara Re	€ 40.000,00
"Una didattica innovativa per un futuro STEM" (Codice SIFORM2 n 1098054) - PR FSE+ 2021/2027 Asse 2 Istruzione e Formazione OS 4.e (2) – Didattica innovativa Campo di intervento 149	2024	Scuola di Scienze e Tecnologie	Prof.ssa Barbara Re	€ 51.856,00
"Il Borgo di Circe: Verso il Turismo del Futuro tra Tecnologie e Territorio" (Codice SIFORM2 n 1113550) - PR FSE+ 2021/2027 Asse 2 Istruzione e Formazione OS 4.e (2) – Didattica innovativa Campo di intervento 149	2024	Scuola di Scienze e Tecnologie	Prof.ssa Barbara Re	€ 48.000,00

### 8.9.3 POR MARCHE FSE 2021/2027

L'Università di Camerino, in ATS insieme a tutti gli atenei marchigiani, è risultata aggiudicataria dell'Avviso pubblico "Impresa in Aula", finalizzato a promuovere l'educazione all'imprenditorialità secondo un modello internazionale condiviso. Il progetto mira a sviluppare competenze imprenditoriali, favorire la crescita personale e professionale degli studenti e rafforzare la qualità dell'offerta formativa attraverso la cooperazione tra università. Finanziato dalla Regione Marche con 600.000 euro (PR FSE+ 2021/2027), ha una durata di 24 mesi ed è stato realizzato da un'Associazione Temporanea di Scopo composta dagli atenei pubblici regionali.

#### Bando Impresa in Aula Regione Marche POR FSE 2021–2027

Cognome e nome responsabile	Finanziatore	Titolo Progetto	Contributo richiesto	Contributo UNICAM (in €)	Scuola di afferenza responsabile
Marchetti Fabio	Regione Marche	Didattica innovativa per l'imprenditorialità	124.500 €	124.500 €	Scuola di Scienze e Tecnologie, progetto presentato come Delegato

### 8.10 Progettualità e finanziamenti a valere sul D.M. 737/2021

La strategia di Unicam nell'ambito dello strumento finanziario del DM 737 si inquadra su tre traiettorie:

1. Capitale Umano - nell'ambito di questa traiettoria verranno incentivate politiche di reclutamento di Giovani ricercatori di tipo RTD-A, che andranno ad approfondire tematiche di interesse sui filoni del Green e dell'Innovazione mantenendo l'aderenza ai temi chiave del PNR.

Oltre al reclutamento di RTD-A si incentiveranno le posizioni di ricercatori che possano diventare candidati competitivi per l'ERC Starting Grant (ERC UNICAM).

2. Progettualità su temi chiave del PNR - nell'ambito di questa traiettoria si allocheranno fondi per un bando interno di ateneo per spingere la ricerca di base verso quella più applicata su temi e settori scientifici strategici per Unicam che rispondano alle tematiche del PNR e con il coinvolgimento del mondo imprenditoriale (FAR 2022 PNR).

3. Reti - questa traiettoria mira a sostenere la creazione di reti Europee e a sostenere idee progettuali che possano concretizzarsi nella partecipazione a partenariati Europei nell'ambito di Orizzonte Europa (PTA).

I progetti finanziati con questa linea di contribuzione sono terminati tutti nel 2024 e sono in attesa di rendicontazione nell'anno 2026, fa eccezione l'Iniziativa Progettare la ricerca, descritta nei capitoli precedenti che si concluderà a maggio/giugno 2026 per rispettare la tempistica di rendicontazione fissata per il 30 giugno 2026.

## 9. PNRR E FONDO COMPLEMENTARE SISMA

Nell'anno 2025 si procede con la gestione tecnica e amministrativa dei grandi progetti PNRR.

Cognome e nome del referente Scientifico	Titolo progetto e link alla scheda progettuale	Contributo richiesto per UNICAM	Estremi Avviso	Decreto Direttoriale di Concessione	SOGGETTO ATTUATORE	Ruolo Unicam	Durata progetto
Corradini Flavio	<a href="#">VITALITY - Ecosistema Innovazione, digitalizzazione e sostenibilità per l'economia diffusa nel Centro Italia</a>	9.195.707,33 €	Avviso MUR n. 3277 del 30-12-2021.	Decreto Direttoriale n. 1057 del 23-06-2022	Fondazione Vitality	Spoke e Soggetto Affiliato	01.07.22 - 30.06.25 prorogato al 31.12.2025
Vitali David	<a href="#">NQSTI - National Quantum Science and Technology Institute</a>	6.401.476,35 €	Avviso MUR n. 341 del 15-03-2022	Decreto Direttoriale n. 1564 del 11-10-2022	NQSTI Scarl	Soggetto proponente, Spoke e Soggetto Affiliato	01.12.22 - 30.11.25 prorogato al 28.02.2026

I progetti finanziati dal PNRR Missione 4: Istruzione e ricerca Componente 2 - Dalla RICERCA all'IMPRESA, in cui l'Università di Camerino è coinvolta a diverso titolo, prevedono che l'Ateneo utilizzi una quota del finanziamento per attivare i cosiddetti bandi a cascata.

Noti in ambito europeo con il nome di cascade funding, con i bandi a cascata l'Ateneo utilizza una quota dell'agevolazione ricevuta per finanziare direttamente progetti di ricerca rivolti a Enti terzi, pubblici e privati, con l'obiettivo di promuovere nuove e ulteriori opportunità di finanziamento nell'interesse della ricerca italiana e nel perimetro del PNRR.

Nel 2023 si sono avviate le fasi preparatorie per la messa a bando dei fondi che si completata a luglio 2024 sia per il progetto NQSTI che per Vitality. Il progetto NQSTI si chiuderà il 28 febbraio 2026 mentre il progetto Vitality si è chiuso il 31.12.2025.

Nel 2025 l'Area è stata impegnata in progettazioni e rendicontazioni relative alla partecipazione a bandi a cascata di altri Enti. Si riportano di seguito le progettualità presentate che risultano tutte finanziate.

**Tabella 9.1 -Bandi a cascata in gestione al 31.12.2025**

	ACRONIMO	Nome e Cognome del referente Scientifico	Scuola di afferenza referete	Misura PNRR e Ente finanziatore	DATA AVVIO	DATA FINE
1	MIMTB	ROBERTO CANULLO	UNICAM (ENTE GESTORE RISERVA NATURALE STATALE MONTAGNA DI TORRICCHIO)	M4C2 Inv. 1.4 CN NBFC-CNR SP8	01.04.2024	30.11.2025
2	SYMPATHRY	GUIDO FAVIA	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	M4C2 Inv. 1.3 PE INFAC-UNIPD SP2	01.07.2024	10.10.2025
3	AQuSDIT	BARBARA RE	Scuola di Scienze e Tecnologie	M4C2 Inv. 1.3 PE SERICS-UNICAL SP5	01.04.2024 (per Unicam attività dal 01.07.2024)	31.12.2025
4	FishVision	ALESSANDRA RONCARATI	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	M4C2 Inv. 1.4 CN ANGRITECH-UNITUS SP5	01.05.2024	31.08.2025
5	AMSUD	ROBERTO CICCOCIOPPPO	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	M4C2 Inv. 1.3 PE MNESYS-UNIBO SP4	01.04.2024	31.03.2025
6	SOP	MICHELE LORETI	Scuola di Scienze e Tecnologie	M4C2 Inv. 1.3 PE SERICIS-UNIVE SP6	08/04/2024	31.12.2025
7	CLEAN-MEM	ALESSANDRO PALMIERI	Scuola di Scienze e Tecnologie	M4C2 Inv. 1.3 PE NEST-UNIGE SP4	13.06.2024	12.06.2025
8	ADAPTA	EMANUELA MERELLI	Scuola di Scienze e Tecnologie	M4C2 Inv. 1.3 PE HEAL ITALIA SP7	01.08.2024	31.10.2025
9	OASIS	FABIO MARCHESONI	Scuola di Scienze e Tecnologie	M4C2 Inv. 1.4 CN ICSC SPOKE 3 INAF	01.09.2024	30.11.2025
10	MASTER H2	CLAUDIO PETTINARI	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	M4C2 Inv. 1.3 PE NEST SP9	01.10.2024	30.09.2025
11	FABRICH	ANDREA DALL'ASTA	Scuola di Architettura e Design	M4C2 Inv. 1.4 CN ISCS SPOKE 5 UNIBA	03.10.2024	31.07.2025
12	INSILICOFFEE	PIERLUIGI MAPONI	Scuola di Scienze e Tecnologie	M4C2 Inv. 1.4 CN SPOKE 9 Università di Napoli Federico II*	02.12.2024	15.11.2025
13	ALICE	FRANCESCO NOBILI	Scuola di Scienze e Tecnologie	M4C2 Inv. 1.3 PE NEST SPOKE 6 POLITO	24.01.2025	31.07.2025
14	REVALATE	CARLO RENIERI	Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	M4C2 Inv. 1.4 CN AGRITECH SPOKE 7 UNIBA	01.09.2024	31.08.2025
15	INNOVATOR	SEBASTIANO PILATI	Scuola di Scienze e Tecnologie	M4C2 Inv. 1.4 CN HPC SPOKE 7 UNIGE	24.01.2025	30.11.2025
16	GRAB-IT	ORLANDO LUONGO	Scuola di Scienze e Tecnologie	M4C2 Inv. 1.4 CN HPC SPOKE 3 INAF	02.12.2024	30.11.2025

Nell'ambito del Fondo complementare Unicam nel 2025 ha in gestione diverse progettualità nell'ambito del programma NextAppennino, il programma per il rilancio economico e sociale delle regioni del Centro Italia colpite dai terremoti del 2009 e del 2016, finanziato dal Fondo Complementare al PNRR per le Aree Sisma. Nell'ambito del Fondo Complementare Sisma l'Ateneo nel 2022 era risultato assegnatario del progetto STRIC a valere sulla Macromisura B "Rilancio economico e sociale" del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) al PNRR, **Misura B4** "Centri di ricerca per l'innovazione". Il progetto STRIC è stato avviato in data 30.01.2023 è stato avviato ed è entrato nel pieno della gestione tecnica ed amministrativa.

**Tabella 9.2 – Progetti PNRR Missione 4 Istruzione Ricerca – M5C1 Inv 3.4 “Didattica e competenze universitarie avanzate in gestione al 31.12.2025**

Referente Scientifico	Titolo progetto	Contributo richiesto per UNICAM	Linea di finanziamento	Ruolo Unicam	Data avvio progetto
Barbara RE	EDUNEXT (DEH2023-00003) Italian Universities Digital Education Hub. PNRR ricostruzione fisica, economica e sociale	257.481,28€	Digital Innovation HUB	HUB	01.06.2025

**Tabella 9.3 – Progetti Linea B4 PNC in gestione al 31.12.2025**

Referente Scientifico	Titolo progetto	Contributo richiesto per UNICAM	Ordinanza Attuativa	Ruolo Unicam	Data avvio progetto
Leoni Graziano	STRIC - Centro internazionale per la ricerca sulle scienze e tecniche della ricostruzione fisica, economica e sociale	18.250.000,00 €	Ordinanza attuativa Fondo PNC n. 33 del 30 giugno 2022, registrata in data 5 agosto 2022, al numero 2059	HUB	30.01.2023
Gianni Sagratini	Centro di ricerca per l'innovazione nel settore agroalimentare – Completamento del “Centro Europeo Agri-BioSERV	141.684 €	Ordinanza attuativa Fondo PNC n. 33 del 30 giugno 2022, registrata in data 5 agosto 2022, al numero 2059	partner	30.01.2023

Sempre nell’ambito del Fondo Complementare Area sisma anche l’Agenzia per la coesione territoriale nel 2022 aveva emanato un Avviso per la selezione di progetti di promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria da finanziare nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 194 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 322 del 30-12-2020- Supplemento Ordinario n. 46, con scadenza 25 febbraio 2022. Tutti i progetti presentati da Unicam sono stati valutati positivamente ed è stata pubblicata la graduatoria di merito con Decreto del Direttore Generale n. 307 del 28.09.2022 ma sono stati avviati solo parzialmente in quanto l’Agenzia della Coesione Territoriale con DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del 10 novembre 2023 pubblicato in GU Serie Generale n.280 del 30-11-2023 è stata soppressa e le sue funzioni sono state trasferite al Dipartimento per le politiche di Coesione.

Nel 2025 i progetti sono passati in gestione alla cabina di regia Sisma sotto alla presidenza del Consiglio dei ministri e sono entrati in piena fase di svolgimento.

**Tabella 9.4 – Progetti Agenzia di Coesione Territoriale in gestione al 31.12.2025**

Referente Scientifico	Titolo progetto	Contributo richiesto per UNICAM	Categoria di intervento	Ruolo Unicam	Partner
Dall’Asta Andrea	Potenziamento centro internazionale per la ricerca sulle Scienze e Tecniche della RICostruzione - STRIC+	2.676.340,00 €	A: Creazione o potenziamento di centri di ricerca	Soggetto proponente	UNIVPM ,INGV, CNR
Loreti Michele	Scuola della Ricostruzione e Resilienza (SECURE)	963.000,00 €	C: Offerta formativa universitaria	Soggetto proponente	UNIVPM ,INGV, CNR
Polini Andrea	Fermo-Tech Extended: Laboratorio per il Trasferimento	795.700,00 €	B: Trasferimento Tecnologico	partner	UNIVPM (capofila), UNIURB, Next Lab Srl

	Tecnologico per il Made in Italy nel territorio del cratere				
Vittori Sauro	Formazione per l'innovazione dei sistemi dell'Agricoltura e del Terzo Settore	310.000,00 €	C: Offerta formativa universitaria	partner	UNIVPM (capofila), Scuola Ulpiani di Ascoli
Paris Eleonora	TRAILED-LAB: Un Laboratorio Mobile a Servizio dei Comuni del Cratere	759.694,00 €	A: Creazione o potenziamento di centri di ricerca	partner	Università degli Studi "G. D'annunzio" Chieti - Pescara (capofila) Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli, INGV

## 10 ATTIVITÀ NEGOZIALE: CONTRATTI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI E PRESTAZIONI C/TERZI

Nell'anno 2025 l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico ha gestito l'attività negoziale afferente alla ricerca mediante la valutazione delle concrete esigenze emergenti nelle situazioni specifiche e l'approntamento degli atti negoziali più consoni nel caso di specie. L'approccio suddetto ha permesso di venire incontro in maniera flessibile alle più varie esigenze manifestate dal tessuto produttivo (in special modo dalle aziende, attori principali della attività negoziale) nonché di poter rispondere in modo pronto ed efficace alle istanze dei partner nel caso di partecipazione a progetti di ricerca. Il tutto nel rispetto delle tempistiche stringenti e degli interessi talora contrapposti che caratterizzano ontologicamente le attività negoziali in esame. Nel caso di contratti di ricerca l'attività ha coinvolto delicati aspetti relativi al contemperamento delle diverse esigenze delle parti contraenti nel rispetto del ruolo istituzionale dell'Ateneo, nonché la ricerca costante della valorizzazione dei risultati della ricerca anche sulla base di previsioni contrattuali più adeguate possibile. Nel caso di collaborazioni di carattere istituzionale con altri Enti pubblici, il focus è stato la declinazione degli interessi comuni nell'ottica di implementare l'efficienza della Pubblica Amministrazione. L'attività negoziale ha visto la stipula nell'anno 2025 di **127 atti negoziali** complessivi tra atti disciplinanti attività di natura istituzionale ed atti disciplinanti attività di ricerca "conto terzi", per un ammontare di contributi e compensi pattuiti ad oggi pari ad € 3.820.067,57, a cui si aggiungeranno i proventi che saranno effettuate nell'ambito dei contratti il cui corrispettivo non è allo stato predefinito, in quanto dipendente dalle attività concretamente effettuate. Per quanto concerne l'attività di ricerca in ambito istituzionale, le convenzioni/accordi stipulati sono stati **48** ed hanno coinvolto partner di natura internazionale (Cina e USA) e nazionale – questi ultimi aventi sede sia all'interno della Regione Marche (33) che fuori Regione (13) - per un totale di entrate (anche a titolo di rimborso spese) pari ad € 2.064.827,40. Da considerare che il flusso finanziario ed economico delle convenzioni per fondi di ricerca si materializzeranno nel 2026 ma soprattutto negli anni successivi avendo i contratti e convenzione una durata che va oltre l'esercizio appena terminato.

L'attività di ricerca e consulenza ascrivibile all'ambito "conto terzi" (di natura commerciale e svolta principalmente con contraenti privati) ha visto invece la stipula di **79** contratti ed in questo caso la distribuzione geografica dei contraenti è sia nazionale che internazionale. In ambito nazionale sono stati stipulati 76 contratti, 25 dei quali con contraenti aventi sede fuori dalla Regione Marche. A livello internazionale sono stati stipulati contratti con contraenti aventi sede in Belgio, Romani ed Ucraina. L'ammontare dei corrispettivi totali è pari ad € 1.755.240,17.

**Tabella 10.1 – Atti negoziali per attività istituzionale e atti negoziali per attività “conto terzi” per Scuole**

Scuola	N. Atti negoziali per attività istituzionale stipulati	Importo (in €)	N. Atti negoziali per attività “conto terzi” stipulati	Importo (in €)
Architettura e Design	6	200.000,00	2	11.400,00
Bioscienze e Medicina Veterinaria	14	1.052.150,40	12	150.818,68
Farmaco e Prodotti della Salute	1	50.000,00	4	91.000,00
Giurisprudenza	1	-	3	45.000,00
Scienze e Tecnologie	26	762.677,00	58	1.457.021,49
<b>Totale</b>	<b>48</b>	<b>2.064.827,40</b>	<b>79</b>	<b>1.755.240,17</b>

L’Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico gestisce altresì le entrate derivanti dalle prestazioni svolte dall’Ospedale Veterinario Universitario Didattico (di seguito denominato OVUD), costituito con D.R. n.101 del 2014. Come risulta dal proprio Regolamento, l’OVUD è una struttura alla quale sono demandati i compiti assistenziali per le varie specie animali, domestiche e selvatiche (sulla base delle competenze e delle strutture presenti), finalizzati alle attività didattiche pratico-applicative per le discipline cliniche. Fermo restando le prerogative della struttura di riferimento, ad oggi Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, nonché le competenze della Scuola e dell’Ateneo per l’area tecnico-amministrativa, l’OVUD promuove, coordina ed organizza attività di ricerca, di servizio, assistenziali e di supporto alla didattica nei settori scientifici clinici o affini. In particolare ha la funzione di: assicurare un’attività di tipo assistenziale per le varie specie animali, per la salute ed il benessere degli stessi e a tutela della sanità pubblica; erogare prestazioni specialistiche nei vari settori clinici in regime ambulatoriale, di day hospital o di ricovero; coordinare i protocolli di intesa e le convenzioni con enti pubblici e privati nell’ambito delle competenze specifiche; promuovere l’attività di ricerca nel campo delle discipline afferenti ai settori clinici, anche con il coinvolgimento di settori scientifici necessari per le finalità delle ricerche; permettere un’appropriata attività didattica pratico-applicativa attraverso il reperimento della casistica clinica; essere sede di svolgimento dei tirocini clinici del corso di laurea in Medicina Veterinaria, della scuola di specializzazione in sanità animale e della International School of Advanced Studies di UNICAM; poter essere sede di master, stage, corsi di perfezionamento ed ECM, nell’ambito della formazione permanente continua; fornire consulenza per enti pubblici e per conto terzi nell’ambito delle competenze specifiche; rappresentare luogo di monitoraggio casistico ed epidemiologico per le patologie animali. L’OVUD è dotato di Reparti ed Unità Operative (UO) che ne rappresentano le strutture funzionali preposte al compito assistenziale verso gli animali condotti alle visite o ricoverati e dove operano docenti e ricercatori strutturati, le/i borsiste/i, gli assegnisti, le/i dottorande/i, i tirocinanti, gli studenti, le studentesse, le laureate e laureati frequentatori e gli eventuali ulteriori soggetti titolari di contratti.

L’OVUD si articola in due principali Reparti (Grandi animali, animali da reddito e animali selvatici e Piccoli animali) all’interno e trasversalmente ai quali operano diverse Unità Operative. L’OVUD è dotato inoltre di un servizio di pronto soccorso e terapia intensiva, servizio riferito ad entrambi i Reparti, istituito per affrontare tutte quelle esigenze non gestibili con una routinaria attività assistenziale riferita ad una struttura universitaria, oltre che per fornire un appropriato intervento clinico in pazienti critici e a rischio di sopravvivenza. Nel contesto delle attività dell’OVUD tale servizio garantisce il primo intervento di urgenza o emergenza in caso di patologie

che non possono essere gestite ambulatorialmente, essendo peraltro attivo 24 ore su 24 e sette giorni la settimana.

Nell'anno 2025 le entrate dell'OVUD per prestazioni conto terzi sono ammontate ad euro 550.171,12.

## 11 COMPETIZIONI UNICAM PER IDEE INNOVATIVE E SPIN OFF UNICAM

### 11.1 UNICAM Business Game 2025

Nel 2025, con Decreto Rettorale n. 110 del 14/03/2025, è stata avviata una iniziativa concernente un primo scouting di idee innovative tra studenti, studentesse, giovani ricercatrici e ricercatori attraverso una manifestazione intitolata Unicam Sustainability Business Game. Tramite questa iniziativa, l'Università di Camerino ha inteso promuovere la diffusione della cultura imprenditoriale nella comunità universitaria e degli Istituti di Istruzione superiore, nonché l'integrazione tra competenze per costituire team con know-how trasversale, finalizzato alla presentazione di idee imprenditoriali con contenuto innovativo. Anche per l'edizione 2025 è stato confermato il tema scelto per l'edizione 2024, cioè la "sostenibilità" in tutte le sfaccettature attribuibili, in linea con la roadmap UNICAM per realizzare gli obiettivi inseriti nell'Agenda 2030 dell'ONU.

Questa edizione ha visto quindi l'assegnazione di tre premi speciali: "Bonus PI" per le idee con una strategia di tutela della proprietà intellettuale e industriale, "Bonus SDGs", per idee che impattano sugli obiettivi di sostenibilità dell'agenda ONU 2030 e "Bonus GE", per le idee proposte da team che rispettano l'equilibrio di genere, quindi con presenza di almeno il 40% del genere meno rappresentato tra i vari componenti.

Il calendario Unicam Business Game 2025 è stato il seguente:

- 14 marzo 2025: Lancio Unicam Business Game 2025 e apertura Bando
- 28 aprile 2025: Scadenza invio form del progetto
- Dal 28 aprile al 6 maggio 2025: Valutazione e selezione dei progetti da parte della Commissione
- 7 maggio 2025: Presentazione e Premiazione dei progetti in occasione del Career Day 2024.

L'iniziativa ha visto la partecipazione di n. 12 idee progettuali in team.

**Tabella 11.1.1. – Idee presentate ad UNICAM Business Game 2025 (in ordine alfabetico dei proponenti)**

Cognome	Nome	Titolo/Acronimo
Baldini	Veronica	Spreky
Bianchini	Gabriele	Re-Work
Bottoni	Luca	Carbo Viridis: valore aggiunto al ciclo del carbonio
De Paolis	Aurora	UnicamConnect
Lippi	Marzia	METODO BARERA SRL
Neşe Özcan	Gamze	BioLavo+: Energy-Efficient, Locally Produced Bio-Cleaning Solutions with Antarctic Enzymes
Pasquali	Danilo	ECOfest
Pieretti	Filippo	L'avanguardia dell'autosufficienza energetica
Soverchia	Paolo	ESSELAB - Nuova azienda che offre il servizio per il recupero e la valorizzazione degli scarti lapidei.
Ullah	Azmat	MoveChain: Ownership in Motion
Verrecchia	Manuela	Valeo: il primo tracker digitale per il monitoraggio evolutivo dei ragazzi con sindrome di Down
Volpini	Francesco	4 - STEPS — Made to last program

I riconoscimenti per vincitori sono stati erogati in denaro secondo quanto sotto riportato:

1°: 300,00 euro a partecipante (massimo 1.500,00 euro)

2°: 200,00 euro a partecipante (massimo 1.000,00 euro)

3°: 150,00 euro a partecipante (massimo 750,00 euro)

Se i vincitori hanno ricevuto, in fase di valutazione, anche il punteggio Bonus PI o Bonus SDGs o Bonus GE, è stata riconosciuta loro una maggiorazione del premio pari a 100,00 euro a partecipante (massimo 500,00 euro).

I risultati sono stati comunicati il giorno 7 maggio 2025, durante una iniziativa nell'ambito della quale tutti gli studenti hanno presentato le proprie idee in 5 minuti.

La **giuria**, nominata con Decreto Direttoriale n. 176 del 30/04/2025, era composta dai seguenti membri:

- Prof.ssa Serena Gabrielli, Presidente - Professoressa Associata presso la Scuola di Scienze e Tecnologie
- Prof.ssa Barbara Re, Professoressa Associata presso la Scuola di Scienze e Tecnologie
- Daniele Rossi, Professore Ordinario presso la Scuola di Architettura e Design
- Matteo Cerquetella, Professore Associato presso la Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

Di seguito i **vincitori**, nominati con Decreto Direttoriale n. 187 del 08/05/2025:

#### **Primo Classificato:** Spreky

Team formato da:

- 1) Baldini Veronica, premio per un importo di € 300
- 2) Castorani Valeria, premio per un importo di € 300
- 3) Possanzini Alice, premio per un importo di € 300
- 4) Ulissi Enrico, premio per un importo di € 300
- 5) Pulvirenti Davide, premio per un importo di € 300

**Secondo Classificato e Premio Speciale Bonus PI:** Valeo: il primo tracker digitale per il monitoraggio evolutivo dei ragazzi con sindrome di Down

Singola partecipante:

- 1) Verrecchia Manuela, premio per un importo di € 300

#### **Terzo Classificato:** AVANERG-L'avanguardia dell'autosufficienza energetica

Team formato da:

- 1) Pieretti Filippo, premio per un importo di € 150
- 2) Santoni Matteo, premio per un importo di € 150
- 3) Scataglini Ottavia, premio per un importo di € 150
- 4) Santarelli Matteo, premio per un importo di € 150
- 5) Pieretti Alessio, premio per un importo di € 150

**Premio Speciale Bonus SDGs:** Carbo Viridis: valore aggiunto al ciclo del carbonio

Team formato da:

- 1) Bottoni Luca, premio per un importo di € 100
- 2) Tarsi Erika, premio per un importo di € 100

## Premio Speciale Bonus GE: Re-Work

Team formato da:

- 1) Bianchini Gabriele, premio per un importo di € 100
- 2) Longhi Sara, premio per un importo di € 100

## 11.2 - Competizione Start Cup Marche 2025

Anche nel 2025, l'Università degli Studi di Camerino ha dato vita alla **Start Cup Marche**, una competizione che mette alla prova progetti ad alto contenuto di conoscenza, formalizzati in un business plan, con l'obiettivo di favorire la nascita e/o l'insediamento di imprese innovative presso le sedi Unicam.

La Start Cup Marche 2025 è stata organizzata dall'Università di Camerino e promossa congiuntamente dall'Università Politecnica delle Marche, dall'Università di Macerata e dall'Università di Urbino. Questa competizione regionale rappresenta il passo preliminare per accedere al prestigioso Premio Nazionale dell'Innovazione, istituito da PNICube. Tale adesione è stata autorizzata dall'Università degli Studi di Camerino tramite delibera CdA n. 489 del 28/02/2006, che ha sancito l'adesione all'Associazione Italiana degli Incubatori Universitari e delle Business Plan Competition Locali.

Grazie alla Start Cup Marche 2025, gli imprenditori emergenti della regione Marche hanno l'opportunità di partecipare al Premio Nazionale PNICube. Questo evento non solo offre loro la possibilità di confrontarsi con altri aspiranti imprenditori selezionati dalle 18 local start cup competition, ma consente anche di condividere esperienze e di entrare in contatto con investitori di profilo internazionale. PNICube rappresenta una vetrina internazionale che mette in luce l'eccellenza italiana, attirando l'attenzione dei media e degli addetti ai lavori su progetti innovativi e di alto valore.

**Promotori** dell'iniziativa nel 2025 sono stati: Università degli Studi di Camerino, Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Università degli Studi di Macerata

L'edizione 2025 è stata **sponsorizzata da**: Studio Rubino & Partners, Intesa San Paolo, Camera di Commercio delle Marche, Ordine dei commercialisti di Macerata e Camerino, Ordine Carpe Diem.

Il **calendario Start Cup Marche 2025** è stato il seguente:

- **30 maggio 2025**: Lancio Start Cup Marche 2025 e apertura Bando
- **12 settembre 2025**: Scadenza iscrizione
- Dal **12 settembre al 10 ottobre 2025**: Presentazione dei Business Plan
- **10 ottobre 2025**: Termine ultimo per l'invio del Business Plan
- **10 ottobre 2025-27 ottobre 2025**: Valutazione e selezione dei Business Plan da parte del Comitato Scientifico
- **27 ottobre 2025**: Cerimonia di premiazione
- Il **Premio Nazionale per l'Innovazione – PNI 2025** è stato co-organizzato da PNICube e l'Università degli Studi di Ferrara, sede ospitante. PNI 2025 si è tenuto il 4 e il 5 Dicembre 2025 a Ferrara presso Ferrara Expo (Via della Fiera, 11 – Ferrara).

### **Tabella 11.2.1. – Business Plan presentati ad UNICAM - Start Cup Marche 2025**



Titolo progetto	Capogruppo	Università
ViaggioMatch	Sicolo Enrico	UNIVPM
ETICHETTA VIVA	Federiconi Cristian	UNIVPM
Tipicità in Tavola	Ciarrocchi Daniele	UNIMC
Agrifish&Co	Borsetta Germana	UNICAM
Check my Parking	Bufo Nicola	UNIURB
Coffee Glow	Santanatoglia Agnese	UNICAM
Claror	Gassner Antonio	UNICAM
DataScout	Prosperi Alessio	UNICAM
SAM Software Automatic Multitransport	Merlini Francesco	UNIMC
Spreky	Baldini Veronica	UNICAM

Con il D.R. n. 418 del 13/10/2025 sono stati nominati i membri del **Comitato di Valutazione**:

- Prof. Fabio Marchetti - Direttore della Start Cup Marche 2025
- Prof. Graziano Leoni – Università di Camerino
- Prof. Donato Iacobucci - Università Politecnica delle Marche
- Prof.ssa Laura Marchegiani - Università di Macerata
- Prof.ssa Annalisa Sentuti - Università di Urbino
- Dott. Claudio Chiti - Banca Intesa Sanpaolo
- Dott. Gino Sabatini - Camera di Commercio delle Marche
- Dott. Marco Pinciaroli – Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Macerata e Camerino
- Ing. Noemi Sgammotta – Rubino & Partners - IP Consulting
- Dott. Marco Iacchelli - CarpeDiem Business Agency

I componenti del Comitato di Valutazione hanno redatto, per ciascun Business Plan, una scheda di **valutazione** basata sui seguenti criteri:

- carattere innovativo dell'iniziativa proposta (max 20/100)
- prospettive di mercato del settore cui l'iniziativa si riferisce (max 20/100)
- capacità/esperienze del Management Team (max 20/100)
- validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale (max 20/100)
- capacità del progetto di generare, anche in modo indotto, occupazione e sviluppo (max 20/100).

È stata quindi redatta una valutazione complessiva per ciascun Business Plan e selezionati i tre finalisti.

Sono stati comunicati i risultati nella **Cerimonia di premiazione Start Cup Marche 2025** del 27/10/2025 presso 'Università degli Studi di Camerino, Sala Convegni della Scuola di Studi Superiori "Carlo Urbani" - via D'Accorso 16.

Di seguito i vincitori:

**Vincitore dell'edizione 2025** è il progetto " Agrifish ", seguito al secondo posto da " Coffee Glow " e al terzo posto da " Sam – Software Automatic Multitransport ", il primo e secondo classificato sono porposti dall'Università degli Studi di Camerino, il terzo dall'Università degli Studi di Macerata.

La **menzione speciale "Green&Blue"** per il miglior progetto di impresa ad impatto sul climate change in grado di integrare innovazione, tecnologia, protezione e valorizzazione delle risorse naturali, al fine di generare crescita economica e tutela dell'ambiente, è stata assegnata al progetto "Agrifish".

Per l'edizione 2025 sono state assegnate anche altre due menzioni speciali: quella **"Social Innovation"** per il miglior progetto di innovazione sociale è andata a **"Spreky"**, mentre il progetto **"Coffee Glow"** si è aggiudicato la menzione speciale **"Imprenditoria Femminile"** per il miglior progetto con un team a maggioranza femminile. Al progetto **"Tipicità in tavola"** è andata anche la menzione speciale **"Intellectual property"** assegnata da Rubino&Partners. Inoltre è stata attribuita la menzione speciale **"Conessioni"** assegnata da CarpeDiem Business Agency va al progetto **"Clari"**.

I 3 vincitori hanno partecipato al Premio Nazionale dell'innovazione (PNICube) che si è svolto il 4 e il 5 Dicembre 2025 a Ferrara presso Ferrara Expo .

### 11.3 Servizi a Spin Off partecipate e non partecipate

Gli spin-off accademici rappresentano uno strumento per il trasferimento tecnologico e la valorizzazione dei risultati della ricerca universitaria, contribuendo alla creazione di impresa innovativa e allo sviluppo economico del territorio. Essi derivano dalla trasformazione delle conoscenze scientifiche in prodotti e servizi ad alto contenuto tecnologico, con potenziale applicazione nei mercati nazionali e internazionali.

L'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico supporta il processo di creazione degli spin-off, fornendo assistenza tecnico-amministrativa nella fase di definizione dell'idea imprenditoriale e nelle successive fasi di costituzione e riconoscimento.

Con l'adozione del Regolamento per la creazione di Spin Off (D.R. n. 36/2025), l'Ateneo ha rafforzato il proprio impegno nelle attività di terza missione, orientandosi verso modelli di spin-off non partecipati.

In attuazione degli indirizzi degli organi di governo e in coerenza con il suddetto Regolamento, l'Ateneo ha avviato un processo di dismissione delle partecipazioni detenute negli spin-off accademici, mediante procedure ad evidenza pubblica per la cessione delle quote sociali di proprietà UNICAM. Alla data del 31.12.2025, le procedure di cessione risultano ancora in corso; tuttavia, nel corso del 2025 si sono concluse le procedure di cessione delle quote UNICAM relative alle seguenti società: Euricam, Knoway Systems, BilancioCO2Zero e Istambiente..

Di seguito sono elencate le aziende spin-off e start-up accademiche nate dalla ricerca UNICAM a partire dal 2004 e ancora attive alla data del 31 dicembre 2025.

**Tabella 11.4.1 - Spin off accademici UNICAM**

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Istambiente S.r.l.*	2004	SOU*	Scienze Ambientali	Ricerca e sviluppo, consulenza innovativa in particolare nel settore ambientale
SynbiotecS.r.l.	2004	SOU	Bioscienze e Biotecnologie	Studio, ricerca e sviluppo di nuovi alimenti funzionali contenenti probiotici e prebiotici (simbiotici).
PenSyS.r.l.	2007	SOU	Fisica	Promozione e realizzazione di programmi finalizzati al risparmio energetico, progettazione e realizzazione di dispositivi energetici ecc
RecusolS.r.l.	2013	SOU	Farmaco e Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di polimeri ad uso farmaceutico e biomedico che rispondano ai bisogni disattesi di medici e pazienti nei campi del rilascio controllato dei farmaci biotecnologici e dell'ingegneria tissutale.
EcoDesingLabS.r.l.	2013	SOU e start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi sostenibili per le imprese e gli enti pubblici e privati;-
ProHerbalCareS.r.l.	2013	SOU e start up	Farmaco e Prodotti della Salute	Sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotti per la salute dell'uomo e dell'animale a carattere farmaceutico, parafarmaceutico e cosmetico, come ad es. prodotti a base di erbe e di probiotici per la cura della pelle, l'igiene orale, la cosmesi e wellness in generale, per la prevenzione e la cura di infezioni microbiche e parassitarie.

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
IICRA International Institute for Clinical Research and Analysis S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico: realizzazione studi Clinici fase 0/1, determinazione delle caratteristiche farmacocinetiche ADME, Test su prodotti per la Salute, controllo e certificazione qualità e stabilità formulazioni farmaceutiche industriali e galeniche.
PFC Pharma & Food Consulting S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi in tutti i settori che richiedono un supporto formulativo in ambito farmaceutico e alimentare.
BioVecBlok S.r.l.	2016	SOU e start up	Bioscienze	Sviluppo di biocidi e nuovi tools per il controllo ecologico delle zanzare vettrici di malattie come Zika virus, Dengue e Malaria
A.R.T.&Co.S.r.l.	2016	SOU e start up	Tecnologie applicate e beni culturali	Campo della diagnostica applicata ai beni culturali, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale.
GeoMORE S.r.l.	2017	SOU e start up	Tecnologie applicate	Campo della diagnostica applicata alla sismicità dei territori. Sistemi di rilevamento per microzonazione.
IriDEs S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Soluzioni Innovative per l'Ambiente e per la Salute
TelePharmaTec S.r.l.	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Servizi di telemedicina applicata a clients/users nel mondo
Bilancio CO2 zero S.r.l.*	2018	SOU e start up	Tecnologie applicate	Sistemi innovativi di efficientamento energetico
EURICAM S.r.l.*	2019	SOU	Tecnologie applicate	Servizi tecnologici innovativi in medicina estetica
ITD Lab S.r.l.	2020	SOU e start up	Tecnologie applicate	Ricerca e sviluppo, compresa sperimentazione e realizzazione di prototipi e brevetti, nel campo dei fitoterapici ed integratori alimentari in genere; ricerca, sviluppo e validazione di modelli pre-clinici per specifiche patologie, mediante costituzione di laboratori di ricerca con nuove tecnologie.
Knowway Systems*	2023	SOU e start up	Informatica	Sviluppo di servizi e strumenti software innovativi per la digitalizzazione, salvaguardia e fruizione dei beni culturali e la promozione del turismo.
Ionefit	2025	SOU e start up	Scienze e Tecnologie	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria n.c.a.

SOU: Spin Off Universitario - \* Spin off UNICAM che alla data del 31/12/2025 risultano non più partecipati per cessione delle quote

## 12 INVENZIONI SUSCETTIBILI DI PROTEZIONE BREVETTUALE, BREVETTAMENTO E SUPPORTO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI BREVETTI

Negli ultimi anni l'Università degli Studi di Camerino ha progressivamente strutturato un approccio organico alla tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale, riconoscendone il ruolo strategico ai fini della valorizzazione dei risultati della ricerca e del rafforzamento dell'impatto sul sistema economico e territoriale. In tale ambito, l'Area ha sviluppato servizi, strumenti operativi e iniziative formative finalizzati ad accompagnare il personale di ricerca lungo tutte le fasi del processo di valorizzazione, dalla generazione dell'idea alla protezione giuridica, fino allo sfruttamento economico dei risultati.

A supporto di tali attività è stata implementata una sezione dedicata alla proprietà industriale sul sito dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico (<https://arit.unicam.it/>), contenente informazioni, modulistica e riferimenti utili per l'avvio e la gestione dei percorsi di tutela dell'innovazione.

L'Area fornisce inoltre servizi di supporto specialistico ai ricercatori UNICAM, tra cui attività di scouting delle invenzioni e valutazione della brevettabilità mediante analisi preliminari di anteriorità, richiedibili tramite il portale dedicato (<https://arit.unicam.it/it/ricerca-anteriorita>).

Le invenzioni suscettibili di tutela ai sensi del Codice della Proprietà Industriale e della normativa



vigente in materia di proprietà intellettuale sono oggetto di comunicazione agli organi competenti dell'Ateneo, secondo le procedure previste dal Regolamento per la Proprietà Intellettuale e Industriale dell'Università degli Studi di Camerino.

Nel 2025 è stata richiesta ed autorizzata la tutela di Disegnie Modelli Comunitari tutelanti **n.1 design** originale.

Nel 2025 sono state comunicate **8 invenzioni**, e sono state depositate 7 domande di brevetto, di cui 2 europee e 5 nazionali.

Nel 2025 sono state inoltre stabilite le strategie di espansione territoriale di 3 titoli di provativa industriale.

Nonostante l'attenzione crescente verso la protezione della proprietà industriale, restano alcune criticità legate alla sostenibilità economica. Un elemento chiave per superare questo ostacolo è rappresentato dalle **collaborazioni con le imprese**. I brevetti sviluppati con partner aziendali, infatti, non solo riescono a **estendere la loro protezione a livello internazionale**, ma beneficiano anche di risorse e competenze per l'industrializzazione e la diffusione commerciale.

Nel 2025 è stato siglato un contratto di cessione per la famiglia brevettuale che rivendica la priorità italiana n. 10202000030431.

Avere **contratti di ricerca che disciplinano espressamente la gestione della proprietà industriale** è fondamentale per garantire una corretta **valorizzazione dei risultati** della ricerca e prevenire potenziali conflitti tra le parti coinvolte. Questi contratti permettono di definire in modo chiaro e trasparente la titolarità dei diritti sulle invenzioni, l'eventuale ripartizione dei benefici economici derivanti dalla loro commercializzazione, nonché le modalità di tutela e sfruttamento dei titoli di proprietà industriale. Una regolamentazione preventiva consente di tutelare gli interessi sia dell'ente di ricerca sia dei partner esterni (aziende, enti finanziatori, collaboratori), facilitando lo sviluppo di collaborazioni strategiche, promuovendo l'innovazione e assicurando il rispetto delle normative vigenti. Inoltre, una gestione contrattuale accurata rafforza la credibilità di UNICAM nel trasferimento tecnologico e aumenta le probabilità di successo nel portare i risultati della ricerca al mercato.

Anche nel corso del 2025 è stata mantenuta la **promozione dei brevetti UNICAM attraverso la piattaforma Knowledge Share**. Knowledge Share (<https://www.knowledge-share.eu/it>) rappresenta un'importante risorsa dedicata alla valorizzazione della ricerca pubblica a livello nazionale. L'obiettivo principale di questa piattaforma è quello di facilitare il collegamento tra i team di ricerca accademica e le aziende, nonché gli investitori interessati a collaborare o investire in progetti innovativi. Grazie a Knowledge Share, i brevetti UNICAM possono essere adeguatamente promossi e resi disponibili a un pubblico più ampio, contribuendo così a massimizzare il loro potenziale di trasferimento tecnologico e di impatto sul mercato.

Per aumentare il flusso di trasferimento tecnologico verso le imprese attraverso la valorizzazione e la protezione della proprietà industriale, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha emanato nel 2025 il **Bando Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT)**, e uncam ha ottenuto il finanziamento del progetto

“PIKEI+ – Valorizzazione della Proprietà Industriale accademica, Knowledge Exchange e Innovazione Aperta per la Competitività Territoriale”, linea KTM distinto dal CUP B17G25000170001 riconducibile a quanto previsto dal Bando all'articolo 1, punto 2) lettera a). Il progetto ha durata dal 01/07/2027 fino al 30/09/2027. Il totale del costo del progetto è pari ad euro 105.651,59, di cui 78.954,03 euro sono finanziati dal MIMIT.

Un'importante attività di progetto legata al bando UTT è il **servizio di analisi della Proprietà**

**Industriale riservato alle PMI**, che mira a far progredire la cultura delle PMI italiane sul tema e supportare la valorizzazione della stessa attraverso il perseguimento delle seguenti attività:

- Diffusione di cultura e sensibilizzazione delle imprese sulle tematiche relative alla PI;
- Valutazione del livello di conoscenza, tutela, gestione e valorizzazione della PI (analisi);
- Supporto al miglioramento della performance nella gestione del portafoglio PI.

Gli esiti del servizio vengono inseriti nel report finale di analisi che viene condiviso sia con la PMI sia con l'UIBM e consentono di valutare l'adozione di azioni correttive relative alle pratiche e all'utilizzo della Proprietà Industriale.

Nel 2025 sono state intervistate n. **6 aziende** su tutto il territorio nazionale.

Le imprese intervistate hanno valutato molto positivamente questo servizio, mostrando in generale un livello di gradimento medio-alto.

**Tabella 12.1 – Domendi di brevetto o brevetti concessi pubblicati ed attivi a titolarità o co-titolarità UNICAM con priorità antecedente al 2026.**

Numero di pubblicazione	Data di priorità	Titolo	Inventori	Titolari
ITALIA 102024000017425	2024-07-26	Metodo per stratificare pazienti con sintomatologia riconducibile a vulvodinia	NAPOLIONI VALERIO, IMMOBILE MOLARO GRETA, ROCCHI ANNA, MURINA FILIPPO, CONDORELLI GIUSEPPE EMANUELE, AMITRANO SARA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, POLO INNOVAZIONE GENOMICA GENETICA E BIOLOGIA, UNIVERISTA' DEGLI STUDI DI MILANO
EUROPA 24190733.6	2024-07-24	Processo automatizzato per l'esecuzione di smart contract	MOSTARDA LEONARDO, CORRADINI FLAVIO, SESTILI DAVIDE	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
MODELLO DI UTILITA' IN ITALIA DOMANDA N, 202024000002719	2024-06-28	Banco con struttura a telai accoppiati con funzione protettiva in caso di sisma	PIETRONI LUCIA; DALL'ASTA ANDREA; LEONI GRAZIANO; ZONA ALESSANDRO; MASCITTI JACOPO; DI STEFANO ALESSANDRO; GALLOPPO DANIELE; PACIOTTI DAVIDE; GIOIELLA LAURA; SCOZZESE FABRIZIO; MORICI MICHELE; MICOZZI FABIO; FRAGIACOMO MASSIMO; TAMAGNONE GABRIELE; SCIOMENTA MARTINA; CIUFFETELLI EDOARDO; PEDITTO ALFREDO; SALVATORELLI EMIDIO; SIRIANNI ANGELO FRANCESCO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA VASTARREDO INDUSTRY CAMILLO SIRIANNI
ITALIA 102024000009799	2024-04-30	Metodo per determinare un'epoca di morte di un cadavere	FEDELI PIERGIORGIO, TOMASSINI LUCA, BALDELLI LAURA, SCENDONI ROBERTO, CINGOLANI MARIANO, BIANCHINI LUCA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA
WO2024/028785	2022-08-02	(WO2024/028785) Multicomponent lipid nanoparticles with high cellular fusogenicity for the delivery of nucleic acids and related preparation process	CARACCILO GIULIO; POZZI DANIELA; QUAGLIARINI ERICA; RENZI SERENA; DIGIACOMO LUCA; AMICI AUGUSTO; MARCHINI CRISTINA; CUI LISHAN; WANG JUNBIAO; CARDARELLI FRANCESCO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA

EP4194632	2021-12-07	(EP4194632) Controlled deformability partition wall with vibration-induced energy dissipation	PIETRONI LUCIA; DALL'ASTA ANDREA; LEONI GRAZIANO; ZONA ALESSANDRO; MASCITTI JACOPO; DI STEFANO ALESSANDRO; GALLOPPO DANIELE; PACIOTTI DAVIDE; GIOIELLA LAURA; SCOZZESE FABRIZIO; MORICI MICHELE; MICOZZI FABIO; PONZO FELICE CARLO; NIGRO DOMENICO SALVATORE; MOSSUCCA ANTONELLO; DITOMMASO ROCCO; DI CESARE ANTONIO; NIGROVICO ANTONELLA; AULETTA GIANLUCA; ANCREDI GIACOMO; TARABORRELLI RAIMONDO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA STYLOFFICE
EP4194645	2021-12-07	(EP4194645) Support system for partition walls	PIETRONI LUCIA; DALL'ASTA ANDREA; LEONI GRAZIANO; ZONA ALESSANDRO; MASCITTI JACOPO; DI STEFANO ALESSANDRO; GALLOPPO DANIELE; PACIOTTI DAVIDE; GIOIELLA LAURA; SCOZZESE FABRIZIO; MORICI MICHELE; MICOZZI FABIO; FRAGIACOMO MASSIMO; TAMAGNONE GABRIELE; SCIOMENTA MARTINA; CIUFFETELLI EDOARDO; PEDITTO ALFREDO; SALVATORELLI EMIDIO; SIRIANNI ANGELO FRANCESCO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA VASTARREDO INDUSTRY CAMILLO SIRIANNI
IT202100005621	2021-12-02	(IT202100005621) Piattaforma hardware e software di monitoraggio e localizzazione di vittime da terremoto intrappolate nelle macerie a supporto di interventi di soccorso	DE ANGELIS FRANCESCO; CORRADINI FLAVIO; RE BARBARA; CALLISTO DE DONATO MASSIMO; D'INNOCENZO ALESSANDRO; DELLA PENNA GIUSEPPE; GRAZIOSI FABIO; ANCESCHI EMILIANO; ROBUFFO FEDERICO	FILIPPETTI SANTER REPLY CON SOCIO UNICO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA
WO2023/073519 IT202100027464	2021-10-26	(WO2023/073519) Composition including iminosugars and anisodamine for the treatment of viral infections	TOMASSINI BARBARA ELENA; ROSSI GIACOMO; MANGIATERRA SARA; GAVAZZA ALESSANDRA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
CO2023017564 EP4355360 BR112023026669 BR112023026669 WO2022/264105 WO2022/264105 IT202100016055	2021-06-18	(EP4355360) Composition comprising dry extract of lyophilised intestinal content of adult chicken, relative use as food supplement and relative use for stimulating the immune system	ROSSI GIACOMO; BIAGINI LUCIA; GALOSI LIVIO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO ORBIOTEK
EP4284189 WO2022/162118 IT202100002000	2021-02-01	(EP4284189) Dietary supplement derived from the ruminal content of bovines and sheep and the caecal content of rabbit	ROSSI GIACOMO; VERDENELLI MARIA CRISTINA	ORBIOTEK UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO

EP3922667	2020-06-12	(EP3922667) Process for obtaining active packages based on polylactic acid modified with nano-composite	<b>PETER ANCA; MIHALY COZMUTA ANCA; NICULA CAMELIA; MIHALY COZMUTA LEONARD; TALASMAN CATALINA MIHAELA; CAPRITA FLORINA-CRISTIANA; CONSTANTIN CONSTANTIN; DUMITRASCU IONUT; DRAZIC GORAN; BELE MARJAN; CHERNYSHOVA ELENA; SILVI STEFANIA; SAGRATINI GIANNI; HUANG XIAOUI; KAMGANG NZEKOUÉ ASTRIDE FRANKS; PEÑAS SANJUÁN ANTONIO; CALAHORRO CASANOVA ANTONIO JESÚS; CANO GALEY MANUELA; RAMÍREZ RODRIGUEZ MARIA DOLORES; VERDENELLI MARIA CRISTINA; ORPIANESI CARLA; COMAN MARIA MAGDALENA</b>	UNIVERSITY TEHNICĂ DIN CLUJ NAPOCA CENTRUL UNIVERSITY NORD DIN BAI A MARE CEPROHART NATIONAL INSTITUTE OF CHEMISTRY UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO SYNBIOTEC ANDALTEC
RO134492	2020-06-12	(RO134492) Process for producing active food packaging based on polylactic acid modified with nanocomposite	<b>PETER ANCA; MIHALY COZMUȚA ANCA; NICULA CAMELIA; MIHALY COZMUȚA LEONARD; TALAȘMAN CĂȚĂLINA MIHAELA; CĂPRIȚĂ FLORINA-CRISTIANA; CONSTANTIN CONSTANTIN; DUMITRAȘCU IONUȚ; DRAZIC GORAN; BELE MARJAN; CHERNYSHOVA ELENA; SILVI STEFANIA; SAGRATINI GIANNI; HUANG XIAOUI; KAMGANG NZEKOUÉ ASTRIDE FRANKS; ANTONIO PENAS SANJUAN; ANTONIO JESUS CALAHORRO CASANOVA; MANUELA CANO GALEY; MARIA DOLORES RAMIREZ RODRIGUEZ; VERDENELLI MARIA CRISTINA; ORPIANESI CARLA; COMAN MARIA MAGDALENA</b>	UNIVERSITY TEHNICĂ DIN CLUJ NAPOCA CENTRUL UNIVERSITY NORD DIN BAI A MARE CEPROHART NATIONAL INSTITUTE OF CHEMISTRY UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO SYNBIOTEC ANDALTEC
IT20200001510	2020-01-27	(IT20200001510) Metodo e unita' di controllo per ripartire la trazione in un veicolo a due ruote in linea motorizzate	<b>LOT ROBERTO; DEL ROSSO VERDIANA; RANALLI ANTONIO; ANDREUCCI ANDREA</b>	VISIONAR UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
IT201900018680	2019-10-14	(IT201900018680) Dispositivo di bloccaggio	<b>REMIGI CORRADO</b>	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
EP3797654 EP3797654 IT201900017582	2019-09-30	(EP3797654) Customizable coffee dispensing system	<b>FIORETTI LAURO; MAPONI PIERLUIGI; PIERGALLINI RICCARDO; VITTORI SAURO; GIACOMINI JOSEPHIN</b>	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO SIMONELLI GROUP
EP3513782 IT201800001301	2018-01-18	(EP3513782) Gel formulations for oral administration of drugs, in particular to dysphagic patients	<b>BONACUCINA GIULIA; CESPI MARCO; CASETTARI LUCA; TORREGIANI ELISABETTA; LOGRIPPO SERENA; PALMIERI GIOVANNI FILIPPO; PERINELLI DIEGO ROMANO; GANZETTI ROBERTA; SESTILI MATTEO</b>	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO PHARMA & FOOD CONSULTING I N R ISTITUTO NAZ RIPOSO E CURA ANZIANI
WO2018/219847 IT201700057899	2017-05-29	(WO2018/219847) Co-activators of mop and nop receptors in the treatment of addiction to drugs and/or psychostimulants	<b>CICCOCIOPPO ROBERTO</b>	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
ES2933799 EP3370751 EP3370751 WO2017/077004 ITUB20154965	2015-11-05	(EP3370751) Lentil extract with cholesterol lowering and prebiotic activity	<b>CECCHINI CINZIA; CRESCI ALBERTO; SAGRATINI GIANNI; VITTORI SAURO; CAPRIOLI GIOVANNI; CIFANI CARLO; MICIONI DI BONAVENTURA MARIA VITTORIA; VILA DONAT PILAR</b>	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO SYNBIOTEC

RM2008A000497 US9081025B2	2008-10-16	(RM2008A000497) Metodo e Kit rapido per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Proventricolare	ROSSI GIACOMO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO
------------------------------	------------	---	---------------	---

**Tabella 12.2- Richieste di tutela di diritti di proprietà industriale ricevute nel 2025.**

Scuola di afferenza inventori	Inventori	Ambito dell'invenzione	Quota di titolarità UNICAM	TIPOLOGIA
SCIENZE DEL FARMACO E PRODOTTI DELLA SALUTE	CINZIA MANNOZZI, FRANCESCA POMPEI, RICCARDO MARCONI	GRUMMY	100%	BREVETTO
ARCHITETTURA E DESIGN	MARIA FEDERICA OTTONE, GIANLUCA BRUNETTI, DANIELE DUCA, MARCO APPICCIUTOLI, LUIGI LEDDA, PAOLA DELIGIOS, MARCO MANDOLINI, ENRICO CIOPPI, DAJLA RIERA, FERNANDO TROIANI, LETIZIA URBANI	Sistema di coltivazione	28%	BREVETTO
ARCHITETTURA E DESIGN	JACOPO MASCITTI, MARGHERITA BASTIANI	APPARECCHIO ACUSTICO HA.ROUND	100%	DESIGN
SCIENZE DEL FARMACO E PRODOTTI DELLA SALUTE	FERRER REYNÉS MIGUEL DAVID, FERRATI MARTA, MALAGRABA PAPAPOPOULOS GIANLUCA, BALLESTER SERVERA CARMÉ, PÉREZ FERRER MARIA DEL MAR, SUREDA GOMILA ANTONI, BLASCO FERRER MARC, PERELLÓ BESTARD JOAN, MAGGI FILIPPO, PETRELLI RICCARDO	APPLICAZIONE DI UN ESTRATTO	40%	BREVETTO
ARCHITETTURA E DESIGN	PIETRONI LUCIA, ADRIANO DAVIDE, ADRIANO GABRIELE, PACIOTTI DAVIDE, GALLOPPO DANIELE, FABBRI ILARIA, DI STEFANO ALESSANDRO, MEUCCI UMBERTO, DI FLAMMINIO CATERINA, BALSAMO MARIANGELA FRANCESCA	SISTEMA DI CUCITURA	100%	BREVETTO
ARCHITETTURA E DESIGN	PIETRONI LUCIA, ADRIANO DAVIDE, ADRIANO GABRIELE, PACIOTTI DAVIDE GALLOPPO DANIELE, FABBRI ILARIA, DI STEFANO ALESSANDRO, SAVASTANO FRANCESCA, DI FEBBO MARCO, GIANNETTI VITTORIO, ANTINORI GIULIA	TESSUTO	100%	BREVETTO
SCIENZE E TECNOLOGIE	PIANGERELLI MARCO, CORRADINI FLAVIO, D'OLIMPIO ELISA, BARTOLINI MANUEL, VICI MARCO, MOLARI FEDERICO, ALESSI MARCO, RIDOLFI ANDREA, STRICESCU CIPRIAN	DEEPEDGE	20%	BREVETTO

### 13 ATTIVITA' REGISTRO TUMORI MARCHE

All'Università degli Studi di Camerino nasce nel 1991 il Registro Tumori della Prov. di Macerata, che raccoglie ed archivia i dati sino al 2001 e verrà, nel 2015, integrato nel Registro Tumori della Regione Marche mediante la stipula di Convenzioni con l'ARS (Agenzia Sanitaria Regionale).

Il ruolo primario del Registro Tumori della Regione Marche (RTM), così come quello di ogni RT, è quello di costituire e gestire nel tempo un archivio di tutti i nuovi casi di tumore diagnosticati in una determinata popolazione e assicurare che la registrazione dei dati avvenga in modo rigoroso e con carattere continuativo e sistematico al fine di permettere di sviluppare costantemente aggiornamenti e analisi specifiche sullo stato di salute della nostra popolazione, sia a livello provinciale/locale e sia a livello Regionale.

L'attività svolta dal RTM per l'anno 2025 è la seguente:

- valutazione, codifica, conferma ed archiviazione dei casi dell'AV3, AV4 e AV5 anno 2023 ed inizio codifica casi anno 2024;
- approfondimento, revisione e preparazione dei dati delle Aree Vaste 3, 4 e 5 per il triennio 2024-2026.

- consultazione di cartelle cliniche presso tutti gli Ospedali e Archivio Plurima di Corciano (PG), per i casi diagnosticati negli anni 2023 per i quali i flussi informativi acquisiti automaticamente dal Registro non erano risultati sufficienti per la definizione della patologia tumorale;
- consultazione degli archivi di Anatomia Patologica degli Ospedali: S. Salvatore di Pesaro, C.G. Mazzoni di Ascoli Piceno, Regionale di Torrette Ancona, Murri di Fermo, Cliniche Private S. Benedetto del Tronto e Ascoli Piceno e di Ospedale S. Lucia di Macerata;
- consultazione delle cartelle e delle Anatomie Patologiche della Clinica Privata Villa Igea;
- la revisione della casistica degli anni 2022 delle Aree Vaste 3, 4 e 5;
- raccolta flussi informativi (SDO intra ed extraregionali, referti anatomie patologiche, certificati di mortalità) per l'inizio della codifica anno di incidenza 2024.

### **Partecipazione a Progetti:**

#### **“Revisione delle neoplasie neuroendocrine (NEN) del sistema gastroenteropancreatico (GEP) e produzione dell’incidenza italiana”.**

Questo studio basato sulla revisione interna dei registri e il confronto di dati aggregati ha l’obiettivo di migliorare la qualità del dato, rendere omogenee le modalità di registrazione delle NEN, produrre statistiche di incidenza nazionali stabili e credibili.

La casistica in studio è quella incidente negli anni 2012-2021.

Nel mese di febbraio sono stati inviati i dati definitivi e nel mese di settembre sono stati presentati i primi risultati presso Aula Magna Amadeo Lab, Istituto Nazionale Tumori.

Nel mese di dicembre 2025 è partita un’indagine sui tassi di incidenza dei tumori NET in diversi paesi a livello globale con l’obiettivo di esplorare le differenze nelle tendenze tra paesi e popolazioni specifiche.

Il RTM provvederà entro maggio 2026 ad inviare i dati richiesti.

**Progetto promosso da AIRTUM in collaborazione con Dott. Nicola Nicolai (Oncologia Chirurgica Urologica - Istituto Nazionale dei Tumori di Milano), Dott.ssa Giovanna Tagliabue (Registro Tumori - Istituto Nazionale dei Tumori di Milano), Dott. Paolo Contiero (Epidemiologia Ambientale - Istituto Nazionale dei Tumori di Milano) sullo “Studio ad alta definizione per l’individuazione di parametri di popolazione associati a progressione del carcinoma uroteliale non-muscolo invasivo”.**

Lo studio è volto a valutare longitudinalmente soggetti inseriti nei registri tumori italiani (RTI) con una diagnosi iniziale di NMIBC e valutati longitudinalmente in accordo alle caratteristiche iniziali di malattia (classificazione di Sylvester, adattata) per una durata di 5 anni con registrazione dell’evento progressione a malattia MIBC o metastatica (N1 e/o M1).

Sopravvivenza globale, sopravvivenza malattia-specifica, ricorso a trattamenti invasivi (cistectomia radicale) di soggetti inseriti nei registri tumori italiani (RTI) con una diagnosi iniziale di NMIBC e valutati longitudinalmente in accordo alle caratteristiche iniziali di malattia (classificazione di Sylvester, adattata) per una durata di 5 anni.

Il RTM ha revisionato la casistica ed ha inviato i dati nel mese di ottobre.

Continua, in collaborazione con la Dr.ssa Coccia, Direttore della SOsD Oncoematologia Pediatrica dell’Ospedale Salesi di Ancona, l’International Benchmarking of Childhood Cancer Survival by Stage Project, chiamato anche BENCHISTA, progetto di ricerca tra più registri del cancro basati

sulla popolazione (PBCR) all'interno e all'esterno dell'Europa. Il progetto è concepito per comprendere le ragioni della variazione dei tassi di sopravvivenza al cancro infantile tra i paesi e per evidenziare eventuali aree che richiedono miglioramenti. Il progetto è coordinato, per l'Italia, dalla Dr.ssa Gemma Gatta dell'IRCCS "Istituto Nazionale Tumori" Milano e, per l'Europa ed i Paesi extraeuropei dal Professor Kathy Pritchard-Jones dell'University College London (UCL), London e seguito, per il nostro Registro, dalla Dr.ssa Sonia Manasse.

Il progetto è passato alla fase II. Nel mese di aprile erano stati inviati i dati con follow-up più aggiornato necessario per l'analisi della sopravvivenza, nel mese di settembre i check di controllo AIRTUM ci hanno validato al 100% i dati inviati.

### **Progetto Prevalenza e Guarigione dopo Tumori in Italia promosso da AIRTUM in collaborazione con il Registro Tumori Veneto e Registro Tumori Lombardia**

Obiettivi dello studio

Aggiornare le stime degli indicatori di prevalenza e di guarigione dopo diagnosi di tumore in Italia. Obiettivi specifici dello studio includono le stime di:

- 1) Prevalenza dei tumori in Italia al 2015 e proiezioni al 2025.
- 2) Andamenti temporali delle percentuali di pazienti che guariscono (cure fraction) e del 'tempo per la guarigione'.
- 3) Numero di pazienti 'già guariti' per tipo di tumore, sesso ed età

Il RTM, nel mese di giugno, ha inviato i dati secondo il format richiesto, i check effettuati da AIRTUM nel mese di ottobre hanno confermato l'alta qualità dei dati inviati.

### **Progetto - ELISAH European Linkage of Initiative from Science to Action in Health**

I primi dati sono stati nel mese di giugno, ad ottobre e dicembre abbiamo provveduto con l'invio dei dati definitivi.

Il Progetto ELISAH mira a ridurre il carico di neoplasie della mammella agendo su fattori di rischio modificabili con il coinvolgimento di Associazione di Cittadini e Associazioni di Pazienti ed è inserito nel contesto europeo dei progetti EU4Health. Coordinatore del progetto, la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori (INT) e Finanziato dall'Unione Europea

Il progetto si compone di due parti.

- La prima consiste in studi di tipo osservazionale per valutare prevalenza dei fattori di rischio e tassi di incidenza in alcuni casi a livello europeo in altri nei quattro paesi che partecipano direttamente allo studio ovvero Italia, Grecia, Spagna ed Ucraina.

- La seconda parte del progetto è dedicata ad interventi ed azioni innovative facilmente replicabili in tutta Europa per superare i limiti attuali della prevenzione delle neoplasie della mammella.

La proposta di collaborazione che vede coinvolti i Registri Tumori italiani riguarda lo sviluppo del Work Package 3 del progetto dedicato allo studio ad alta risoluzione sulla prevalenza dei fattori di rischio in donne con una diagnosi di neoplasia della mammella. Sovrappeso e obesità, uso di tabacco ed alcol, esposizione a PM2.5, PM10, and NO2 e sostanze chimiche presenti nelle acque sono fattori di rischio che condizionano direttamente o indirettamente lo sviluppo e la progressione di neoplasie della mammella e lo sviluppo di malattie come quelle cardiovascolari che influenzano fortemente la prognosi. La prevalenza di questi fattori di rischio nella popolazione europea è poco conosciuta limitando la possibilità di porre in atto iniziative di prevenzione terziaria e di quantificare e di misurare l'effetto di questi fattori di rischio sulla progressione di malattia.

### **Progetto SINTESI - promosso dal Registro Tumori Milano**

STRUMENTI DI SORVEGLIANZA EPIDEMIOLOGICA: SURVEY REGIONALE 2024 PNC-SIN1

Questa survey è stata sviluppata nell'ambito dell'obiettivo 2 del progetto SIN1 relativo ai Siti di Interesse Nazionale ed è un'attività finanziata dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC).

L'obiettivo generale del progetto è la costruzione un sistema di sorveglianza permanente dell'ambiente e della salute nei siti contaminati in cui gli elementi di conoscenza disponibili, sia sul piano ambientale sia sul piano epidemiologico, consentano di strutturare interventi mirati alla prevenzione primaria e alla prevenzione secondaria di effetti avversi alla salute associati alle contaminazioni, in una prospettiva di contrasto alle disuguaglianze.

I sotto-obiettivi 2a, 2b e 2c prevedono che nei prossimi anni venga potenziata la rete dei Registri Tumori e dei Registri Malformazioni.

Il RTM ha dato disponibilità alla partecipazione al progetto iniziato il mese di maggio, nel mese di settembre abbiamo partecipato ad un incontro a Milano per delineare le fasi del progetto che partirà nei primi mesi del 2026.

### **Progetto ROSANNA – promosso dall'INT Milano**

Negli ultimi anni, il numero crescente di adolescenti e giovani adulte (pazienti con diagnosi di primo tumore tra i 15 e i 39 anni) sopravvissute ad un tumore al seno ha evidenziato l'impatto cardiottossico delle terapie antitumorali in queste giovani pazienti. Identificare correttamente le pazienti a maggior rischio di sviluppare eventi cardiovascolari, a seguito di trattamenti oncologici, è un elemento essenziale per sviluppare linee guida di follow-up mirate a prevenire o intervenire tempestivamente così da ridurre l'impatto di queste malattie sulla lunga aspettativa di vita di queste donne. D'altro canto, nonostante la cardiottossicità dei trattamenti oncologici sia stata già molto studiata nei sopravvissuti a tumori che insorgono durante l'infanzia o in età adulta, non esistono ad oggi studi che ben caratterizzino il rischio in questo gruppo particolare di pazienti.

Nel contesto del progetto pRedicting cardiOvascular diSeAses iN adolescent and young breast caNcer pAtients (ROSANNA), è stato sviluppato un modello predittivo, basato su tecniche di intelligenza artificiale (nello specifico, una rete bayesiana), per identificare le giovani con tumore al seno a rischio di sviluppare malattie cardiovascolari, fondendo conoscenza derivata dalla letteratura scientifica e dati di due coorti, una di popolazione ed una clinica. L'obiettivo di questo gruppo di lavoro è quello di validare esternamente i risultati di questo modello per valutarne la generalizzabilità a tutte le adolescenti e giovani adulte con tumore al seno in Italia.

Il RTM ha provveduto all'invio dei dati nel mese di dicembre.

Nuova progettualità legata al Progetto ROSANNA : Personalised prevention in AYA with breast cancer

WP4: coordinamento e pianificazione delle strategie di prevenzione (rete credale)

WP1 (prevenzione primaria): il ruolo di dieta e stili di vita

WP2 (prevenzione secondaria impatto della tempestività della diagnosi sulla prognosi

WP3 (prevenzione terziaria): il follow-up ed il diritto all'oblio

Nel mese di novembre, riunione on line per delineare le varie fasi del progetto che inizierà nei primi mesi di gennaio 2026.

WP3 (prevenzione terziaria): il follow-up ed il dir): il ruolo di dieta e stili di vita

### **Progetto: Pilot Phase of the JA CancerWatch Survey: Guidance for Regional Coordinators**

Il JA CancerWatch è un'azione congiunta (JA) dell'Unione Europea (UE) che mira a migliorare la qualità, la comparabilità e la tempestività dei dati provenienti dai registri tumori di popolazione (PBCR) in tutta Europa. Non si tratta di un'indagine nel senso tradizionale del termine, ma di un progetto che coinvolge 92 organizzazioni partner di 29 paesi.

Per la fase pilota, i coordinatori regionali dovranno seguire le linee guida relative agli obiettivi principali del progetto, che prevedono l'armonizzazione dei dati, la digitalizzazione e l'integrazione con il Sistema europeo di informazione sul cancro (ECIS) e lo Spazio europeo dei dati sanitari (EHDS).

Fra tutti i Registri Nazionali, il RTM è stato scelto, insieme al Registro Del Friuli Venezia Giulia, per la fase pilota del progetto che prevedeva l'invio di un questionario con più di 300 domande suddiviso in sezioni tematiche (organizzazione della registrazione dei tumori, migliorare la collaborazione e l'efficacia dei registri nei vari Paesi, fornire prove per orientare i futuri miglioramenti nella registrazione dei tumori e nella qualità dei dati a livello europeo).

Nel mese di novembre il RTM ha provveduto all'invio del questionario compilato.

Progetto: Cancer RADAR

Cancer RADAR è un progetto finalizzato a valutare il rischio attuale di insorgenza e l'impatto futuro di tumori potenzialmente prevenibili tra gli individui con un background migratorio in tutta Europa. Il programma è condotto dalla collaborazione tra UMC di Amsterdam, IARC-WHO, IACR e registri tumori europei, ed è finanziato dal grant VENI ZonMw. L'obiettivo del progetto sarà sviluppare un'infrastruttura per raccogliere sistematicamente dati sul cancro, stratificati in base al background migratorio dai registri tumori. Questi dati saranno combinati con altre fonti di dati per fornire una prospettiva a livello europeo sull'incidenza, mortalità e rischio presente e futuro di insorgenza del cancro allo stomaco, fegato, cervice, mammella, colon-retto e polmoni tra i migranti in Europa.

Il RTM nel mese di dicembre ha provveduto all'invio dei dati richiesti.

Come stabilito nell'Allegato Tecnico-scientifico della convenzione ARS-Unicam è stata svolta attività formativa per lo sviluppo del RTM mediante la partecipazione a Webinar nazionali, organizzati da Airtum, e locali organizzati dal Dr. Pompili e dal Dr. Rashid.

Il RTM nel mese di ottobre ha partecipato alla XXV Riunione Scientifica Annuale dell'AIRTUM tenutosi a Catania, nel mese di dicembre al Corso di aggiornamento annuale Operatori Registri Tumori tenutosi ad Aversa.

## 14 ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Nel corso del 2025, l'Università di Camerino ha ulteriormente rafforzato le proprie azioni strategiche volte a migliorare la competitività dell'Ateneo nell'ambito della ricerca, con particolare attenzione all'attrazione di finanziamenti competitivi europei e al consolidamento delle competenze trasversali della comunità scientifica.

L'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico ha confermato il proprio ruolo di snodo strategico per lo sviluppo di competenze e la promozione di una cultura della progettazione, operando in coerenza con le priorità europee e nazionali e in pieno allineamento con le strategie istituzionali dell'Ateneo, in particolare con la Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R), i principi della Coalition for Advancing Research Assessment (CoARA) e le iniziative promosse nell'ambito del progetto EURAXESS ERA TALENT.

Le attività sono state orientate a facilitare l'accesso alle opportunità di finanziamento, supportare la crescita professionale di ricercatori e ricercatrici e promuovere un approccio alla ricerca più aperto, responsabile e orientato alla valorizzazione della pluralità dei contributi scientifici.

### **Informazione e sensibilizzazione**

Nel 2025 è proseguita l'attività informativa rivolta alla comunità accademica attraverso una newsletter periodica strutturata, che ha garantito per gran parte dell'anno un flusso regolare e mirato di informazioni relative a:

- opportunità di finanziamento nazionali e internazionali;
- strumenti e risorse per la progettazione;
- aggiornamenti normativi e policy europee (in particolare Horizon Europe);
- opportunità di formazione e networking.

L'attività è stata portata avanti fino al mese di settembre, assicurando un'ampia diffusione delle informazioni alla comunità accademica. Nella parte finale dell'anno, le azioni di comunicazione sono proseguite attraverso modalità complementari e canali alternativi, mantenendo comunque un adeguato livello di aggiornamento e supporto informativo.

### **Formazione e sviluppo delle competenze**

L'offerta formativa 2025 è stata progettata secondo un approccio integrato, modulare e trasversale, con l'obiettivo di rafforzare le competenze chiave per la partecipazione ai programmi competitivi, in particolare europei, e di sostenere lo sviluppo di carriera dei ricercatori lungo tutto il ciclo professionale.

Le iniziative formative, articolate in seminari, workshop, laboratori e info-day, hanno coperto in modo sistematico le principali dimensioni della progettazione e gestione della ricerca, tra cui:

- progettazione europea e nazionale;
- costruzione dell'impatto, stakeholder engagement e exploitation;
- budgeting e gestione finanziaria dei progetti;
- proprietà intellettuale e valorizzazione dei risultati della ricerca;
- sviluppo di carriera, supervisione responsabile e internazionalizzazione.

Un'attenzione specifica è stata dedicata ai temi del benessere dei ricercatori e alla diversificazione delle carriere, sia in ambito accademico sia extra-accademico, in coerenza con i principi HRS4R e con l'approccio promosso da CoARA, volto a valorizzare la pluralità dei percorsi professionali e dei contributi alla ricerca.

In questo ambito, numerose attività sono state rese possibili grazie alla sinergia con il Service Center EURAXESS di UNICAM, che, attraverso il progetto ERA TALENT, ha contribuito al finanziamento e alla realizzazione di iniziative mirate allo sviluppo professionale, al rafforzamento delle competenze trasversali, alla promozione della parità di genere e al supporto alle carriere intersettoriali.

Di seguito si riportano le principali iniziative realizzate nel corso del 2025:



Titolo evento	Data
Corso APRE – Co-creazione dell’idea progettuale	21/01/2025
Career Service UNICAM – A lezione di “Mondo del lavoro”	26/03/2025
Training MSC Postdoctoral Fellowship 2025	16/04/2025
Career Day – Dal lavoro ideale al piano reale	07/05/2025
Women in Academia – Partecipazione e leadership femminile	10/05/2025
Responsible Research Supervision: Career Development Counseling for Researchers with a Gender Equality Approach	15/05/2025
Infoday MSC Postdoctoral Fellowship 2025	21/05/2025
Career Management Skills for Diversification of Careers	22/05/2025
Socio-cultural and academic integration of researchers	26/05/2025
Service delivery in an intercultural context	05/06/2025
Corso APRE – Progettare la Ricerca (Fase 1)	15/09/2025
Autophagic mechanisms in ageing and neurodegeneration	30/09/2025
Percorso APRE Marche – Horizon Europe (moduli su Excellence, Impact, Implementation, AI Act)	Ott–Nov 2025
Corso APRE – Progettare la Ricerca (Fase 3)	22–24/10/2025

Nel corso del 2025, in coerenza con le politiche di Ateneo e con le raccomandazioni europee, i principi dell’Open Science sono stati integrati in maniera trasversale nelle attività di formazione e supporto, contribuendo a rafforzare pratiche di gestione dei dati secondo i principi FAIR, accesso aperto e condivisione responsabile dei risultati.

### **Collaborazione interistituzionale**

Nel 2025 UNICAM ha continuato a svolgere un ruolo attivo all’interno dello Sportello APRE Marche, contribuendo alla progettazione e realizzazione di attività formative congiunte in collaborazione con gli altri enti soci regionali.

Parallelamente, è stata rafforzata la collaborazione con APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea), che ha consentito di allineare le attività di formazione e supporto alle evoluzioni dei programmi europei e di trasferire competenze avanzate alla comunità accademica.

Queste sinergie, insieme all’integrazione con le iniziative EURAXESS ed ERA TALENT, hanno contribuito a consolidare un ecosistema di supporto alla ricerca sempre più coordinato, inclusivo e orientato agli standard europei, rafforzando il posizionamento dell’Ateneo nel contesto dello Spazio Europeo della Ricerca.



UNIVERSITÀ  
DI CAMERINO

**BILANCIO UNICO  
CONSUNTIVO  
2025**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

---

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO  
Sede in PIAZZA CAVOUR 19/F  
62032 CAMERINO (MC)



OMISSISS...

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### IL SISTEMA CONTABILE

*(fonte dati Camera dei Deputati – documentazione parlamentare)*

#### **Il sistema di contabilità delle università statali e il regime di tesoreria unica**

Entro il 1° gennaio 2015 le università hanno dovuto adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico di ateneo e hanno dovuto dotarsi di sistemi e procedure di contabilità analitica, ai fini del controllo di gestione.

I principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università sono stati da ultimo ridefiniti con dal Decreto Interministeriale n. 34 del 15 gennaio 2025 “Modifica, revisione e aggiornamento dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università”.

Un nuovo cambiamento è in corso in relazione all’adeguamento del sistema contabile alle regole ACCRAUL nell’ambito del processo di armonizzazione e modernizzazione dei sistemi contabili di tutte le pubbliche amministrazioni.

Con riferimento al regime di tesoreria, il D.L. 1/2012 (L. 27/2012: art. 35, co. 8-13, come modificato prima dall'art. 1, co. 395, L. 190/2014 e, da ultimo, dall'art. 1, co. 877, della L. 205/2017) ha sospeso lo speciale regime di tesoreria unica c.d. "misto" (art. 7 d.lgs. 279/1997), esteso, a decorrere dal 1999, anche alle università statali (art. 51, co. 3, L. 449/1997). Dunque, anche per le università è tornato ad applicarsi l'ordinario regime di tesoreria unica (art. 1, L. 720/1984).

#### **PROFILI FINANZIARI: IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO**

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) rappresenta il principale strumento attraverso cui lo Stato finanzia le università statali italiane. Il FFO copre le spese di funzionamento degli atenei, incluse le attività didattiche, di ricerca, il personale docente e tecnico-amministrativo e gli interventi per il diritto allo studio.

Per le università statali, la L. 537/1993 (art. 5, co. 1) ha istituito:

- il **Fondo per il finanziamento ordinario (FFO)**, che attiene al funzionamento degli atenei e comprende anche le spese per il personale docente e non docente e per la ricerca scientifica universitaria, nonché quelle per la manutenzione ordinaria. Le risorse sono allocate sul **cap. 1694** dello stato di previsione del MUR;
- il **Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature** scientifiche, relativo alla quota a carico del bilancio statale per la realizzazione di investimenti per le università in infrastrutture edilizie e in grandi attrezzature scientifiche, compresi i fondi destinati alla costruzione di impianti sportivi. Le risorse sono allocate sul **cap. 7266** dello stato di previsione del MUR;
- il **Fondo per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario**, relativo al finanziamento di specifiche iniziative, attività e progetti, compreso il finanziamento di nuove iniziative didattiche. Il Fondo, allocato sul cap. 1690 dello stato di previsione dell'allora MIUR, è confluito dal 2014, in virtù del D.L. 69/2013 (L. 98/2013: art. 60) nel FFO e nel capitolo afferente al contributo alle università non statali legalmente riconosciute (cap. 1692).

#### Le risorse del FFO

Il FFO è stato istituito, come sopra riportato, dall'articolo 5 della legge n. 537 del 1993 ed è destinato al finanziamento ordinario delle università.

Il Fondo è articolato storicamente in:

1. quota base;
2. quota premiale;
3. quota perequativa;
4. interventi vincolati e piani straordinari.

Negli anni il sistema è stato progressivamente trasformato per dare un maggiore peso della valutazione della ricerca, introdurre il sistema del costo standard per studente e con l'obiettivo di incrementare le risorse destinate alla quota premiale e rafforzare i meccanismi competitivi.

Il FFO è diventato uno strumento non solo di finanziamento ma anche di indirizzo strategico delle politiche universitarie.

Nel 2025 il tema del FFO è diventato centrale nel dibattito parlamentare e universitario a causa di:

- crescita nominale delle risorse;
- persistenti tensioni finanziarie degli atenei;
- aumento dei costi del personale e dell'inflazione;
- effetti della distribuzione premiale;
- dibattito sulla sostenibilità strutturale del sistema universitario.

#### La dimensione finanziaria del FFO 2025

Il Decreto Ministeriale n. 595/2025 stabilisce una dotazione complessiva del FFO pari **9.367,7** mln di euro.

Rispetto al 2024:

- l'incremento nominale è di circa 336 milioni di euro;
- la crescita percentuale è pari a circa il 3%;

Tuttavia, la documentazione parlamentare e il dibattito sviluppatosi presso la VII Commissione Cultura della Camera mostrano come

l'aumento nominale non coincida necessariamente con un rafforzamento reale della capacità finanziaria degli atenei.

Una parte significativa dell'incremento deriva infatti dalla stabilizzazione nella quota base di finanziamenti precedentemente straordinari.

Di conseguenza, una quota rilevante dell'aumento serve a consolidare spese già esistenti piuttosto che a generare nuove capacità di investimento.

#### **La struttura del riparto**

##### **Quota base**

La quota base costituisce il nucleo storico del finanziamento. Nel 2025 continua a essere calcolata prevalentemente sulla base:

- del costo standard per studente;
- della dimensione degli atenei;
- della sostenibilità economico-finanziaria.

Il modello del costo standard tende a premiare gli atenei con maggiore efficienza organizzativa, un elevato numero di studenti regolari e minori costi strutturali.

Ciò produce però effetti differenziati territorialmente. Gli atenei del Mezzogiorno risultano spesso penalizzati da una minore attrattività, minore capacità fiscale territoriale, calo demografico e minori economie di scala.

La Camera dei deputati ha più volte richiamato il rischio di ampliamento delle disuguaglianze territoriali nel sistema universitario.

##### **Quota premiale**

La quota premiale continua a rappresentare uno degli elementi più rilevanti del sistema.

Essa viene assegnata sulla base di:

- risultati della VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca);
- qualità della didattica;
- internazionalizzazione;
- politiche di reclutamento.

La logica del sistema è incentivare la competizione tra atenei.

I principali beneficiari sono generalmente:

- grandi università del Nord;
- politecnici;
- atenei con forte capacità di attrazione di fondi competitivi.

La documentazione parlamentare sottolinea però alcuni problemi legati ad una eccessiva concentrazione delle risorse, all'effetto cumulativo dei vantaggi competitivi ed alla difficoltà per gli atenei più deboli di recuperare posizioni.

Il sistema premiale tende infatti a consolidare differenze già esistenti.

##### **Quota perequativa**

La quota perequativa è finalizzata a limitare gli squilibri. Come sopra indicato la salvaguardia e limiti di variazione sono stati previsti a +1% / + 6%.

Nel 2025 continua a svolgere una funzione compensativa, ma con risorse considerate insufficienti rispetto alla dimensione delle differenze territoriali.

La perequazione serve soprattutto a:

- mitigare perdite eccessive;
- evitare squilibri improvvisi;
- sostenere atenei in maggiore difficoltà.

Tuttavia, secondo numerose osservazioni parlamentari e sindacali, il peso della quota perequativa resta troppo limitato rispetto alla

forza redistributiva della quota premiale.

#### **Le principali criticità emerse nel dibattito parlamentare**

##### ***Sottofinanziamento strutturale***

Una delle questioni più discusse riguarda il presunto sottofinanziamento del sistema universitario italiano rispetto alla media europea.

Nel dibattito parlamentare emerge che:

- la spesa italiana per università e ricerca resta inferiore a quella dei principali Paesi UE;
- il numero di laureati italiani continua a essere inferiore alla media OCSE;
- il sistema universitario soffre una cronica carenza di personale.

Anche con l'aumento del 2025, molti osservatori ritengono che il finanziamento non sia sufficiente a sostenere i rinnovi contrattuali e gli incrementi stipendiali del personale, l'aumento del costo energetico, l'ampliamento dell'offerta formativa e la competitività internazionale.

##### ***Effetti dell'inflazione***

L'aumento nominale del FFO viene parzialmente assorbito dall'inflazione. Negli ultimi anni gli atenei hanno registrato un aumento delle spese energetiche, un incremento dei costi di manutenzione e una rilevante crescita del costo del personale.

Di conseguenza, la crescita reale delle risorse disponibili risulta molto più contenuta rispetto al dato nominale.

##### ***Reclutamento e sostenibilità del personale***

Il sistema universitario italiano continua inoltre a presentare un'età media elevata del personale docente, un'insufficiente turnover ed una forte precarizzazione dei ricercatori. Parte delle risorse del FFO 2025 è destinata alla stabilizzazione di misure straordinarie di reclutamento. Tuttavia, numerosi osservatori ritengono che le risorse siano insufficienti, il precariato resti elevato ed il sistema non garantisce una programmazione pluriennale stabile.

##### ***Disuguaglianze territoriali***

Uno dei punti più delicati riguarda inoltre il rapporto tra Nord e Sud. Il modello competitivo tende a favorire gli atenei con maggiore capacità amministrativa, una più elevata attrazione di studenti, con più forti reti internazionali e collocati in territori economicamente dinamici.

Questo rischia di accentuare, purtroppo, lo spopolamento universitario del Mezzogiorno, la migrazione studentesca e la concentrazione della ricerca nei grandi poli.

La Camera dei deputati ha evidenziato più volte il tema della coesione territoriale come elemento strategico del sistema universitario.

In conclusione l'analisi del FFO 2025 mostra un quadro complesso.

Da un lato il Fondo raggiunge livelli nominali record e vengono consolidate alcune misure straordinarie, oltre a garantire continuità amministrativa agli atenei. Dall'altro lato tuttavia persistono problemi strutturali, la crescita reale delle risorse è limitata e le disuguaglianze territoriali rimangono forti, oltre a rilevare che il sistema competitivo tende a concentrare vantaggi.

Il FFO continua quindi a oscillare tra due logiche:

finanziamento universalistico del sistema universitario  
allocazione competitiva orientata alla performance.

La tensione tra questi due modelli rappresenta uno dei principali nodi della politica universitaria italiana.

L'aumento delle risorse costituisce certamente un elemento positivo, ma non appare sufficiente a risolvere:

- il sottofinanziamento storico;
- il problema del reclutamento;
- gli squilibri territoriali;

- la sostenibilità finanziaria di lungo periodo.

La documentazione della Camera dei deputati mette chiaramente in evidenza come il dibattito sul FFO non riguardi soltanto la quantità delle risorse, ma soprattutto i criteri di distribuzione, il modello di università che si intende sostenere, il rapporto tra competizione e coesione ed il ruolo strategico dell'università nello sviluppo del Paese.

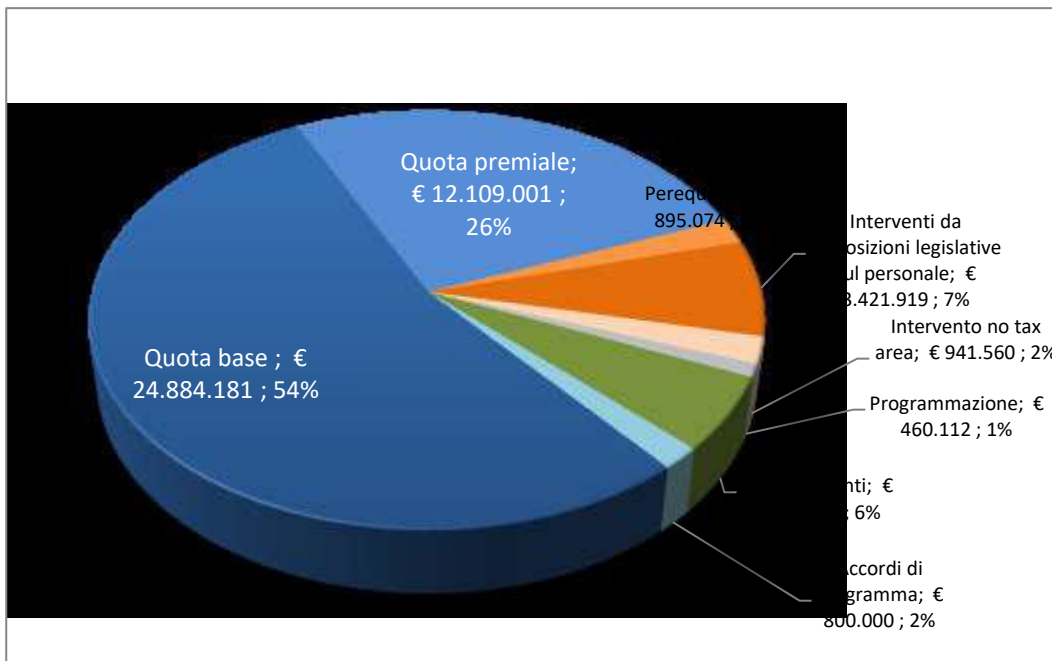
Nel prossimo futuro sarà decisivo capire se il sistema di finanziamento riuscirà a rafforzare la qualità della ricerca, ampliare l'accesso all'istruzione superiore, ridurre i divari territoriali e garantire stabilità agli atenei.

In assenza di un aumento strutturale più consistente delle risorse, il rischio evidenziato nel dibattito parlamentare è che il sistema universitario italiano continui a crescere in modo diseguale e con difficoltà crescenti nel sostenere le proprie funzioni strategiche.

#### **Fondo di finanziamento ordinario UniCam**

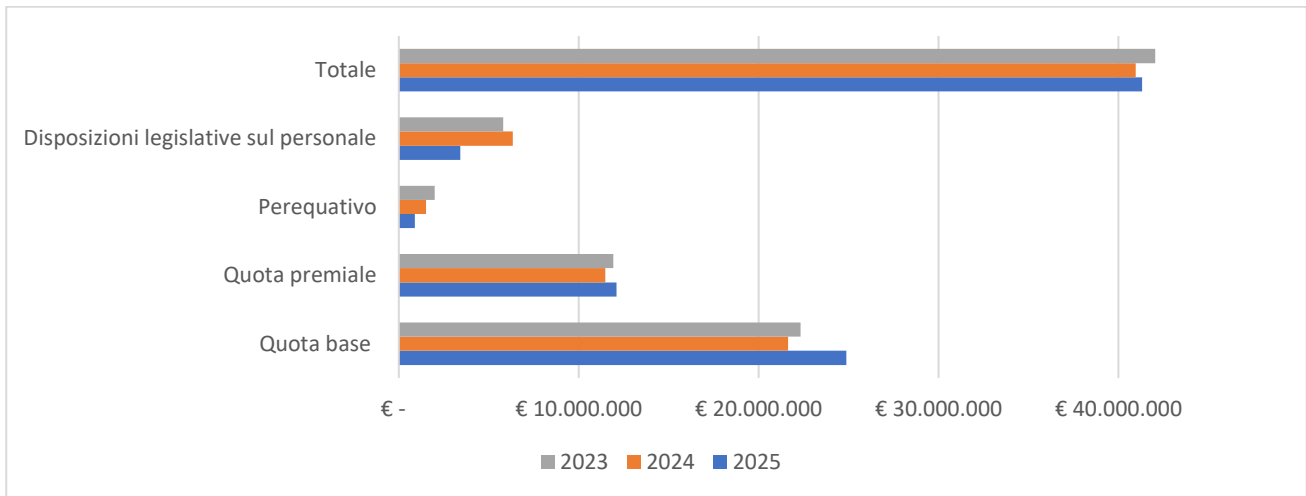
Nel grafico riportato di seguito viene illustrato il dettaglio dell'assegnazione ad UNICAM del FFO 2025

**Grafico 1 – Fondo di finanziamento ordinario UniCam – anno 2025**



Nel successivo grafico si evidenzia l'andamento del FFO dell'ateneo dal 2023 al 2025 (quota base, quota premiale, intervento perequativo e disposizioni legislative sul personale); si evidenzia che l'ateneo non ha ancora recuperato la quota di finanziamento 2023.

**Grafico 2 - Andamento contributo FFO UniCam 2023-2025**



#### Eventi sismici e Accordi di programma - aggiornamenti

L'Accordo di programma stipulato in data 19 luglio 2017, rivisto con Accordo dell'8 aprile 2019, è giunto a conclusione con l'anno 2019 e per quanto concerne l'intervento sulle tasse e contributi universitari con l'anno accademico 2019/2020. Per ciò che riguarda l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 4 – Ripristino e locazioni delle sedi didattiche e amministrative, i fondi sono in corso di utilizzo, considerata la tempistica di realizzazione delle opere.

Rimane anche per il 2025 in corso di utilizzo la quota complessiva di euro 3.945.000 destinati a copertura dei costi di costruzione dell'edificio polifunzionale "student center" e una piccola quota per spese tecniche dell'edificio sulla ristrutturazione dell'edificio denominato "Santa Caterina".

Con l'Accordo di programma, prot. n. 1462 del 26 ottobre 2023, sottoscritto con il Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 6, della L. 24 dicembre 1993, n. 537, il Ministero si impegna ad assicurare a favore di UNICAM un contributo massimo complessivo di 4 milioni di euro nel triennio 2023-2025, a fronte di un impegno da parte di UNICAM ad utilizzare le risorse messe a disposizione per realizzare attività volte a mantenere il proprio ruolo istituzionale ma anche quello di volano culturale ed economico, ponendosi in modo ancora più accentuato come punto di riferimento per tutto il tessuto economico e sociale nel territorio.

Le risorse aggiuntive, finalizzate a garantire il ripristino, a seguito degli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016, di un adeguato livello di competitività e produttività della ricerca, della didattica e delle attività di terza missione, sono così quantificate e:

ANNO	IMPORTO MASSIMO
2023	2.000.000
2024	1.200.000
2025	800.000
<b>TOTALE</b>	<b>4.000.000</b>

Nelle tabelle che seguono sono indicati i risultati conseguiti nell'esercizio 2025 comparati con quelli dell'esercizio precedente.

### Principali dati economici

Con riferimento al Conto Economico, si propongono i seguenti prospetti, utili alla migliore comprensione dei dati in esso riportati.

#### PROSPETTO 1 (scalare)

	Esercizio 2025	% su proventi	Esercizio 2024	% su proventi
Totale proventi	93.998.984		85.300.876	
Totale costi	90.773.443	96,57%	81.327.168	95,34%
<b>Differenza</b>	<b>3.225.541</b>	<b>3,43%</b>	<b>3.973.708</b>	<b>4,66%</b>
Proventi e oneri finanziari	-50.620	-0,05%	-46.431	-0,05%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	-42.642	-0,05%	-931.678	-1,09%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.132.279</b>	<b>3,33%</b>	<b>2.995.600</b>	<b>3,51%</b>
Imposte sul reddito	3.117.732	3,32%	2.977.983	3,49%
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>14.547</b>	<b>0,02%</b>	<b>17.617</b>	<b>0,02%</b>

#### PROSPETTO 2 (valore aggiunto)

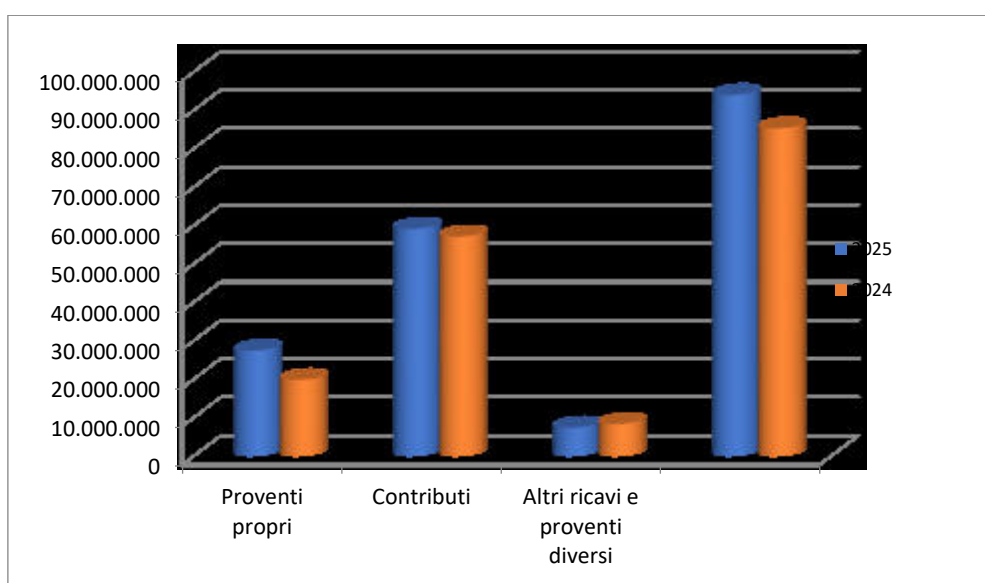
	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	2025/2024
<b>Proventi</b>	<b>93.998.984</b>		<b>85.300.876</b>		<b>8.698.108</b>
Prestazioni di servizi (-)	11.874.478	12,63%	10.329.244	12,11%	1.545.234
Godimento beni di terzi (-)	898.757	0,96%	742.219	0,87%	156.537
Variazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+/-)	3.904	0,00%	5.067	0,01%	-1.163
Costo per il sostegno degli studenti (-)	11.108.294	11,82%	10.220.890	11,98%	887.404
Altri costi della gestione corrente (-)	7.621.295	8,11%	3.533.181	4,14%	4.088.114
Oneri diversi di gestione (-)	882.628	0,94%	846.358	0,99%	36.270
<b>Valore aggiunto</b>	<b>61.609.628</b>	<b>65,54%</b>	<b>59.623.917</b>	<b>69,90%</b>	<b>1.985.711</b>
Costo del lavoro (-)	48.700.289	51,81%	46.760.386	54,82%	1.939.903
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>12.909.339</b>	<b>13,73%</b>	<b>12.863.531</b>	<b>15,08%</b>	<b>45.808</b>
Ammortamenti e svalutazioni (-)	9.283.646	9,88%	8.697.855	10,20%	585.790
Accantonamento per rischi e oneri(-)	400.153	0,43%	191.968	0,23%	208.185
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>3.225.541</b>	<b>3,43%</b>	<b>3.973.708</b>	<b>4,66%</b>	<b>-748.167</b>
Saldo della gestione finanziaria (+/-)	-50.620	-0,05%	-46.431	-0,05%	-4.190
<b>Risultato della gestione ordinario</b>	<b>3.174.921</b>	<b>3,38%</b>	<b>3.927.277</b>	<b>4,60%</b>	<b>-752.357</b>
Saldo dei componenti straordinari di reddito (+/-)	-42.642	-0,05%	-931.678	-1,09%	889.036
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>3.132.279</b>	<b>3,33%</b>	<b>2.995.600</b>	<b>3,51%</b>	<b>136.679</b>
Imposte (-)	3.117.732	3,32%	2.977.983	3,49%	139.749
<b>Risultato economico netto dell'esercizio</b>	<b>14.547</b>	<b>0,02%</b>	<b>17.617</b>	<b>0,02%</b>	<b>-3.070</b>

La riclassificazione presentata, definita a valore aggiunto, propone un primo risultato ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione e il costo dei beni e dei servizi esterni utilizzati, ossia il consumo di materiali e servizi acquistati da economie esterne. Tale grandezza misura il valore creato per la remunerazione del personale, il reintegro del capitale consumato nella produzione (ammortamenti), la remunerazione dei finanziatori (interessi) e per il pagamento delle imposte allo Stato. Si evidenzia come il valore aggiunto UNICAM del 2025 (pari al 65,54% del valore della produzione), sia assorbito per il 79,05% dal costo del lavoro, rappresentando quest'ultimo il 51,81% del valore della produzione. Il margine operativo lordo (13,73% del valore della produzione), copre gli ammortamenti portando ad un risultato operativo lordo positivo di euro 3.225.541. Il risultato economico positivo dell'esercizio si attesta, al netto delle imposte e della gestione finanziaria, ad euro 14.547. In conclusione, quanto più alto è il valore aggiunto, tanto minore risulta la dipendenza da terze economie, ma evidenzia anche una maggiore rigidità strutturale dei fattori produttivi interni (personale e investimenti durevoli).

Rispetto all'esercizio precedente, si realizza di un incremento dei proventi complessivi di 8,7 ml di euro, tuttavia gli incrementi dei costi dei servizi e del personale portano ad un margine operativo equivalente a quello dell'anno precedente ed a un risultato d'esercizio di euro 14.547.

### Composizione dei proventi

	2025	2024	2025/2024
Proventi propri	27.443.490	19.827.541	7.615.949
Contributi	59.169.646	57.113.733	2.055.913
Altri ricavi e proventi diversi	7.385.848	8.359.602	-973.753
	<b>93.998.984</b>	<b>85.300.876</b>	<b>8.698.108</b>



Si evidenzia nuovamente un incremento, rispetto all'esercizio precedente, dei Proventi propri, che riguarda tutte le categorie, i proventi per la didattica, i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico e le ricerche con finanziamenti competitivi. Relativamente ai proventi per la didattica, che registrano un incremento complessivo del 3,13%, si segnala l'incremento del 16,52%, delle tasse e contributi per corsi di laurea di I e II livello, a seguito dell'attivazione dei percorsi Double Degree con la Zhengzhou University of Light Industry e la Jilin Agricultural University e la relativa iscrizione a bilancio delle tasse e i contributi degli studenti iscritti ai relativi corsi di laurea, a regime nel 2025 per i due aa.aa. 23/24 e 24/25. Ulteriore incremento è inoltre dovuto all'aumento del 10% delle tasse e contributi universitari a partire dall'a.a. 2024/2025 deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 2 luglio 2024. Si segnala tra le altre voci la riduzione dei proventi nella voce Contributi per corsi di formazione e aggiornamento relativamente alle tasse di iscrizione ai percorsi universitari a numero programmato di formazione iniziale e abilitazione dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'acquisizione di 30/60 CFU dovuta all'avvio nel primo a.a. (2023/2024) di doppie edizioni dei percorsi, mentre per l'a.a. 2024/2025 è stata attivata una sola edizione.

In aumento, con un percentuale del 26,63%, anche i proventi per ricerche commissionare e trasferimento tecnologico, tornando ai livelli dell'esercizio 2022 e precedenti.

I Proventi per ricerche con finanziamenti competitivi, di competenza dell'esercizio, rilevano un incremento complessivo del 90,36% dovuto in particolare alle attività riferibili ai progetti di ricerca competitiva PNRR (circa 4,9 ml di euro) e bandi a cascata competitivi PNRR (circa 1,9 ml di euro). Si segnala il criterio della competenza nella rilevazione dei ricavi, che li evidenzia in relazione ai relativi

costi e non rispetto alle assegnazioni di esercizio. Si precisa che i bandi a cascata sono stati conclusi nell'esercizio 2025, con rilevazione dei margini di progetto, mentre i progetti PNRR si chiuderanno nel corso dell'esercizio 2026.

Il settore contributi evidenzia un incremento complessivo dell'1,4% così ripartito tra contributi correnti e contributi per investimenti:

Descrizione	Valore al 31.12.2025	Valore al 31.12.2024	Variazioni	%
CONTRIBUTI CORRENTI				
<b>TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI</b>	<b>47.936.925</b>	<b>47.267.676</b>	<b>669.249</b>	<b>1,4%</b>
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI				
<b>TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI</b>	<b>11.232.721</b>	<b>9.846.057</b>	<b>1.386.664</b>	<b>14,1%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>59.169.646</b>	<b>57.113.733</b>	<b>2.055.913</b>	<b>3,6%</b>

I Contributi correnti registrano un incremento, in particolare da MUR e altre amministrazioni centrali e da Regioni e province autonome. Si rileva un lieve incremento anche del Fondo di finanziamento ordinario di cui si riporta in dettaglio successiva tabella. Per quanto riguarda i contributi agli investimenti l'incremento del 14,1% fa particolare riferimento anche in questo caso alle assegnazioni di risorse PNRR per la ricerca non competitiva.

La voce Altri ricavi e proventi diversi rileva un decremento complessivo dell'11,71%, dovuto in particolare ad una flessione della voce prestazioni a pagamento, nell'ambito degli altri ricavi e proventi, con riferimento alle prestazioni per analisi delle acque della scuola di scienze e tecnologie, ed al consistente decremento della voce contributi in conto capitale in relazione alla copertura degli ammortamenti da contributi destinati ai beni in uso (beni mobili e immobili), per effetto della contabilizzazione nell'anno precedente del ricavo iscritto a copertura della quota contabilizzata a costo straordinario di esercizio per la parte di ripristino dei danni derivanti dal sisma dell'intervento realizzato a carico dei fondi di cui all'Ordinanza Speciale n.1/2021 dell'edificio denominato ex-magistrati, ora sede del Rettorato, della Direzione Generale e di alcuni uffici amministrativi.

Maggiori dettagli sono specificati nella nota integrativa.

#### Fondo di finanziamento ordinario

Si riporta di seguito la tabella sintetica delle assegnazioni del FFO 2025 raffrontate con l'esercizio precedente:

QUADRO FFO 2025/2024			
	2025	2024	2025/2024
<b>Quota base, premiale, perequativa e di salvaguardia</b>	<b>37.888.256</b>	<b>34.625.069</b>	<b>3.263.187</b>
<b>Piano associati e altri interventi sul personale previsti da disposizioni legislative</b>	<b>3.421.919</b>	<b>6.425.941</b>	<b>- 3.004.022</b>
Programmazione triennale	460.112	-	460.112
Intervento no tax area	392.161	494.872	- 102.711
Intervento no tax area - estensione	217.185	111.647	105.538
Altri interventi	2.329.264	1.845.475	483.789
Altri interventi - Scuola Carlo Urbani	500.000	475.000	25.000
Altri interventi riferiti a esercizi precedenti	402.423	473.583	- 71.160
<b>TOTALE</b>	<b>45.611.320</b>	<b>44.451.587</b>	<b>1.159.733</b>
Accordo di programma 2023	800.000	1.200.000	- 400.000
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>46.411.320</b>	<b>45.651.587</b>	<b>759.733</b>

L'analisi delle assegnazioni dell'esercizio 2025 rilevano un incremento delle assegnazioni complessive raffrontate con il 2024 dell'1,7% che fa seguito al decremento del -5,1% dell'esercizio precedente rispetto al 2023. Si evidenzia l'incremento della quota base dovuto sostanzialmente al consolidamento dei piani straordinari conclusi, registrando un incremento di circa 259 mila euro. Tra le altre assegnazioni si rileva l'attribuzione nell'esercizio delle assegnazioni per programmazione triennale ai sensi del DM 561/2025 che ha attribuito anche la quota 2024 (euro 255.635 tra gli interventi riferiti a esercizi precedenti) ed il 25% delle risorse disponibili che

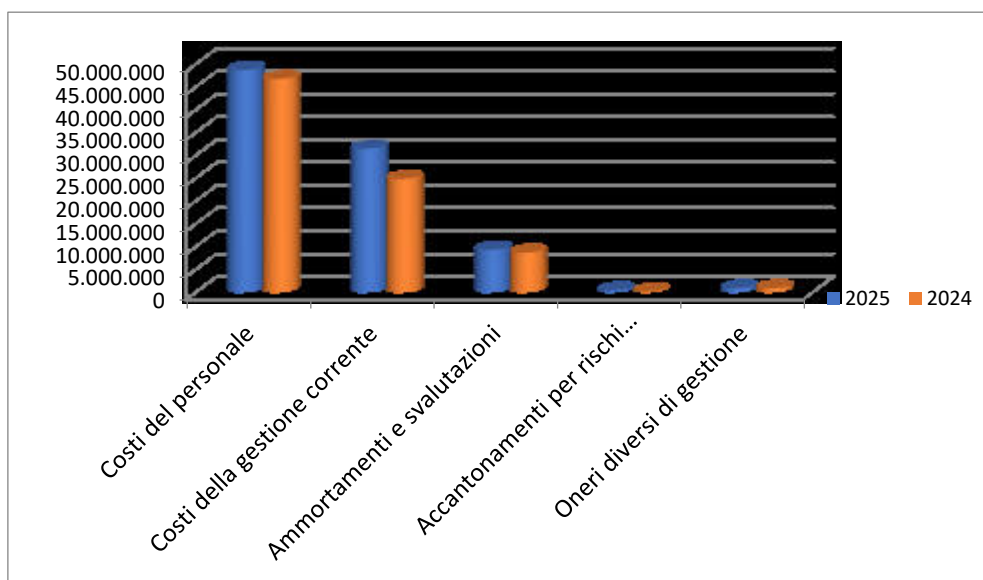
nell'anno precedente erano confluite nella quota base. Tra gli altri interventi si segnala l'assegnazione disposta ai sensi del DM 950 del 7 novembre 2025 a sostegno delle attività del semestre filtro ai fini dell'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, in odontoiatria e protesi dentaria e in medicina veterinaria per l'a.a. 2025/2026 per euro 297.084.

Come già indicato il FFO nazionale ha rilevato complessivamente un incremento di circa 336 ml di euro, pari a circa il 3%, l'ateneo, nell'attribuzione della quota perequativa di salvaguardia si è attestato al limite minimo dell'1%.

E' opportuno in ogni caso ricordare che per l'anno 2024 il decreto di ripartizione del FFO aveva previsto una contrazione dell'ammontare complessivo a disposizione degli Atenei (9,03 miliardi di euro contro i 9,2 miliardi di euro del 2023), con una riduzione nominale di 173 milioni di euro che però aveva ricompreso il finanziamento aggiuntivo di 340 milioni di euro del piano straordinario B, rendendo pertanto la riduzione reale rispetto all'esercizio precedente di gran lunga superiore e pari a 513 milioni di euro. L'applicazione dei criteri del DM 1170/2024 aveva comportato una riduzione nominale del FFO 2024 rispetto al 2023 di 1,3 ml di euro ma affettiva di 3,0 ml di euro avendo riassorbito il piano straordinario B di cui al DM 795/2023 di 1,7 ml di euro.

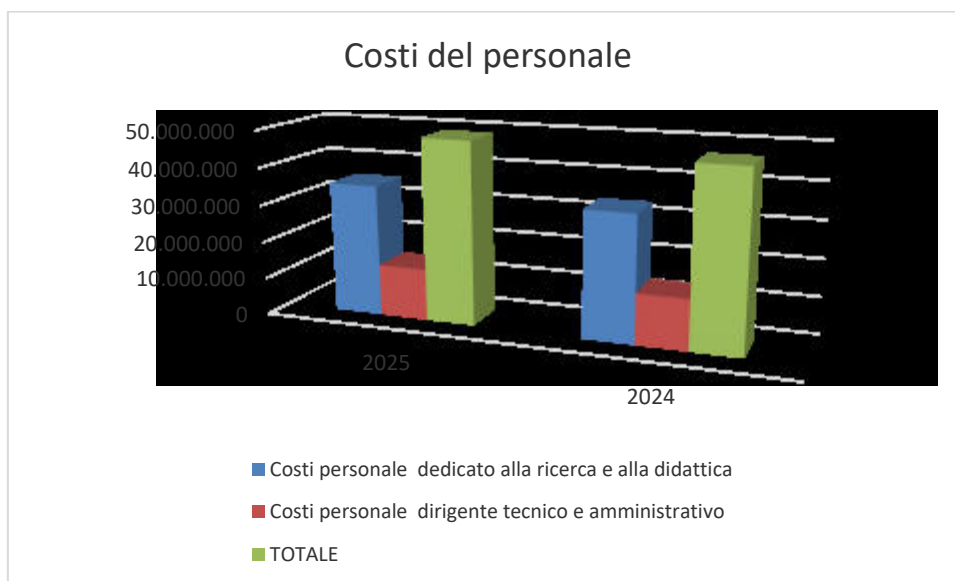
### Composizione dei costi operativi

	2025	2024	2025/2024
Costi del personale	48.700.289	46.760.386	1.939.903
Costi della gestione corrente	31.506.728	24.830.601	6.676.127
Ammortamenti e svalutazioni	9.283.646	8.697.855	585.790
Accantonamenti per rischi ed oneri	400.153	191.968	208.185
Oneri diversi di gestione	882.628	846.358	36.270
	<b>90.773.443</b>	<b>81.327.168</b>	<b>9.446.275</b>



### Costi del personale

	2025	2024	2025/2024
Costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica	35.047.082	33.417.526	1.629.557
Costi personale dirigente tecnico e amministrativo	13.653.207	13.342.860	310.346
TOTALE	<b>48.700.289</b>	<b>46.760.386</b>	<b>1.939.903</b>



Sul versante dei costi il già notevole peso dei costi di personale rileva un incremento complessivo del 4,15%.

Relativamente alle competenze fisse del personale docente e ricercatore i maggiori costi di personale fanno riferimento, in particolare, all'incremento stipendiale per il personale docente e ricercatore a tempo indeterminato relativamente al costo a regime per scatti stipendiali e per tutta la categoria all'adeguamento retributivo annuale ISTAT derivante dall'applicazione del DPCM del 04 luglio 2025 relativo all'adeguamento del trattamento economico che è stato incrementato dello 0,61% a decorrere dal 1° gennaio 2025..

Per il personale tecnico amministrativo è stato effettuato l'accantonamento per la copertura del rinnovo del contratto per il triennio 2022/2024, erogato nell'esercizio corrente, ed il rinnovo previsto per il triennio 2025/2027 di cui al contratto sottoscritto il 1° aprile 2026 e come previsto dalla circolare Mef del 22 aprile 2026.

Maggiori dettagli sono specificati nella nota integrativa.

#### **Costi della gestione corrente**

	2025	2024	2025/2024
<b>COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>31.506.728</b>	<b>24.830.601</b>	<b>6.676.127</b>
<i>di cui costi per il sostegno degli studenti</i>	<i>11.108.294</i>	<i>10.220.890</i>	<i>887.404</i>
<i>di cui acquisto di servizi e materiali di consumo</i>	<i>13.929.784</i>	<i>12.118.502</i>	<i>1.811.282</i>
<i>di cui trasferimento a partner di progetti coordinati</i>	<i>3.865.338</i>	<i>147.189</i>	<i>3.718.150</i>
<i>di cui per godimento beni di terzi</i>	<i>898.757</i>	<i>742.219</i>	<i>156.537</i>
<i>di cui altri costi per la gestione corrente</i>	<i>1.704.555</i>	<i>1.601.801</i>	<i>102.754</i>

I Costi della gestione corrente rilevano un incremento complessivo del 26,9%. Si segnalano in modo particolare i costi per l'acquisto di servizi e altri materiali ed in particolare la voce trasferimento a partner di progetti coordinati che rileva un incremento molto importante collegato alla gestione dei progetti, soprattutto PNRR. Tra le altre voci si segnalano i costi per il sostegno degli studenti

(+8,7) su diverse voci di interventi a favore degli studenti e il godimento beni di terzi (+21,1%) con particolare riferimento alla voce fitti passivi in relazione all'housing universitario. Maggiori dettagli sono specificati in nota integrativa.

### Principali dati patrimoniali e finanziari

Si ritiene utile fornire la riclassificazione sintetica dello Stato Patrimoniale secondo quanto disposto D.l. 34 del 15 gennaio 2025.

#### ATTIVO:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO - D.l. n. 34/2025				
	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	2024/2023	%
ATTIVO:				
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I - IMMATERIALI:				
<b>TOTALE I - IMMATERIALI:</b>	<b>2.376.650</b>	<b>2.484.867</b>	<b>-108.217</b>	<b>-4,4%</b>
II - MATERIALI:				
<b>TOTALE II - MATERIALI:</b>	<b>144.307.177</b>	<b>140.699.424</b>	<b>3.607.753</b>	<b>2,6%</b>
III - FINANZIARIE:				
<b>TOTALE III - FINANZIARIE:</b>	<b>297.646</b>	<b>303.646</b>	<b>-6.000</b>	<b>-2,0%</b>
<b>TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>146.981.474</b>	<b>143.487.938</b>	<b>3.493.536</b>	<b>2,4%</b>
B) Attivo circolante:				
I - Rimanenze:	84.890	88.794	-3.904	-4,4%
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>60.451.078</b>	<b>49.402.681</b>	<b>11.048.397</b>	<b>22,4%</b>
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:				
1) Depositi bancari e postali	27.432.960	39.155.990	-11.723.030	-29,9%
2) Danaro e valori in cassa	4.923	4.632	292	6,3%
<b>TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:</b>	<b>27.437.883</b>	<b>39.160.622</b>	<b>-11.722.739</b>	<b>-29,9%</b>
<b>TOTALE B) Attivo circolante:</b>	<b>87.973.851</b>	<b>88.652.097</b>	<b>-678.246</b>	<b>-0,8%</b>
<b>TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>1.208.242</b>	<b>911.559</b>	<b>296.683</b>	<b>32,5%</b>
<b>TOTALE D) RATEI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>	<b>127.177</b>	<b>299.156</b>	<b>-171.979</b>	<b>-57,5%</b>
<b>TOTALE ATTIVO:</b>	<b>236.290.743</b>	<b>233.350.750</b>	<b>2.939.993</b>	<b>1,3%</b>

Si evidenzia l'incremento delle immobilizzazioni in relazione agli investimenti eseguiti in particolare alle voci impianti e attrezzature, anche scientifiche, mobili e arredi ed alle opere in corso di realizzazione che sono evidenziate nella tabella che seguono:

#### Investimenti in impianti e attrezzature:

Descrizione	Incrementi 2025
Impianti e attrezzature	1.239.526
Attrezzature scientifiche	1.860.097
Mobili, arredi	1.365.156

#### Investimenti in opere in corso di realizzazione

Descrizione opere in corso immobilizzazioni materiali	Incrementi 2025
Ristrutturazione Santa Caterina (edificio ex-veterinaria) - Camerino	2.690.033
Ristrutturazione Collegio Mattei - Camerino	
Ristrutturazione edificio ex Dipartimento di Scienze Chimiche - Camerino	
Opere complementari ristrutturazione edificio ex Dipartimento di Scienze Chimiche - Camerino - ex Casamatta e lavori sistemazione esterna	415.718
Nuovo edificio "Student Center" - Camerino	821.158
IMPIANTI SPORTIVI - 7 residenze con servizi comuni	
Ospedale Infetti presso l'area Grandi Animali - Matelica	267.062
Edificio per Centro internazionale per la ricerca sulle scienze e tecniche della ricostruzione fisica, economica e sociale – STRIC	22.569
EDIFICIO EX DIPARTIMENTO DI MATEMATICA - Lavori propedeutici all'ottenimento del CPI	97.677
EDIFICIO POLO INFORMATICO - Lavori propedeutici all'ottenimento del CPI	66.231
PALAZZO CASTELLI - Lavori propedeutici all'ottenimento del CPI dell'Edificio di Botanica.	36.543
EDIFICIO EX DIPARTIMENTO DI FISICA - Lavori propedeutici all'ottenimento del CPI	86.228



Descrizione opere in corso immobilizzazioni materiali	Incrementi 2025
EDIFICIO EX DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA - Lavori propedeutici all'ottenimento del CPI	157.000
EDIFICIO EX DIPARTIMENTO DI SCIENZE MORFOLOGICHE E BIOCHIMICHE COMPARATE - Lavori propedeutici all'ottenimento del CPI	892
CAMPUS UNIVERSITARIO riqualificazione e ampliamento (L. 338/2000)	128.459
<i>Impianti sportivi Realizzazione nuovo struttura in acciaio-palestra (su Drago Gentili)</i>	<i>1.518</i>
<i>Impianti sportivi Struttura spogliatoio Livio Luzi</i>	<i>111</i>
<b>Impianti sportivi - Altri interventi</b>	<b>1.629</b>
<i>COLLEGIO FAZZINI - recupero post sisma</i>	<i>543.538</i>
<i>EDIFICIO GRANELLI - recupero post sisma</i>	<i>828.948</i>
<i>EX CONVENTO DI SAN DOMENICO- recupero post sisma</i>	<i>1.006.079</i>
<i>PALAZZO BATTIBOCCA - recupero post sisma</i>	
<i>PALAZZO DA VARANO - recupero post sisma</i>	<i>36.095</i>
<i>PALAZZO RIBECHI - recupero post sisma</i>	<i>415.024</i>
<b>Interventi di recupero edilizio post sisma - opere ordinanza speciale 1/2021</b>	<b>2.829.684</b>
Acconti a fornitori immobilizzazioni materiali	276.960
<b>Totale</b>	<b>7.897.844</b>
Descrizione opere in corso immobilizzazioni immateriali	Incrementi 2025
Ampliam/riqualificazione energetica dell'Ospedale Piccoli Animali	66.496
Acconti a fornitori immobilizzazioni immateriali	26.133
<b>Totale</b>	<b>92.630</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>7.990.474</b>

Con riferimento all'incremento dei crediti si segnalano i crediti verso MUR per progetti PNRR, e l'iscrizione dei crediti verso la Regione Marche per la prosecuzione delle opere di cui all'ordinanza speciale 1/2021 per le opere di recupero edilizio post sisma.

**PASSIVO:**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO - D.I. n. 34/2025				
	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	2025/2024	%
PASSIVO:				
A) PATRIMONIO NETTO:				
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	15.818.848	15.818.848	-	0,0%
II - PATRIMONIO VINCOLATO				
<b>TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>22.118.906</b>	<b>23.659.338</b>	<b>- 1.540.432</b>	<b>-6,5%</b>
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO				
1) Risultato esercizio	14.547	17.617	3.070	-17,4%
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	16.110.271	14.552.223	1.558.048	10,7%
3) Riserve statutarie	0	0		
<b>TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>16.124.818</b>	<b>14.569.839</b>	<b>1.554.979</b>	<b>10,7%</b>
<b>TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:</b>	<b>54.062.572</b>	<b>54.048.025</b>	<b>14.547</b>	<b>0,0%</b>
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.774.435	1.242.822	531.613	42,8%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	32.031	30.563	1.467	4,8%
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)				
1) Mutui e Debiti verso banche	422.414	1.084.386	- 661.972	-61,0%
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>369.878</i>	<i>424.878</i>	<i>- 55.000</i>	<i>-12,9%</i>
<b>TOTALE D) DEBITI</b>	<b>17.209.949</b>	<b>15.049.146</b>	<b>2.160.803</b>	<b>14,4%</b>
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
e1) Contributi agli investimenti	123.915.672	120.573.717	3.341.955	2,8%
e2) Ratei e risconti passivi	20.719.875	23.730.117	- 3.010.242	-12,7%
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO				
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	18.576.209	18.676.360	- 100.151	-0,5%
<b>TOTALE PASSIVO:</b>	<b>236.290.743</b>	<b>233.350.750</b>	<b>2.939.993</b>	<b>1,3%</b>

Si evidenziano, desumibili dalla tabella, alcuni indicatori di proporzionalità:

**a) Margine di Tesoreria**

*Attività a breve (netto rimanenze) – Debiti a breve termine = 87.888.961 – 16.840.071 = 71.048.890 euro*

Il margine di tesoreria è un indicatore che è utilizzato nell’ambito dell’analisi di liquidità per verificare la capacità di far fronte ai propri impegni finanziari di breve periodo. Un margine positivo significa che l’ente, nella sostanza, dispone di risorse liquide più che sufficienti per far fronte ai suoi impegni finanziari più prossimi.

Nella realtà UNICAM si evidenzia come tale margine, molto positivo, esprima la caratteristica di ente con alta disponibilità di risorse “finalizzate” a destinazione vincolata (da finanziatori terzi o per volontà interna) che danno garanzia di equilibrio finanziario ma non economico, in quanto non utilizzabili (se non in minima parte) per la copertura dei costi fissi di funzionamento generale di Ateneo.

**b) Margine di struttura**

*Patrimonio netto – Attivo immobilizzato = 54.062.572 – 146.981.474 = -92.918.901 euro*

Il margine di struttura è un indicatore che è utilizzato nell’ambito dell’analisi di solidità per verificare il grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio. L’esposizione dei contributi in conto capitale nell’ambito dei risconti, rende il margine fortemente negativo in quanto le condizioni di equilibrio sono garantite, come specificato anche negli esercizi precedenti, dalla presenza di contributi in conto capitale da terzi, il cui valore, evidenziato appunto nell’ambito dei risconti alla voce “Contributi agli investimenti” di euro 123.915.672, fa ritornare il margine in positivo pari ad euro 30.996.771.

**Indicatori delle spese di personale, di sostenibilità economico finanziaria e di indebitamento**

Di seguito le tabelle riepilogative degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012 nei quali si evidenzia l’andamento dell’indicatore di sostenibilità delle spese di personale, dell’indicatore di sostenibilità economica e finanziaria e dell’indicatore di indebitamento per l’Università di Camerino per gli anni 2023/2025 (fonte dati Proper – MUR).

Si rende ovvio che la riduzione del FFO e la crescita delle spese di personale portano, in particolare l’indicatore delle spese di personale, molto vicino al limite previsto dalla norma (80%).

Si fa presente che per l’anno 2025 il MUR (Proper – MUR) non ha ancora reso disponibili i dati sul FFO e Programmazione triennale, pertanto, gli indicatori 2025 sono da considerarsi provvisori.

**Spese di personale**

Indicatore di personale	2023	2024	2025 non def
<b>Spese per il personale a carico Ateneo (A)</b>	<b>37.290.549</b>	<b>40.718.985</b>	<b>42.220.217</b>
FFO (B)	43.677.610	42.737.624	43.465.897
Programmazione Triennale (C)	371.034	255.635	255.635
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	8.655.565	10.404.509	10.277.092
<b>TOTALE (E) =(B+C+D)</b>	<b>52.704.209</b>	<b>53.397.768</b>	<b>53.998.624</b>
<b>Rapporto (A/E) = &lt; 80%</b>	<b>70,75%</b>	<b>76,26%</b>	<b>78,19%</b>

### Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore di sostenibilità economico finanziaria	2023	2024	2025 non def
FFO (A)	43.677.610	42.737.624	43.465.897
Programmazione Triennale (B)	371.034	255.635	255.635
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	8.655.565	10.404.509	10.277.092
Fitti Passivi (D)	20.336	36.568	-
<b>TOTALE (E) = (A+B+C-D)</b>	<b>52.683.873</b>	<b>53.361.200</b>	<b>53.998.624</b>
Spese di personale a carico Ateneo (F)	37.290.549	40.718.985	42.220.217
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	690.130	691.706	691.404
<b>TOTALE (H) = (F+G)</b>	<b>37.980.679</b>	<b>41.410.691</b>	<b>42.911.621</b>
<b>Rapporto (82"%E/H) = &gt; 1</b>	<b>1,14</b>	<b>1,06</b>	<b>1,03</b>

### Indebitamento

Indicatore di indebitamento	2023	2024	2025 non def
Ammortamento mutui (capitale+interessi)	690.130	691.706	691.404
<b>TOTALE (A)</b>	<b>690.130</b>	<b>691.706</b>	<b>691.404</b>
FFO (B)	43.677.610	42.737.624	43.465.897
Programmazione Triennale (C)	371.034	255.635	255.635
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	8.655.565	10.404.509	10.277.092
Spese di personale a carico Ateneo (E)	37.290.549	40.718.985	42.220.217
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	20.336	36.568	-
<b>TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)</b>	<b>15.393.324</b>	<b>12.642.215</b>	<b>11.778.407</b>
<b>Rapporto (A/G) = &lt; 15%</b>	<b>4,48%</b>	<b>5,47%</b>	<b>5,87%</b>

### Limite previsto ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, c. 188 L. 266/05

Limite ex art. 9 c. 28 L. 122/2010 e art. 1, co. 188 L. 266/05	30.024		
Tipologia contratto	Costo anno 2025	Coperture esterne	Intacco sul limite anno 2025
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	363.825	363.825	-
Co.co.co. amministrative	15.006	15.006	-
Collaboratori linguistici a tempo determinato	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>378.831</b>	<b>378.831</b>	<b>-</b>

### Incidenza della contribuzione studentesca su Fondo di finanziamento ordinario

L'Università di Camerino ha ripristinato al 100% le contribuzioni degli studenti dei corsi di laurea di I e II livello a partire dall'anno accademico 2022/2023, mantenendo comunque tutta una serie di esoneri parziali e totali.

Si riporta l'indicatore riferito all'incidenza della contribuzione studentesca per il quale la normativa prevede che non possa superare il 20% del Fondo di finanziamento ordinario. Ai fini del raggiungimento di tale limite, di cui al D.P.R. 306/1997, la normativa prevede che non vengano computati gli importi della contribuzione studentesca riferibili agli studenti internazionali ed agli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di I e II livello.

L'applicazione di tali criteri determina l'ammontare della contribuzione studentesca per il 2025 in euro 4.183.483 che, posto a confronto con l'assegnazione FFO di competenza 2025 di euro 46.385.738 produce una percentuale di rapporto pari al **9,0%** di molto inferiore al limite previsto dalla normativa.

Incidenza della contribuzione studentesca su FFO	2025
Contribuzione studentesca (A)	4.183.483
FFO (valore contabile) (B)	46.385.738
<b>Rapporto (A/B) = &lt; 20%</b>	<b>9,0%</b>

Con sentenza n. 3237 del 9 aprile 2024 il Consiglio di Stato ha ritenuto che in assenza della normativa ministeriale attuativa prevista dalla norma, di cui art. 5, comma 1-bis del DPR 25 luglio 1997, n. 306, lo scorporo dei contributi a carico degli studenti internazionali e fuori corso non può ritenersi applicabile.

Si ritiene utile pertanto riportare l'indicatore riferito all'incidenza della contribuzione studentesca con riferimento al totale di competenza di bilancio 2025 per la voce *Tasse e contributi corsi di laurea*. L'applicazione di tale criterio determina una percentuale di rapporto del 12,9%, anche in questo caso di molto inferiore al limite previsto dalla normativa.

<b>Incidenza della contribuzione studentesca su FFO</b>	<b>2025</b>
Contribuzione studentesca (A)	5.976.404
FFO (valore contabile) (B)	46.385.738
<b>Rapporto (A/B) = &lt; 20%</b>	<b>12,9%</b>

## INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'ORGANIZZAZIONE, ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

---

Si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'organizzazione, all'ambiente e al personale.

Nel corso del 2025 la struttura tecnico-amministrativa dell'Ateneo ha operato in un contesto caratterizzato da crescente complessità gestionale, legata all'attuazione del Piano Strategico 2024–2029, alla gestione di progettualità finanziate e al rafforzamento dei servizi a supporto delle missioni istituzionali.

In tale scenario, le Aree hanno contribuito al miglioramento continuo dei processi organizzativi, alla digitalizzazione dei servizi e al potenziamento del supporto a didattica, ricerca e internazionalizzazione, assicurando coerenza con gli obiettivi strategici di Ateneo. Questo contesto ha determinato un incremento significativo della complessità operativa, richiedendo ai servizi amministrativi una costante capacità di adattamento, innovazione e reattività. A ciò si è aggiunta la necessità di operare in condizioni di crescente pressione sul piano delle risorse, legata sia ai vincoli di bilancio sia alla limitata possibilità di incremento degli organici, nonché alla difficoltà di sostituire in modo tempestivo il personale cessato dal servizio.

La combinazione di tali fattori ha imposto una riflessione strutturata sull'equilibrio organizzativo e sulla sostenibilità delle funzioni assegnate, in un contesto in cui il personale tecnico-amministrativo si mantiene stabilmente al di sotto della dotazione ideale, anche in rapporto alla consistenza del personale docente e all'ampliamento delle attività istituzionali.

Parallelamente, l'evoluzione normativa, tecnologica e organizzativa ha richiesto un progressivo innalzamento delle competenze necessarie per operare efficacemente nei diversi ambiti di intervento. Questo ha comportato uno sforzo significativo in termini di formazione e aggiornamento continuo del personale, volto a garantire adeguati livelli di qualificazione e la capacità di gestire processi sempre più complessi e interconnessi. Ulteriori criticità sono emerse anche sul piano della valorizzazione del personale, in particolare per quanto riguarda gli strumenti di incentivazione economica, fortemente condizionati dai vincoli derivanti dal quadro contrattuale nazionale e dalle limitazioni finanziarie. Tali elementi rendono più complessa l'adozione di politiche premiali pienamente efficaci, incidendo sulla possibilità di riconoscere in modo adeguato l'impegno richiesto e i risultati conseguiti.



Nonostante tali condizioni, la struttura tecnico-amministrativa ha garantito continuità operativa, affidabilità e capacità di risposta, contribuendo in modo determinante al funzionamento dell'Ateneo e al perseguimento degli obiettivi strategici, attraverso un impegno diffuso e una progressiva evoluzione dei modelli organizzativi.

Alla luce di quanto sopra, l'azione della struttura tecnico-amministrativa può essere letta attraverso sei direttrici strategiche che rappresentano gli ambiti principali di intervento e sviluppo dell'Ateneo nel corso del 2025.

**OMISSIS...**



# Report per Università degli Studi di Camerino

Introduzione.....	3
GP tradizionale: efficienza ed efficacia percepita.....	7
Efficacia percepita.....	9
Efficienza e costi .....	17
Cruscotto integrato di efficienza ed efficacia.....	20
GP sperimentale: i laboratori.....	22
Piano triennale AGID.....	23
Contabilità analitica della ricerca.....	29
Appendici.....	35

Il **progetto Good Practice (GP)**, nato nel 1999, si pone l'obiettivo di **misurare e comparare la performance dei servizi amministrativi e di supporto** delle università. Il progetto è giunto con l'**edizione corrente (GP2025)** alla sua **21<sup>a</sup> edizione**, coinvolgendo su base volontaria 53 Atenei statali, 7 Atenei non statali e 6 Scuole Superiori.

La comparazione delle performance si articola rispetto a **quattro dimensioni di indagine**, divise tra analisi «tradizionali» e approfondimenti «verticali».

Le **analisi** definite «**tradizionali**» prevedono la misurazione delle **due dimensioni** di prestazione:

- **Efficacia percepita**, ovvero Customer Satisfaction (CS)
- **Efficienza e costi**

A queste analisi definite «tradizionali» si aggiungono annualmente le analisi di **due dimensioni** ulteriori che corrispondono ad **approfondimenti «verticali»** affrontati nei cosiddetti **laboratori sperimentali**.

Nello specifico, per l'edizione corrente GP2025, sono stati attivati i seguenti laboratori sperimentali:

- **Piano triennale trasformazione digitale AGID**
- **Contabilità analitica dei progetti di ricerca**

Il **presente report** specifica il **posizionamento dell'Ateneo** alla luce dei principali risultati relativi alle **quattro dimensioni di indagine del progetto**, brevemente descritte nel seguito.

## Efficacia percepita

Anche detta **Customer Satisfaction (CS)**, questa dimensione di indagine è volta a misurare attraverso appositi questionari la soddisfazione rispetto ai **servizi amministrativi e di supporto** delle università da parte delle **tre principali categorie di stakeholder** dell'ateneo:

- **Docenti, Dottorandi e Assegnisti (DDA)**, ai quali è somministrato il questionario DDA
- **Personale Tecnico-Amministrativo (PTA)**, al quale è somministrato il questionario PTA
- **Studenti**, ai quali è somministrato il questionario STUD, volto a rilevare la soddisfazione degli studenti rispetto ai servizi amministrativi. Il questionario STUD è a sua volta distinto in due, per includere domande ad hoc per:
  - **studenti del I anno (STUD I)**, intesi come studenti iscritti al primo anno di laurea triennale e laurea a ciclo unico\*, ai quali è somministrato il questionario STUD I, che aggiunge alle domande sui servizi amministrativi comuni anche delle domande specifiche per la rilevazione della soddisfazione nei confronti dei **servizi di orientamento in entrata**
  - **studenti degli anni successivi (STUD II)**, ai quali è somministrato il questionario STUD II che aggiunge alle domande sui servizi amministrativi comuni anche delle domande specifiche per la rilevazione della soddisfazione nei confronti dei **servizi di job placement e di internazionalizzazione**.

In aggiunta alle rilevazioni della soddisfazione rispetto ai servizi amministrativi, all'interno della rilevazione dell'efficacia percepita è stata effettuata anche una rilevazione del **benessere organizzativo (BO)**, detto questionario BO, rivolto al personale interno all'ateneo, quale personale tecnico amministrativo.

\*Si noti che non sono inclusi in questa rilevazione gli studenti del primo anno di laurea magistrale, ai quali è somministrato il questionario per studenti degli anni successivi, detto «questionario STUD II».

## Efficienza e costi

Questa dimensione di indagine è volta alla **misurazione delle risorse dedicate ai servizi amministrativi** in termini di **costi totali, costi unitari e full-time equivalent (FTE)**. L'analisi viene condotta in **modo gerarchico** misurando dapprima le **risorse complessive** per l'ateneo, poi le risorse associate a **ciascun servizio amministrativo** (da questa edizione, complessivamente 46 servizi), a loro volta costituiti da un **set di attività**. Le risorse vengono mappate con riferimento a tre categorie coinvolte nella gestione del servizio, quali **personale interno (PD), collaboratori (COLL) e consulenti esterni (SER)**.

## Laboratori sperimentali

Queste dimensioni d'indagine corrispondono ad **approfondimenti «verticali»** definiti di anno in anno sulla base dell'**individuazione di temi rilevanti** per gli Atenei. In quest'edizione sono stati svolti due **laboratori sperimentali**:

**Piano triennale trasformazione digitale AGID**, che si è posto l'obiettivo di **analizzare l'eterogeneità** dei Piani Triennali per la Trasformazione Digitale degli atenei italiani, **evidenziando criticità e buone pratiche, e di adattare il Piano Triennale AgID alle peculiarità del settore universitario**, individuando elementi di specificità e possibili aree di integrazione.

**Contabilità analitica dei progetti di ricerca**, che si è posto l'obiettivo di **confrontare le pratiche contabili** utilizzate per **gestire, monitorare, valutare e rendicontare la dimensione economica dei progetti di ricerca** gestiti dai Dipartimenti dell'ateneo.

Si veda la sezione conclusiva «Appendici» per ulteriori informazioni sulle metodologie utilizzate in ciascuna dimensione di indagine del progetto GP.

# EFFICACIA PERCEPITA E EFFICIENZA

In entrambe le rilevazioni tradizionali, ovvero efficacia percepita ed efficienza, vengono rilevate le **cinque macro-categorie** di servizi mostrate in questa tabella, ovvero **Amministrazione, Infrastrutture, Supporto alla didattica, Supporto alla ricerca, SBMA**.

Macro-area	Efficacia percepita [Scala 1-6]	Efficienza [Costo unitario]
Amministrazione	DDA e PTA (Personale)	€/tot proventi e costi
Infrastrutture	DDA, PTA e Studenti (Servizi campus)	€/mq interni
Supporto alla didattica	DDA e Studenti (Didattica e Segreterie)	€/studente
Supporto alla ricerca	DDA (Ricerca)	€/tot proventi e costi
SBMA	DDA e Studenti (Biblioteche)	€/utenti potenziali

Nelle slide successive sono riportate:

- le **analisi di efficacia percepita**, che includono le **percezioni dei vari stakeholder** per i servizi associati alle macro-categorie;
- le **analisi di efficienza**, riferite ai **costi** relativi alle macro-categorie;
- il **cruscotto integrato** delle analisi di **efficacia percepita** e di **efficienza**.

Nella **seconda colonna** è riportato il dettaglio delle **3 categorie di stakeholder** per cui è rilevata l'efficacia percepita, ovvero Docenti, Dottorandi e Assegnisti (DDA), Personale Tecnico-Amministrativo (PTA) e studenti, sia del primo anno (STUD I) che degli anni successivi (STUD II). Tra le parentesi si indica il nome del servizio così come presentato nelle slide di dettaglio dell'efficacia percepita che seguono.

La **terza colonna** riporta la **metrica del costo unitario** della macro-categoria, calcolato dividendo i costi complessivi dei servizi (PD+COLL+SER+SIOPE) riferiti a ciascuna macro-categoria (il cui dettaglio è descritto nelle note metodologiche) per il relativo driver.

codice unico

A43

Dimensione

piccoli

A43

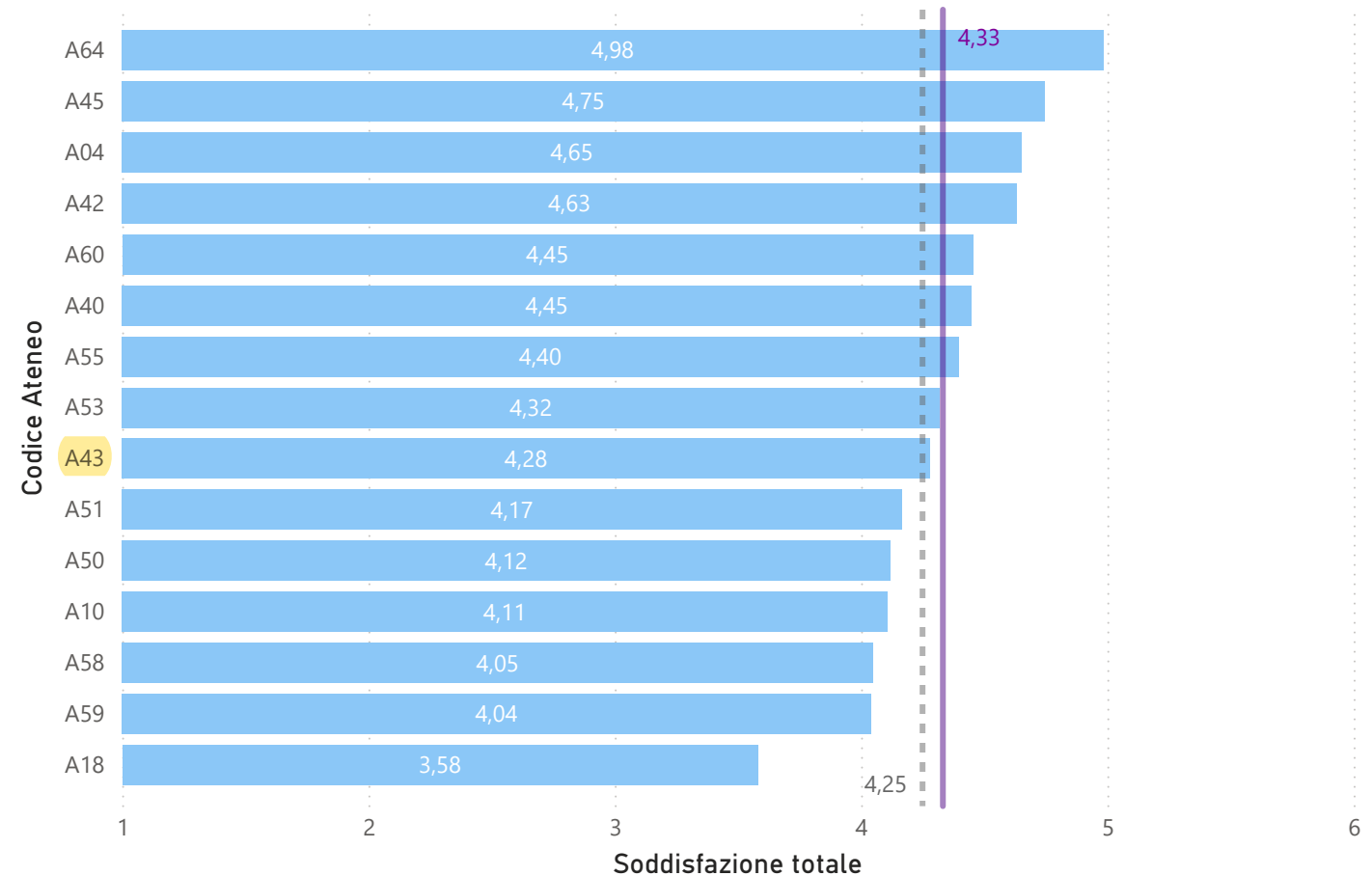
Codice ateneo

Piccolo

Classe dimensionale

Con riferimento all'**efficacia percepita dal DDA**, la figura a destra mostra il posizionamento dell'Ateneo, il cui codice è riportato qui sopra, rispetto agli Atenei che appartengono allo stesso cluster dimensionale in termini di **soddisfazione complessiva** verso i servizi amministrativi. La figura mostra anche il posizionamento dell'ateneo rispetto alla **media** dei soli atenei partecipanti **dello stesso cluster dimensionale** (linea viola piena) e rispetto alla media **di tutti gli atenei partecipanti** (linea grigia tratteggiata).

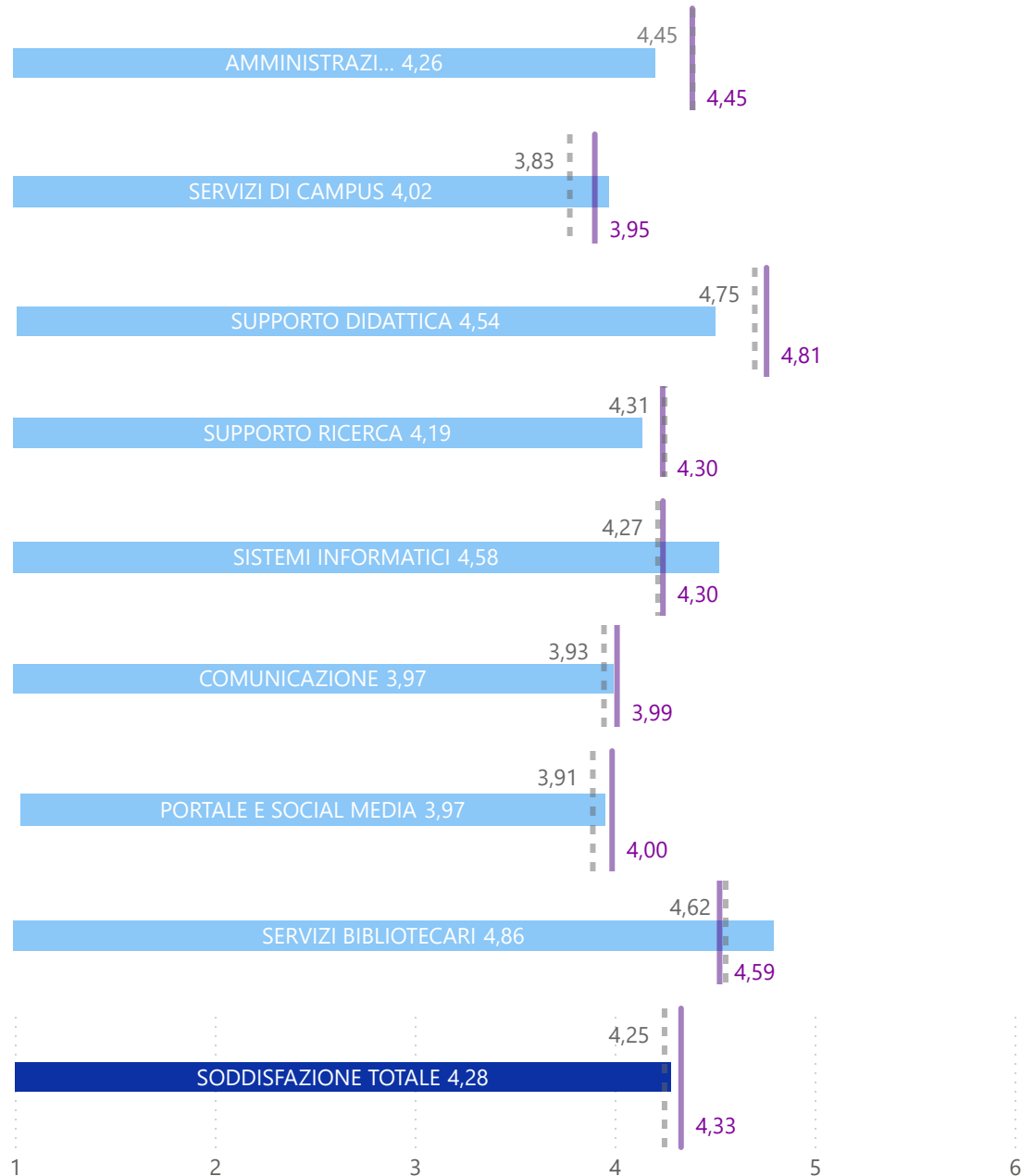
In riferimento a tutti gli aspetti considerati, si ritiene complessivamente soddisfatto del supporto erogato dall'Ateneo nei servizi tecnici e amministrativi



La riga viola e piena mostra la media del cluster dimensionale di riferimento

La riga grigia e tratteggiata mostra la media di tutti gli atenei partecipanti all'edizione

Il dato riportato fa riferimento alla domanda finale del questionario DDA: "In riferimento a tutti gli aspetti considerati, si ritiene complessivamente soddisfatto del supporto erogato dall'Ateneo nei servizi tecnici e amministrativi?". Qualora il valore non fosse disponibile ed il questionario prevedesse una domanda sui servizi dell'amministrazione centrale e una su quelli delle strutture decentrate (versione detta "ACDEC"), il grafico riporta la media tra le due soddisfazioni.



Codice Ateneo

A43

Dimensione

piccoli

A43

Codice Ateneo

Piccoli

Classe Dimensionale

Con riferimento all'**efficacia percepita dal DDA**, la figura a sinistra mostra il posizionamento dell'Ateneo, il cui codice è riportato qui sopra, rispetto agli Atenei che appartengono allo stesso cluster dimensionale in termini di soddisfazione complessiva (barra in basso in blu scuro) e la soddisfazione per le singole categorie di servizi amministrativi (barre in azzurro).

La figura mostra anche il posizionamento dell'ateneo rispetto alla media degli atenei partecipanti nell'anno (linea grigia tratteggiata) e alla media dei soli atenei dello stesso cluster dimensionale (linea viola piena).

**La riga viola e piena mostra la media del cluster dimensionale di riferimento**

**La riga grigia e tratteggiata mostra la media di tutti gli atenei partecipanti all'edizione**

Il dato riportato fa riferimento alla domanda finale del questionario DDA: "In riferimento a [SERVIZIO], si ritiene complessivamente soddisfatto?". Qualora il questionario prevedesse una domanda sui servizi dell'amministrazione centrale e una su quelli delle strutture decentrate (versione detta "ACDEC"), il grafico riporta la media tra le due soddisfazioni

codice unico

A43

Dimensione

piccoli

**A43**

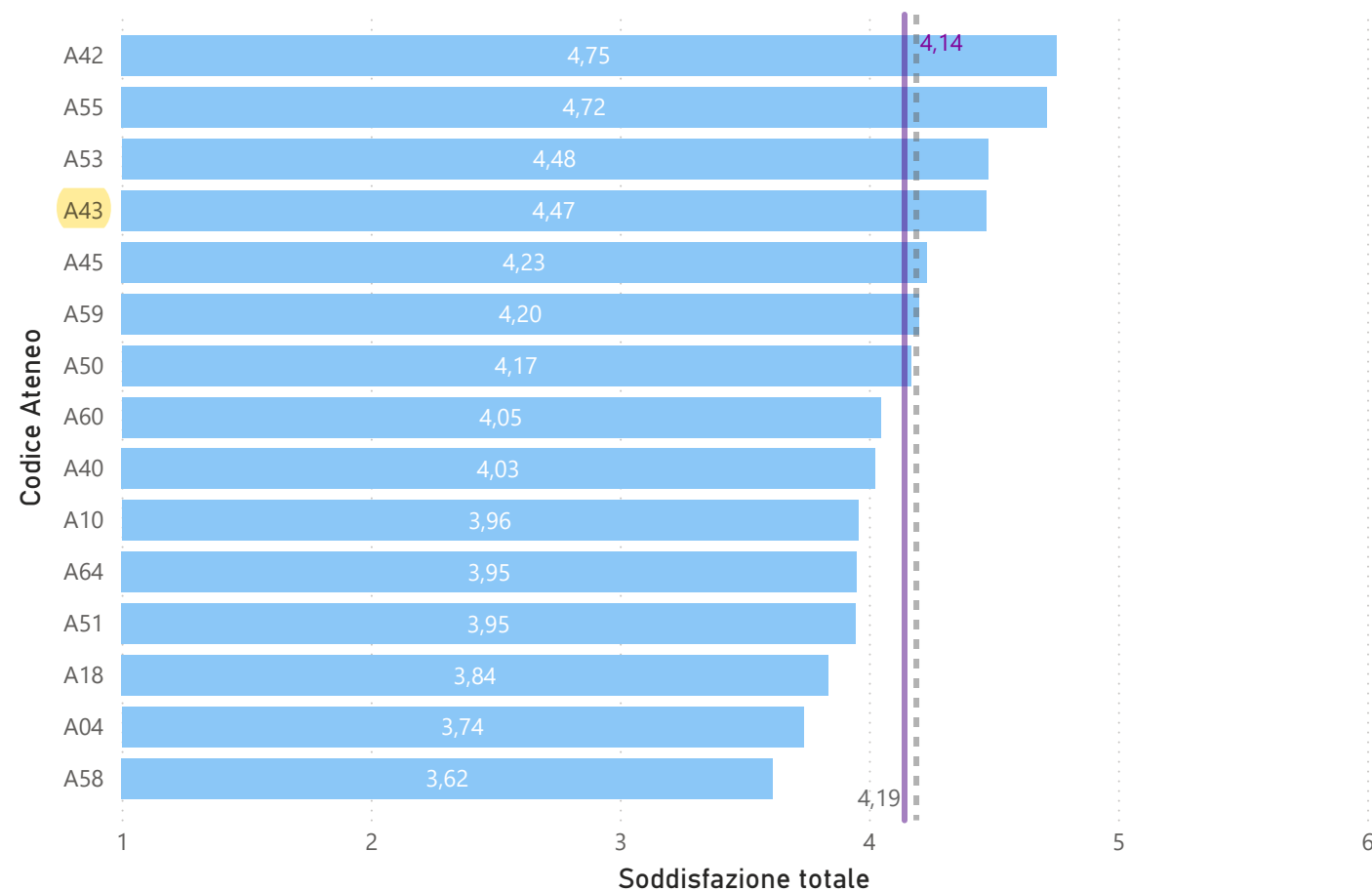
Codice ateneo

**Piccolo**

Classe dimensionale

Con riferimento all'**efficacia percepita dal PTA**, la figura a destra mostra il posizionamento dell'Ateneo, il cui codice è riportato qui sopra, rispetto agli Atenei che appartengono allo stesso cluster dimensionale in termini di **soddisfazione complessiva** verso i servizi amministrativi. La figura mostra anche il posizionamento dell'ateneo rispetto alla **media degli atenei partecipanti** (linea grigia tratteggiata) e alla media dei soli atenei partecipanti **dello stesso cluster dimensionale** (linea viola piena).

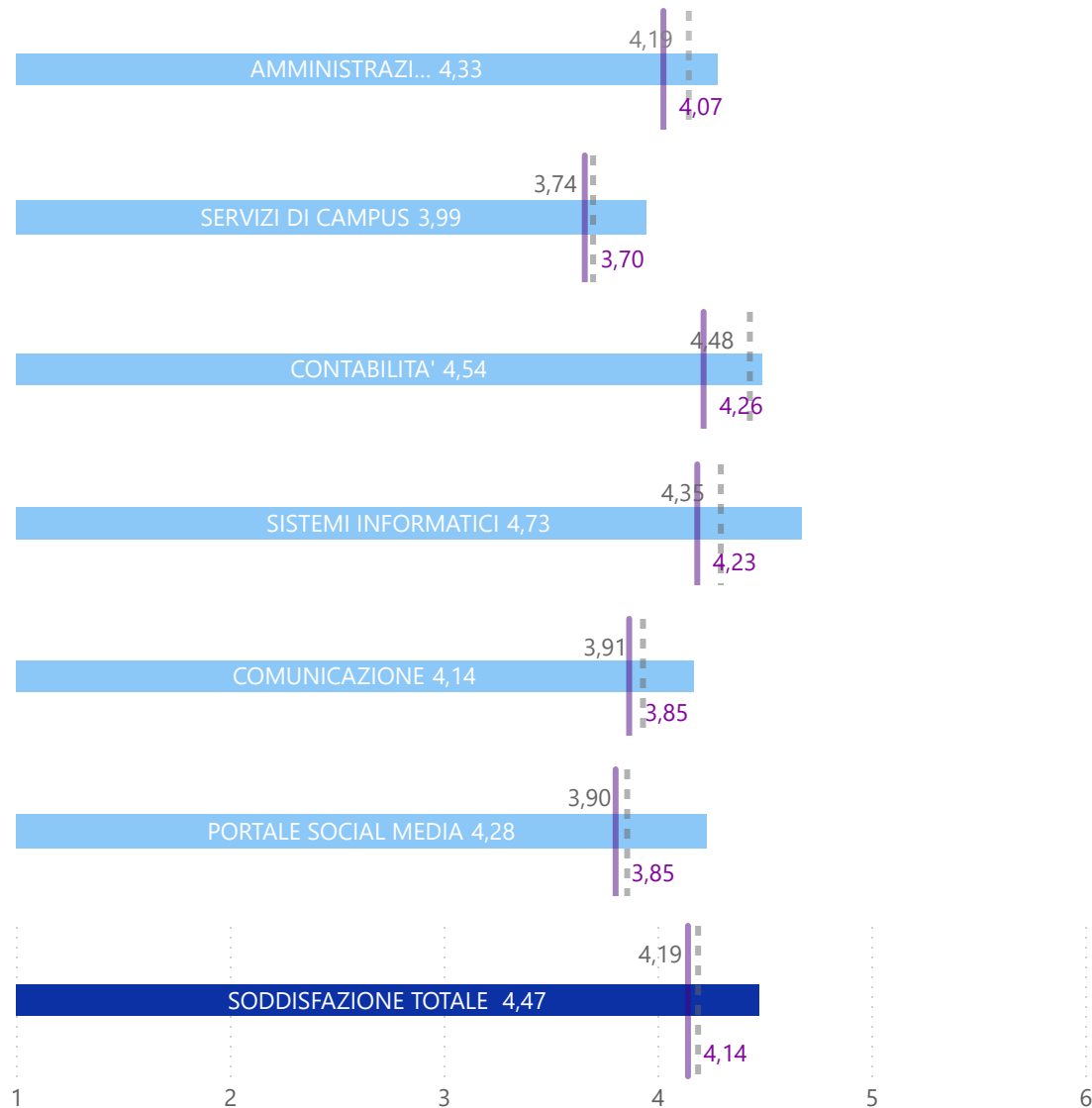
In riferimento a tutti gli aspetti considerati, si ritiene complessivamente soddisfatto del supporto erogato dall'Ateneo nei servizi tecnici e amministrativi



La riga viola e piena mostra la media del cluster dimensionale di riferimento

La riga grigia e tratteggiata mostra la media di tutti gli atenei partecipanti all'edizione

Il dato riportato fa riferimento alla domanda finale del questionario PTA: "In riferimento a tutti gli aspetti considerati, si ritiene complessivamente soddisfatto del supporto erogato dall'Ateneo nei servizi tecnici e amministrativi?". Qualora il questionario prevedesse una domanda sui servizi dell'amministrazione centrale e una su quelli delle strutture decentrate (versione detta "ACDEC"), il grafico riporta la media tra le due soddisfazioni.



La riga viola e piena mostra la media del cluster dimensionale di riferimento

La riga grigia e tratteggiata mostra la media di tutti gli atenei partecipanti all'edizione

Codice Ateneo

A43

Dimensione

piccoli

# A43

Codice Ateneo

# Piccoli

Classe Dimensionale

Con riferimento all'**efficacia percepita dal PTA**, la figura a sinistra mostra il posizionamento dell'Ateneo, il cui codice è riportato qui sopra, rispetto agli Atenei che appartengono allo stesso cluster dimensionale in termini di soddisfazione complessiva (barra in basso in blu scuro) e la soddisfazione per le singole categorie di servizi amministrativi (barre in azzurro).

La figura mostra anche il posizionamento dell'ateneo rispetto alla media degli atenei partecipanti nell'anno (linea grigia tratteggiata) e alla media dei soli atenei dello stesso cluster dimensionale (linea viola piena).

Il dato riportato fa riferimento alla domanda finale del questionario PTA: "In riferimento a [SERVIZIO], si ritiene soddisfatto?". Qualora il questionario prevedesse una domanda sui servizi dell'amministrazione centrale e una su quelli delle strutture decentrate, il grafico riporta la media tra le due soddisfazioni.

codice unico

A43

Dimensione

piccoli

**A43**

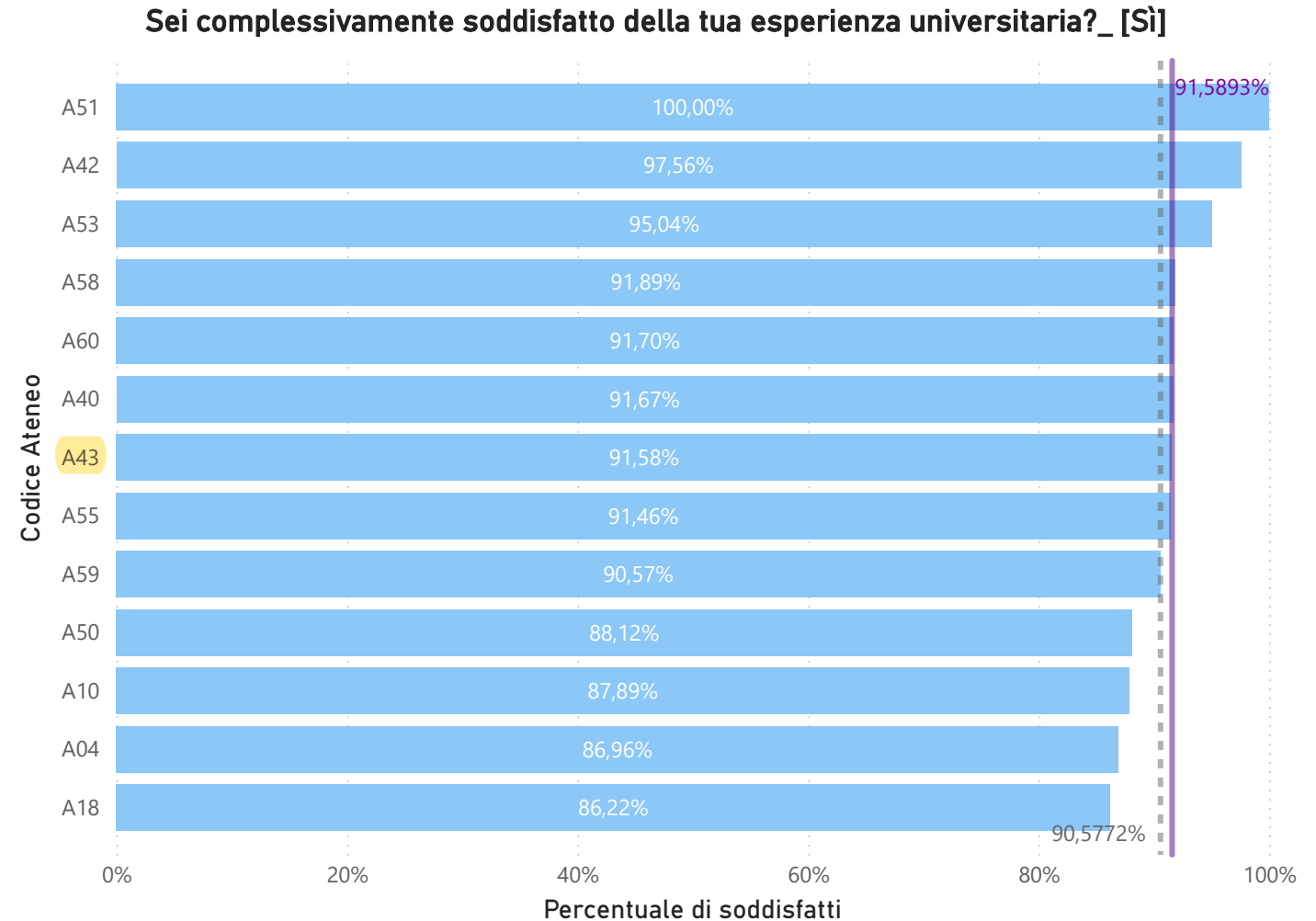
Codice ateneo

**Piccolo**

Classe dimensionale

Con riferimento all'**efficacia percepita di STUD I**, la figura a destra mostra il posizionamento dell'Ateneo, il cui codice è riportato qui sopra, rispetto agli Atenei che appartengono allo stesso cluster dimensionale in termini di **soddisfazione complessiva** rispetto all'esperienza universitaria (domanda finale del questionario).

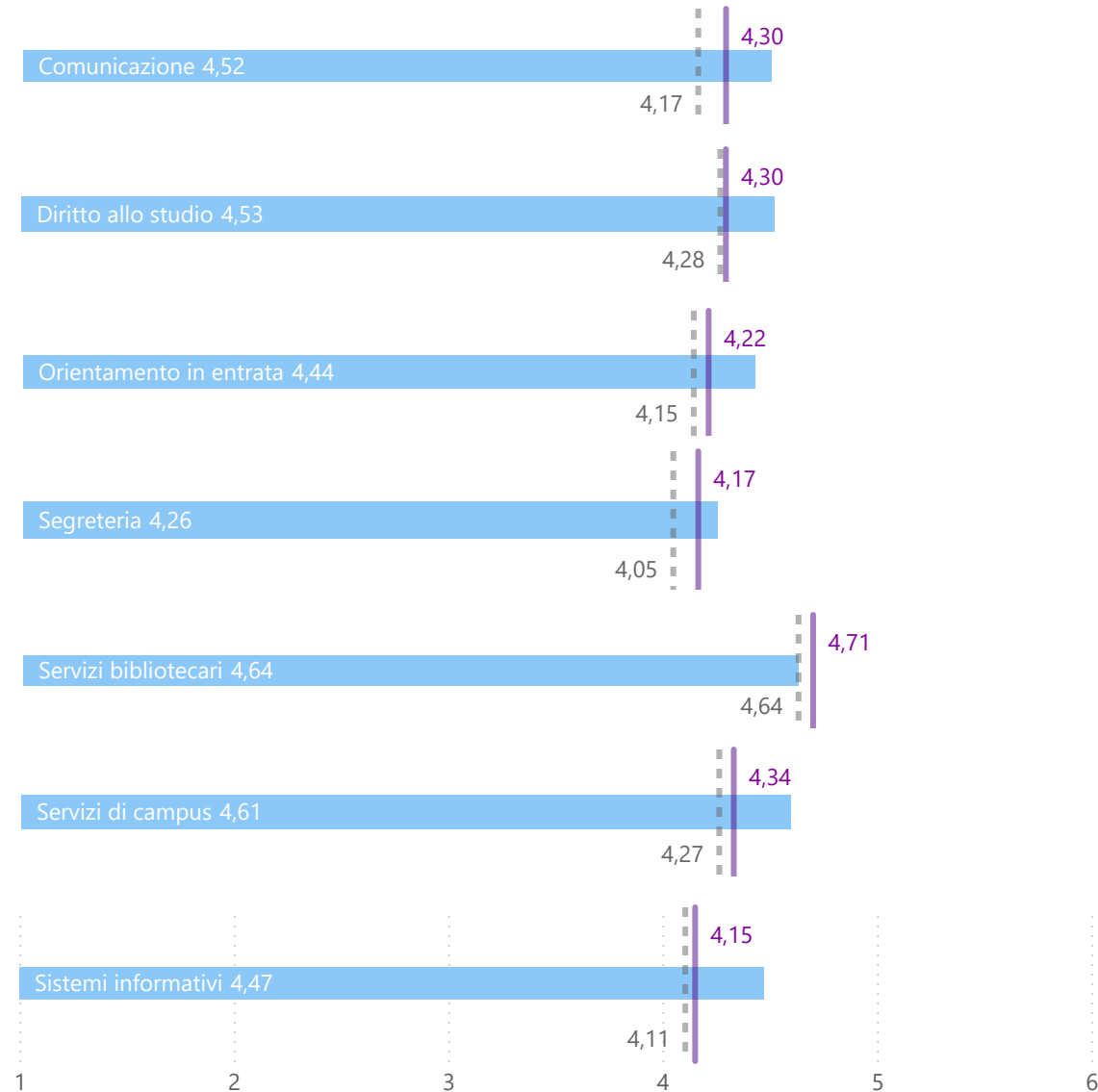
La figura mostra anche il posizionamento dell'ateneo rispetto alla **media degli atenei partecipanti** (linea grigia tratteggiata) e alla media dei soli atenei partecipanti **dello stesso cluster dimensionale** (linea viola piena).



La riga viola e piena mostra la media del cluster dimensionale di riferimento

La riga grigia e tratteggiata mostra la media di tutti gli atenei partecipanti all'edizione

Il dato riportato fa riferimento alla domanda finale del questionario STUD I: "Sei complessivamente soddisfatto della tua esperienza universitaria?", riportando la percentuale della risposta [Si].



La riga viola e piena mostra la media del cluster dimensionale di riferimento  
 La riga grigia e tratteggiata mostra la media di tutti gli atenei partecipanti all'edizione

Codice Ateneo

A43

Dimensione

piccoli

A43

Prime Codice Ateneo

Piccoli

Cluster Dimensionale

Con riferimento all'**efficacia percepita di STUD I**, la figura a sinistra mostra il posizionamento dell'Ateneo, il cui codice è riportato qui sopra, rispetto alla **soddisfazione per le singole categorie di servizi amministrativi** (barre in azzurro).

La figura mostra anche il posizionamento dell'ateneo rispetto alla **media degli atenei** partecipanti nell'anno (linea grigia tratteggiata) e alla media dei soli atenei dello **stesso cluster dimensionale** (linea viola piena).

Il dato riportato fa riferimento alla domanda finale del questionario di ogni macro area STUD I: "In riferimento a [SERVIZIO], si ritiene soddisfatto?"

codice unico

A43

Dimensione

piccoli

**A43**

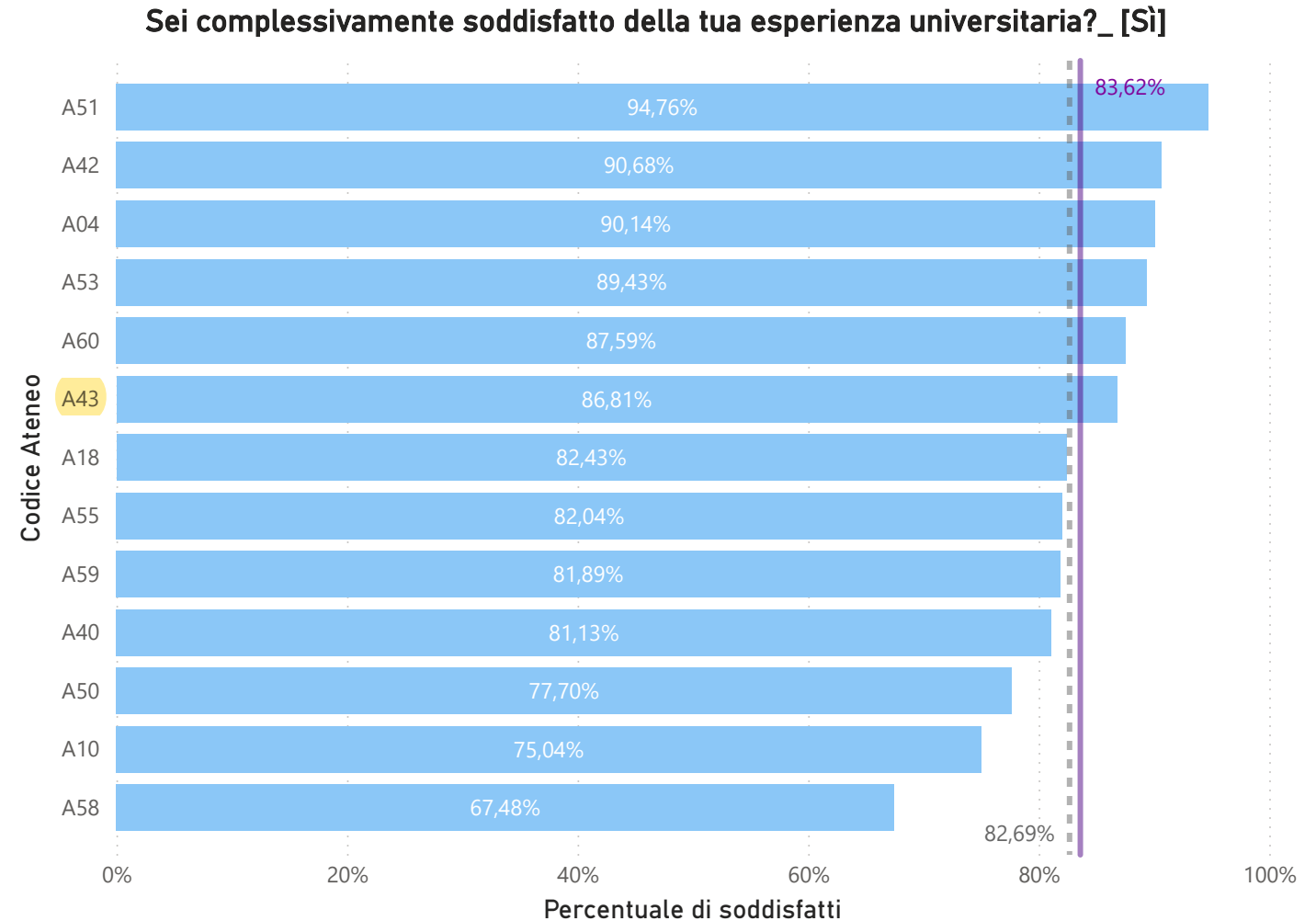
Codice ateneo

**Piccolo**

Classe dimensionale

Con riferimento all'**efficacia percepita di STUD II**, la figura a destra mostra il posizionamento dell'Ateneo, il cui codice è riportato qui sopra, rispetto agli Atenei che appartengono allo stesso cluster dimensionale in termini di **soddisfazione complessiva** rispetto all'esperienza universitaria (domanda finale del questionario).

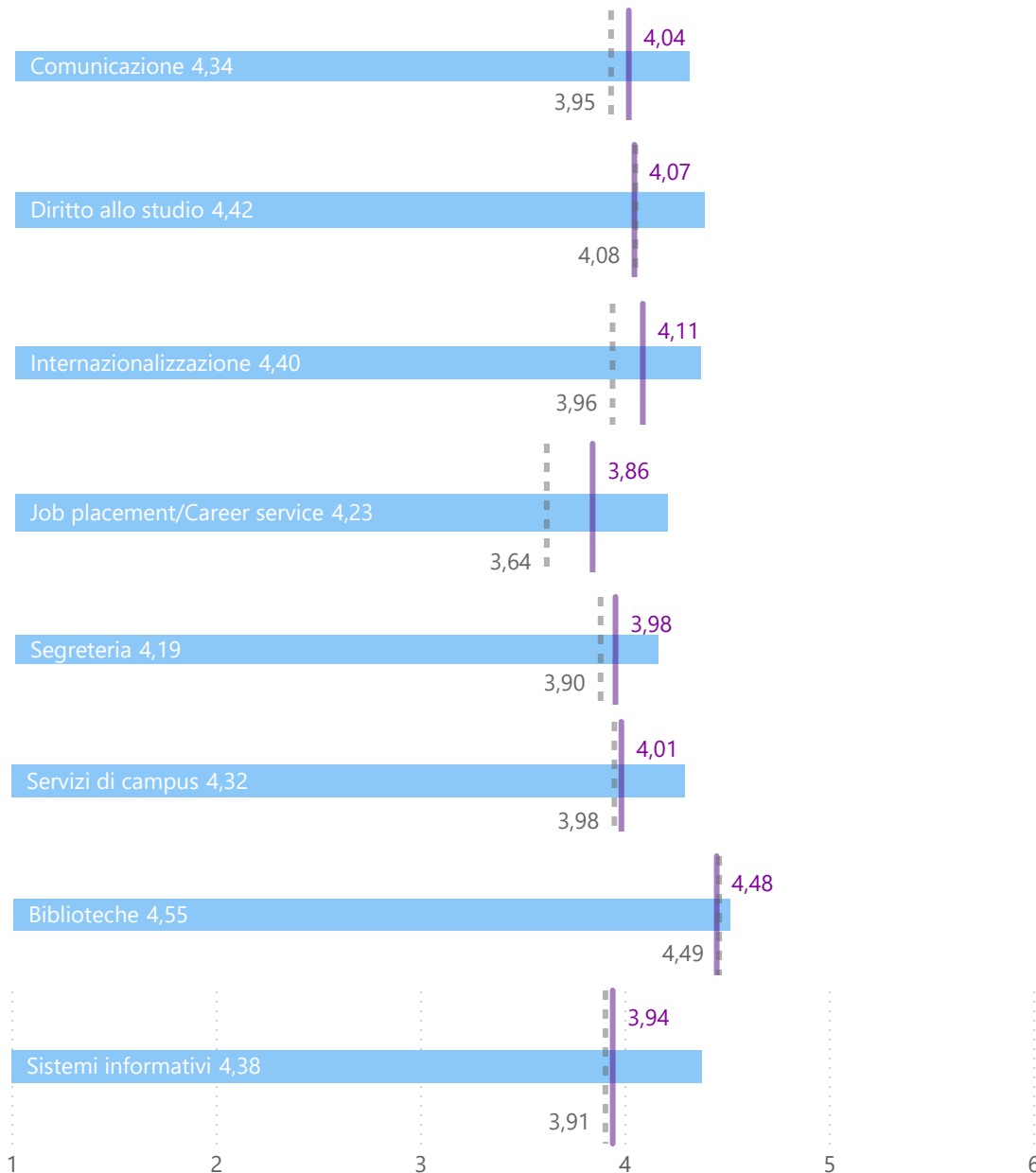
La figura mostra anche il posizionamento dell'ateneo rispetto alla **media degli atenei partecipanti** (linea grigia tratteggiata) e alla media dei soli atenei partecipanti **dello stesso cluster dimensionale** (linea viola piena).



La riga viola e piena mostra la media del cluster dimensionale di riferimento

La riga grigia e tratteggiata mostra la media di tutti gli atenei partecipanti all'edizione

Il dato riportato fa riferimento alla domanda finale del questionario STUD II: "Sei complessivamente soddisfatto della tua esperienza universitaria?", riportando la percentuale della risposta [Si].



Codice Ateneo  
A43

Dimensione  
piccoli

# A43

Codice Ateneo

# Piccoli

Cluster Dimensionale

Con riferimento all'**efficacia percepita di STUD II**, la figura a sinistra mostra il posizionamento dell'Ateneo, il cui codice è riportato qui sopra, rispetto alla soddisfazione per le singole categorie di servizi amministrativi (barre in azzurro). La figura mostra anche il posizionamento dell'ateneo rispetto alla media degli atenei partecipanti nell'anno (linea grigia tratteggiata) e alla media dei soli atenei dello stesso cluster dimensionale (linea viola piena).

**La riga viola e piena mostra la media del cluster dimensionale di riferimento**

**La riga grigia e tratteggiata mostra la media di tutti gli atenei partecipanti all'edizione**

Il dato riportato fa riferimento alla domanda finale del questionario di ogni macro area STUD II: "In riferimento a [SERVIZIO], si ritiene soddisfatto?"

Codice Ateneo

A43

Dimensione

piccoli

La figura a destra riporta in azzurro il valore del **costo unitario** complessivo dell'ateneo (calcolato come rapporto tra costo complessivo PD+COLL+SER e il numero di iscritti al I e II livello) in questa edizione ed in quella precedente. La **variazione percentuale del costo unitario** rispetto all'anno scorso è poi espressa numericamente a destra dello stesso grafico. In blu scuro, invece, è fornito il dato medio per cluster di atenei di simili dimensioni.

Sotto a questa didascalia, invece, sono riportati rispettivamente l'**incidenza dei costi** del personale strutturato (PD) rispetto al totale dei costi mappati nella rilevazione di efficienza (PD, COLL, SER e SIOPE), e il livello di accentramento dell'ateneo.

Incidenza costi PD [%]

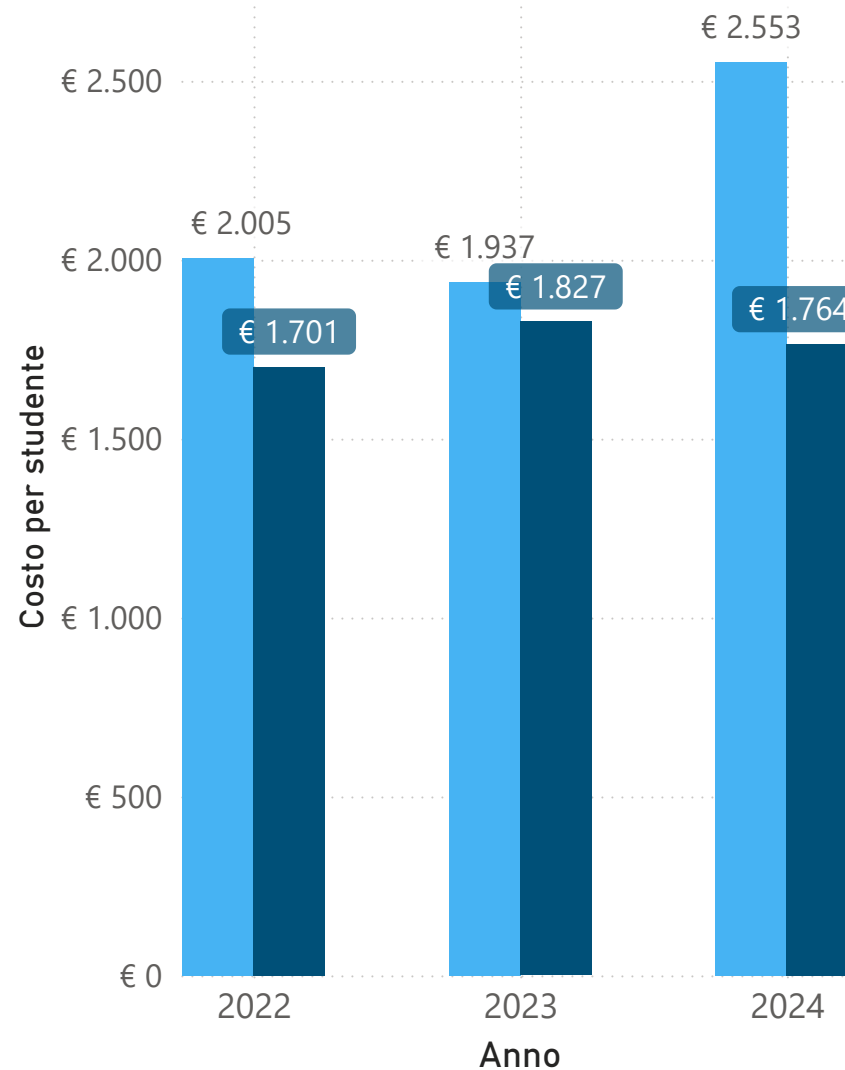
63,6%

Accentramento [%]

100,0%

## Costo unitario totale

● Ateneo ● Media cluster dimensionale



A43

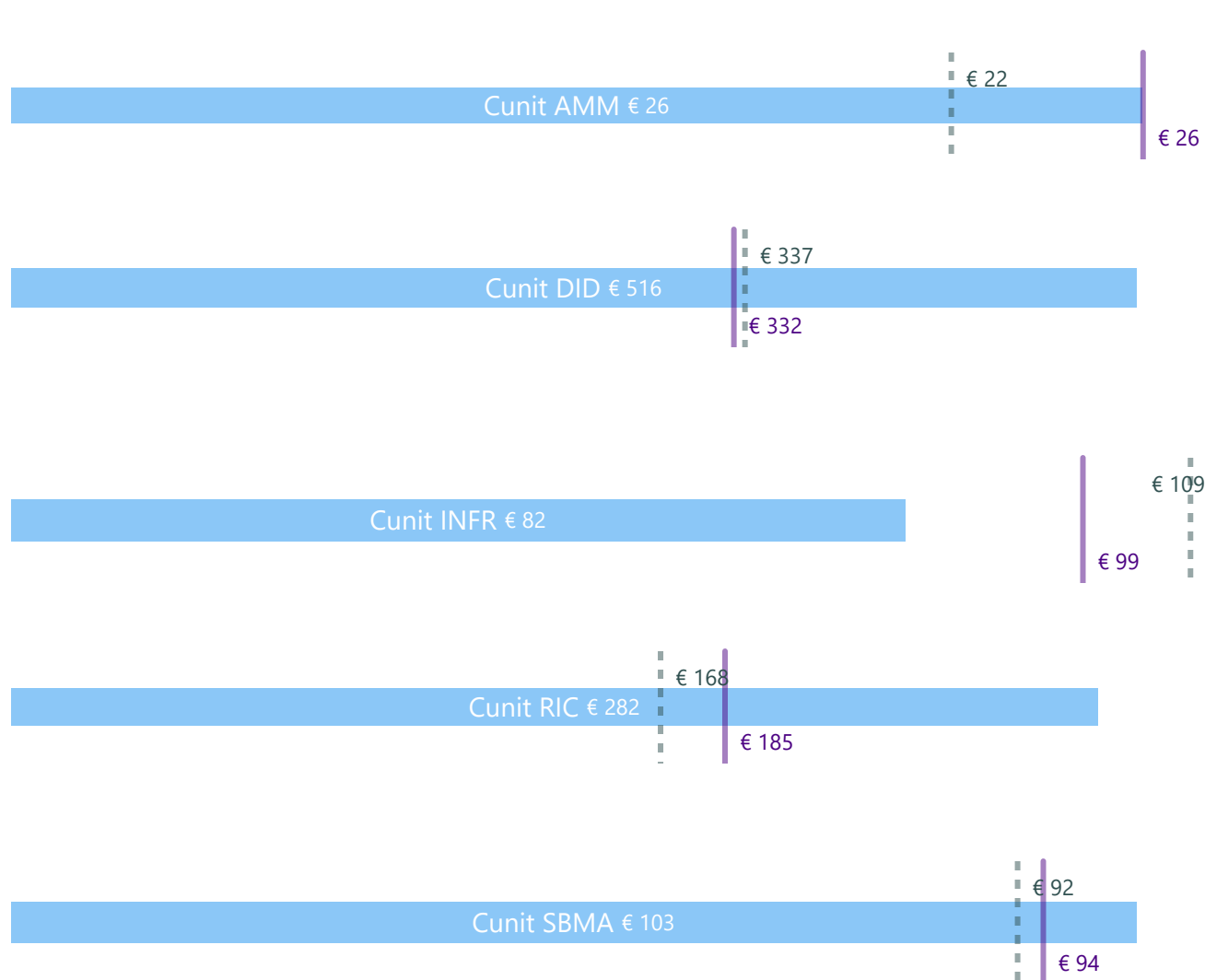
Codice Ateneo

piccoli

Cluster Dimensionale

Variazione Cunit tot

31,79%



Anno

2024

Codice Ateneo

A43

Dimensione

piccoli

A43

Codice Ateneo

piccoli

Cluster Dimensionale

Le barre azzurre riportano per l'Ateneo i valori dei **costi unitari** (Considerando i costi PD+COLL+SER+SIOPE) relativi alle cinque macro-aree principali rilevate nel protocollo di efficienza.

Tale dato si può confrontare con il **costo unitario medio** degli Atenei con dimensioni simili (linea viola piena) ed il costo unitario medio del totale degli Atenei (linea grigia tratteggiata).

La riga viola e piena mostra la media del cluster dimensionale di riferimento

La riga grigia e tratteggiata mostra la media di tutti gli atenei partecipanti all'edizione

## Incidenza costi delle macro-aree

● Media complessiva atenei ● Media cluster ● Incidenza Ateneo

Anno

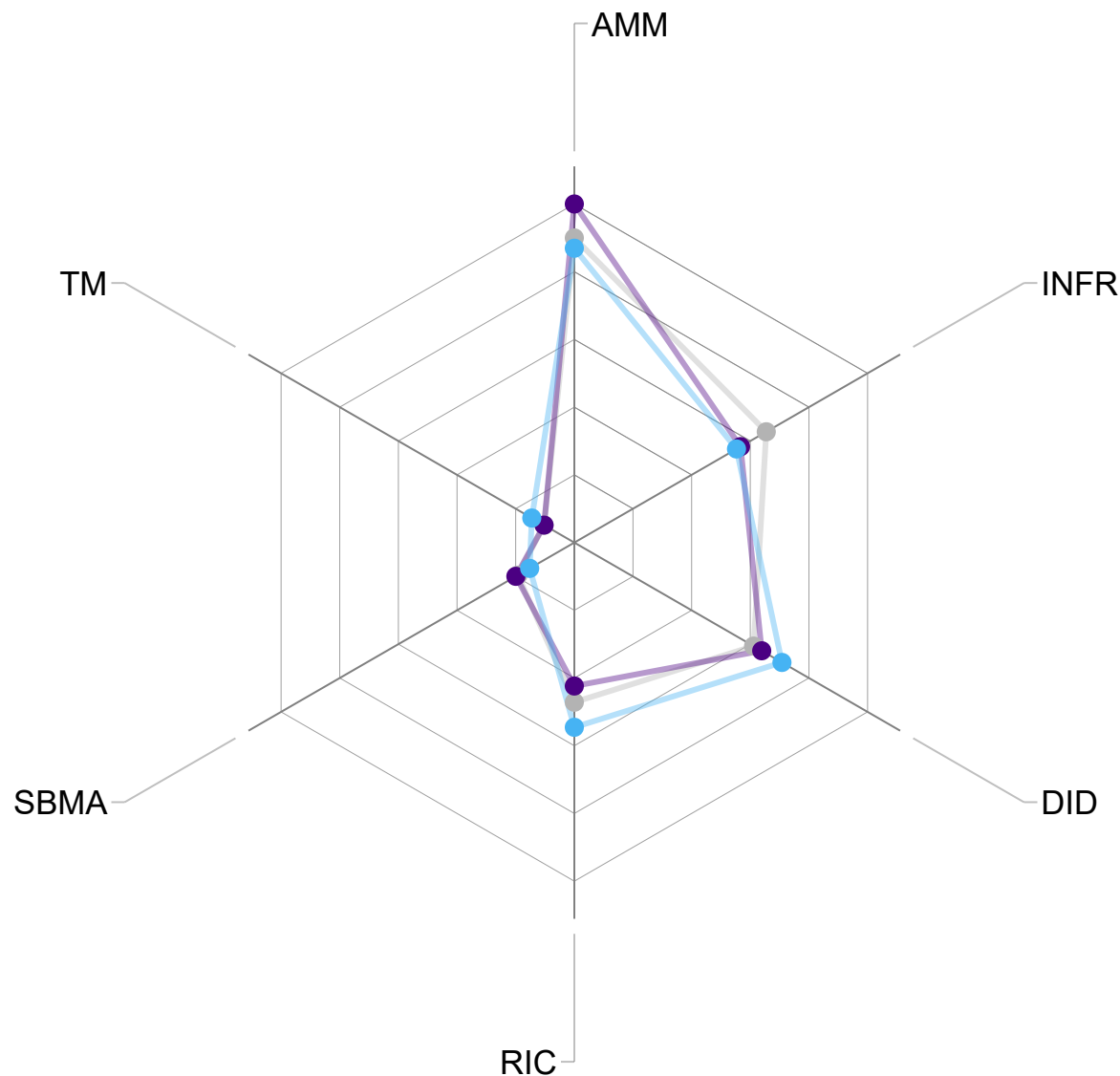
2024

Codice Ateneo

A43

Dimensione

piccoli



A43

Codice Ateneo

piccoli

Cluster Dimensionale

La figura riporta in azzurro per l'Ateneo l'**incidenza percentuale** di ciascuna macro-area rispetto al totale dei costi (PD+COLL+SER). Tale dato si può confrontare con l'incidenza media degli atenei nello stesso cluster dimensionale (linea viola) e l'incidenza media del totale degli atenei (linea grigia).

La riga viola mostra la media del cluster dimensionale di riferimento

La riga grigia mostra la media di tutti gli atenei partecipanti all'edizione corrente.

Codice Ateneo

A43

Dimensione

piccoli

Codice Ateneo

A43

macroarea

Valore Ateneo/Scuola

Benchmark cluster

Scostamento %

Benchmark totale

Scostamento % (totale)

#### Amministrazione

Costi unitari	25,95	25,98	-0,11%	21,58	20,26%
CS DDA	4,54	4,81	-5,48%	4,75	-4,29%
CS PTA	4,33	4,07	6,28%	4,19	3,24%

#### Didattica

Costi unitari	516,10	331,56	55,66%	336,65	53,31%
CS DDA	4,54	4,81	-5,48%	4,75	-4,29%
CS STUD1	4,26	4,17	2,17%	4,05	5,13%
CS STUDSUCC	4,19	3,98	5,31%	3,90	7,30%

#### Infrastrutture e servizi di campus

Costi unitari	82,35	98,75	-16,61%	108,66	-24,22%
CS DDA	4,02	3,95	1,71%	3,83	5,08%
CS PTA	3,99	3,70	7,85%	3,74	6,71%
CS STUD1	4,61	4,34	6,17%	4,27	7,87%
CS STUDSUCC	4,32	4,01	7,75%	3,98	8,68%

#### Ricerca

Costi unitari	281,67	185,07	52,20%	168,36	67,30%
CS DDA	4,19	4,30	-2,48%	4,31	-2,71%

#### Servizi bibliotecari e museali

Costi unitari	102,82	94,35	8,98%	92,00	11,76%
CS DDA	4,86	4,59	5,99%	4,62	5,28%
CS STUD1	4,64	4,71	-1,46%	4,64	-0,00%
CS STUDSUCC	4,55	4,48	1,47%	4,49	1,19%

A43

Codice Ateneo

piccoli

Dimensione

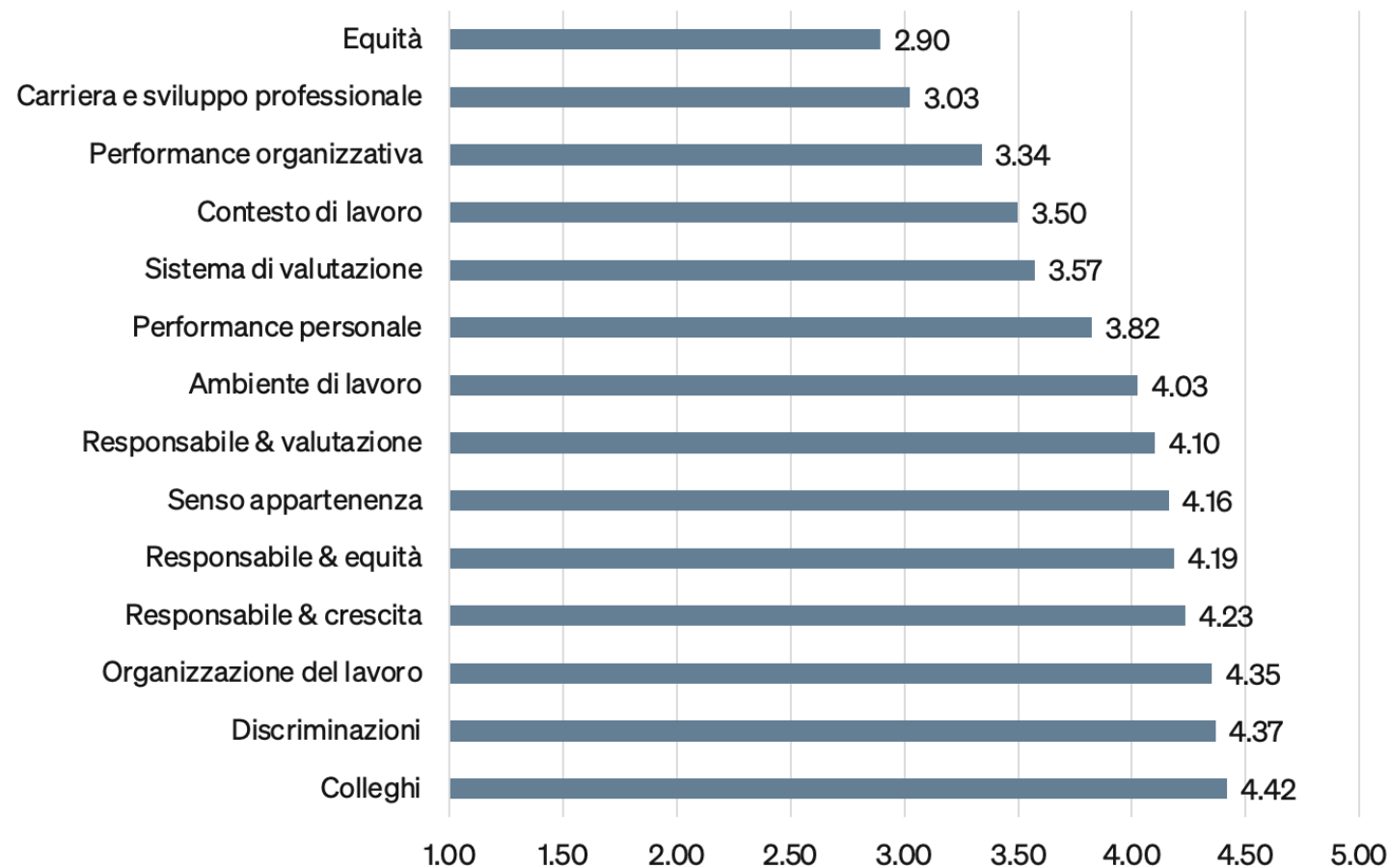
Il cruscotto integrato riunisce, per ciascuna delle 5 macro-aree, il dato di **efficienza (costo unitario)** e quello di **efficacia percepita (CS)**, per ciascuno degli stakeholder per cui la macro-area è rilevata.

Il valore dell'Ateneo/Scuola è messo a confronto con due dati di benchmark:

- la media del cluster dimensionale di riferimento (Benchmark cluster)
- la media di tutti i partecipanti (Benchmark totale)

Accanto a ciascuna colonna di benchmark è riportato lo scostamento percentuale tra l'Ateneo/Scuola e il valore di benchmark corrispondente, evidenziando in rosso le prestazioni sotto-media (costo superiore o CS inferiore) ed in verde le prestazioni superiori (costo inferiore o CS superiore).

# BENESSERE ORGANIZZATIVO



Il grafico riporta il valore medio degli Atenei partecipanti alla rilevazione del benessere organizzativo PTA per ciascuna sezione del questionario.

I valori più contenuti si registrano nella percezione di equità, carriera e sviluppo professionale e rilevazione della performance organizzativa.

I punti di forza sono invece rappresentati dalla percezione dei colleghi, dall'assenza di discriminazioni e dall'organizzazione del proprio lavoro.

**LABORATORIO PIANO TRIENNALE  
TRASFORMAZIONE DIGITALE AGID  
&  
LABORATORIO CONTABILITA'  
ANALITICA DEI PROGETTI DI RICERCA**

# LABORATORIO PIANO TRIENNALE TRASFORMAZIONE DIGITALE AGID

## OBIETTIVI DI RICERCA E APPROCCIO METODOLOGICO

### OBIETTIVI

- **Analizzare l'eterogeneità** dei Piani Triennali per la Trasformazione Digitale degli atenei italiani, **evidenziando criticità e buone pratiche.**
- **Adattare il Piano Triennale AgID alle peculiarità del settore universitario**, individuando elementi di specificità e possibili aree di integrazione.
- **Definire una metodologia comune**, bilanciando le diverse esigenze degli Atenei con la necessità di una coerenza metodologica e favorendo il confronto tra atenei.

### OUTPUT

Un set di **raccomandazioni e linee guida** per facilitare la redazione dei Piani Triennali per la Trasformazione Digitale negli atenei italiani.


### METODOLOGIA

**1) Analisi Documentale (supportata da Questionario)** - Analisi dei contenuti dei Piani Triennali esistenti per identificare buone pratiche, criticità e ambiti di applicazione specifici al contesto universitario.

**2) Interviste Qualitative** - Conduzione di interviste semi-strutturate con i Responsabili per la Transizione al Digitale (RTD), per raccogliere esperienze pratiche e sfide operative incontrate nella redazione del Piani.

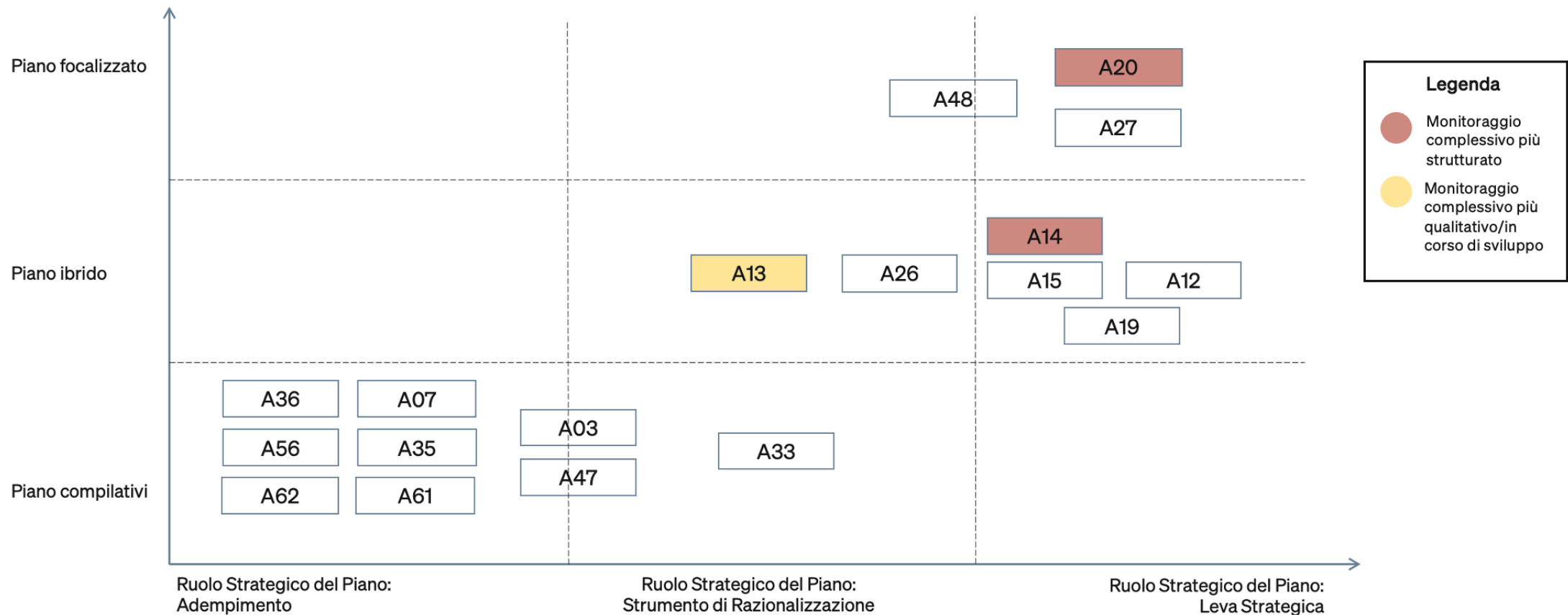
**3) Focus Group** - Organizzazione di sessioni collaborative con i rappresentanti degli atenei partecipanti, per discutere i risultati emersi e co-progettare le linee guida.

## STATO DI ADOZIONE E STRUTTURA DEI PIANI

Adozione	
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Su 49 atenei partecipanti, 17 hanno redatto il Piano.</li> <li>○ Tra gli Atenei che non hanno mai completato questa attività (28) emerge, come ostacolo principale, la mancanza di tempo e di risorse.</li> <li>○ Altri 4, invece, hanno completato una prima bozza.</li> </ul>	
Tipologie di piani redatti	
 PIÙ COMUNE	<b>Piani «Compilativi» su Standard AgID</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Basati sulla piena implementazione del template AgID.</li> <li>○ Descrivono le attività dell'Ateneo per ciascuna linea d'azione proposta.</li> <li>○ Possono presentare una personalizzazione grafica significativa.</li> </ul>
	<b>Piani «Focalizzati su Progetti Bandiera»</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Si focalizzano sulla narrazione dettagliata dei principali progetti di trasformazione digitale dell'ateneo.</li> </ul>
	<b>Piani «Ibridi»</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Offrono una panoramica di progetti bandiera.</li> <li>○ Al contempo, anche se in modo più sintetico dei Piani «Compilativi», ripercorrono tutte le linee d'azione AgID.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>● A03, A07, A33, A35, A36, A47, A56, A61, A62</li> <li>● A20, A27, A48</li> <li>● A12, A13, A14, A15, A19, A26</li> </ul>	

## RUOLO DEL PIANO

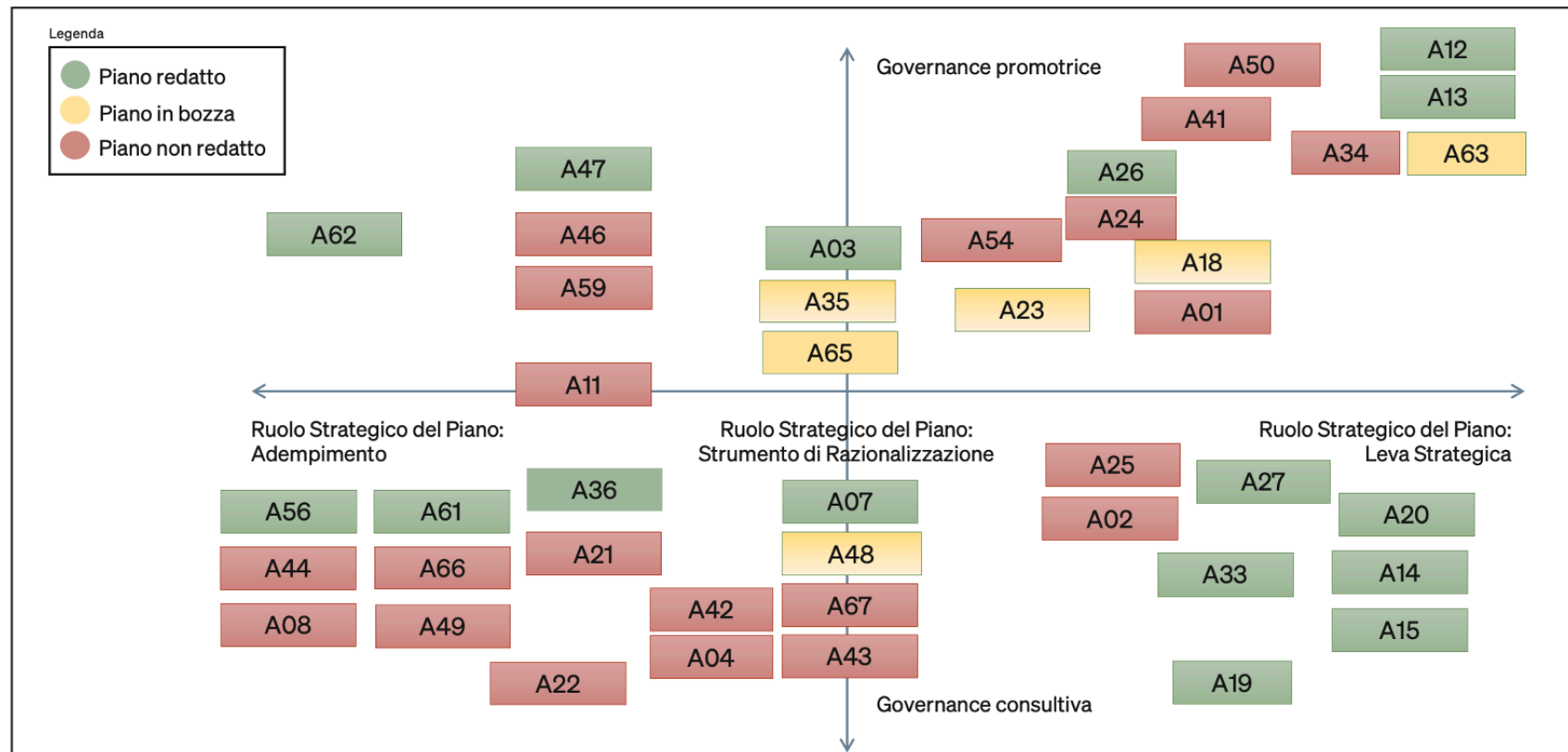
Non solo l'articolazione del piano è differente, ma anche le finalità con cui viene redatto il piano sono diverse. Dalle interviste sono emerse tre principali finalità associate alla redazione dei piani:



## RUOLO DELLA GOVERNANCE RISPETTO ALLA STESURA DEL PIANO

Le interviste mostrano diversi ruoli della governance di ateneo rispetto alla stesura del piano.

*In verde: atenei che hanno pubblicato il piano. In rosso: atenei che non hanno pubblicato il piano. In arancione: atenei che hanno il piano in bozza, non pubblicato.*

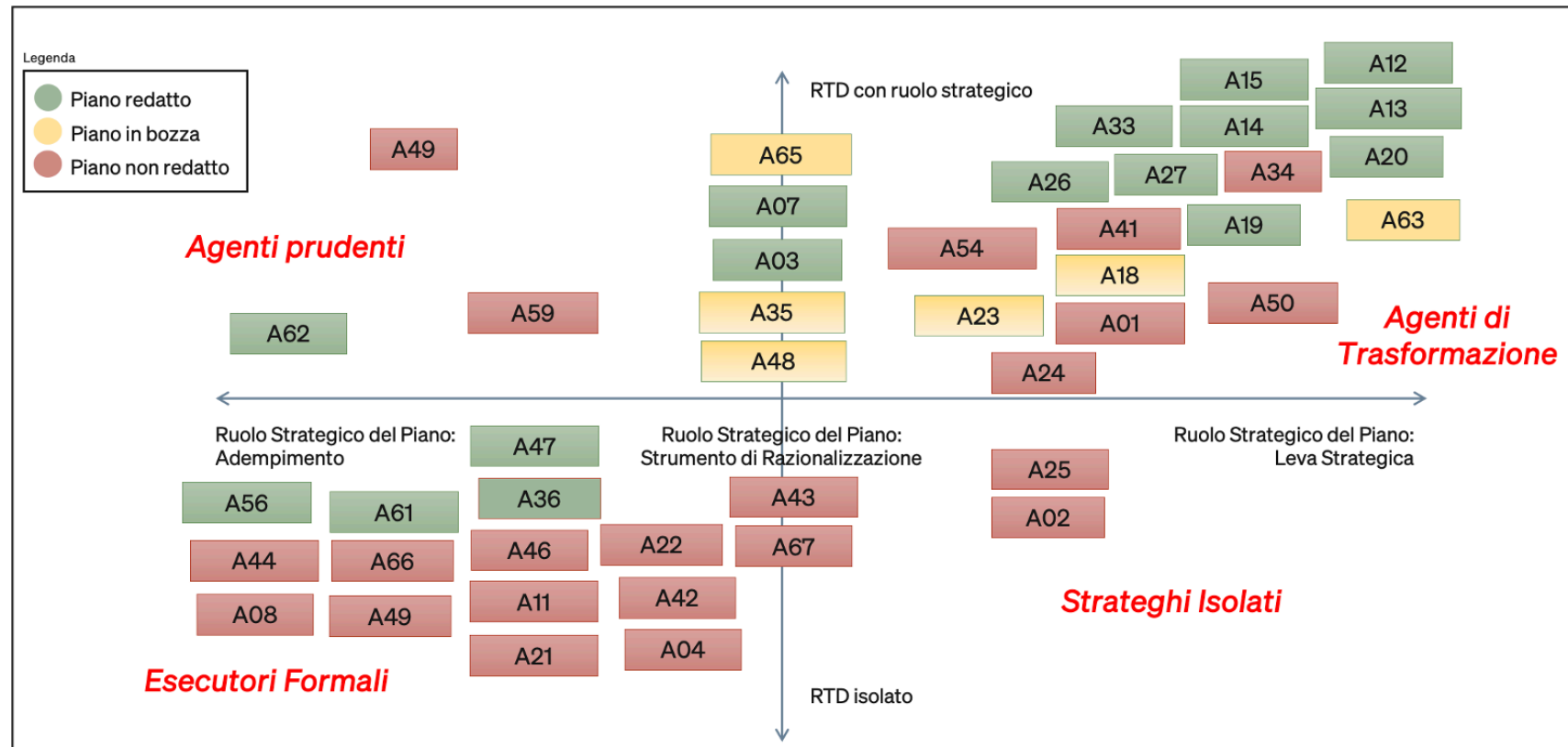


- **Il ruolo assunto dalla governance non è neutro: condiziona il grado di legittimazione del Piano stesso, la sua capacità di incidere sulle priorità strategiche e, più in generale, l'efficacia della transizione digitale come processo trasformativo.**

## IL RUOLO DEL RTD RISPETTO ALLA STESURA DEL PIANO

Le interviste mostrano un'eterogeneità del ruolo del RTD nella redazione e attuazione del Piano Triennale.

*In verde: atenei che hanno pubblicato il piano. In rosso: atenei che non hanno pubblicato il piano. In grigio: atenei che non hanno RTD. In arancione: atenei che hanno il piano in bozza, non pubblicato.*



➤ Il ruolo dell'RTD dipende più dalla configurazione organizzativa e dalla volontà dell'ateneo, che non dalla definizione normativa. Il rafforzamento del suo ruolo richiede un investimento sia in legittimazione che in strutture di supporto.

# LABORATORIO CONTABILITA' ANALITICA DEI PROGETTI DI RICERCA

## OBIETTIVI DI RICERCA E APPROCCIO METODOLOGICO

### OBIETTIVI

- Confrontare le pratiche contabili utilizzate per gestire, monitorare, valutare e rendicontare la dimensione economica dei progetti di ricerca gestiti dai Dipartimenti dell'ateneo

### METODOLOGIA

- **Questionario strutturato:** raccolta delle informazioni principali sui sistemi di contabilità analitica
- **Analisi di casi:** raccolta di documentazione relativa ai sistemi interni di contabilità per alcuni atenei selezionati:

### ISTITUZIONI COINVOLTE

- **Atenei Statali: 34**
- **Scuole superiori: 6**

### DOMANDE DI RICERCA

1) L'ateneo si è dotato di **un sistema di contabilità interna** dei progetti di ricerca?

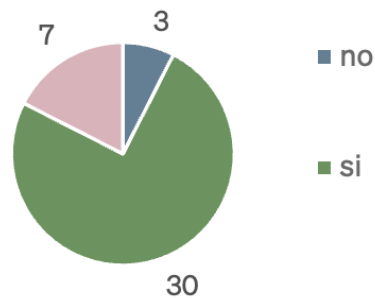
2) Come vengono determinati i **costi indiretti** dei progetti di ricerca?

3) Sono applicate metodologie di «prelievo» dai progetti di ricerca per la copertura dei costi di struttura del dipartimento e dell'ateneo?

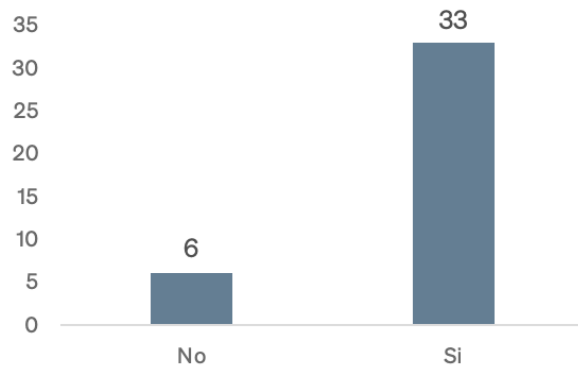
## QUESTIONARIO

## SISTEMA DI CONTABILITÀ ANALITICA E GESTIONE ECONOMICA DEI PROGETTI DI RICERCA

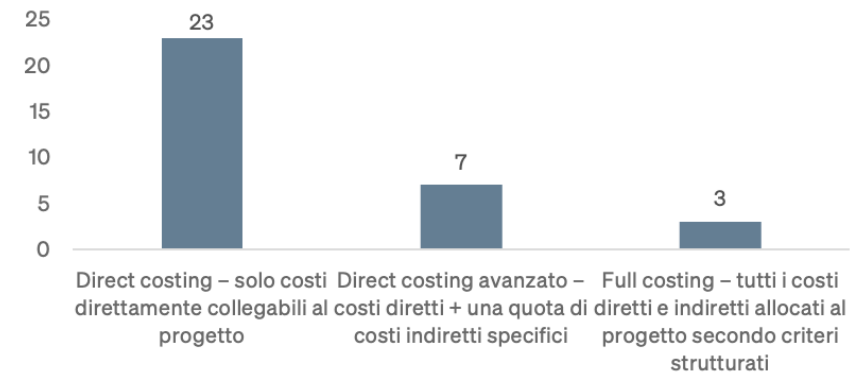
1. L'Ateneo si è dotato di un sistema di contabilità analitica e/o di un sistema di controllo di gestione per i progetti di ricerca?



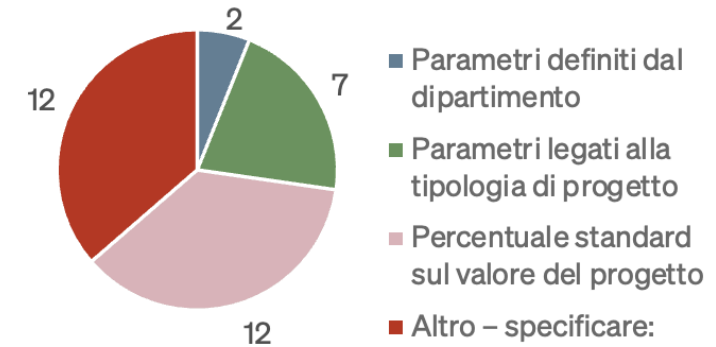
3. Sono previste forme di «prelievo» o trattenute di spese dai singoli progetti di ricerca per coprire i costi generali del dipartimento o dell'Ateneo?



2. Quale configurazione di costo viene adottata?



3.1. Su quali basi vengono calcolati i «prelievi» dai singoli progetti di ricerca?



## INTERVISTE

- **Avvio:** contattati tutti gli Atenei disponibili tramite il questionario, senza criteri specifici
- **Focalizzazione:** dopo le prime interviste e l'analisi delle risposte aperte, abbiamo deciso di concentrare l'attenzione sugli Atenei che avevano dichiarato sistemi diversi dal direct costing (i.e., direct costing avanzato o full costing).
- **Campione finale:** 10 interviste condotte, di cui 8 Atenei Statali e 2 Scuole Superiori
- **Approccio analitico:** integrando le trascrizioni con i materiali gestionali e contabili forniti dagli Atenei, è stata sviluppata un'analisi focalizzata su due blocchi principali:
  1. Rendicontazione analitica dei costi indiretti
  2. Tipologie di prelievo negli Atenei

## RENDICONTAZIONE ANALITICA DEI COSTI INDIRETTI

### SOLO COSTI DIRETTI

- Atenei: 3
- Registrazione in U-GOV di soli costi vivi e direttamente sostenuti dal progetto (i.e., personale a contratto, borse, missioni, materiali, servizi, subappalti)
- No imputazione costi indiretti (i.e., personale strutturato, utenze, spazi, servizi amministrativi)
- Co. An. non utilizzata per fini gestionali o analisi economica, ma mero supporto alla rendicontazione amministrativa
- Prelievo forfettario a livello centrale, fuori dalla Co. An., destinato a copertura costi generali di Ateneo (i.e., utenze, manutenzioni, amministrazione) → Sostituto de facto della rilevazione costi indiretti

### RIBALTAMENTI PARZIALI

- Atenei: 5
- Uso della Co. An. per costi diretti e, in parte, per quote standard di costi indiretti
- Alcuni costi di struttura (i.e., utenze, personale tecnico, servizi) sono ribaltati con driver semplificati o percentuali prefissate (e.g., 7%, 10%)
- Sistemi informativi (U-GOV o equivalenti) non pienamente integrati, con ricorso frequente a file Excel o moduli interni
- Presenza di prelievi interni (Ateneo/Dipartimento) che affiancano o sostituiscono la rendicontazione analitica

### IMPUTAZIONE ANALITICA COMPLETA

- Atenei: 2
- Costo pieno di progetto rilevato sistematicamente: diretti + indiretti + margine
- Co. An. integrata nel bilancio economico e nel controllo di gestione
- Ribaltamento analitico dei costi di struttura tramite driver contabili definiti o pratiche di tracciamento contabile (e.g., internal invoicing o ticketing PTA)
- Presenza di distinzione esplicita tra «costi di progetto» e «ulteriori risorse» (i.e., spese generali)
- I dati Co. An. sono utilizzati per analisi di performance, decisioni strategiche e rendicontazione interna

## TIPOLOGIE DI PRELIEVO NEGLI ATENEI

Categoria	# Atenei	Caratteristiche principali	Modalità di applicazione	Finalità dichiarate/Effetti
<b>Prelievo forfettario ex post</b>	4	Perc. fisse (5-15%) applicate dopo l'incasso	Inserito come voce di spesa o giroconto a fine progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coprire costi amministrativi e di struttura</li> <li>Garantire margine minimo all'Ateneo o funzione premiale</li> </ul>
<b>Prelievo regolamentato multi-livello (Ateneo + Dipartimenti)</b>	4	Perc. distinte per livello (Ateneo vs Dipartimenti)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Applicazione automatica in U-GOV o tramite giri contabili programmati</li> <li>Talvolta scaglionato (70% all'avvio, 30% a saldo)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coprire spese generali e costi di struttura</li> <li>Alimentare ricerca dipartimentale</li> <li>Introdurre criteri di equità e trasparenza nella ripartizione</li> </ul>
<b>Prelievo analitico/parametrico o integrato</b>	2	Prelievo differenziato per tipo di progetto o regime	Applicato in modo automatico all'interno dei sistemi gestionali, sulla base di parametri economici (e.g., ore, spazi, energia, tipologia di finanziamento)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Garantire coerenza tra costi indiretti reali e risorse disponibili</li> <li>Favorire monitoraggio puntuale della sostenibilità economica di progetti e centri di ricerca</li> </ul>

# APPENDICE METODOLOGICA

## IL QUADRO DEGLI ATENEI GP



66 Atenei = 60 Atenei (di cui 7 non statali) + 6 Scuole Superiori



Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Gran Sasso Science Institute - GSSI

IUSS Pavia

Libera Università Maria Santissima Assunta - LUMSA

Libera Università Mediterranea LUM "Giuseppe Degennaro"

Politecnico di Bari

Politecnico di Milano

Politecnico di Torino

Sapienza Università di Roma

Scuola IMT Alti Studi Lucca

Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste - SISSA

Scuola Normale Superiore di Pisa

Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento

S. Anna di PISA - SSSA

Università Ca' Foscari di Venezia

Università Campus Bio-Medico di Roma

Università Carlo Cattaneo - LIUC

Università Cattolica del Sacro Cuore

Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti - Pescara

Università degli Studi del Molise

Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro"

Università degli Studi del Sannio

Università degli Studi della Basilicata

Università degli Studi dell'Aquila

Università degli Studi dell'Insubria

Università degli Studi di Bari

Università degli Studi di Bergamo

Università degli Studi di Brescia

Università degli Studi di Cagliari

Università degli Studi di Camerino

Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Università degli Studi di Catania

Università degli Studi di Ferrara

Università degli Studi di Firenze

Università degli Studi di Genova

Università degli Studi di Macerata

Università degli Studi di Messina

Università degli Studi di Milano

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Università degli Studi di Napoli Federico II

Università degli Studi di Napoli Parthenope

Università degli Studi di Padova

Università degli Studi di Palermo

Università degli Studi di Parma

Università degli Studi di Pavia

Università degli Studi di Perugia

Università degli Studi di Pisa

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Università degli Studi di Salerno

Università degli Studi di Sassari

Università degli Studi di Siena

Università degli Studi di Torino

Università degli Studi di Trento

Università degli Studi di Trieste

Università degli Studi di Udine

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Università degli Studi di Verona

Università del Salento

Università della Calabria

Università di Foggia

Università di Napoli L'Orientale

Università Europea di Roma

Università IUAV di Venezia

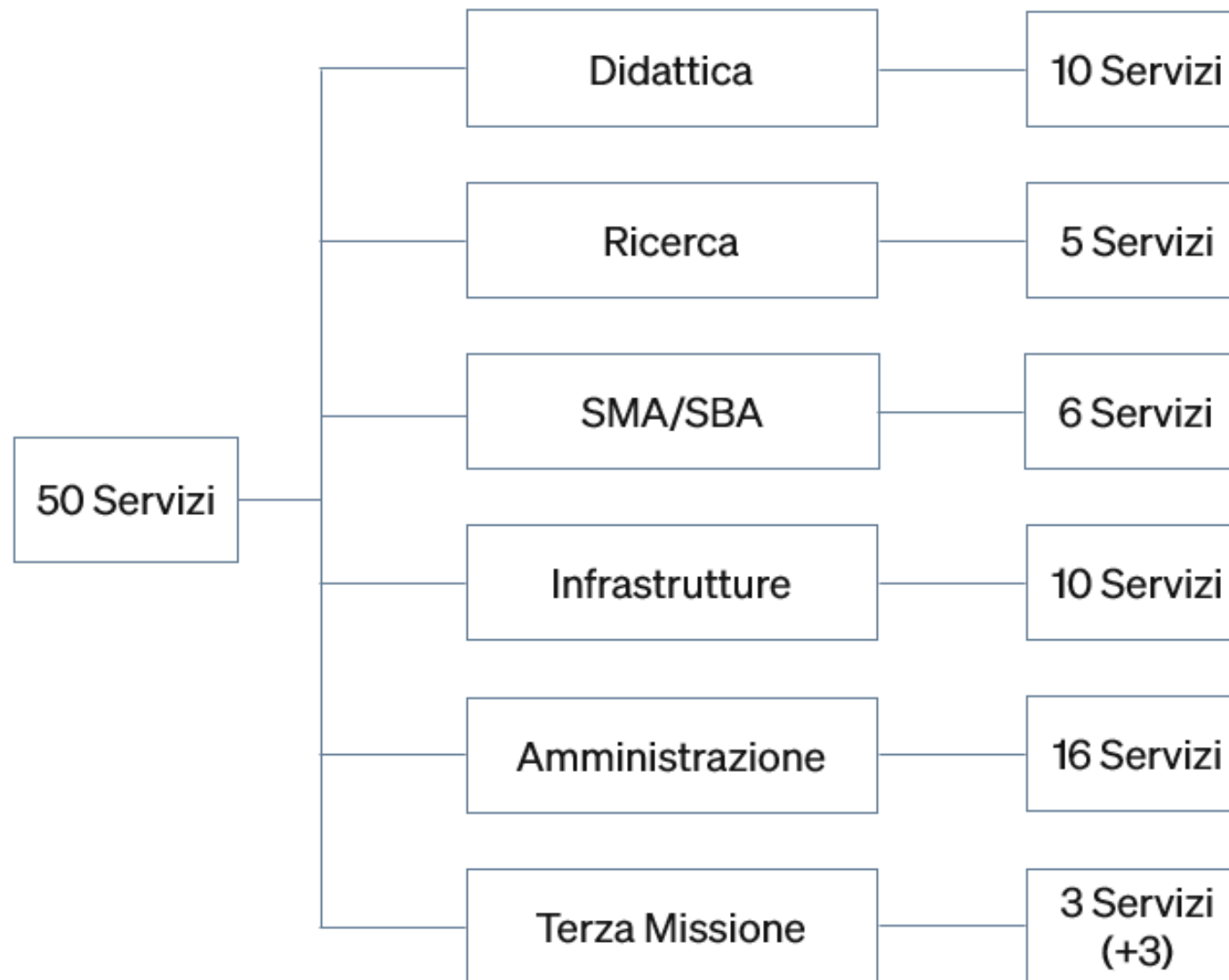
Università Politecnica delle Marche

Università Telematica San Raffaele

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

# IL PROTOCOLLO DI EFFICIENZA: PRESENTAZIONE DEI SERVIZI

Quest'anno:



# TASSI DI RISPOSTA

## DDA



60 atenei  
partecipanti

% atenei rispondenti 95%

Tasso medio: 31%

Range: 8%-89%

Legenda

PICCOLI	Valore sopra media
MEDI	
GRANDI	Valore mancante
MEGA	
SCUOLE	

ID	Tasso
A01	36%
A02	27%
A03	20%
A04	43%
A05	27%
A06	21%
A07	31%
A08	36%
A09	26%
A10	31%
A11	20%
A12	34%
A13	31%
A14	33%
A15	11%
A17	40%
A18	36%
A19	34%
A20	23%
A21	16%
A22	8%
A23	19%
A24	17%
A25	58%
A26	17%
A27	14%
A29	22%
A30	
A31	28%
A32	10%

ID	Tasso
A33	37%
A37	15%
A38	19%
A39	50%
A40	45%
A41	22%
A42	13%
A43	21%
A44	27%
A45	
A46	12%
A47	32%
A48	35%
A49	33%
A50	
A51	65%
A52	39%
A53	42%
A54	37%
A55	30%
A56	22%
A57	34%
A58	19%
A59	30%
A60	47%
A61	34%
A62	30%
A63	40%
A64	89%
A65	55%

# TASSI DI RISPOSTA

## PTA



60 atenei  
partecipanti

% atenei rispondenti 95%

Tasso medio: 53%

Range: 22%-88%

Legenda

PICCOLI
MEDI
GRANDI
MEGA
SCUOLE

Valore  
sopra media

Valore  
mancante

ID	Tasso
A01	47%
A02	52%
A03	60%
A04	37%
A05	47%
A06	50%
A07	63%
A08	76%
A09	44%
A10	49%
A11	40%
A12	46%
A13	72%
A15	43%
A14	52%
A17	75%
A18	42%
A19	57%
A20	62%
A21	35%
A22	22%
A23	44%
A24	39%
A26	51%
A25	86%
A27	68%
A29	43%
A30	
A31	61%
A32	34%

ID	Tasso
A33	53%
A37	22%
A38	38%
A39	61%
A40	62%
A41	37%
A42	55%
A43	39%
A44	52%
A45	
A46	22%
A47	51%
A48	57%
A49	88%
A50	
A51	72%
A52	46%
A53	81%
A54	68%
A55	51%
A56	53%
A57	58%
A58	45%
A59	70%
A60	78%
A61	43%
A62	38%
A63	50%
A64	88%
A65	53%

# TASSI DI RISPOSTA STUDENTI

	STUD1	STUD2
<b>MEDIA COMPLESSIVA</b>	22%	22%
<b>MEDIA PICCOLI</b>	31%	26%
<b>MEDIA MEDI</b>	18%	16%
<b>MEDIA GRANDI</b>	16%	15%
<b>MEDIA MEGA</b>	21%	34%

Ateneo	STUD1	STUD2
A01	9%	5%
A03	14%	9%
A04	15%	5%
A05	13%	13%
A06	90%	85%
A07	81%	91%
A09	36%	30%
A10	36%	20%
A11	5%	4%
A12	7%	5%
A13	11%	9%
A14	9%	6%
A15	3%	1%
A17	6%	5%
A18	88%	77%
A19	-	95%
A20	12%	10%
A21	3%	1%
A22	9%	4%
A23	7%	4%
A24	8%	10%
A26	39%	24%
A29	6%	3%
A31	56%	81%
A32	42%	56%
A33	8%	7%
A34	85%	46%
A37	1%	1%
A38	0%	1%
A39	4%	4%
A40	4%	5%
A41	2%	2%
A42	4%	4%
A43	6%	7%
A44	36%	32%
A46	3%	2%
A47	5%	3%
A48	5%	7%
A51	10%	10%
A52	10%	7%
A53	88%	96%
A54	23%	21%
A55	5%	7%
A56	3%	2%
A57	4%	3%
A58	2%	4%
A59	35%	32%
A60	82%	91%
A61	4%	4%
A62	8%	8%
A65	28%	12%